



CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 17 LUGLIO 2013 alle ore 15:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede DEMOS MALAVASI, Presidente del Consiglio Provinciale, con l'assistenza del Segretario Generale GIOVANNI SAPIENZA.

È presente il Presidente della Provincia Emilio SABATTINI.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 23 membri su 31, assenti n. 8. In particolare risultano:

BARACCHI GRAZIA	Presente	PEDERZINI SERGIO	Presente
BERGAMINI SERENA	Presente	RABITTI GIORGIA	Presente
BERTOLINI GIOVANNA	Assente	RINALDI BRUNO	Presente
BIAGI LORENZO	Presente	RINALDI ENZO	Presente
BRUNETTI MONICA	Presente	SABATTINI EMILIO	Presente
CIGNI FAUSTO	Presente	SANTI MARC'AURELIO	Assente
CORTI STEFANO	Presente	SEVERI CLAUDIA	Assente
COTTAFVI ENNIO	Presente	SIENA GIORGIO	Assente
CUZZANI PATRIZIA	Presente	SIGHINOLFI MAURO	Assente
DEGLIESPOSTI LIVIO	Presente	TARTAGLIONE PIER NICOLA	Presente
GAZZOTTI ELENA	Presente	VACCARI ROBERTO	Presente
GHELFI LUCA	Presente	VICENZI FABIO	Assente
MALAGUTI MATTEO	Assente	VIGNOLA MARINA	Presente
MALAVASI DEMOS	Presente	ZANNI ROBERTA	Presente
MANTOVANI IVANO	Assente	ZAVATTI DENIS	Presente
MAZZI DANTE	Presente		

Si dà atto che sono presenti altresì, ai sensi dell'art. 29 comma 2 dello Statuto della Provincia, gli Assessori:

GALLI MARIO, GOZZOLI LUCA, MALAGUTI ELENA, ORI FRANCESCO, PAGANI EGIDIO, SIROTTI MATTIOLI DANIELA, VALENTINI MARCELLA

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, pone in trattazione il seguente argomento:

Delibera n. 129

RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DI PROGRAMMI E CONTROLLO DEGLI EQUILIBRI DELLA GESTIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2013.

Oggetto:

RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DI PROGRAMMI E CONTROLLO DEGLI EQUILIBRI DELLA GESTIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2013.

Il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con Decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 all'articolo 193, comma 2, prevede che con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed in tale sede dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio e, se opportuno, adotta contestualmente i provvedimenti necessari al pareggio del bilancio per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e per il ripiano del disavanzo, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere uno squilibrio di amministrazione o di gestione.

L'articolo 71 del regolamento di contabilità approvato con delibera consiliare n. 176 del 10.07.1996, modificato con atti di consiglio n. 86 del 28 maggio 2003, n. 189 del 29.06.2011, n. 161 del 19.07.2012 e n. 119 del 26.6.2013 prevede che detta ricognizione venga effettuata con riferimento al 30 giugno e al 30 settembre di ciascuno anno. Tale verifica è effettuata tramite deliberazione da approvare entro un mese da ciascuno dei termini indicati.

Per ciò che attiene al controllo degli equilibri della gestione finanziaria occorre pertanto verificare la concreta possibilità di copertura delle spese correnti e delle spese di investimento, nonché, per i residui, la permanenza delle ragioni del credito e del debito e il relativo ammontare, raffrontato con le risultanze del conto consuntivo.

La verifica della gestione complessiva del bilancio evidenzia, alla data del 30.06.2013, la seguente situazione:

a) COMPETENZA

Accertamenti	57.626.411,15 (+)
Impegni	
(al netto delle spese finanziate con avanzo di amministrazione)	<u>57.405.442,19 (-)</u>

Risultato della gestione di competenza **220.968,96 (=)**

b) AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Avanzo di amministrazione al 31.12.2012	3.946.028,29 (+)
Impegni finanziati con avanzo di amministrazione	737.579,86 (-)

Saldo da utilizzo avanzo **3.208.448,43 (=)**

c) RESIDUI

Insussistenze residui attivi	540.746,32 (-)
Insussistenze residui passivi	<u>641.758,77 (+)</u>

Saldo gestione dei residui **101.012,45 (=)**

d) RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE (a+b+c) **3.530.429,84**

Per la gestione di competenza le entrate accertate al 30.06.2013, rispetto alle previsioni, raggiungono il 55,3% per la parte corrente e il 19,0% per la parte in conto capitale, mentre le spese impegnate, rispetto alle previsioni, raggiungono il 56,6% per la parte corrente e il 17,8% per la parte in conto capitale.

Il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2012 è stato approvato con deliberazione n. 72 del 17.04.2013 e presenta un avanzo complessivo di € 3.946.028,29 di cui € 2.089.905,10 disponibile e € 1.856.123,19 vincolato per:

Descrizione	Importo
Reinvestimento alienazioni patrimonio	38.734,67
Fondo per spese in conto capitale	467.388,52
Fondo ammortamento	1.100.000,00
Fondo svalutazione crediti	250.000,00

Il Consiglio provinciale ha provveduto alla prima variazione generale del bilancio 2013 con atto n. 73 del 17.04.2013;

Con la predetta variazione e con gli altri provvedimenti finora adottati aventi rilevanza finanziaria sono stati mantenuti sia il pareggio finanziario che quello economico, confermando gli equilibri stabiliti con l'approvazione del bilancio di previsione, tanto per la copertura delle spese correnti che per il finanziamento degli investimenti. Gli impegni di parte corrente non superano gli stanziamenti di bilancio, mentre le spese di investimento (Titolo II) sono state impegnate solo nei limiti dei corrispondenti accertamenti di entrate patrimoniali, contributi in conto capitale, destinazione di avanzo di amministrazione, di assunzione di mutui regolarmente autorizzati e deliberati nel rispetto delle vigenti norme di legge o con destinazione di entrate proprie correnti.

Per ciò che riguarda la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi si rileva che tale situazione al 30.06.2013 è analiticamente riportata nei prospetti allegati che formano parte integrante del presente atto e dalla quale emerge una situazione sotto controllo sia degli accertamenti che delle spese impegnate e che, comunque, si prevede di completare le iniziative entro la fine dell'esercizio.

La Legge n. 183/2011 (legge di stabilità 2012) e la legge n. 228 del 24/12/2012 (legge di stabilità 2013) determinano i limiti per il rispetto del patto di stabilità 2013-2015 e, così come previsto dalle citate leggi, sono stati recepiti nel bilancio di previsione 2013-2015 all'allegato "I" dell'atto 10 del 23.01.2013 nei seguenti importi:

(migliaia di €)		
Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
12.997	15.497	15.497

Sulla scorta del presumibile andamento della gestione del bilancio di parte corrente nel secondo semestre 2013, della attuale situazione degli incassi e pagamenti in conto capitale riportata nell'allegato "C" alla presente delibera, e alla previsione dei flussi di cassa relativa a spese in conto capitale, si può affermare con ragionevole certezza che l'obiettivo del patto di stabilità 2013 sarà raggiunto.

La I Commissione Consiliare ha esaminato il presente atto nella seduta del 3-7-2013.

Il Collegio dei Revisori dei conti ha espresso parere favorevole nella seduta dell'8-07-2013.

Il Dirigente responsabile del Servizio Ragioneria ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) di dare atto che la gestione del bilancio 2013 e dei residui alla data del 30.06.2013, tenuto conto degli accertamenti e degli impegni già assunti e quelli che sarà necessario assumere entro il 31.12.2013, presenta una situazione complessiva di sostanziale equilibrio;
- 2) di dare atto altresì che alla stessa data del 30.06.2013 non risultano debiti fuori bilancio e che, pertanto, non si rende necessario adottare provvedimenti per sanare situazioni di squilibrio derivanti dalla gestione finanziaria, in quanto non si prevedono disavanzi di amministrazione;
- 3) di prendere atto dello stato di attuazione dei programmi effettuato al 30.06.2013 come analiticamente riportato negli allegati "A" e "B" che formano parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- 4) di dare atto che gli obiettivi posti dalle Leggi n. 183/2011 (legge di stabilità 2012) e n. 228 del 24/12/2012 (legge di stabilità 2013) per il rispetto del patto di stabilità 2013-2015, sono stati recepiti nel bilancio di previsione 2013-2015 all'allegato "I" dell'atto di Consiglio n.10 del 23.01.2013 come segue:

(migliaia di €)	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
	12.997	15.497	15.497

- 5) di prendere atto che dall'esame dell'attuale situazione degli incassi e pagamenti in conto capitale riportata nell'allegato "C" che forma parte integrante e sostanziale della presente delibera, l'obiettivo del patto di stabilità 2013 risulta concretamente raggiungibile, mediante un'attenta e coerente programmazione dei flussi di cassa relativi al secondo semestre 2013.

A seguito di illustrazione da parte dell'Assessore Valentini e dato atto che nessun consigliere ha chiesto di intervenire, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, la presente deliberazione, che viene approvata con il seguente risultato:

PRESENTI N. 23
FAVOREVOLI N. 16 (PD – IdV – Gruppo Misto)
CONTRARI N. 7 (Lega Nord: Biagi, Corti, Degliesposti, Zavatti;
PdL: Ghelfi, Mazzi, Rinaldi Bruno)

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
DEMOS MALAVASI

Il Segretario Generale
GIOVANNI SAPIENZA

PROVINCIA DI MODENA

AREA FINANZIARIA

**BILANCIO DI PREVISIONE
2013**

SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 2013

Allegato "A" alla deliberazione di Consiglio del 17 luglio 2013

XXXX

INDICE

Parte Prima	Controllo degli equilibri della gestione finanziaria	Pag.	5
Parte Seconda	Quadro riassuntivo delle entrate e delle spese	Pag.	9
Parte Terza	Analisi per rigidità della spesa	Pag.	25

PARTE PRIMA

**CONTROLLO DEGLI EQUILIBRI
DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

Provincia di Modena
Controllo degli equilibri della gestione finanziaria

Situazione aggiornata al 30.06.2013

a) COMPETENZA

Accertamenti 57.626.411,15 (+)

Impegni

(al netto delle spese finanziate con avanzo di amministrazione) 57.405.442,19 (-)

Risultato della gestione di competenza 220.968,96 (=)

b) AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Avanzo di amministrazione al 31.12.2012 3.946.028,29 (+)

Impegni finanziati con avanzo di amministrazione 737.579,86 (-)

Saldo da utilizzo avanzo 3.208.448,43 (=)

c) RESIDUI

Insussistenze residui attivi 540.746,32 (-)

Insussistenze residui passivi 641.758,77 (+)

Saldo gestione dei residui 101.012,45 (=)

d) RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE (a+b+c) 3.530.429,84

PARTE SECONDA

**QUADRO RIASSUNTIVO
DELLE ENTRATE E DELLE SPESE**

Quadro riassuntivo delle entrate

		Bilancio di previsione			Var. % tra previsioni (d=b-a/a)	Grado di realizzazione (e=c/b)
		iniziale (a)	definitivo (b)	accertamenti (c)		
	- Avanzo destinato a spese correnti	230.000,00	230.000,00	-	0,0	0,0
	-Avanzo destinato a spese in conto capitale	1.100.000,00	3.272.971,59	-	197,5	0,0
Titolo I	- Entrate tributarie	59.870.000,00	60.970.000,00	32.555.231,70	1,8	53,4
Titolo II	- Entrate da trasferimenti correnti	20.680.567,97	21.371.239,44	13.311.936,09	3,3	62,3
Titolo III	- Entrate extra-tributarie	2.859.460,00	3.182.209,56	1.409.785,67	11,3	44,3
	Totale entrate correnti	83.410.027,97	85.523.449,00	47.276.953,46	2,5	55,3
Titolo IV	- Entrate per alienazione e trasferimenti capitale	27.205.614,28	33.945.196,66	6.462.788,77	24,8	19,0
Titolo V	- Entrate derivanti da accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,0	0,0
Titolo VI	- Entrate da servizi per conto di terzi	9.146.700,00	9.171.700,00	3.886.668,92	0,3	42,4
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE		121.092.342,25	132.143.317,25	57.626.411,15	9,1	43,6

		Bilancio di previsione			Var. % tra previsioni (e=b-a/a)	Grado di realizzazione (f=c/b)
		iniziale (a)	definitivo (b)	Impegni (c)		
Titolo I	- Spese correnti	73.791.027,97	75.838.221,98	42.926.570,68	2,8	56,6
Titolo II	- Spese in conto capitale	28.305.614,28	37.284.395,27	6.625.156,90	31,7	17,8
Titolo III	- Spese per rimborso prestiti	9.849.000,00	9.849.000,00	4.697.707,39	0,0	47,7
Titolo IV	- Spese per servizi per conto di terzi	9.146.700,00	9.171.700,00	3.893.587,08	0,3	42,5
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE		121.092.342,25	132.143.317,25	58.143.022,05	9,1	44,0

Provincia di Modena
 Situazione aggiornata al 30.06.2013
 Entrate per categorie

Cod.	Entrate	Previsioni iniziali (a)	Previsioni definitive (b)	Accertamenti (c)	Var. % tra previsioni (d=b-a/a)	Grado di realizzazione (e=c/b)
	Avanzo disponibile	1.330.000	3.502.972	0	163,4	0,0
Tit.	I - Entrate tributarie	59.870.000	60.970.000	32.555.232	1,8	53,4
Cat.	I - Imposte	59.870.000	60.970.000	32.555.232	1,8	53,4
Cat.	II - Tasse	0	0	0	0,0	0,0
Cat.	III - Tributi speciali	0	0	0	0,0	0,0
Tit.	II - Entrate da trasferimenti correnti	20.680.568	21.371.239	13.311.936	3,3	62,3
Cat.	I - Trasferimenti dello Stato	0	338.000	203.312	0,0	0,0
Cat.	II - Trasferimenti della Regione (Contributi)	284.670	438.915	177.367	54,2	40,4
Cat.	III - Trasferimenti della Regione per funzioni delegate	19.392.731	19.384.257	12.361.229	0,0	63,8
Cat.	IV - Trasferimenti di organismi comunitari e internaz.	200.000	350.000	0	75,0	0,0
Cat.	V - Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	803.167	860.067	570.028	7,1	66,3
Tit.	III - Entrate extra-tributarie	2.859.460	3.182.210	1.409.786	11,3	44,3
Cat.	I - Proventi dei servizi pubblici	500.560	500.560	334.976	0,0	66,9
Cat.	II - Proventi dei beni dell'Ente	633.000	633.000	268.630	0,0	42,4
Cat.	III - Interessi su anticipazioni e crediti	210.000	210.023	89.063	0,0	42,4
Cat.	IV - Utili netti servizi provincializzati e dividendi	0	0	0	0,0	0,0
Cat.	V - Proventi diversi	1.515.900	1.838.626	717.117	21,3	39,0
	Totale entrate correnti	83.410.028	85.523.449	47.276.953	2,5	55,3
Tit.	IV - Entrate per alienazione e trasferimenti capitale	27.205.614	33.945.197	6.462.789	24,8	19,0
Cat.	I - Alienazione di beni patrimoniali	6.361.000	6.361.000	696.130	0,0	10,9
Cat.	II - Trasferimenti di capitale dallo Stato	0	0	0	0,0	0,0
Cat.	III - Trasferimenti di capitale dalla Regione	14.693.514	16.433.097	3.763.800	11,8	22,9
Cat.	IV - Trasferimenti di capitale da altri Enti	1.100	1.100	0	0,0	0,0
Cat.	V - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	2.150.000	10.150.000	2.002.858	372,1	19,7
Cat.	VI - Riscossione di crediti	4.000.000	1.000.000	0	-75,0	0,0
Tit.	V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0	0	0	0,0	0,0
Cat.	I - Anticipazioni di cassa	0	0	0	0,0	0,0
Cat.	II - Finanziamenti a breve termine	0	0	0	0,0	0,0
Cat.	III - Assunzione di mutui e prestiti	0	0	0	0,0	0,0
Cat.	IV - Emissione di prestiti obbligazionari	0	0	0	0,0	0,0
Tit.	VI - Entrate da servizi per conto di terzi	9.146.700	9.171.700	3.886.669	0,3	42,4
	Totale entrate	121.092.342	132.143.317	57.626.411	9,1	43,6

Provincia di Modena
 Situazione aggiornata al 30.06.2013
 Entrate correnti per risorse

Cod.	Entrate correnti (Titoli I-II-III)	Previsioni iniziali (a)	Previsioni definitive (b)	Accertamenti (c)	Var. % tra previsioni (d=b-a/a)	Grado di realizzazione (e=c/b)
Tit.	I - Entrate tributarie	59.870.000	60.970.000	32.555.232	1,8	53,4
Cat.	I - Imposte	59.870.000	60.970.000	32.555.232	1,8	53,4
1110	Addizionale sul consumo energia elettrica	0	1.100.000	1.172.305	0,0	106,6
1120	Imposta tutela, protezione e igiene dell'ambiente	4.900.000	4.900.000	1.572.704	0,0	32,1
1140	Imposta provinciale di trascrizione (IPT)	17.300.000	17.300.000	10.394.590	0,0	60,1
1150	Imposta provinciale sull'RCA	33.400.000	33.400.000	17.415.632	0,0	52,1
1174	Compartecipazione a tributi regionali	4.270.000	4.270.000	2.000.000	0,0	46,8
Cat.	II - Tasse	0	0	0	0,0	0,0
Cat.	III - Tributi speciali	0	0	0	0,0	0,0
Tit.	II - Entrate da trasferimenti correnti	20.680.568	21.371.239	13.311.936	3,3	62,3
Cat.	I - Trasferimenti dello Stato	0	338.000	203.312	0,0	0,0
2140	Contributi per fondo investimenti	0	338.000	203.312	0,0	0,0
Cat.	II - Trasferimenti della Regione (Contributi)	284.670	438.915	177.367	54,2	40,4
2210	Contributi della Regione per settore Presidenza	10.000	10.000	3.050	0,0	30,5
2230	Contributi per funzioni cultura e beni culturali	229.325	229.325	0	0,0	0,0
2240	Contributi per funzioni del settore turistico-sport.	22.345	105.490	83.145	372,1	78,8
2270	Contributi per funzioni della tutela ambientale	23.000	70.200	67.272	205,2	95,8
2280	contributi regione per funzioni nel settore sociale	0	23.900	23.900	0,0	100,0
Cat.	III - Trasferimenti della Regione per deleghe	19.392.731	19.384.257	12.361.229	0,0	63,8
2310	Funzioni delegate in materia di istruzione	5.030.000	5.030.000	2.316.429	0,0	46,1
2315	Funzioni delegate in materia di Amm.ne generale	20.000	13.426	13.426	-32,9	100,0
2320	Funzioni delegate in materia di formazione prof.	11.579.112	11.577.138	7.659.204	0,0	66,2
2330	Funzioni delegate in materia di politiche sociali	255.000	255.000	166.976	0,0	65,5
2340	Funzioni delegate in materia difesa suolo tutela ambiente	100.000	100.000	51.500	0,0	51,5
2350	Funzioni delegate in materia di caccia e pesca	301.000	301.075	96.075	0,0	31,9
2365	Funzioni delegate per i servizi per l'impiego	2.057.619	2.057.619	2.057.619	0,0	100,0
2370	Funzioni delegate in materia di artigianato	50.000	50.000	0	0,0	0,0
Cat.	IV - Trasferimenti di organismi comunitari e internazionali	200.000	350.000	0	75,0	0,0
2410	Fondi comunitari per area welfare locale	0	150.000	0	0,0	0,0
2423	Fondi comunitari per agricoltura	200.000	200.000	0	0,0	0,0
Cat.	V - Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	803.167	860.067	570.028	7,1	66,3
2510	Partecipazione al gettito I.C.I.A.P.	0	0	10	0,0	0,0
2512	Contributi di Comuni	793.167	850.067	564.918	7,2	66,5
2519	Contributi da altri Enti del settore pubblico	10.000	10.000	5.100	0,0	51,0

segue tabella

Provincia di Modena
 Situazione aggiornata al 30.06.2013
 Entrate correnti per risorse

Cod.	Entrate correnti (Titoli I-II-III)	Previsioni iniziali (a)	Previsioni definitive (b)	Accertamenti (c)	Var. % tra previsioni (d=b-a/a)	Grado di realizzazione (e=c/b)
	III - Entrate extra-tributarie	2.859.460	3.182.210	1.409.786	11,3	44,3
Cat.	I - Proventi dei servizi pubblici	500.560	500.560	334.976	0,0	66,9
3110	Diritti di segreteria	68.000	68.000	41.521	0,0	61,1
3120	Proventi	391.360	391.360	276.846	0,0	70,7
3130	Sanzioni per violazione a leggi statali e regionali	41.200	41.200	16.609	0,0	40,3
Cat.	II - Proventi dei beni dell'Ente	633.000	633.000	268.630	0,0	42,4
3210	Affitti attivi	488.000	488.000	133.210	0,0	27,3
3230	Canone occupazione spazi ed aree pubbliche	145.000	145.000	135.420	0,0	93,4
Cat.	III - Interessi su anticipazioni e crediti	210.000	210.023	89.063	0,0	42,4
3320	Interessi su giacenze di cassa	210.000	210.023	89.063	0,0	42,4
Cat.	IV - Utili netti servizi provincializzati e dividendi	0	0	0	0,0	0,0
Cat.	V - Proventi diversi	1.515.900	1.838.626	717.117	21,3	39,0
3506	Contributi da privati per iniziative diverse	1.183.000	1.320.000	181.220	11,6	13,7
3508	Entrate rilevanti ai fini dell'i.v.a.	3.400	3.400	54.683	0,0	1.608,3
3509	Entrate dal servizio mensa	0	0	237	0,0	0,0
3511	Rimborso servizi resi	0	0	11.935	0,0	0,0
3514	Recuperi entrate per scioperi e altre entrate	0	0	5.307	0,0	0,0
3515	Recuperi delega formazione professionale	0	1.074	12.706	0,0	1.182,6
3516	Entrate diverse	259.500	444.152	409.559	71,2	92,2
3517	Entrate dell'Ufficio Associato Contenzioso Tributario	70.000	70.000	41.470	0,0	59,2
	Totale entrate correnti	83.410.028	85.523.449	47.276.953	2,5	55,3

Provincia di Modena
 Situazione aggiornata al 30.06.2013
 Entrate in conto capitale per risorse

Cod.	Entrate in conto capitale (Titoli IV-V)	Previsioni iniziali (a)	Previsioni definitive (b)	Accertamenti (c)	Var. % tra previsioni (d=b-a/a)	Grado di realizzazione (e=c/b)
Tit.	IV - Entrate per alienazione e trasferimenti capitale	27.205.614	33.945.197	6.462.789	24,8	19,0
Cat.	I - Alienazione di beni patrimoniali	6.361.000	6.361.000	696.130	0,0	10,9
4110	Alienazione di aree	2.500	2.500	694.580	0,0	27.783,2
4120	Alienazione di stabili	6.352.500	6.352.500	0	0,0	0,0
4130	altre alienazioni	6.000	6.000	1.550	0,0	25,8
Cat.	II - Trasferimenti di capitale dallo Stato	0	0	0	0,0	0,0
Cat.	III - Trasferimenti di capitale dalla Regione	14.693.514	16.433.097	3.763.800	11,8	22,9
4315	Trasferimento per pubblica istruzione	580.000	580.000	0	0,0	0,0
4316	Trasferimento per interventi culturali	27.000	27.000	1.500	0,0	5,6
4318	Trasferimento della Regione per turismo	825.362	825.372	7.669	0,0	0,9
4320	Trasferimenti per difesa del suolo e dell'ambiente	0	2.627	2.627	0,0	100,0
4325	Trasferimenti per caccia e pesca	33.500	33.500	0	0,0	0,0
4330	Trasferimenti per agricoltura e alimentazione	2.005.500	2.005.500	0	0,0	0,0
4340	Trasferimenti per artigianato	452.032	2.452.032	0	442,4	0,0
4360	Trasferimenti per interventi sul territorio	10.770.120	10.507.065	3.752.005	-2,4	35,7
Cat.	IV - Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pub.	1.100	1.100	0	0,0	0,0
4420	Contributi da Enti per investimenti	1.100	1.100	0	0,0	0,0
Cat.	V - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	2.150.000	10.150.000	2.002.858	372,1	19,7
4510	Contributi di privati	2.150.000	10.150.000	2.002.858	372,1	19,7
Cat.	VI - Riscossione di crediti	4.000.000	1.000.000	0	-75,0	0,0
4630	Riscossione di crediti diversi	4.000.000	1.000.000	0	-75,0	0,0
Tit.	V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0	0	0	0,0	0,0
Cat.	I - Anticipazioni di cassa	0	0	0	0,0	0,0
Cat.	II - Finanziamenti a breve termine	0	0	0	0,0	0,0
Cat.	III - Assunzione di mutui e prestiti	0	0	0	0,0	0,0
Cat.	IV - Emissione di prestiti obbligazionari	0	0	0	0,0	0,0
	Totale entrate in conto capitale	27.205.614	33.945.197	6.462.789	24,8	19,0

Grado di realizzazione delle entrate per categorie al 30.06 dell'anno di riferimento
 (quote % dell'accertato sulle previsioni definitive)

Cod.	Entrate totali	2013	2012	2011	2010	2009
Tit.	I - Entrate tributarie	53,4	40,2	53,2	51,1	43,1
Cat.	I - Imposte	53,4	39,1	53,2	51,1	43,1
Cat.	II - Tasse	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Cat.	III - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Tit.	II - Entrate da trasferimenti correnti	62,3	56,1	31,7	48,6	41,1
Cat.	I - Trasferimenti dello Stato	0,0	0,0	100,0	100,0	81,9
Cat.	II - Trasferimenti della Regione (Contributi)	40,4	53,1	12,8	17,1	8,4
Cat.	III - Trasferimenti della Regione per funzioni delegate	63,8	56,1	35,0	58,5	44,9
Cat.	IV - Trasferimenti di organismi comunitari e internazionali	0,0	69,7	15,3	47,6	51,3
Cat.	V - Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	66,3	46,2	40,0	31,4	34,5
Tit.	III - Entrate extra-tributarie	44,3	75,5	49,9	57,8	59,2
Cat.	I - Proventi dei servizi pubblici	66,9	69,8	44,9	53,9	51,1
Cat.	II - Proventi dei beni dell'Ente	42,4	41,2	44,8	54,8	45,9
Cat.	III - Interessi su anticipazioni e crediti	42,4	27,6	46,4	38,3	65,0
Cat.	IV - Utili netti servizi provincializzati e dividendi di societa'	0,0	120,0	0,0	0,0	0,0
Cat.	V - Proventi diversi	39,0	87,1	72,8	67,6	62,3
	Totale entrate correnti	55,3	46,5	46,5	50,6	43,2
Tit.	IV - Entrate per alienazione e trasferimenti capitale	19,0	16,5	47,7	34,4	62,3
Cat.	I - Alienazione di beni patrimoniali	10,9	1,0	6,6	1552,4	81,5
Cat.	II - Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,0	0,0	0,0	0,0	19,6
Cat.	III - Trasferimenti di capitale dalla Regione	22,9	36,3	43,8	73,3	59,6
Cat.	IV - Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0,0	0,0	0,0	5,8	0,0
Cat.	V - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	19,7	26,3	0,2	9,5	0,0
Cat.	VI - Riscossione di crediti	0,0	1,9	69,6	0,0	64,5
Tit.	V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,0	0,0	26,9	20,0	35,7
Cat.	I - Anticipazioni di cassa	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Cat.	II - Finanziamenti a breve termine	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Cat.	III - Assunzione di mutui e prestiti	0,0	0,0	104,5	100,0	0,0
Cat.	IV - Emissione di prestiti obbligazionari	0,0	0,0	0,0	0,0	35,7
Tit.	VI - Entrate da servizi per conto di terzi	42,4	37,4	44,2	46,9	50,8
	Totale entrate	43,6	38,9	44,6	42,3	49,3

Provincia di Modena
 Situazione aggiornata al 30.06.2013
 Spese per interventi

Cod.	Spese per interventi	Previsioni iniziali (a)	Previsioni definitive (b)	Impegni (c)	Var. % tra previsioni (d=b-a/a)	Grado di realizzazione (e=c/b)
	Tit. I - Spese correnti	73.791.028	75.838.222	42.926.571	2,8	56,6
01	Personale	21.782.861	21.611.695	9.790.713	-0,8	45,3
02	Acquisto beni di consumo e materie prime	429.700	543.692	432.987	26,5	79,6
03	Prestazioni di servizi	24.757.813	25.800.109	18.739.732	4,2	72,6
04	Utilizzo di beni di terzi	2.131.134	2.147.319	2.081.459	0,8	96,9
05	Trasferimenti	18.719.734	19.871.903	9.615.905	6,2	48,4
06	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	3.574.902	3.524.215	1.423.696	-1,4	40,4
07	Imposte e tasse	1.761.324	1.788.951	808.792	1,6	45,2
08	Oneri straordinari della gestione corrente	42.000	72.000	33.288	71,4	46,2
09	Ammortamenti di esercizio	0	0	0	0,0	0,0
10	Fondo svalutazione crediti	230.000	230.000	0	0,0	0,0
11	Fondo di riserva	361.559	248.340	0	-31,3	0,0
	Tit. II - Spese in conto capitale	28.305.614	37.284.395	6.625.157	31,7	17,8
01	Acquisizioni di beni immobili	19.425.400	29.787.044	6.243.913	53,3	21,0
02	Espropri e servitù onerose	20.000	20.000	0	0,0	0,0
03	Acquisito beni per realizzazioni economia	140.000	140.000	0	0,0	0,0
04	Utilizzo beni terzi realizzazioni economia	0	0	0	0,0	0,0
05	Acquisto beni mobili macchine attrezzature	186.100	225.600	115.744	21,2	51,3
06	Incarichi professionali esterni	118.000	143.000	116.873	21,2	81,7
07	Trasferimenti di capitale	4.416.114	5.968.751	148.627	35,2	2,5
08	Partecipazioni azionarie	0	0	0	0,0	0,0
09	Conferimenti di capitale	0	0	0	0,0	0,0
10	Concessioni di crediti e anticipazioni	4.000.000	1.000.000	0	-75,0	0,0
	Tit. III - Spese per rimborso prestiti	9.849.000	9.849.000	4.697.707	0,0	47,7
	Tit. IV - Spese per servizi conto di terzi	9.146.700	9.171.700	3.893.587	0,3	42,5
	Totale spese	121.092.342	132.143.317	58.143.022	9,1	44,0

Grado di realizzazione delle spese per intervento al 30.06 dell'anno di riferimento
 (quote % dell'impegnato sulle previsioni definitive)

Cod.	Spese per interventi	2013	2012	2011	2010	2009
	Tit. I - Spese correnti	56,6	47,5	46,2	52,9	48,5
01	Personale	45,3	40,7	39,2	39,8	38,1
02	Beni di consumo e materie prime	79,6	78,8	88,7	70,9	70,4
03	Prestazioni di servizi	72,6	66,0	56,4	73,6	57,9
04	Utilizzo di beni di terzi	96,9	84,4	89,8	86,3	91,4
05	Trasferimenti	48,4	32,4	36,0	34,5	40,9
06	Interessi passivi e oneri finanziari	40,4	31,8	48,3	46,0	45,4
07	Imposte e tasse	45,2	45,4	43,9	39,1	40,8
08	Oneri straordinari gestione corrente	46,2	72,6	78,5	98,8	63,8
09	Ammortamenti di esercizio	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
10	Fondo svalutazione crediti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
11	Fondo di riserva	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
	Tit. II - Spese in conto capitale	17,8	21,9	40,9	27,7	49,0
01	Acquisizioni di beni immobili	21,0	16,2	18,7	37,5	47,2
02	Espropri e servitù onerose	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
03	Acquisito beni per realizzazioni economia	0,0	71,4	83,5	0,7	87,5
04	Utilizzo beni terzi realizzazioni in economia	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
05	Acquisto beni mobili, macchine attrezzature	51,3	40,7	40,9	33,8	37,1
06	Incarichi professionali esterni	81,7	45,6	44,5	21,6	21,2
07	Trasferimenti di capitale	2,5	64,3	48,2	47,9	31,6
08	Partecipazioni azionarie	0,0	100,0	100,0	100,0	98,4
09	Conferimenti di capitale	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
10	Concessioni di crediti e anticipazioni	0,0	1,9	69,6	0,0	64,5
	Tit. III - Spese per rimborso prestiti	47,7	36,8	47,5	41,9	47,8
	Tit. IV - Spese per servizi per conto di terzi	42,5	45,1	44,2	47,0	50,8
	Totale spese	44,0	40,5	44,3	42,0	48,7

EVOLUZIONE DELLA CASSA

Provincia di Modena
 Situazione aggiornata al 30.06.2013
 Entrate per categorie

Cod.	Entrate	Competenza				Residui			
		Previsioni definitive	Accertamenti	Riscossioni	% di realiz.	Previsioni definitive	Accertamenti	Riscossioni	% di realiz.
	Avanzo disponibile	3.502.972	0	0	0,0	0	0	0	0,0
Tit.	I - Entrate tributarie	60.970.000	32.555.232	30.555.232	93,9	2.598.480	2.598.480	2.582.002	99,4
Cat.	I - Imposte	60.970.000	32.555.232	30.555.232	93,9	2.598.480	2.598.480	2.582.002	99,4
Cat.	II - Tasse	0	0	0	0,0	0	0	0	0,0
Cat.	III - Tributi speciali	0	0	0	0,0	0	0	0	0,0
Tit.	II - Entrate da trasferimenti correnti	21.371.239	13.311.936	3.051.800	22,9	21.714.923	21.281.119	2.663.427	12,5
Cat.	I - Trasferimenti dello Stato	338.000	203.312	203.312	100,0	6.037.743	6.037.743	0	0,0
Cat.	II - Trasferimenti della Regione (Contributi)	438.915	177.367	56.847	32,1	2.044.898	2.036.981	434.810	21,3
Cat.	III - Trasferimenti della Regione per funzioni delegate	19.384.257	12.361.229	2.540.165	20,5	11.109.993	10.847.746	1.017.937	9,4
Cat.	IV - Trasferimenti di organismi comunitari e internazionali	350.000	0	0	0,0	1.942.460	1.778.820	936.672	52,7
Cat.	V - Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	860.067	570.028	251.477	44,1	579.829	579.829	274.008	47,3
Tit.	III - Entrate extra-tributarie	3.182.210	1.409.786	1.281.959	90,9	2.783.132	2.753.982	656.982	23,9
Cat.	I - Proventi dei servizi pubblici	500.560	334.976	325.652	97,2	26.667	26.667	9.721	36,5
Cat.	II - Proventi dei beni dell'Ente	633.000	268.630	216.351	80,5	375.211	346.035	212.466	61,4
Cat.	III - Interessi su anticipazioni e crediti	210.023	89.063	89.063	100,0	0	0	0	0,0
Cat.	IV - Utili netti servizi provincializzati e dividendi di societa'	0	0	0	0,0	0	0	0	0,0
Cat.	V - Proventi diversi	1.838.626	717.117	650.894	90,8	2.381.254	2.381.279	434.794	18,3
	Totale entrate correnti	85.523.449	47.276.953	34.888.991	73,8	27.096.535	26.633.581	5.902.411	22,2
Tit.	IV - Entrate alienazione e trasf. capitale	33.945.197	6.462.789	1.411.253	21,8	76.545.592	76.504.605	11.462.061	15,0
Cat.	I - Alienazione di beni patrimoniali	6.361.000	696.130	50.080	7,2	10.223.877	10.223.877	2.835	0,0
Cat.	II - Trasferimenti di capitale dallo Stato	0	0	0	0,0	483.048	483.048	0	0,0
Cat.	III - Trasferimenti di capitale dalla Regione	16.433.097	3.763.800	361.173	9,6	47.132.058	47.091.071	10.596.844	22,5
Cat.	IV - Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	1.100	0	0	0,0	2.815.402	2.815.402	212.715	7,6
Cat.	V - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	10.150.000	2.002.858	1.000.000	49,9	12.339.140	12.339.140	649.666	5,3
Cat.	VI - Riscossione di crediti	1.000.000	0	0	0,0	3.552.068	3.552.068	0	0,0
Tit.	V - Entrate per accensione di prestiti	0	0	0	0,0	1.456.087	1.454.659	15.421	1,1
Cat.	I - Anticipazioni di cassa	0	0	0	0,0	0	0	0	0,0
Cat.	II - Finanziamenti a breve termine	0	0	0	0,0	0	0	0	0,0
Cat.	III - Assunzione di mutui e prestiti	0	0	0	0,0	1.456.087	1.454.659	15.421	1,1
Cat.	IV - Emissione di prestiti obbligazionari	0	0	0	0,0	0	0	0	0,0
Tit.	VI - Entrate da servizi per conto di terzi	9.171.700	3.886.669	3.352.520	86,3	442.339	406.961	178.894	44,0
	Totale entrate	132.143.317	57.626.411	39.652.765	68,8	105.540.553	104.999.807	17.558.787	16,7

Grado di realizzazione degli incassi per categoria al 30.06 dell'anno di riferimento
(quote % delle riscossioni sull'accertato)

Cod.	Entrate	Competenza			Residui		
		2013	2012	2011	2013	2012	2011
	Avanzo disponibile	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Tit.	I - Entrate tributarie	93,9	100,0	99,8	99,4	16,9	35,1
Cat.	I - Imposte	93,9	100,0	99,8	99,4	16,9	35,1
Cat.	II - Tasse	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Cat.	III - Tributi speciali	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Tit.	II - Entrate da trasferimenti correnti	22,9	33,2	35,3	12,5	40,5	36,4
Cat.	I - Trasferimenti dello Stato	100,0	100,0	80,4	0,0	0,0	0,0
Cat.	II - Trasferimenti della Regione (Contributi)	32,1	6,9	30,2	21,3	29,1	16,2
Cat.	III - Trasferimenti della Regione per funzioni delegate	20,5	38,8	34,0	9,4	61,4	64,8
Cat.	IV - Trasferimenti di organismi comunitari e internazionali	0,0	17,0	0,0	52,7	14,2	17,6
Cat.	V - Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	44,1	24,0	36,5	47,3	38,2	39,8
Tit.	III - Entrate extra-tributarie	90,9	44,8	53,3	23,9	31,6	38,2
Cat.	I - Proventi dei servizi pubblici	97,2	98,2	94,6	36,5	46,0	35,2
Cat.	II - Proventi dei beni dell'Ente	80,5	98,4	95,1	61,4	96,4	94,0
Cat.	III - Interessi su anticipazioni e crediti	100,0	67,0	23,2	0,0	0,0	0,0
Cat.	IV - Utili netti servizi provincializzati e dividendi di societa'	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Cat.	V - Proventi diversi	90,8	35,6	35,3	18,3	32,1	53,4
	Totale entrate correnti	73,8	72,6	84,3	22,2	39,6	36,6
Tit.	IV - Entrate alienazione e transf. capitale	21,8	8,4	18,3	15,0	3,8	7,0
Cat.	I - Alienazione di beni patrimoniali	7,2	0,0	0,0	0,0	0,0	1,9
Cat.	II - Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,0	0,0	0,0	0,0	17,4	0,0
Cat.	III - Trasferimenti di capitale dalla Regione	9,6	9,2	59,4	22,5	7,2	14,8
Cat.	IV - Trasferimenti di capitale altri Enti settore pubblico	0,0	0,0	0,0	7,6	4,1	13,6
Cat.	V - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	49,9	0,0	100,0	5,3	2,4	0,6
Cat.	VI - Riscossione di crediti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Tit.	V - Entrate per accensione di prestiti	0,0	0,0	3,0	1,1	77,4	81,4
Cat.	I - Anticipazioni di cassa	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Cat.	II - Finanziamenti a breve termine	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Cat.	III - Assunzione di mutui e prestiti	0,0	0,0	3,0	1,1	77,4	81,4
Cat.	IV - Emissione di prestiti obbligazionari	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Tit.	VI - Entrate da servizi per conto di terzi	86,3	86,8	74,4	44,0	18,8	31,4
	Totale entrate	68,8	68,4	62,3	16,7	15,3	17,0

Provincia di Modena
 Situazione aggiornata al 30.06.2013
 Spese per interventi

Cod	Spese per interventi	Competenza				Residui			
		Previsioni definitive (b)	Impegni (c)	Pagamenti (d)	% di realiz.	Previsioni definitive (b)	Impegni (c)	Pagamenti (d)	% di realiz.
	Tit. I - Spese correnti	75.838.222	42.926.571	20.212.624	47,1	47.765.128	47.252.533	21.026.552	44,5
01	Personale	21.611.695	9.790.713	8.667.995	88,5	5.321.023	5.181.601	2.566.524	49,5
02	Acquisto beni di consumo e materie prime	543.692	432.987	195.688	45,2	435.545	430.807	311.419	72,3
03	Prestazioni di servizi	25.800.109	18.739.732	5.763.501	30,8	25.333.863	25.128.835	10.615.463	42,2
04	Utilizzo di beni di terzi	2.147.319	2.081.459	1.436.901	69,0	308.770	298.717	240.404	80,5
05	Trasferimenti	19.871.903	9.615.905	1.940.529	20,2	15.816.794	15.663.440	7.105.470	45,4
06	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	3.524.215	1.423.696	1.423.696	100,0	0	0	0	0,0
07	Imposte e tasse	1.788.951	808.792	751.027	92,9	353.270	353.270	178.760	50,6
08	Oneri straordinari della gestione corrente	72.000	33.288	33.288	100,0	195.864	195.864	8.512	4,3
09	Ammortamenti di esercizio	0	0	0	0,0	0	0	0	0,0
10	Fondo svalutazione crediti	230.000	0	0	0,0	0	0	0	0,0
11	Fondo di riserva	248.340	0	0	0,0	0	0	0	0,0
	Tit. II - Spese in conto capitale	37.284.395	6.625.157	154.505	2,3	95.602.382	95.473.853	13.243.601	13,9
01	Acquisizioni di beni immobili	29.787.044	6.243.913	99.550	1,6	66.919.180	66.872.667	8.136.468	12,2
02	Espropri e servitù onerose	20.000	0	0	0,0	40.000	40.000	31.821	0,0
03	Acquisito beni per realizzazioni economia	140.000	0	0	0,0	138.247	120.170	45.614	38,0
04	Utilizzo beni terzi realizzazioni economia	0	0	0	0,0	0	0	0	0,0
05	Acquisto beni mobili macchine attrezzature	225.600	115.744	35.518	30,7	890.362	870.098	227.446	26,1
06	Incarichi professionali esterni	143.000	116.873	3.437	2,9	407.155	407.155	182.582	44,8
07	Trasferimenti di capitale	5.968.751	148.627	16.000	10,8	27.182.199	27.138.526	4.619.670	17,0
08	Partecipazioni azionarie	0	0	0	0,0	0	0	0	0,0
09	Conferimenti di capitale	0	0	0	0,0	0	0	0	0,0
10	Concessioni di crediti e anticipazioni	1.000.000	0	0	0,0	25.239	25.239	0	0,0
	Tit. III - Spese per rimborso prestiti	9.849.000	4.697.707	4.697.707	100,0	0	0	0	0,0
	Tit. IV - Spese per servizi conto di terzi	9.171.700	3.893.587	3.492.196	89,7	278.195	277.560	63.306	22,8
	Totale spese	132.143.317	58.143.022	28.557.033	49,1	143.645.705	143.003.946	34.333.459	24,0

Grado di realizzazione dei pagamenti per intervento al 30.06 dell'anno di riferimento
 (quote % dei pagamenti sugli impegni)

Cod.	Spese	Competenza			Residui		
		2013	2012	2011	2013	2012	2011
	Tit. I - Spese correnti	47,1	46,1	53,8	44,5	38,9	45,1
01	Personale	88,5	95,9	90,9	49,5	51,0	59,9
02	Beni di consumo e materie prime	45,2	32,9	42,9	72,3	59,1	61,6
03	Prestazioni di servizi	30,8	33,1	32,8	42,2	42,7	45,0
04	Utilizzo di beni di terzi	69,0	64,4	59,4	80,5	28,1	42,3
05	Trasferimenti	20,2	23,7	43,9	45,4	25,7	36,3
06	Interessi passivi e oneri finanziari	100,0	11,7	100,0	0,0	0,0	0,0
07	Imposte e tasse	92,9	91,8	89,0	50,6	46,7	58,8
08	Oneri straordinari gestione corrente	100,0	1,6	99,2	4,3	0,6	0,3
09	Ammortamenti di esercizio	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
10	Fondo svalutazione crediti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
11	Fondo di riserva	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
			0,0				
	Tit. II - Spese in conto capitale	2,3	14,1	2,0	13,9	10,8	10,9
01	Acquisizioni di beni immobili	1,6	3,4	0,4	12,2	10,0	8,0
02	Espropri e servitù onerose	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
03	Acquisito beni per realizzazioni economia	0,0	0,0	52,9	38,0	78,7	91,9
04	Utilizzo beni terzi realizzazioni in economia	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
05	Acquisto beni mobili, macchine attrezzature	30,7	32,7	29,5	26,1	20,4	12,9
06	Incarichi professionali esterni	2,9	15,2	31,0	44,8	6,5	3,2
07	Trasferimenti di capitale	10,8	18,6	3,1	17,0	13,2	22,3
08	Partecipazioni azionarie	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
09	Conferimenti di capitale	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
10	Concessioni di crediti e anticipazioni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
	Tit. III - Spese per rimborso prestiti	100,0	15,9	100,0	0,0	0,0	0,0
	Tit. IV - Spese per servizi per conto di terzi	89,7	92,8	89,1	22,8	11,1	56,4
	Totale spese	49,1	43,5	45,9	24,0	18,2	19,5

PARTE TERZA

ANALISI PER RIGIDITA' DELL'ENTRATA E DELLA SPESA

Entrate correnti per tipologia di entrata

Tipologia entrata corrente		Previsioni iniziali (a)	Previsioni definitive (b)	Accertamenti (c)	Var. % tra previsioni (d=b/a)	Grado di realizzazione (e=c/b)
Entrate proprie di parte corrente	EP	61.590.900	63.194.626	33.866.552	2,6	53,6
Entrate contributi di parte corrente	ECC	2.226.397	2.594.566	1.049.173	16,5	40,4
Entrate a destinazione vincolata di parte corrente	ETC	19.592.731	19.734.257	12.361.229	0,7	62,6
Totale		83.410.028	85.523.449	47.276.953	2,5	55,3

Entrata in conto capitale per tipologia di entrata

Tipologia entrata conto capitale		Previsioni iniziali (a)	Previsioni definitive (b)	Accertamenti (c)	Var. % tra previsioni (d=b-a/a)	Grado di realizzazione (e=c/b)
Entrate proprie in conto capitale	EPK	11.686.000	10.858.972	696.130	-7,1	6,4
Entrate contributi in conto capitale	ECK	13.263.220	21.000.165	5.756.363	58,3	27,4
Indebitamento	IND	0	0	0	0,0	0,0
Entrate destinazione vincolata in conto capitale	ETK	3.586.394	5.589.031	10.296	55,8	0,2
Totale		28.535.614	37.448.168	6.462.789	31,2	17,3

Spese correnti per tipologia di spesa

Tipologia spesa corrente		Previsioni iniziali (a)	Previsioni definitive (b)	Impegni (c)	Var. % tra previsioni (d=b/a)	Grado di realizzazione (e=c/b)
Personale	PERS	21.131.361	21.168.143	9.636.133	0,2	45,5
Imposte e tasse	IMP	1.751.994	1.779.851	799.725	1,6	44,9
Interessi passivi	INT	3.573.902	3.523.215	1.423.696	-1,4	40,4
Ammortamenti	AMM	0	0	0	0,0	0,0
Spese a destinazione vincolata	TC	19.202.731	19.661.779	11.239.433	2,4	57,2
Spese personale finanziato da trasferimenti	PERC	390.000	74.753	74.753	0,0	100,0
Spese finanziate con contributi correnti	CC	2.226.224	2.614.892	675.532	17,5	25,8
Rimborso Stato (quota annuale)	OSG	7.900.000	8.750.000	4.000.000	10,8	45,7
Spese generali di gestione	GEC	14.400.717	14.811.522	12.222.442	2,9	82,5
Spese di sviluppo	SC	3.214.100	3.454.068	2.854.857	7,5	82,7
Totale		73.791.028	75.838.222	42.926.571	2,8	56,6

Spese in conto capitale per tipologia di spesa

Tipologia spesa conto capitale		Previsioni iniziali (a)	Previsioni definitive (b)	Impegni (c)	Var. % tra previsioni (d=b-a/a)	Grado di realizzazione (e=c/b)
Spese a destinazione vincolata c/capitale	TK	3.586.394	5.589.031	2.627	55,8	0,0
Spese con contributi in c/capitale	CK	8.893.100	16.651.932	2.095.870	87,2	12,6
Oneri straordinari della gestione capitale	OSGK	4.000.000	1.000.000	0	-75,0	0,0
Spese di gestione in c/capitale	GEK	296.000	425.340	185.023	43,7	43,5
Spese di sviluppo in c/capitale	SK	11.530.120	13.618.092	4.341.636	18,1	31,9
Totale		28.305.614	37.284.395	6.625.157	31,7	17,8

Spese per rimborso prestiti per tipologia di spesa

Tipologia spesa corrente		Previsioni iniziali (a)	Previsioni definitive (b)	Impegni (c)	Var. % tra previsioni (d=b/a)	Grado di realizzazione (e=c/b)
Rimborso Stato (quota annuale)	OSG	384.000	384.000	0	0,0	0,0
Rimborso capitale	RC	9.465.000	9.465.000	4.697.707		
Totale		9.849.000	9.849.000	4.697.707	0,0	47,7

PROVINCIA DI MODENA

AREA FINANZIARIA

**BILANCIO DI PREVISIONE
2013**

SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 2013

**MONITORAGGIO FLUSSI DI CASSA
IN CONTO CAPITALE**

Allegato "C" alla deliberazione di Consiglio del 17 luglio 2013

MONITORAGGIO FLUSSI DI CASSA IN CONTO CAPITALE 2013 - DATI AL 30 GIUGNO 2013

	residui	pagato	residui	incassi	SALDO PATTO
GESTIONE DELEGHE					
attività produttive	15.007.502	3.430.200	12.983.404	6.727.697	3.297.497
ambiente	4.288.826	61.045	3.511.283	0	-61.045
istruzione	3.538.164	170.750	413.491	0	-170.750
agricoltura	342.877	144.141	207.701	118.739	-25.402
TOTALE DELEGHE	23.177.369	3.806.136	17.115.880	6.846.436	3.040.300
di cui a fini patto	19.457.714	2.761.509	13.145.706	4.363.916	1.602.407
GESTIONE VINCOLATA					
Area LL.PP.	42.605.319	4.365.466	35.503.047	4.909.037	543.571
Lavori speciali	3.419.501	110.562	4.519.666	212.839	102.277
Ambiente	666.306	88.803	1.492.001	58.001	-30.802
Protezione civile	176.239	0	145.000	0	0
Presidenza	849.950	301.723	1.426.223	0	-301.723
Economia	528.575	58.900	245.075	0	-58.900
TOTALE VINCOLI	48.245.891	4.925.454	43.331.012	5.179.877	254.423
GESTIONE LIBERA					
Lavori speciali	7.882.739	1.352.327			
Area LL.PP.	9.226.624	2.149.847			
Servizio manut.ord.	1.620.944	571.964			
Presidenza	194.752	65.303			
Informatica	215.783	72.257			
Ambiente	717.387	59.752			
Rifiuti	314.500	0			
Turismo	38.000	0			
Istruzione	217.514	93.059			
TOT.GEST.LIBERA	20.428.242	4.364.510			-4.364.510

-2.813.142

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI MODENA**

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
AL 30 GIUGNO 2013**

Allegato "B" alla deliberazione di Consiglio n. del luglio 2013

INDICE

CODICE	DESCRIZIONE	RESPONSABILE	PAGINA
0.0	Direzione generale	Masetti Ferruccio	5
0.1	Osservatori statistici e programmazione negoziata	Benassi Patrizia	13
1.0	Dipartimento di Presidenza	Masetti Ferruccio	19
1.2	Avvocatura	Zannini Roberta	23
1.3	Relazioni istituzionali	Masetti Ferruccio	29
2.0	Risorse	Masetti Ferruccio	35
2.1	Personale	Guizzardi Raffaele	39
2.2	Sistemi informativi e telematica	Galantini Daniele	47
2.3	Ragioneria ed economato	Medici Renzo	69
5.0	Territorio e Ambiente	Rompianesi Giovanni	73
5.1	Valutazioni, autorizzazioni e controlli ambientali integrati	Rompianesi Giovanni	81
5.2	Sicurezza del territorio e cave	Nicolini Rita	87
5.5	Autorizzazioni ambientali e bonifiche	Grana Marco	105
5.7	Pianificazione urbanistica, territoriale e cartografica	Manicardi Antonella	109
6.0	Lavori pubblici	Manni Alessandro	117
6.1	Lavori speciali opere pubbliche	Campagnoli Ivano	127
6.2	Manutenzione opere pubbliche	Rossi Luca	131
6.5	Amministrativo lavori pubblici	Luppi Cristina	137
7.0	Economia	Calderara Claudia	153
7.1	Industria, commercio, turismo e cultura	Calderara Claudia	157
7.5	Servizi alle imprese agricole	Vecchiati Paola	175
7.7	Interventi strutturali e fondi UE	Benassi Patrizia	189
8.0	Welfare locale	Guglielmi Mira	205
8.1	Formazione professionale e pari opportunità	Messori Liviana	211
8.2	Istruzione e sociale	Roversi Maria Grazia	221
8.5	Politiche del lavoro	Roversi Maria Grazia	235

Centro di Responsabilità

Nr. 0

Direzione generale

Responsabile: **Masetti Ferruccio**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 402
DIREZIONE GENERALE
Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Sovrintendere alla gestione dell'ente mediante il coordinamento dei centri di responsabilità nell'ambito della pianificazione, programmazione e rendicontazione delle risorse dell'ente e per lo sviluppo di progetti innovativi e strategici

NR.	Progetto
1418	Progetti innovativi
1419	Sviluppo strategico delle risorse umane
1698	Semplificazione rapporti Ente - Cittadini
1704	Coordinamento, innovazione e programmazione dell'Area
1729	Sviluppo del Sistema Gestione Qualità
1730	Programmazione, budgeting e controllo

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nel Peg approvato. Si garantisce il livello di efficienza nei servizi erogati nonostante la mancanza di due funzionari, grazie alla disponibilità, l'impegno e la flessibilità del personale delle due Unità Operative della Direzione Generale, che si sono fatte carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico è gestito internamente con efficienza. La Direzione Generale nel suo compito di supporto agli organi di indirizzo, mediante il coordinamento dei Centri di Responsabilità, sta sovrintendendo alla gestione dell'Ente sviluppando progetti innovativi e strategici.

Nell'ambito dei **Progetti innovativi** si sta dando attuazione a quanto previsto dagli organi di indirizzo politico dell'Ente. Sono, infatti, in corso rapporti con altri enti pubblici (Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici dell'Emilia-Romagna e Comune di Modena) per perfezionare gli atti finalizzati ad una rilevante alienazione di patrimonio immobiliare di proprietà della Provincia di Modena

Nell'ambito della **Banca dati partecipate** è proseguita l'attività di raccolta dati e aggiornamento delle schede relative agli enti ed alle società partecipate della Provincia e del sito internet, integrando i documenti anche con lo scambio di informazioni tra i vari servizi dell'Ente. E' continuata la collaborazione con il servizio ragioneria per gli adempimenti di bilancio degli organismi partecipati. Al 30 aprile è stato redatto e pubblicato sul sito internet dell'Ente l'elenco delle società partecipate aggiornato alla medesima data, come previsto dall'art. 1 comma 735 della Legge 296 del 27 dicembre 2006; è stata inoltre aggiornata la banca dati CONSOC 2012 (Partecipazioni delle PP.AA. a consorzi e società) all'interno del portale PERLA PA – sistema integrato per la comunicazione degli adempimenti delle PP.AA. gestiti dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Prosegue il percorso per la dismissione della società Matilde di Canossa Srl così come previsto dalla delibera di Consiglio Provinciale n. 440 del 22 dicembre 2010, nonché quello relativo alle dismissioni delle quote di partecipazione all'interno delle società CRPV – Centro Ricerche Produzioni Vegetali soc. coop. e CRPA – Centro Ricerche Produzioni Animali Spa poiché, ai sensi dell'art. 10 comma 17 del decreto legge 95 del 6 luglio 2012, si ritiene che le partecipazioni stesse non rientrino più tra le competenze assegnate alla Provincia.

Nell'ambito delle **iniziative finanziate da Fondazioni** nel primo semestre 2013 è proseguita l'attività di coordinamento nonché la verifica delle rendicontazioni relative ai contributi concessi dalle Fondazioni stesse.

Per quanto riguarda i **rapporti tra Enti** alla luce delle recenti riforme istituzionali, l'attività è per ora sospesa in attesa del ri-avvio del percorso di riforma da parte del Governo e del parlamento.

E' stata attuata la campagna di comunicazione relativa al progetto di "**Ristrutturazione e riqualificazione residenziale**" così come previsto nel Peg.

Nell'ambito dello **Sviluppo Strategico delle risorse umane** la Direzione Generale ha delineato alcune proposte riorganizzative, sulla base delle indicazioni fornite dalla Giunta, volte ad ottenere una struttura più snella ed efficiente. Con delibera n. 40 del 19/2/2013 la Giunta approva la riorganizzazione delle Aree e dei Servizi. In sintesi si porta a compimento il processo di accorpamento delineato nelle linee di indirizzo con atto 329/2009 unendo l'Area Risorse umane con l'Area Finanziaria, trasferendo personale anche da unità operative di aree diverse, spostando u.o. in aree più pertinenti e accordando u.o. all'interno degli stessi servizi.

Per ottemperare alla normativa cosiddetta "Spending Review" che imponeva forti limitazioni nell'utilizzo di personale a tempo determinato anche il numero dei dirigenti è stato ridotto di 4 unità.

Per potere liquidare entro aprile l'indennità di risultato 2012 ai dirigenti e alle posizioni organizzative e la produttività ai dipendenti si è accelerato sul percorso di valutazione, a tal fine si sono svolti nel mese di febbraio e marzo: i colloqui tra Nucleo di Valutazione, Direttori, Dirigenti ed Assessori per verificare le prestazioni dirigenziali, le valutazioni, da parte dei Direttori, del grado di raggiungimento degli obiettivi delle posizioni organizzative, le valutazioni, da parte dei Dirigenti, dei comportamenti e perseguimento dei risultati dei dipendenti.

Giudizi differenziati hanno portato delle penalità e dei premi più alti che hanno inciso sulla remunerazione.

La Relazione sulla Performance è stata validata dal Nucleo e approvata dalla Giunta il 16 aprile 2013.

Il documento includeva anche le Relazioni a consuntivo del Premio Efficienza 2012, del Premio per i Progetti speciali e degli incentivi per i servizi di collaborazione esterna. I suddetti premi sono stati attribuiti rispettivamente ai dipendenti che direttamente e proficuamente sono stati coinvolti, ai commessi ed operai, ai dipendenti che si sono occupati del Contenzioso tributario e della liquidazione dei consorzi dei parchi.

L'indennità di risultato è stata corrisposta anche al Segretario generale e al Direttore generale a seguito di valutazione positiva del Presidente della Provincia e del Nucleo di Valutazione in merito all'operato svolto.

Un gruppo di lavoro formato dalla Direzione Generale, Ragioneria e Personale ha elaborato il Piano Triennale di Razionalizzazione – aggiornamento 2013/2015 individuando i risparmi negli ambiti di spesa previsti dal D.L. 98/11 art. 16 commi 4 e 5. Il documento è stato approvato in Giunta il 28 marzo.

Il Piano triennale di razionalizzazione 2012-2014 è stato rendicontato contabilmente e in modo descrittivo nel SAP al 31/12/2012. L'incertezza normativa relativa alle modalità di liquidazione di parte dei risparmi non ha consentito a tutt'oggi il pagamento.

Le conferenze dei dirigenti e le riunioni del Comitato di Direzione sono state convocate.

Nell'ambito della **Semplificazione dei rapporti Ente – Cittadini** l'attività ordinaria di gestione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico a partire dal 1° gennaio 2012 è stata internalizzata e gestita da personale interno all'Ente. E' proseguita la gestione diretta dell'attività di back-office, riducendo e rimodulando gli orari di apertura del servizio stesso (come evidenziato anche nel Piano di Razionalizzazione 2012-2014).

E' proseguita la collaborazione con la Redazione centrale del sito, per migliorare la fruibilità e l'accessibilità delle informazioni pubblicate nella pagina "URP parla con noi" e per l'adeguamento del sito alle normativa vigenti in materia di accesso, privacy e trattamento dati nonché del diritto all'oblio dei documenti pubblicati in relazione ad atti ed informazioni contenenti dati personali (Delibera di Giunta n. 7 del 17/01/2012).

I contatti complessivi al 30/06/2013 sono stati pari a n. 161.

Le segnalazioni relative a reclami o disservizi pervenute nel primo semestre all'Ente tramite l'URP sono state complessivamente n. 153, di cui 128 di competenza del servizio viabilità e 25 degli altri servizi dell'Ente.

E' continuata la sperimentazione del programma Rilfedeur (Rilevazione dei fenomeni di degrado urbano), inserendo entro la fine del mese di giugno 253 contatti, di cui 153 segnalazioni inserite dall'URP.

Nell'ambito nel Piano Telematico Regionale (PiTer), attraverso il sistema di autenticazione federata FEDERA, sono state assegnate n. 83 credenziali (userid e password), di cui 43 con incremento di affidabilità curato dal Servizio Informatica, valide per poter accedere ai servizi on-line messi a disposizione da qualunque Ente della PA emiliana romagnola aderente a FEDERA.

Il Programma Triennale della Trasparenza 2011-2013 è stato monitorato e aggiornato.

A seguito dell'entrata in vigore della L. 190/2012 sull'anticorruzione e del D.Lgs 33/2013 sugli obblighi di pubblicità e trasparenza, la Direzione Generale ha partecipato a diversi incontri dell'Unità di progetto funzionale e intersettoriale in supporto del Segretario Generale, nella sua qualità di Responsabile della prevenzione e corruzione, nonché agli incontri dell'Unità di progetto funzionale e intersettoriale in materia di controlli interni, così come previsto dalla Delibera di Giunta n. 80 del 12/03/2013.

E' iniziato quindi il percorso per l'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità 2013-2015 in ottemperanza alla norma, con rivisitazione ed aggiornamento del sito internet e creazione della pagina "Amministrazione trasparente".

Il Coordinamento delle attività amministrative e contabili della Direzione Generale è stato garantito.

Nell'ambito delle attività di **programmazione, budgeting e controllo** sono stati prodotti:

- **il bilancio 2013 e relativi allegati compresa la RPP 2013-2015.** Il susseguirsi di decreti relativi a misure finanziarie restrittive e alla riorganizzazione degli assetti istituzionali, ha creato una forte incertezza facendo posticipare la presentazione al consiglio al 19 dicembre 2012 e l'approvazione al 23 gennaio 2013.

- **il Peg 2013** approvato dalla Giunta il 5 febbraio 2013. A seguito della riorganizzazione delle Aree e dei Servizi è stato necessario adeguare il Peg sia a livello descrittivo che contabile.

- **il Rendiconto di gestione 2012 e relativi allegati compreso il SAP al 31/12/2012.** Nell'ambito della rendicontazione sono stati supportati gli organi di indirizzo nel percorso di approvazione dello Schema, del Rendiconto di gestione e nella determinazione del Risultato finale di amministrazione. I Direttori sono stati supportati nella realizzazione delle relazioni di efficacia dell'azione condotta e i Dirigenti di servizio nella elaborazione dello Stato di Attuazione dei Programmi SAP al 31/12. I documenti riepilogativi sono stati predisposti e allegati al Conto Consuntivo 2012 che è stato approvato dal Consiglio nella seduta del 17/04/2013.

- **l'aggiornamento del Regolamento di contabilità** approvato in consiglio in data 26/6/2013 effettuato in collaborazione con il Servizio Ragioneria ed economato. Il documento accoglie le nuove norme relative al controllo di gestione, al controllo strategico e al controllo degli equilibri finanziari. Il restante quadro dei controlli è normato nel recente Regolamento dei controlli interni approvato dal consiglio in data 19/12/2012.

- insieme al gruppo di lavoro formato dalla Direzione Generale, Segreteria generale e contabilità economica e analitica si è analizzato e predisposto una prima bozza del Referto sulla regolarità della gestione sull'efficacia e adeguatezza del sistema dei controlli interni

A seguito dell'entrata in vigore del D.L. 174/2012 sul sistema dei controlli, della L. 190/2012 sull'anticorruzione, del D.Lgs 192/2012 "Spending Review" sull'affidamento di servizi e forniture al Mepa e alle centrali di committenza e del D.Lgs 33/2013 sugli obblighi di pubblicità e trasparenza, la Direzione Generale ha partecipato a giornate di formazione presso l'Ente, l'Upi e l'Anci.

Nell'ambito dello **Sviluppo del Sistema Gestione Qualità** relativamente a:

Supporto ai CdR certificati ai fini di mantenere e migliorare la certificazione UNI EN ISO 9001:2008

In merito alle attività volte a garantire il mantenimento di SGQ, ci si è focalizzati sul supporto e sulla preparazione dei Servizi già certificati, in previsione dello svolgimento della Verifica Ispettiva da parte dell'Ente terzo di certificazione (Cermet). In particolare sono stati intensificati gli incontri con i Servizi/U.O. candidati a sostenere la Verifica, ossia: Servizio Industria Commercio e Turismo (U.o. Commercio), Servizio Sistemi Informativi e Telematica, Servizio Valorizzazione dell'Agroalimentare e del territorio, Servizio Avvocatura (U.o. Contratti), Servizio Sicurezza del territorio e Programmazione ambientale (U.o. Protezione civile), U.o. Staff Direzione Generale e Relazioni con i cittadini, Servizio Lavori speciali OOPP e Servizio Istruzione Cultura e sociale (U.o. Servizi educativi per l'infanzia).

Le verifiche, finalizzate al mantenimento della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008, è stata sostenuta con esito positivo il 18 e 19 marzo 2013.

Nel verbale rilasciato, Cermet dà atto che "[...] nonostante l'Ente si trovi ad affrontare un forte momento di incertezza politica rispetto alla futura mission, continua ad operare con il massimo impegno a presidiare i processi ponendo una importante attenzione sull'efficacia dei servizi erogati e sull'efficienza interna. Si rileva che i Servizi valutati hanno adottato correttamente le logiche di pianificazione, monitoraggio e controllo. Inoltre si rileva un importante sforzo per gestire al meglio le interfacce tra servizi e sistema esterno: istituzioni e cittadini. [...]"

Relativamente all'attività sopradescritta, sono stati svolti n. 21 incontri.

Applicazione del Sistema Gestione Qualità a nuovi CdR

La programmazione del primo semestre, finalizzata ad individuare i Servizi nei quali implementare l'analisi organizzativa e la relativa identificazione dei processi, con la conseguente descrizione di fasi, responsabilità e tempi, si è modificata sia in conseguenza della preparazione della Verifica Ispettiva di Marzo che della Riorganizzazione di Aprile che ha visto la U.O. Qualità e dotazione organica impegnata nel supporto alla DG sia per la costruzione dell'assetto riorganizzativo che per la ripesatura delle posizioni organizzative dell'Ente in seguito al nuovo assetto organizzativo. Tra l'altro in seguito alla Riorganizzazione dell'Ente la U.O. Qualità e dotazione organica del personale, a cui competeva fino al 31/3 l'applicazione di SGQ ai nuovi CdR, si è integrata con la U.O. Sviluppo organizzativo e controllo direzionale nella nuova U.O. Programmazione, controlli e Qualità

L'analisi organizzativa proposta in quei Servizi che per effetto della riorganizzazione hanno avuto maggiori cambiamenti e trasferimenti di risorse, pianificata a partire dal mese di maggio 2013, ha visto un concentrarsi l'attività sull'Area Economia (n. 7 incontri), mentre per l'eventuale estensione della Certificazione a nuovi Servizi/U.O. dell'Ente si è in attesa di ulteriori chiarimenti legislativi in relazione al futuro delle Province.

Coordinamento ed integrazione delle funzioni dell'Ente rilevanti ai fini del Sistema Gestione Qualità e del Nucleo d'impatto

Nel primo semestre il Nucleo non ha richiesto il supporto della U.O. Qualità e dotazione organica del personale prima (fino al 31/3/2013) né dell'U.O. Programmazione, controlli e Qualità dal 1 aprile al 30/6.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Nell'anno corrente la Giunta ha ritenuto di non presentare nuovi progetti alle Fondazioni bancarie, visto il momento istituzionale di incertezza.

La Carta dei Servizi dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, realizzata in bozza, non è stata approvata e presentata al Comitato di Direzione poiché le nuove norme entrate in vigore hanno spostato l'attenzione e l'impegno verso le priorità assegnate. Il documento va adeguato sulla base delle caratteristiche attuali del servizio gestito totalmente da personale interno.

In fase di approvazione di bilancio non sono state previste risorse sulle attività a) e b) del Progetto 1729 per il mantenimento e l'estensione della Certificazione di Qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2008 motivo per il quale, essendo anche in attesa di nuovi ed ulteriori chiarimenti legislativi in merito al futuro ordinamento dell'ente Provincia, il personale concentrerà la propria attività su altre priorità dell'U.O.

In relazione alla Riorganizzazione dell'Ente, approvata con D.G. 40 del 19/02/2013, la U.O. Qualità e dotazione organica del personale ha supportato la Direzione Generale e la Direzione dell'Area Risorse nelle attività conseguenti alla stessa, tra le quali la ricognizione della dotazione organica complessiva dell'Ente, predisponendo tabulati e tabelle riepilogative e allineando e aggiornando la banca dati relativa alla "dotazione organica di diritto dell'Ente" alla nuova struttura attraverso l'utilizzo del software gestionale GP4.

Nel primo trimestre dell'anno la U.o. si è poi occupata della gestione delle richieste di formazione specialistica per il personale dipendente procedendo alle iscrizioni ai corsi richiesti e autorizzati nonché alla liquidazione dei relativi costi e al monitoraggio dei singoli budget per la formazione assegnati ad ogni Area.

Sono stati inoltre organizzati, in collaborazione con il Servizio Sistemi Informativi e Telematica e il Servizio Amministrativo Lavori pubblici, n. 2 corsi interni di formazione riguardanti novità normative su materie di specifica competenza, a cui hanno partecipato circa un centinaio di dipendenti.

In conseguenza del nuovo assetto organizzativo la suddetta attività è stata posta in carico ad altra Unità Operativa.

La chiusura del Ciclo della Performance anno 2012, la redazione del Piano di Razionalizzazione, la riorganizzazione con relativo adeguamento del Peg hanno fatto slittare i tempi per l'elaborazione del Piano della Performance 2012 che è stato approvato dalla Giunta in data 25 giugno. La Direzione generale ha svolto un compito di supporto ai dirigenti nella compilazione delle schede e degli indicatori

Il contesto di forte contenimento della spesa pubblica ed in particolare di quella destinata al personale ha portato l'Ente ad attuare un processo riorganizzativo che ha comportato anche un calo del numero delle Posizioni Organizzative.

Nel mese di marzo è stata rivista la metodologia per l'individuazione, pesatura e assegnazione. A seguito degli incontri tra direttori d'area e Nucleo di Valutazione, la Giunta ha deliberato la revisione e l'istituzione delle nuove posizioni organizzative passando da 45 a 35. (L'attività svolta non era stata prevista nel Peg).

E' slittato l'inserimento del Programma triennale OO.PP. 2013-2015 nel SITAR del Ministero delle infrastrutture.

Programma 478
POLITICHE DI GENERE
 Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Garantire le attività di consulenza e supporto tecnico-amministrativo agli organismi di parità e la realizzazione di iniziative e progetti volti a perseguire la parità di genere

NR.	Progetto
1728	Pari opportunità
1771	Supporto alle attività dei/delle consiglieri/e di parità provinciali

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste dal Programma. Le modalità e i tempi sono stati rispettati.

E' proseguita e si è svolta regolarmente l'attività di supporto progettuale e tecnico- organizzativo- di segreteria per gli Organismi di Parità.

Nel 1° semestre 2013 sono stati raggiunti gli obiettivi previsti dai progetti 1728 Pari Opportunità' e 1771 di Supporto alle Consigliere di Parità.

A seguito della riorganizzazione nel mese di giugno la U.O. Pari opportunità è passata alla Direzione generale unendosi alla U.O. Informazione ai cittadini (URP).

PIANO STRATEGICO PROVINCIALE SULLA VIOLENZA ALLE DONNE"

Sono stati organizzati incontri di Tavolo istituzionale violenza contro le donne a febbraio 2013 unitamente a riunioni di raccordo tra i soggetti del Tavolo istituzionale per definire un programma comune di eventi da realizzarsi per la Festa della donna 8 marzo 2013. Raccolta, promozione e diffusione delle iniziative sui rispettivi siti provinciali e regionali; predisposizione di documentazione per comunicati e newsletter della Provincia. Importante il ruolo di raccordo dell'Assessorato alle P.O.

Progettazione e presentazione della proposta progettuale di conferenze-spettacolo a diversi soggetti; costruzione del format e individuazione dei relatori. Realizzazione dell'atto con il contributo dell'Assessorato alle P.O e della Consigliera di parità sul progetto di diffusione dal titolo "l'ombra sul cuore"; promozione del progetto ai Comuni del territorio e raccolta delle adesioni.

Partecipazione a giugno all'audizione dell' Assemblea legislativa regionale sulla prevenzione e contrasto alla violenza di genere.

Prosegue la diffusione del Protocollo di Rete provinciale contro le discriminazioni tramite incontri congiunti di Tavolo (Assessorato P.O e Assessorato al sociale) a marzo e in previsione a luglio per la sottoscrizione del Protocollo e condividere con i soggetti della Rete per definire un piano di azioni antidiscriminatorie da avviare a livello provinciale .

CONFERENZA PROVINCIALE DELLE ELETTE

L'attività ha riguardato: l'organizzazione di incontri del Comitato di Presidenza, del Comitato Esecutivo realizzati a gennaio e a giugno 2013; la realizzazione dell'Assemblea plenaria per il 13 aprile 2013 presso la Sala polivalente Windsor-Park, la predisposizione di atti, l' organizzazione dei tavoli di lavoro partecipato, l' individuazione dei partecipanti, la promozione e diffusione dell'evento e comunicati stampa (newsletter).

COMMISSIONE PROVINCIALE PARI OPPORTUNITA'

Si sono svolti incontri e precisamente a febbraio e ad aprile 2013. Oltre alla predisposizione di atti l'attività ha previsto la redazione di relazioni e di elaborazioni periodiche; la predisposizione di materiali di approfondimento ai temi trattati (in particolare sulle problematiche inerenti le donne e il lavoro con *focus* sulla libera professione); la raccolta e la documentazione di materiali / ricerche.

Organizzazione del Convegno “Donne lavoro libere professioni” svoltosi il 19 aprile c/o la sala Panini della CCIA di Modena. Tale seminario ha previsto la collaborazione tra Ufficio Pari opportunità e Ufficio osservatorio mercato del lavoro della Provincia di Modena, Facoltà di Economia, Facoltà degli studi giuridici, Consigliera di parità e Commissione P.O del CUP (Centro Unico delle Professioni); definizione del programma e dell’invito; promozione e diffusione dell’evento comunicati stampa (newsletter).

COMITATO UNICO DI GARANZIA

In questo periodo l’attività ha comportato: la realizzazione di incontri nei mesi di gennaio e di giugno 2013; l’approvazione e l’adozione con Delibera di Giunta n. 21 del 22/01/2013 della proposta del Piano Azioni Positive del CUG.

Programmazione di lavoro futuro da realizzarsi in sottogruppi sia sui dati statistici relativi al personale e degli esiti del nuovo orario di lavoro e sulla relazione sanitaria. Programmazione di incontri di aggiornamento con la Consigliera regionale.

Partecipazione a maggio 2013 al seminario sul codice di condotta nelle pubbliche amministrazioni per il contrasto alle discriminazioni e al mobbing.

CONSIGLIERA DI PARITÀ

L’attività in questi mesi ha riguardato un supporto sia di tipo progettuale che tecnico- organizzativo e di segreteria. Sono stati presi in carico circa 30 tra casi e pareri di presunta discriminazione e di mobbing e continua l’attività di gestione degli stessi : dai colloqui con lavoratori/ici e aziende, esperti legali e sindacali, alla predisposizione di atti - pratiche e verbali; all’ attività di monitoraggio nel tempo e di verifica attuazione accordi; all’attività di catalogazione e archiviazione. I casi di azioni collettive sono state delegate alla Consigliera regionale ma hanno richiesto comunque una forte collaborazione e integrazione.

Sono stati controllati e validati alcuni Piani triennali di Azioni Positive provenienti dai Comuni del territorio.

L’apporto ha riguardato inoltre la realizzazione del rapporto per l’anno 2012.

E’ proseguita fino a febbraio 2013 l’attività di coordinamento/organizzazione del tirocinio formativo, che ha previsto il coinvolgimento della tirocinante nelle diverse azioni di lavoro.

E’ terminato a maggio il “Progetto per la realizzazione di azioni positive per la tutela contro le discriminazioni nei luoghi di lavoro avviato con il Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, approvato con determina n° 330 del 29/12/2011 e la realizzazione del Convegno “Donne lavoro libere professioni” svoltosi il 19 aprile c/o la sala Panini della CCIA di Modena.

E’ in via di conclusione il progetto di promozione delle attività della Consigliera (aprr.con determina n° 259 del 29/11/2012) con il servizio di comunicazione Profilo Donna Magazine, per articoli da realizzarsi entro Giugno 2013.

Collaborazione al progetto di diffusione dal titolo “l’ombra sul cuore”. Inoltre continua la diffusione presso le aziende del territorio della Carta per le P.O e l’uguaglianza sul lavoro e l’attività finalizzata alla costituzione di convenzioni- accordi e protocolli di intesa.

Prosegue la partecipazione ad incontri di rete nazionale e a convegni su tematiche ad hoc.

Si sottolinea la partecipazione ad Incontri regionali da parte dell’Assessore alle pari opportunità sul Fondo di riparto delle Consigliere di parità.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Centro di Responsabilità

Nr. 0.1

Osservatori statistici e Programmazione negoziata

Responsabile: **Benassi Patrizia**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 153
SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO
 Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA': Fornire adeguato supporto conoscitivo alle diverse Aree della Provincia e ai fruitori esterni attraverso la raccolta critica, la validazione e l'implementazione dei giacimenti informativi esistenti presso l'Ente o esternamente ad esso, anche attraverso eventuali indagini demoscopiche mirate.

Favorire la raccolta, l'analisi e la divulgazione dell'informazione statistica ufficiale e di derivazione amministrativa, agli EE.LL., agli operatori economici ed alla cittadinanza in genere a supporto delle rispettive attività istituzionali e private, attraverso l'implementazione degli osservatori demografici e socio economici di base.

Assicurare l'adeguato controllo e coordinamento di tutti gli osservatori statistici esistenti presso le Aree dell'Ente, mediante la predisposizione del Programma Statistico Provinciale.

Assicurare, anche mediante supporto e controllo, il mantenimento dei flussi informativi statistici riferiti al Sistema Informativo Regionale (SIR) dell'Emilia-Romagna e rivolti al Sistema Informativo Nazionale (SISTAN).

NR.	Progetto
397	Osservatorio demografico
585	Rapporti con il Sistema Statistico Nazionale (Sistan) e Regionale (Sir)
1716	Osservatorio Economico e Sociale
1717	Coordinamento, collaborazione e supporto metodologico in materia statistica

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste dal Programma .
 Nel corso del I semestre 2013 sono state svolte dal Servizio le seguenti attività.

Quanto al progetto n° 397 "Osservatorio demografico", che rientra tra le azioni premianti di Area/Servizio per l'anno 2013, è stata condotta per via telematica, presso le anagrafi comunali della provincia di Modena, la rilevazione dei dati demografici relativi alla popolazione residente, ai cittadini stranieri, alle famiglie, garantendo il nuovo aggiornamento e l'analisi delle grandezze e dei flussi demografici più recenti (alla data del 1 gennaio 2013) (in analogia alle modalità di rilevazione regionale e nazionale).

L'invio dei dati da parte delle anagrafi comunali è stato rallentato dalle operazioni di revisione anagrafica post censuaria in atto per tutto il 2013, ma ciò nonostante ha consentito al servizio statistico la loro raccolta ed il successivo invio del flusso informativo alla Regione Emilia Romagna.

Il quadro informativo elaborato ed aggiornato al 1 gennaio 2013 è in corso di elaborazione e la pubblicazione in formato cartaceo e per il web è prevista entro il mese di settembre.

In riferimento al Progetto n° 1716 "Osservatorio Economico e Sociale", in prospettiva dell'eventuale rinnovo della convenzione annuale con la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Modena per la stesura della pluridecennale pubblicazione elettronica del Bollettino semestrale "EELLE: indicatori statistici dell'economia e del lavoro", il Servizio Osservatori statistici ha provveduto alla raccolta ed elaborazione dei dati relativi al capitolo lavoro.

L'attività di monitoraggio congiunturale dell'andamento demografico, economico e sociale della provincia di Modena è proseguita attraverso la rilevazione presso le anagrafi comunali dei dati demografici relativi alla popolazione residente, agli stranieri e alle famiglie, integrati con le informazioni di natura economico congiunturale e riassunti nei bollettini denominati: “**Note congiunturali n. 1 – gennaio 2013**” e “**Note congiunturali n. 2 - aprile 2013**” realizzati in formato elettronico e diffusi prevalentemente via web.

In riferimento al Progetto 1717 “Coordinamento, collaborazione, supporto metodologico, in materia statistica” è proseguita l'attività di collaborazione, coordinamento, supporto informativo e consulenza metodologica, finalizzati all'elaborazione dati e alla stesura del rapporto “**Annata agraria 2012 – Stesura definitiva**” dell'Area Agricoltura dell'Ente..

Sempre nell'ambito del progetto n. 1717, è stata integrata la stesura del rapporto “**Profilo di comunità**” della provincia di Modena, con i capitoli ambientali e con la stesura del modello interpretativo della realtà socio sanitaria.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Programma 233
SITO WEB DELLA PROVINCIA DI MODENA
Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA': Il programma prevede il supporto alla progettazione ed alla realizzazione del Sito web istituzionale della Provincia, in collaborazione con il Servizio Relazioni istituzionali, U.O. Editoria e web, e con il Servizio Sistemi Informativi e Telematica. Lo sviluppo del sito web dell'Ente, contiene l'implementazione dei portali relativi alle singole aree dell'Ente, nonché l'aggiornamento del portale "Modenastatistiche", specificamente finalizzata allo sviluppo del sistema statistico provinciale su rete telematica.

NR.	Progetto
587	Sito WEB provinciale
588	Sviluppo del portale statistico provinciale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si sta svolgendo regolarmente, sulla base di quanto previsto nelle linee guida del PEG approvato ed in relazione alle richieste provenienti dalle varie Aree e Servizi dell'Ente.

I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste dal Programma.

Nel corso del I semestre 2013 sono state svolte dal Servizio le seguenti attività.

In riferimento al Progetto n° 587 "Sito Web provinciale" è stata garantita la Gestione del sito provinciale (<http://www.provincia.modena.it>): gestione e archiviazione News, Eventi e Bandi; gestione tipologie (Database SQLServer) di: scheda cultura | strutture turistiche | bandi | documenti | normative | eventi | luoghi; controllo congruità/correttezza dei link esterni; gestione gruppi e utenze; riorganizzazione dei riferimenti ad Aree/Servizi/Uo sul Portale della Provincia a seguito della riorganizzazione degli uffici della Provincia.

Manutenzione e aggiornamento del sistema unitario ed integrato di visualizzazione dei portali gestiti con il CMS Portal.online (PortaliTematici): adeguamento del codice e della struttura del sito istituzionale alle prescrizioni previste dalla Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e dal D.lg 33 del 14/3/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"; implementazione di nuovi servizi / funzionalità e codici asp; modifica e implementazione procedure SqlServer; risoluzione problemi software a causa di malfunzionamenti.

Controllo di qualità W3C di tutti gli oggetti presenti sui Portali: monitoraggio e controllo della qualità degli Oggetti creati dai Redattori decentrati (correzione e proposta di soluzione dei problemi); supporto tecnico ed operativo all'implementazione di nuove sezioni nel Portale Istituzionale e nei Portali Tematici.

Consulenze individuali e rapporti con le Redazioni decentrate: incontri individuali e consulenze telefoniche per spiegare il funzionamento del Sistema Portal On line; consulenze con i redattori decentrati per la corretta costruzione di particolari Sezioni del sito.

Rapporti con la ditta fornitrice AICOD: segnalazione dei problemi; controllo funzionale del Sistema Portal.Online a seguito delle modifiche richieste e feedback per la soluzione problemi.

Partecipazione alle riunioni e ai lavori della Redazione Centrale.

Partecipazione alle riunioni e ai lavori dell'Unità di progetto funzionale e intersettoriale in supporto del Segretario Generale, nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione.

Partecipazione a corsi /seminari: corso organizzato dall'UPI "Le pubblicazioni della P.A. sui siti istituzionali: chi, cosa, come, dove e quando"; corso organizzato dalla Regione Emilia-Romagna "Tecniche di verifica dell'usabilità su siti e servizi on line"; corso organizzato dall'UPI "La legge anticorruzione, con particolare riferimento alla redazione del piano anticorruzione"

Quanto al Progetto n° 588 “Sviluppo del portale statistico provinciale” è stata garantita la gestione del portale: <http://www.modenastatistiche.it>, con particolare riferimento all’Osservatorio demografico On line.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Centro di Responsabilità

Nr. 1.0

Dipartimento di Presidenza

Responsabile: **Masetti Ferruccio**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 397
CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE
Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Assicurare l'attività di vigilanza, controllo, accertamento delle violazioni nella materia faunistico-venatoria-ambientale, stradale, protezione civile e nelle materie di competenza provinciale.

NR.	Progetto
1407	Attività di vigilanza e procedure sanzionatorie.
1408	Attività amministrativa di supporto all'operatività del Corpo di Polizia provinciale.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Alla data del 30/06/2013, il programma n. 397 si sta svolgendo regolarmente e si stanno raggiungendo gli obiettivi per il medesimo prefissati dalle linee guida del PEG 2013.

Sono stati prorogati gli incarichi da coordinatori assegnati per l'ambito faunistico all'Ispettore Giampaolo Braghiroli e per l'ambito ambientale all'Ispettore Gaspare Contrino.

In applicazione degli articoli 3 e 7 del Regolamento del Corpo di Polizia Provinciale ed in accordo con gli Ispettori responsabili di Comprensorio dal 1/5/2013 si è proceduto ad una differente distribuzione degli operatori nei quattro comprensori di vigilanza. Tenuto conto della difficile congiuntura economica e dell'esperienza acquisita, si è adottato il criterio di prevedere gruppi di vigili, tra i quali formare le pattuglie, le cui auto in dotazione siano ubicate nello stesso magazzino o in magazzini poco distanti tra loro rendendo così possibile l'utilizzo di un solo automezzo per la maggior parte dei turni di servizio. Ciò al fine anche di realizzare una minor usura del parco auto, la pronta disponibilità di veicoli, evidenti risparmi di carburante ed una sensibile riduzione dei tempi in cui le pattuglie divengono pienamente operative.

Inoltre, considerato che nei quattro Comprensori di vigilanza i carichi di lavoro sono molto diversi nei vari periodi dell'anno, nell'intento di organizzare sempre più il lavoro su progetti specifici, è prevista l'interscambiabilità degli operatori su tutto il territorio provinciale a seconda delle particolari e contingenti esigenze di servizio.

Sotto il profilo della vigilanza e del controllo ittico-venatorio, ambientale e sicurezza stradale, nel primo semestre del 2013, è stato assicurato il presidio su tutto il territorio provinciale garantendone copertura totale, tempestività degli interventi nelle situazioni di criticità, con competenza di ogni singolo operatore sia nell'ambito faunistico che nell'ambito ambientale.

Nel mese di febbraio in occasione delle abbondanti nevicate che hanno colpito la nostra Provincia tutti gli operatori del Corpo di Polizia Provinciale sono stati impegnati in attività di protezione civile attraverso il presidio dei ponti di Navicello e di Modena Sud facendo rispettare le ordinanze sindacali di divieto di transito dei mezzi pesanti.

Il 18/5/2013, in previsione di 3 eventi cittadini nella stessa giornata (notte bianca, millemiglia, partita di calcio Modena/Livorno) è stata richiesta dalla Questura e dalla Prefettura la partecipazione della Polizia Provinciale al controllo del territorio nel centro cittadino in collaborazione con le altre forze di polizia locale.

Nel primo semestre è stata altresì garantita la gestione delle procedure sanzionatorie, l'attività di consulenza ed assistenza giuridica nello svolgimento dei procedimenti sanzionatori e tutta l'attività amministrativa e logistica di supporto al Corpo di Polizia Provinciale.

Anche quest'anno, in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna e tutti i Comuni della Provincia di Modena, tramite consultazione on line della banca dati del programma informatico "Gestione rilascio tesserini di caccia", elaborato e gestito dal servizio della regione Emilia-Romagna, sono stati sanzionati nr.190 cacciatori per mancata riconsegna del tesserino di caccia entro la data prevista per legge.

Divenuta definitiva dal 1/1/2013 l'applicazione del sistema di comunicazione vocale "Servizio gestione fauna" o "AMUSER" anche alla caccia di selezione, attraverso la consultazione on line della relativa banca dati sono stati sanzionati nr.90 selettori per mancata comunicazione di fine uscita di caccia di selezione.

Gli operatori di polizia provinciale hanno continuato a partecipare direttamente ai piani di controllo per il contenimento numerico della fauna in esubero alle specie cinghiale, capriolo e nutria, e in osservanza delle prescrizioni contenute nelle direttive regionali in materia, la carne di selvaggina abbattuta direttamente dai Vigili Provinciali, nell'ambito dei Piani di controllo, è stata commercializzata mediante strutture accreditate.

Prosegue nel 2013 anche il progetto "Roccolo" presso la Val di Sole in località Fossa di Concordia (Mo), sotto il coordinamento dell'ISPRA (ex INFS) che prevede l'attività di cattura, inanellamento a scopo scientifico con successiva liberazione di volatili selvatici.

Per quanto concerne l'ambito ambientale, gli operatori hanno continuato i controlli sull'abbandono di veicoli, rifiuti, stoccaggio, spandimento liquami e controlli su scarichi ed inquinamenti delle acque superficiali. Nei primi 6 mesi del 2013 sono state condotte anche importanti operazioni di polizia giudiziaria per depositi di rifiuti non autorizzati sfociate in informative penali tuttora pendenti presso la Procura della Repubblica di Modena.

In collaborazione con il Centro Soccorso Animali "Il Pettiroso" con il quale la Provincia di Modena ha attiva una convenzione dal 2005, vengono effettuati quotidianamente i recuperi della fauna selvatica ferita o in difficoltà.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Programma 435
DIREZIONE DELL'AREA DIPARTIMENTO DI PRESIDENZA
Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso il costante monitoraggio dell'azione amministrativa in termini di efficacia, efficienza, correttezza ed omogeneità amministrativa

NR.	Progetto
1525	Programmazione, innovazione e coordinamento dei servizi dell'Area

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Per favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati è stato attuato un costante monitoraggio dell'azione amministrativa in termini di efficacia, efficienza, correttezza ed omogeneità.

In particolare un controllo continuo sullo stato di attuazione degli obiettivi dell'area attraverso:

- il confronto con la dirigente del servizio Avvocatura e i funzionari per concertare eventuali proposte di variazioni di bilancio atte a modificare o integrare gli obiettivi dei programmi e progetti Peg;
- il confronto con la dirigente sui programmi e progetti per verificare lo stato di attuazione infrannuale dei medesimi ai fini della rendicontazione Sap;
- la predisposizione dello stato di attuazione dei programmi (Sap al 31.12 dell'anno precedente) e delle azioni prioritarie per il Piano della Performance;
- la stesura della relazione di area per il rendiconto della gestione dell'anno precedente;
- l'incontro con il Nucleo di valutazione per la valutazione delle prestazioni anno 2012;

Sono state inoltre coordinate le attività contabili e di personale per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- garantire la corretta ed omogenea gestione contabile delle risorse finanziate predisponendo:
 - le variazioni di bilancio e di Peg di concerto con la dirigente e i funzionari
 - il controllo e la definizione dei residui dell'area.
- assicurare un'adeguata informazione al personale relativamente alle disposizioni normative e contrattuali, nonché la gestione della mobilità; il tutto tramite la comunicazione delle modalità applicative delle disposizioni normative, contrattuali e con la gestione degli istituti stessi.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Centro di Responsabilità

Nr. 1.2

Avvocatura

Responsabile: **Zannini Roberta**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 160
SUPPORTO AGLI ORGANI
Responsabile: **Zannini Roberta**

FINALITA': Assicurare l'assistenza tecnica e amministrativa agli organi istituzionali dell'Ente, al Difensore civico provinciale e al Segretario generale. Assicurare l'assistenza alle aree e servizi dell'Ente per la corretta gestione delle procedure deliberative. Gestione della fase di adozione, approvazione ed esecutività degli atti deliberativi.

NR.	Progetto
406	assistenza alla giunta
407	assistenza al consiglio
1526	Assistenza al Segretario generale e al Difensore civico

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Con decorrenza 1° aprile 2013, a seguito della riorganizzazione dell'Ente, le Unità Operative "Atti Amministrativi" e "Staff del Segretario Generale", sono state unificate in un'unica Unità Operativa, ora denominata "Segreteria Generale e Atti Amministrativi".

Alla data del 30.6.13 il programma si è svolto regolarmente, sulla base di quanto previsto nelle linee guida del PEG approvato. I risultati conseguiti sono stati in linea con la programmazione delle attività previste dal PEG.

Per quanto riguarda l'attività relativa agli atti amministrativi, pur con una unità di personale distaccata presso altro servizio quasi a tempo pieno, sono state rispettate le modalità ed i tempi di gestione degli atti e delle sedute relativamente alle attività svolte per il corretto funzionamento delle sedute di Giunta e di Consiglio, così come previsto dalla legge.

Pure l'attività svolta a supporto del Presidente del Consiglio e dei Consiglieri è stata svolta nel rispetto dei tempi e modi definiti dal regolamento del Consiglio.

I progetti 406 "Assistenza alla Giunta" e 407 "Assistenza al Consiglio" che rientrano in questo programma, hanno rispettato gli obiettivi assegnati.

Relativamente all'azione del Consiglio, il numero delle sedute del Consiglio medesimo e delle Commissioni consiliari, è in linea con le previsioni del piano di razionalizzazione e del contenimento della spesa; inoltre sono stati ampiamente rispettati i tempi di pubblicazione delle delibere degli organi collegiali all'albo pretorio *on line*.

E' stata curata la segreteria della 1^ Commissione consiliare e della Commissione "Affari Istituzionali Controllo e Garanzia"; è stato fornito supporto alla Commissione Capigruppo, alla Commissione Ufficio di Presidenza ed è stato effettuato il coordinamento di tutte le Commissioni consiliari.

Il progetto 1526 "Assistenza al Segretario generale e al Difensore civico", che pure rientra in questo programma, ha rispettato gli obiettivi assegnati.

Il Segretario Generale è stato regolarmente coadiuvato nell'attività di consulenza giuridico-amministrativa fornita agli organi di governo e ai servizi dell'Ente.

E' iniziato lo svolgimento dell'attività di coordinamento delle due Unità di progetto funzionali e intersettoriali appositamente istituite con delibera di Giunta n.12 del 12 marzo 2013, finalizzate a supportare il Segretario nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e i Responsabili della redazione dei referti semestrali in materia di controlli interni.

E' stata fornita fattiva collaborazione ai Servizi Relazioni Istituzionali e Informatica, per la realizzazione della sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito web istituzionale, obbligatoriamente prevista dal D.Lgs.n.33 del 14 marzo 2013. Inoltre, si sta collaborando con la Direzione generale per la redazione del nuovo Piano della Trasparenza.

E' stata curata la modifica del Regolamento per la pubblicità della situazione patrimoniale degli amministratori provinciali e del Regolamento in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso.

E' continuata la fattiva collaborazione con la Direzione Generale, con il Dipartimento di Presidenza e il Servizio Personale, in particolare per la redazione degli atti relativi ai conferimenti degli incarichi dirigenziali e/o di alta specializzazione e degli atti relativi alle società partecipate dalla Provincia.

E' stata garantita la gestione della Conferenza Provinciale delle Autonomie Locali.

E' terminata la attività di raccolta delle situazioni patrimoniali degli amministratori e dei dirigenti. Per gli amministratori si è proceduto alla loro pubblicazione *on line*.

E' proseguito il controllo di regolarità amministrativa sugli atti dirigenziali e le risultanze dei controlli sono state condivise con i dirigenti interessati.

E' stata garantita l'assistenza all'attività del Difensore Civico provinciale, anche nella sua qualità di Difensore Civico Territoriale (cioè al servizio dei Comuni convenzionati). Nel primo semestre del 2013, sono state rinnovate tre convenzioni (Frassinoro, Montefiorino e Prignano sulla Secchia) ed è stata stipulata una nuova convenzione (Castelvetto).

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Nessuno scostamento.

Programma 162
CONSULENZA E ASSISTENZA LEGALE
Responsabile: **Zannini Roberta**

FINALITA': Assicurare la consulenza e l'assistenza legale agli organi, alle aree e servizi dell'ente su specifiche problematiche di particolare complessità.

NR.	Progetto
414	Consulenza ed assistenza legale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Alla data del 30.6.13 il programma si è svolto regolarmente, sulla base di quanto previsto nelle linee guida del PEG approvato. I risultati conseguiti sono stati soddisfacenti ed in linea con la programmazione delle attività previste dal PEG.

Specificatamente, dall'inizio dell'anno sono stati aperti n. 41 procedimenti giudiziari. Di questi giudizi, n. 12 sono stati seguiti direttamente dai legali del servizio Avvocatura, mentre 2 cause sono state affidate a legali esterni specializzati in materia amministrativa ed in diritto del lavoro. Inoltre, 11 cause sono state affidate ai legali della compagnia assicuratrice della Provincia (senza spese per l'Ente); e le restanti sono state archiviate, non essendoci la necessità di difesa dell'Ente.

Si è risposto regolarmente alle richieste di parere legale inviate dai vari servizi dell'Ente, entro i 30 giorni previsti. Le richieste di parere scritte sono state n. 26, oltre alle quotidiane risposte brevi telefoniche. Sono aumentate le richieste trasmesse a mezzo e-mail alle quali i legali rispondono direttamente.

E' stata curata, nei tempi previsti, la gestione sia amministrativa che informatica dei ricorsi ed atti giuridici notificati all'Ente attraverso l'inserimento degli stessi e delle relative scadenze e adempimenti in agenda, nel software del servizio avvocatura "Salomone" e sono stati modificati alcuni modelli standard di lettere e atti giudiziari. Sono state inviate varie richieste di assistenza informatica -tramite scrivania virtuale- relativamente alla spedizione PEC ai T.A.R. regionali in quanto il sistema informatico interno non dialoga con il software automatico del Ministero nella trasmissione dei dati. Relativamente all'azione premiante "*Consulenza ed assistenza legale*" si evidenzia che il risultato ottenuto è stato superato infatti i due legali interni hanno difeso l'Ente nel 85,71% delle costituzioni in giudizio a carico dell'Ente. Inoltre, il 100% delle cause nuove sono state gestite con il software "Salomone", nei termini previsti. Le attività previste nelle diverse fasi per il 1° e 2° trimestre sono state svolte.

Non si sono ancora svolti gli incontri previsti con il Servizio Informatica per la gestione dei collegamenti tra i software dell'Avvocatura e la "Consolle Avvocato" della soc. Lextel sia perchè non si è dovuto ancora procedere alla spedizione obbligatoria prevista dal Processo Civile Telematico sia perchè l'ufficio informatica è stato impegnato relativamente ad altri adempimenti obbligatori.

Riguardo all'azione premiante "*Utilizzo flessibile del personale del Servizio*" relativamente al punto A) "Organizzazione e svolgimento di corsi per tutto il personale interessato della Provincia, in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti", si sta procedendo all'acquisizione e predisposizione del materiale per il corso che sarà probabilmente rinviato al 4° trimestre. Relativamente al punto C) "Supporto agli uffici per procedimenti sanzionatori" il legale incaricato ha regolarmente supportando le richieste degli uffici interni interessati ed ha altresì collaborato con i due legali interni relativamente agli adempimenti/scadenze previste dalla legge per le cause in corso.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Con la seconda variazione del bilancio sono stati richiesti aumenti degli stanziamenti iniziali per le seguenti azioni:
- n. 3924 "Spese di registrazione e Bolli" - 12 mila euro, dovendo procedere al pagamento di un contributo unificato per decreto ingiuntivo a carico della soc. Ascom Finance e per il pagamento delle spese di registrazione di una causa in Cassazione contro il Fallimento della soc. IGECO;
- n. 601 "Spese per liti ed atti a difesa della Provincia" - 40 mila euro, dovendo procedere al pagamento delle spese di lite liquidate nella sentenza resa dalla Corte d'Appello di Roma contro il fallimento della soc. IGECO.

Programma 251
CONTRATTI
Responsabile: **Zannini Roberta**

FINALITA': Assicurare l'efficace svolgimento dell'attività contrattuale dell'ente.

NR.	Progetto
686	Contratti

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto regolarmente, sulla base di quanto previsto nel P.e.g. approvato. Si è assicurato il regolare svolgimento dell'attività contrattuale nonostante sia tutt'ora vacante un posto al profilo professionale di istruttore amministrativo.

I risultati conseguiti sono soddisfacenti ed in linea con la programmazione delle attività previste anche tenuto conto dell'attività aggiuntive e/o straordinarie a cui l'U.O. ha dovuto porre in essere:

- nuova modalità di stipula in formato elettronico dei contratti d'appalto prevista a pena di nullità, sia in forma pubblica amministrativa che in forma di scrittura privata a decorrere dall'1° gennaio 2013, a seguito della modifica dell'art. 11, comma 13 del D. L. gs n.163/2006 "Codice dei contratti pubblici".
Tale nuova modalità ha reso necessario adottare una diversa procedura nell'iter di predisposizione del contratto e dei relativi allegati, due diverse procedure di stipula dell'atto, una, più complessa, per quelli in forma pubblica amministrativa ed una per quelli in forma di scrittura privata, oltre a due diverse procedure di archiviazione (cartacea e informatica) del contratto e della relativa documentazione. Le procedure fin ad oggi adottate sono soggette a continue modificazioni, in considerazione sia delle casistiche che si presentano di volta in volta, sia del fatto che non si dispone di un supporto informatico specificatamente destinato alla gestione della firma digitale dei contratti.
- nuova modalità di gestione dell'imposta di bollo, che dall'inizio dell'anno è assolta in modo virtuale. Ciò ha implicato la necessità di richiedere all'Agenzia delle Entrate l'estensione della autorizzazione, già in possesso della Provincia, anche agli atti negoziali, di determinare ad inizio anno l'importo presunto da comunicare all'Agenzia stessa, di contabilizzare per ogni atto negoziale l'imposta e di tenere di un apposito registro, al fine di effettuare la rendicontazione annuale ed il pagamento a conguaglio dell'imposta di bollo effettivamente assolta alla suddetta Agenzia.
- estensione, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento dei controlli interni della Provincia di Modena, nei confronti di tutti i contraenti dei controlli sul possesso dei requisiti di carattere generale previsti dall'art. 38 del D.lgs 163/2006. Al riguardo si precisa che sono stati effettuati complessivamente n. 346 controlli, riferiti a n. 70 persone giuridiche e/o fisiche;
- revisione, a seguito dell'entrata in vigore del libro II del D. Lgs. n. 159/2011 "Codice Antimafia", delle procedure fino ad oggi adottate per l'acquisizione della documentazione antimafia, anche in considerazione delle modifiche normative introdotte che ampliano i soggetti da sottoporre a verifica. E' stato necessario, oltre che aggiornare la modulistica esistente, predisporre della nuova (fin ad ora non necessaria) per acquisire dagli operatori economici i dati necessari per la richiesta di documentazione stessa.

In particolare al 30 giugno si segnala che:

- è stato fornito supporto durante un'asta pubblica per la vendita di immobili, che ha richiesto la partecipazione e la verbalizzazione di una seduta;
- sono stati stipulati in forma pubblica amministrativa n. 15 contratti d'appalto per lavori, servizi e forniture ed espletati tutti i relativi adempimenti amministrativi e fiscali ;

- sono stati stipulati per scrittura privata n. 58 atti riguardanti contratti d'appalto per lavori, servizi e forniture, incarichi professionali, collaborazioni coordinate e continuative e convenzioni ed espletati tutti i relativi adempimenti amministrativi;
- sono state effettuate n. 46 comunicazioni nei confronti di tutti i partecipanti alle gare d'appalto, previste dal D.Lgs. n. 53/2010, la cosiddetta "Direttiva ricorsi";
- relativamente ai contratti inerenti il patrimonio dell'ente sono stati stipulati:
 - n. 2 concessioni;
 - n. 1 convenzione;
 - n. 2 atti di revoca (riferiti rispettivamente ad una convenzione ed a una concessione)
 - n. 2 vendite di relitti stradali;
 - n. 2 servitu' a favore della società Enel;
 - n. 2 cessioni bonarie in luogo d'esproprio di terreni: una per la realizzazione dell'itinerario ciclo-pedonale da Modena alla Rupe del Pescale ed una per la realizzazione della variante all'abitato di Camposanto;
 - sono stati effettuati gli adempimenti relativi alla registrazione, trascrizione e volturazione di n. 15 decreti di esproprio.
- sono stati regolarmente svolti anche gli adempimenti periodici entro i termini rispettivamente previsti.

Continua inoltre la collaborazione a supporto all'attività contrattuale di competenza dei Comuni e, nello specifico, con quello di Lama Mocogno.

Relativamente all'azione premiante "Utilizzo flessibile del personale" ed in particolare alla "verifica dei requisiti dei operatori economici con utilizzo del sistema AVCPASS realizzato dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture dal mese di luglio" si segnala che, con comunicato del Presidente dell'Autorità stessa del 12/6/2013, tale termine è stato posticipato al 1° gennaio 2014. L'attività di verifica dei requisiti di competenza dell'U.O. continuerà, pertanto, ad essere espletata secondo le modalità descritte nelle Linee Guida.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Per gli adempimenti connessi all'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale sono state istituite due nuove azioni di bilancio: entrata la n. 2507/0 "Rimborso spese di bollo virtuale su contratti"- spesa la n. 4392 "Applicazione bollo virtuale su contratti".

Centro di Responsabilità

Nr. 1.3

Relazioni istituzionali

Responsabile: **Masetti Ferruccio**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 395
COOPERAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI
 Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Promuovere la cultura della pace, dei diritti umani e della cooperazione internazionale allo sviluppo. Programmare la realizzazione di attività di relazioni esterne tese a consolidare i rapporti tra la Provincia e le istituzioni estere.

NR.	Progetto
1405	Promozione della cultura della pace, dei diritti umani e della cooperazione int. allo sviluppo.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I risultati hanno pienamente corrisposto alle attese: è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati nonostante la proroga del comando verso la Regione Emilia Romagna del funzionario dell'u.o., grazie alla collaborazione tra la personale rimasta alla U.O. Staff al Direttore Generale e il Funzionario dell'U.O. Politiche Comunitarie e relazioni internazionali, che hanno continuato a farsi carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte.

Con Delibera di Giunta n. 27 del 05/02/2013 sono state approvate le graduatorie per entrambe le linee di finanziamento relative al Bando 2011 - 2012 per progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo promossi da ONG, Associazioni di volontariato ed organizzazioni operanti nel territorio della Provincia e cofinanziato da Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e dal Comune di Modena ai sensi delle linee di indirizzo del Fondo Unico Territoriale è stato approvato con Delibera di Giunta n. 138 del 08-05-2012.

Successivamente con determinazione n. 8 del 21/02/2013 si è provveduto ad assegnare i contributi alle associazioni così come previsto dal bando stesso. Sono state inviate le comunicazioni alle associazioni per l'accettazione del contributo e si è provveduto a liquidare, così come previsto nel bando, il 50% del contributo stesso.

Contemporaneamente si è provveduto a sollecitare, con lettera raccomandata, le associazioni che non avevano ancora rendicontato i progetti relativi ai bandi di cooperazione degli anni scorsi, già scaduti.

In particolare:

Bando 2007: Aseop

Bando 2008: Amazonia Sviluppo, Aseop, Overseas, Regina della Pace

Bando 2009: Africa nel Cuore, Aseop, Alfeo Corassori, Africa nel Cuore, Amazonia e Sviluppo, Teranga

Bando 2010: Africa nel cuore, Alfeo Corassori, Auser, Hewo, Overseas

In seguito a tali solleciti, sono pervenute le rendicontazioni finali di Overseas, anni 2008 e 2010, Regina della Pace, anno 2008, Africa nel cuore, anni 2009 e 2010, Alfeo Corassori, anno 2009, Amazonia e Sviluppo, anno 2008, Auser, anno 2010, Hewo, anno 2010, che sono in corso di valutazione. Regina della Pace, Hewo e Alfeo Corassori sono già state trasmesse al Servizio Ragioneria per la liquidazione dei contributi.

Si è proceduto inoltre all'ordinaria attività di verifica della rendicontazione presentate dalle associazioni relative ai bandi degli anni precedenti, nonché alle comunicazioni al Servizio Ragioneria relative alle liquidazioni dei contributi.

Si è provveduto a verificare la rendicontazione di complessivi 7 progetti nel primo semestre 2013

Si è provveduto ad analizzare le richieste di proroghe e/o rimodulazioni di 2 progetti nel primo semestre 2013.

Con Deliberazione di Giunta n. 492 del 29-12-2011 il "Protocollo d'intesa tra Comune di Modena, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Regione Emilia Romagna, Provincia di Modena, Overseas onlus, Associazione Centro Servizi per il Volontariato di Modena per la realizzazione del Corso di Formazione per volontari della cooperazione internazionale. Si è provveduto a partecipare all'incontro del comitato scientifico convocato in data 22 aprile 2013 per valutare lo svolgimento della settima edizione del corso stesso e per iniziare il percorso per il corso dell'edizione successiva, che verrà finanziata come le scorse edizioni dalla Fondazione Cassa di Risparmio.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 440
PRESIDENZA ED ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO
 Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Accompagnare le linee di azione politica del Presidente, le strategie generali dell'Ente e dei diversi Settori nelle diverse fasi, da quella iniziale di supporto alle attività, attraverso la divulgazione di queste con un'azione programmata e sistemica di promozione dell'immagine e della visibilità dell'ente che consenta l'esercizio concreto dei cittadini alla partecipazione.

NR.	Progetto
1560	Supporto alla attività del Presidente e della Giunta
1561	Informazione
1562	Comunicazione pubblica

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Sono state realizzate le attività previste dal Peg sulla base delle linee di indirizzo indicate dal Piano di comunicazione, in un quadro di particolare complessità per la riorganizzazione dei carichi di lavoro sia la riduzione dell'organico – in seguito al venir meno della figura professionale da anni alla guida dell'ufficio stampa – sia per le novità introdotte: l'esercizio provvisorio e le inevitabili conseguenze del frazionamento della spesa; la nuova normativa MEPA (reperimento, studio e interpretazione oltre alla reale operatività degli iscritti al portale per la contrattazione), la nuova normativa per la gestione della trasparenza amministrativa con la pubblicazione on line di tutti i dati richiesti; il sistema di gestione dei cartellini e delle pratiche del personale alla luce della nuova articolazione dell'orario.

L'attività, consistente prevalentemente nei rapporti con il sistema dei media, si è articolata attraverso la realizzazione di comunicati stampa - 342 nei primi sei mesi del 2013 – l'organizzazione di momenti di incontro con i giornalisti (32 tra conferenze stampa ed eventi) molti dei quali fuori sede e in particolare nell'area terremotata; il reperimento di informazioni e la preparazione di interviste e interventi, l'organizzazione di interventi ai telegiornali locali e nazionali, soprattutto in relazione al terremoto.

Sia per il terremoto che per le altre emergenze di Protezione civile (dissesto idrogeologico, trombe d'aria ecc) la struttura ha garantito una copertura del servizio 7 giorni su 7 e H24, per diffondere le informazioni di pubblica utilità. È stata svolta attività di supporto ai numerosi giornalisti dei media locali e nazionali, presenti a Modena o in collegamento radio, video e telefonico, per seguire le fasi della ricostruzione e le celebrazioni legate all'anniversario del sisma. Attività, questa, che ha richiesto uno sforzo straordinario, in termini di orari e carichi di lavoro, vista anche la necessità di "coprire" la presenza nella vasta area interessata dal sisma (18 Comuni più il capoluogo) e considerati i numerosi eventi e appuntamenti che si sono succeduti: dalle visite istituzionali alle iniziative di solidarietà a quelle legate alla ricostruzione. In particolare è stato offerto supporto operativo all'organizzazione di numerosi eventi, in stretto raccordo con enti locali e soggetti privati finanziatori (Barilla, Fondazioni bancarie, Eni, fondo provinciale di solidarietà ecc.), curando anche gli aspetti della comunicazione. Questo ha comportato un impegno 7 giorni su 7 e con un arco orario ben superiore a quello ordinario, dovendo garantire nel frattempo anche l'operatività dell'ufficio stampa in relazione alle politiche e attività svolte dall'ente, valorizzando in particolare quelle connesse al terremoto: dalla viabilità e edilizia scolastica all'economia, dall'agricoltura alla cultura.

È proseguita inoltre l'attività di supporto giornalistico alla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria della provincia di Modena, avviata negli anni scorsi intorno alla costruzione del nuovo Piano Attuativo Locale (l'ufficio stampa è amministratore del sito www.pal.provincia.modena.it, di cui ha prodotto i contenuti). In sinergia con l'Azienda Usl e con l'Azienda Policlinico sono stati definiti, oltre all'attività giornalistica ordinaria (conferenze stampa, comunicati, preparazione di interviste), anche momenti di informazione sulle fasi della ricostruzione.

In seguito al venir meno della struttura che si occupava della Comunicazione, questo servizio ha assunto tutti gli oneri relativi alla gestione delle campagne di comunicazione dell'Ente, in un quadro di complessità crescente per quanto

riguarda la parte istruttoria in seguito alle nuove normative in materia di incarichi. In particolare per quanto riguarda il Piano di sviluppo rurale ha definito un nuovo piano di comunicazione, prosecuzione di quello per il quale nel 2012 è stato fatto bando di assegnazione, per la rendicontazione degli interventi finanziati dall'Asse 3, coordinando poi le relative attività sui media (trasmissioni televisive, rubriche sui quotidiani, spazi su siti e riviste istituzionali ecc).

È proseguita, inoltre, l'attività relativa alla campagna di comunicazione "Circuito dei castelli modenesi". Alla luce dei danni provocati dal terremoto si è resa necessaria una profonda revisione degli strumenti a suo tempo pianificati, prevedendo la rielaborazione della guida e la produzione di nuovi materiali idonei a promuovere la ricostruzione degli edifici danneggiati.

È stata avviata, inoltre, una nuova campagna di comunicazione relativa al progetto "Ristrutturazione casa" promosso dalla Provincia di Modena, che nei mesi gennaio-marzo si è articolata attraverso spot audio/video con Multiradio e Trc e locandine diffuse in tutti gli sportelli delle banche e delle associazioni aderenti.

L'ufficio stampa, inoltre, ha garantito il supporto operativo nell'organizzazione di eventi promossi dall'Ente (convegni, conferenze e altre iniziative legate alle attività degli assessorati e del Consiglio) predisponendo i materiali di comunicazione necessari quali inviti, locandine e altro.

La gestione della rassegna stampa telematica ha richiesto il supporto quotidiano agli uffici per la ricerca di articoli, oltre alla relazione con la ditta fornitrice per il controllo e l'implementazione della rassegna per la quale è stata introdotta una nuova piattaforma di consultazione che ha richiesto un lavoro di coordinamento e raccordo con l'Informatica ancora non concluso.

Sono state realizzate 13 puntate del settimanale televisivo "Provincia Informa" (Trc-Telemodena) con particolare attenzione alla visibilità dell'attività del Consiglio e della Giunta. Sempre a supporto dell'attività del Consiglio provinciale, l'ufficio stampa ha seguito tutte le 21 sedute, diffondendo poi con comunicati stampa i principali temi trattati.

Per documentare in maniera puntuale le attività svolte dalla Provincia sull'emergenza-terremoto sono stati realizzati due video, visibili sul sito web istituzionale, interamente progettati dall'ufficio e realizzati con risorse proprie.

È stato coordinato, inoltre, il lavoro dei service video utilizzati per supportare l'attività di informazione dell'ufficio stampa, rivolta soprattutto alle emittenti locali e ai portali web. Nel corso del primo semestre 2013 sono state realizzate diverse iniziative coordinate direttamente, molte delle quali nell'area del cratere per documentare le attività legate alla ricostruzione.

È stato coordinato il lavoro dei fotografi utilizzati per supportare l'attività di informazione dell'ufficio stampa, oltre a fornire immagini per le iniziative editoriali. Le fotografie in occasione delle conferenze stampa e di altri appuntamenti istituzionali, invece, sono state realizzate internamente.

Si è collaborato con continuità con il mensile "Mese Modena" per l'individuazione dei temi da trattare sul periodico, attraverso la messa a disposizione di testi e immagini.

La Newsletter "La Provincia di Modena", sospesa a inizio anno a causa del silenzio stampa dovuto alle elezioni, non è stata ancora pubblicata. Si sta lavorando ad uno speciale ad 1 anno dal terremoto.

La gestione quotidiana dell'home page del portale ha comportato la realizzazione di 83 news e alla pubblicazione con approfondimenti grafici di 20 comunicati stampa.

L'attività verso la quale si è concentrata l'attenzione sul versante gestione Web è stata la revisione completa del sito istituzionale in seguito alla riorganizzazione dei servizi dell'ente e alle azioni previste dal Dlgs 33 "Amministrazione trasparente".

Oltre ad un impegno di elaborazione all'interno del gruppo di lavoro presieduto dal Segretario Generale su trasparenza e anticorruzione e in collaborazione con il servizio informatica, si è proceduto alla revisione completa dei contenuti del sito per quanto attiene agli aspetti istituzionali.

L'attività di predisposizione di "Amministrazione trasparente" fa seguito al lavoro che si è concluso nei primi mesi del 2013 di "Amministrazione Aperta", lavoro realizzato in collaborazione con il Servizio informatica.

La situazione determinatasi presso l'URP a seguito della scadenza del contratto con ditta esterna e conseguente internalizzazione del servizio, ha portato al consolidarsi della collaborazione presso l'URP di un operatore dell'UO Ufficio Stampa a metà tempo. L'attività di inserimento degli eventi nel sito della Provincia, in precedenza a carico della ditta che gestiva l'URP, viene ora eseguita internamente.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 441
PROGETTI SPECIALI DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO
 Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Sostenere il territorio modenese attraverso Progetti di dimensione locale, nazionale e internazionale.

NR.	Progetto
1564	Patti territoriali
1565	Progetti innovativi di sviluppo del territorio
1567	Promozione di politiche, progetti e risorse in ambito comunitario

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

PROGETTO 1564 - Patti Territoriali

Per quanto concerne i Patti Territoriali, l'ufficio ha continuato a monitorare lo stato di attuazione delle pratiche, adottando i provvedimenti necessari alla conclusione dei procedimenti per l'erogazione dei contributi alle imprese. L'ufficio, inoltre, ha continuato ad intrattenere rapporti costanti con il Ministero dello Sviluppo Economico e con la Banca istruttrice per risolvere alcune problematiche particolarmente complesse e in continua evoluzione. L'Ufficio, in particolare, nel corso dei primi mesi del 2013 ha curato l'istruttoria dei progetti infrastrutturali candidabili ai finanziamenti di cui alla circolare 43466/2012 del Ministero dello Sviluppo Economico. I progetti sono stati trasmessi al Ministero nei tempi previsti.

PROGETTO 1567 - Promozione di politiche, progetti e risorse in ambito comunitario.

A) Progetti presentati

Nel periodo in oggetto (gennaio – giugno 2013) sono stati elaborati e presentati nuovi progetti a valere sui finanziamenti comunitari in qualità di partner o capofila. In particolare, sono stati presentati 2 nuovi progetti. Nella seguente tabella il dettaglio:

TITOLO	PROGRAMMA	RUOLO	1.1.1.1.1.1	S E T T O R E
ASAP	LLP – Comenius	Partner	Presidenza	
Agenda Digitale Albanese	IPA	Partner	Presidenza	

B) Progetti per i quali continua la gestione

“4SEE”

- Procedure europee: gestione delle procedure previste dal progetto in relazione alla Commissione europea e ai partner europei, in particolare in riferimento alle procedure di rendicontazione europea.

- Relazioni comunitarie: gestione delle dinamiche comunitarie previste dal progetto – sia quelle con la Commissione europea sia quelle con i partner europei
- Attività di disseminazione: redazione e distribuzione di un Report Finale di 100 pagine.

“PARES”

- Coordinamento: supporto al governo dei processi di management, informazione, reporting e rendicontazione previsti dalla Commissione Europea.

“e-CREATE”

- Coordinamento: gestione dei processi di management, informazione, reporting e rendicontazione previsti dalla Commissione Europea; funzione di contact person e gestione dei rapporti con i partner stranieri (pianificazione delle attività; organizzazione operativa e raccordo con partner)
- Attività di disseminazione nel corso dell’Evento Internazionale di PACMAN tenutosi a Cipro il 17-19 maggio 2013

“EDITS”

- Coordinamento: gestione dei processi di management, informazione, reporting e rendicontazione previsti dalla Commissione Europea; funzione di contact person e gestione dei rapporti con i partner stranieri (pianificazione delle attività; organizzazione operativa e raccordo con partner).

“PACMAN”

- Coordinamento: supporto al governo dei processi di management, informazione, reporting e rendicontazione previsti dalla Commissione Europea.
- Partecipazione all’Evento Internazionale di Cipro

“GIST”

- Coordinamento: supporto al governo dei processi di management, informazione, reporting e rendicontazione previsti dalla Commissione Europea.

C) Continua inoltre l’attività di presentazione di nuovi Progetti Europei, si sta infatti predisponendo il materiale in particolare per questi lavori:

- Tema: Banche Sociali (4SEE SBANK) - Programma Europa per i Cittadini
- Tema: Giovani e immigrazione – Programma FEI – Collaborazione UPI Nazionale Tecla
- Tema: Immigrazione – Programma FEI – Collaborazione IFOA
- Tema: Giovani – Programma Azione Provinciegiovani

D) Continua inoltre l’attività inerente la Rete Modenapuntoeu:

- Redazione della nuova brochure in collaborazione con il Comune di Modena
- Stesura lettera e promozione rilancio rete in collaborazione con il Comune di Modena
- Progettazione e realizzazione di 4 incontri formativi in collaborazione con il Comune di Modena
- Progettazione e realizzazione di 3 incontri di progettazione in collaborazione con il Comune di Modena

E) Ruolo attivo nella fase di definizione della nuova programmazione comunitaria 2014-2020:

- Partecipazione ad eventi connessi alla nuova programmazione europea: assemblea Tecla (Roma – 25/01/2013), evento Regione Emilia Romagna (Bologna – 15/05/2013), evento su Piattaforma Povertà (Ascoli Piceno – 12/06/2013), partecipazione eventi in modalità streaming
- Supporto alla Commissione Europa UPI-Emilia Romagna: supporto all’organizzazione di vari eventi o riunioni di settore, supporto al coordinamento regionale di UPI, ANCI, UNCEM, AICRRE, e supporto alla progettazione di un percorso formativo regionale in collaborazione con la Regione Emilia Romagna
- Supporto alla progettazione e organizzazione di un evento nell’area nord della provincia di Modena dal titolo: Ricostruzione ed Europa. Attrezzarsi per programmare e gestire i fondi europei 2014-2020

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Centro di Responsabilità

Nr. 2.0

Risorse

Responsabile: **Masetti Ferruccio**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 376
DIREZIONE D'AREA RISORSE
Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Realizzazione di politiche di sviluppo delle risorse umane e dei sistemi informativi che contribuiscano a migliorare la qualità complessiva dei servizi erogati dall'Ente nell'ambito di un clima aziendale positivo

NR.	Progetto
1360	Coordinamento, innovazione, programmazione e controllo dei servizi dell'Area Risorse

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

E' stata garantita la fattibilità degli obiettivi di Area programmati mediante il costante coordinamento, monitoraggio e controllo sia dei progetti da realizzare che, più in generale, dell'azione amministrativa in termini di efficacia, efficienza, correttezza ed omogeneità.

In particolare:

- sono stati promossi incontri con i Dirigenti e con i responsabili dei progetti per verificare lo stato di attuazione dei medesimi e proporre eventuali modifiche o integrazioni per la loro realizzazione;
- si è proceduto alla stesura della relazione di Area per il Rendiconto di gestione 2012 in collaborazione con Assessore e dirigenti competenti ed alla predisposizione dello stato di attuazione dei programmi e progetti al (SAP).

Dal 1° Aprile 2013, in seguito alla Riorganizzazione dell'ente, con delibera n° 40 del 19/2/2013, la Giunta provinciale ha attuato, per rendere omogenee le Aree ed i Servizi dell'Ente tramite la costituzione di cinque Aree, un Dipartimento di Presidenza e una Direzione Generale (quest'ultima con una struttura extradotazione), l'unificazione dell'Area Risorse Umane e dell'Area Finanziaria nell'unica Area Risorse. Nel mese di giugno si è svolto un incontro tra tutti i dirigenti dell'Area Risorse per esaminare, in relazione alle materie inerenti sia tematiche di risorse umane che finanziarie, le priorità e le criticità da presidiare nei prossimi mesi.

In relazione alla promozione di attività per la semplificazione e l'integrazione dell'azione amministrativa si è svolto, nel mese di febbraio, un incontro del Nucleo di Impatto coordinato dal Segretario Generale per individuare il piano di attività annuale.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 477
COORDINAMENTO E SUPPORTO ATTIVITA' DI
EROGAZIONE CONTRIBUTI PER TERREMOTO
Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Attuare il coordinamento e il supporto dei servizi dell'Ente che erogano i contributi a tutti i soggetti colpiti dal terremoto ed operare il raccordo tra funzione personale e funzione finanziaria

NR.	Progetto
1731	Coordinamento e supporto alle attività di erogazione dei contributi per il terremoto

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Le azioni realizzate al 30/6/2013 risultano coerenti e in linea con quanto previsto nel PEG.

Sono state realizzate le attività propedeutiche all'implementazione del servizio di supporto agli uffici dell'ente coinvolti nell'erogazione dei contributi.

In particolare, si sono ricercate le criticità nell'ambito dell'ente al fine di operare facilitando i percorsi per l'erogazione dei contributi e cercando di ottenere un quadro generale.

E' stata redatta e presentata tutta la documentazione per la valutazione della congruità della spesa relativamente alle spese correnti sostenute dall'ente con particolare riferimento agli edifici scolastici.

Viene inoltre monitorato lo stato delle opere pubbliche con riferimento alle autorizzazioni rilasciate con ordinanza e alla rendicontazione.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Nessuno scostamento.

Programma 479
SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE FINANZIARIA E CONTABILE
E ALLE PROCEDURE DI ACQUISTO SERVIZI DELL'ENTE
Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Promozione e diffusione della cultura e delle innovazioni relative ai sistemi di programmazione e controllo contabili, alle tematiche tributarie e fiscali, alle procedure di acquisti di servizi.

NR.	Progetto
1732	Innovazione e sviluppo dei sistemi contabili della Provincia
1733	Supporto ai Comuni in materia di contabilita', finanza locale e tributi
1734	Supporto all'innovazione sugli acquisti

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30/06/2013 il programma è stato svolto secondo quanto previsto nel PEG 2013: i risultati ottenuti sono soddisfacenti e in linea con quanto programmato.

Sono state realizzate diverse iniziative sia per gli organi istituzionali sia per gli operatori del settore in materia di finanza e contabilità con particolare riferimento all'analisi delle novità normative.

Per la Giunta e il Consiglio si sono svolti incontri tematici riferiti, in particolare, alla Legge di Stabilità 2013. e al patto di stabilità interno.

Per gli operatori del settore si sono organizzate 6 giornate di studio con l'intervento di relatori esterni tra cui il corso revisori in collaborazione con UPI.

Si sono supportate le iniziative e le attività dell'Ufficio Associato per il contenzioso tributario.

Nel corso del semestre, infine, si è partecipato ai tavoli di approfondimento organizzati a livello provinciale e regionale da UPI, Anci e l'Associazione Contare al fine della condivisione delle buone pratiche in materia economico-finanziaria.

Per quanto riguarda la gestione dell'approvvigionamento di energia elettrica le attività svolte sono state:

- analisi dei consumi 2012 e gestione del data base utenze 2010-2012 riportante i dati riferiti a: consumi effettivi, consumi fatturati, spesa effettiva, spesa fatturata, conguagli.
- Analisi dell'andamento della spesa nei primi mesi 2013 (fino ad aprile).
- Confronto tra i prezzi praticati e derivanti dalla procedura aperta espletata nel 2011 con i prezzi delle convenzioni consip e intercenter.
- Proposta di implementazione delle analisi con i dati riferiti agli immobili: cuibature e superfici.
- Controllo puntuale sulla fatturazione: consumi addebitati, costo/kwh, elementi aggiuntivi di costo quali trasporto e distribuzione.

E' stato inoltre affidato ad AESS il servizio di supporto nell'ambito delle attività di monitoraggio.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Nessuno scostamento.

Centro di Responsabilità

Nr. 2.1

Personale

Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

S.a.p. per Programmi 2013

<p>Programma 370</p> <p>GESTIONE AMMINISTRATIVO-GIURIDICA DEL PERSONALE</p> <p>Responsabile: Guizzardi Raffaele</p>
--

FINALITA': Garantire la corretta gestione giuridico-amministrativo, previdenziale e sanitaria del personale

NR.	Progetto
1342	gestione amministrativo - giuridica del personale
1343	Prevenzione e sicurezza sul lavoro
1344	Consulenze ed incarichi
1345	Coordinamento della rilevazione delle presenze e assenze
1346	Raccolta elaborazione dati
1347	Gestione previdenziale del personale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA
--

Al 30/6:

In materia amministrativa generale:

oltre all'ordinaria attività di gestione amministrativo-giuridica del rapporto di lavoro, il periodo è stato caratterizzato dalle scelte operate dall'Amministrazione con l'approvazione dei provvedimenti in materia di "Introduzione nuovo orario dei servizi e di lavoro dei dipendenti" e di "Riorganizzazione Aree e Servizi", a seguito dei quali la U.O. è stata impegnata nelle conseguenti operazioni e procedure di adeguamento.

Per quanto all'introduzione del "nuovo orario", si è reso necessario procedere all'istituzione di N° 24 nuovi "profili orari individuali", alla modifica di n° 17 rapporti di lavoro già a tempo parziale, alla gestione di N° 44 profili orari cosiddetti "in deroga", di cui 24 per esigenze personali o familiari e 20 per esigenze di servizio, così per un complessivo carico di lavoro di oltre 300 posizioni rielaborate.

Similmente, a seguito del provvedimento in materia di "riorganizzazione Aree e Servizi", la U.O. ha proceduto ai nuovi accorpamenti tra dipendenti e segreterie, per un complesso di circa 500 posizioni verificate, controllate e, laddove necessario, modificate.

La U.O. ha poi provveduto al completamento della rilevazione del lavoro straordinario conseguente all'evento terremoto, con procedura di contabilizzazione, liquidazione e/o aggiornamento alla banca-ore, per N° 85 dipendenti.

Nel periodo la U.O. ha provveduto altresì alla conforme risistemazione, conseguente alla procedura di "ripesatura", per diverse figure professionali con incarico di Posizione Organizzativa, e proseguito nelle attività di accreditamento ed attivazione di N° 19 nuove "firme digitali" ed al rinnovo di N° 12 certificazioni.

E' stata espletata la procedura GEDAP con immissione e trasmissione dati entro il termine di legge, l'aggiornamento della banca-dati sui fruitori di permessi ex L.104/92, la periodica rilevazione sulle assenze per malattia e l'immissione dei dati relativi all'anagrafe degli incarichi esterni autorizzati a dipendenti ed alle collaborazioni esterne.

E' stata gestita l'attività conseguente alla prosecuzione della convenzione, già in atto, con gli Uffici Giudiziari di Modena, per l'impiego di N° 8 lavoratori in mobilità ai fini di pubblica utilità (L.P.U.)

E' stato predisposto l'aggiornamento annuale della modulistica e delle informazioni necessarie per il riconoscimento del diritto alla corresponsione dell'Assegno per il Nucleo Familiare, e diffusa un'importante comunicazione circa le conseguenze e gli effetti circa la mancata reperibilità alle visite di controllo medico-fiscale (Prot. 52040 del 13.5.2013)

In ambito sindacale:

è stata gestita la normale attività afferente le diverse prerogative (permessi – assemblee – scioperi...) e la loro contabilizzazione, ottemperando agli obblighi di comunicazione trimestrale previsti in materia.

In materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro:

si è proceduto all'attività di gestione secondo il Protocollo Sanitario vigente così come integrato dal Medico Competente.

In materia disciplinare:

non sono pervenute segnalazioni in materia; è invece proseguita, con ulteriori controlli e definizione di casi particolari, l'attività del "Servizio Ispettivo" per quanto al proprio ambito di competenza.

In materia di consulenze ed incarichi:

è stata fornita informazione alle disposizioni introdotte in materia dall'art. 1 c. 42 della L. 190/2012, mediante predisposizione di apposita nota informativa e conseguente aggiornamento della modulistica. Si è inoltre ottemperato alle nuove disposizioni relative alla registrazione ed immissione dati nel sistema centralizzato "PERLA P.A."

In materia previdenziale:

oltre alla generale attività di istruttoria pratiche per cessazione del V°, accensione piccoli prestiti e pensionamenti ricadenti nel periodo, sono state fornite puntuali informazioni circa l'introduzione ed i meccanismi legati alla previdenza c.d. "integrativa" del fondo di previdenza complementare "PERSEO" (circ. del Servizio Prot. 3818 del 14.1.2013).

Numerose anche le richieste di certificazione storica di periodi lavorativi pregressi, di istanze di ricongiunzione e totalizzazione periodi.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Programma 371
SELEZIONI E ASSUNZIONI
Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA': Garantire la funzionalità dei servizi attraverso il reclutamento di personale sia mediante l'attuazione del Piano Annuale Assunzioni PAA approvato dalla Giunta e sia mediante le assunzioni a tempo determinato

NR.	Progetto
1348	Selezioni e Assunzioni a tempo determinato
1350	Selezioni e assunzioni a tempo indeterminato

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30/6:

Sono stati predisposti n. 3 avvisi pubblici per il conferimento di altrettanti incarichi dirigenziali e n. 2 avvisi pubblici per il conferimento di incarichi di alta specializzazione. Per tutte e cinque le procedure sono state raccolte le domande di partecipazione, nominate le Commissioni Esaminatrici, svolti i relativi colloqui previsti, effettuata l'attività di verbalizzazione e di liquidazione delle Commissioni Esaminatrici. I procedimenti si sono conclusi con l'invio delle comunicazioni di esito ai candidati ed il conferimento dei tre incarichi dirigenziali e dei due di alta specializzazione fino al termine del mandato del Presidente.

Sono state gestite le quattordici richieste avanzate dai Dirigenti, tre delle quali relative ad assunzioni a tempo determinato e undici relative a proroghe di personale a tempo determinato già in servizio.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 377
SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RELAZIONI SINDACALI
Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA': Garantire un miglioramento costante della qualità dei servizi erogati dall'ente, attraverso la valorizzazione delle risorse umane e il continuo miglioramento delle competenze professionali e delle condizioni di lavoro

NR.	Progetto
1362	Mobilità interna ed esterna
1364	Gestione del Piano di Formazione annuale
1365	Relazioni sindacali
1366	Regolamenti del personale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30/6:

RELAZIONI SINDACALI

Nella prima parte dell'anno si è addivenuti alla sottoscrizione del CCDI di adeguamento al D.Lgs. 150/2009 sia con riferimento al Comparto che all'Area della Dirigenza. Sono state, pertanto ridefinite tutte le materie contenute nei Contratti decentrati integrativi sottraendo quelle non più oggetto di contrattazione ma sottoposte ai poteri del privato datore di lavoro.

E' stato predisposto il Regolamento per la disciplina delle trasferte, dell'orario di lavoro e sull'utilizzo del buono pasto di cui è stata data informazione in Giunta e trasmesso alle Organizzazioni sindacali. Di concerto con la Direzione d'area è stato approvato il fabbisogno triennale del personale adeguata la dotazione organica alla riorganizzazione disposta dall'ente. E' stato altresì dato atto, a seguito della rilevazione delle eccedenze che non sussistono situazioni di soprannumerarietà. A seguito di confronto con le Organizzazioni sindacali la Giunta ha parzialmente modificato le direttive sull'orario di lavoro per il personale operaio

MOBILITA'

E' stato disposto il distacco temporaneo dei dipendenti del Centro stampa unificato per le due unità di personale interessate.

E' stata attivata e conclusa n. 1 procedura di mobilità esterna in uscita

FORMAZIONE

Sono stati assegnati i budget di area, tenendo conto delle limitazioni previste dal D.L. 78/2010. E' stata organizzata in house congiuntamente con l'UPI Emilia-Romagna una giornata di formazione sul tema della prevenzione e la repressione della corruzione aperta anche ai Comuni del territorio

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 378
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE
DELLA SPESA DEL PERSONALE
 Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA': Assicurare la corresponsione degli emolumenti mensili al personale e degli altri compensi, nonchè il versamento dei relativi oneri fiscali e contributivi nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalla normativa vigente.

NR.	Progetto
1368	Budget del personale
1369	Gestione del trattamento economico
1370	Denunce e rendicontazioni

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Si è provveduto a monitorare e controllare la spesa del personale, come strumento finalizzato al rispetto dei vincoli imposti dalle recenti norme in tema di finanza pubblica.

Si sono poi assicurate la corresponsione degli emolumenti normativamente e contrattualmente dovuti al personale dipendente e l'erogazione ed applicazione delle connesse contribuzioni/ritenute previdenziali e assicurative.

Sono state regolarmente presentate tutte le denunce periodiche previste dalle vigenti normative.

Nel mese di gennaio sono stati inviati ai direttori d'area i rispettivi budget per il lavoro straordinario e per le trasferte.

Nel mese di febbraio si è provveduto a consegnare ai dipendenti il modello CUD per i redditi 2012 e nel mese di aprile alla corresponsione della premialità 2012 (compresi i progetti speciali) ai dipendenti, incaricati di posizione organizzativa e dirigenti.

Nel mese di marzo:

- si è proceduto alla liquidazione delle ore di straordinario prestate dal personale dipendente nell'anno 2012 in occasione degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, e nel mese di aprile alla liquidazione, invece, delle indennità previste per gli incaricati di posizione organizzativa e dirigenti;

- sono stati forniti alla Segreteria Generale i dati retributivi relativi agli Amministratori, ai fini della loro pubblicazione sul sito istituzionale.

Nei primi mesi dell'anno si è collaborato con la Direzione Generale ed il servizio Ragioneria per fornire tutti i dati/conteggi richiesti, in funzione della riorganizzazione del 01/04/2013, sia dal punto di vista del risparmio di spesa sia dal punto di vista delle azioni di bilancio e delle relative disponibilità contabili.

Nel mese di aprile sono stati corrisposti gli scatti di anzianità maturati nell'anno 2011 ai docenti dell'I.T.I.S. "E. Fermi" interessati.

Nel rispetto delle scadenze previste, si è provveduto a raccogliere i dati utili sia per la Relazione Allegata al Conto Annuale 2012 (scadenza 06/05/13) sia per il Conto Annuale 2012 (scadenza 31/05/13 poi prorogato al 12/06/13) e ad inserirli negli appositi software sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono state poi ottenute entrambe le certificazioni rispettivamente il data 04/05/13 ed in data 29/05/13.

Il 13/05/13 si è purtroppo verificato un importante infortunio ad un dipendente dell'U.O., nonostante l'assenza si protrarrà per alcuni mesi, si sta facendo fronte alle esigenze dell'ufficio.

Nel mese di maggio è stata caricata la nuova riorganizzazione sul software degli stipendi (GP4), lo stesso applicativo utilizzato per la dotazione organica dell'ente.

Nel mese di giugno è stato elaborato il budget per verificare l'andamento della spesa della prima parte dell'anno 2013, aggiornando poi la riorganizzazione del 01/04/2013, e sono state effettuate le opportune variazioni di bilancio.

Nel corso del I semestre dell'anno:

- sono state analizzate e concordate le modalità per la gestione e liquidazione mensile dei lavoratori LPU (nuovi incarichi/proroghe), progetto sperimentale per l'impiego di lavoratori in mobilità a fini di pubblica utilità

presso gli Uffici giudiziari della Provincia di Modena, facente capo al dirigente del Servizio Politiche del lavoro;

- è stato analizzato ed impiantato sul GP4 tutto il sistema per la nuova previdenza complementare "Fondo PERSEO", poiché alcuni dipendenti vi hanno aderito;
- sono state appositamente rendicontate le competenze accessorie utili per la determinazione del Fondo 2012 sia dipendenti sia dirigenti;
- si è collaborato con l'Avvocato per la produzione di materiale/conteggi utili per le udienze relative alle cause esposte da alcuni dipendenti dell'Ente;
- sono state regolarmente compilate le rilevazioni trimestrali per il Monitoraggio delle spese di personale dell'Ente;
- sono stati inviati all'INPDAP i modelli TFR1, ai fini della liquidazione del TFR ai dipendenti cessati;
- mensilmente sono stati inseriti in denuncia DMA i ruoli cumulativi per benefici di cui alla Legge 336/70 e per benefici contrattuali, saltuariamente i ruoli di riscossione per quota di concorso sulla pensione e maggior importi corrisposti a titolo indennità premio di servizio in applicazione della Legge 336/70;
- è stato rispettato l'utilizzo della PEC nell'attività dell'U.O. nella quasi totalità dei casi per corrispondenza con altri enti pubblici, sia con cadenza mensile, sia trimestrale ed anche occasionale.

Le richieste di costi del personale/rendicontazioni, a diverso titolo pervenute, sono state numerose ma si è cercato di esaudirle tutte.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Non si sono verificati scostamenti.

Centro di Responsabilità

Nr. 2.2

Sistemi informativi e telematica

Responsabile: **Galantini Daniele**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 159
ARCHIVIO E PROTOCOLLO
Responsabile: **Galantini Daniele**

FINALITA': Garantire la formazione e la tenuta degli archivi correnti e di deposito storico nonché l'accesso e la fruizione alla documentazione in essi contenute

NR.	Progetto
403	Gestione del protocollo e dell'archivio corrente
404	Gestione degli archivi di deposito e storico
405	Informazione e accesso agli atti

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

A partire dalle finalità del programma, nel primo semestre del 2013 si è provveduto a garantire la formazione e la gestione degli archivi correnti, di deposito e storico, nonché l'accesso e la fruizione della documentazione in essi contenuta.

Nel corso del primo semestre la gestione dell'**Archivio corrente** ha visto il regolare svolgimento delle attività connesse alla gestione del protocollo, dello sportello al pubblico per la ricezione degli atti, della gestione dell'indirizzo PEI dell'Ente (la casella di Posta Elettronica Certificata istituzionale dell'Ente) e della consulenza agli utenti interni impegnati in attività di protocollazione e fascicolazione.

In parallelo sono continuate le attività volte al miglioramento delle procedure di gestione documentale presso i Servizi provinciali con le seguenti azioni:

- 1) consulenza ai Servizi per favorire, nelle varie fasi di gestione informatica dei documenti digitali nell'Ente, l'utilizzo della scrivania virtuale e la creazione di documenti digitali interni e in partenza, con particolare attenzione all'Area Lavori pubblici e all'Area Ambiente e Territorio (gestione di pratiche agroambientali - AIA, effluenti e spandimento fanghi);
- 2) aggiornamento delle connessioni tra unità operative e voci di classificazione in uso, al fine di garantirne l'adeguato utilizzo a seguito del processo di revisione della struttura organizzativa dell'Ente;
- 3) progettazione delle attività di fascicolazione e gestione documentale pregressa conseguente all'introduzione dell'AUA (Autorizzazione Unica Ambientale);
- 4) attivazione di due nuovi titoli di classificazione per Area Ambiente e Politiche del Lavoro;
- 5) partecipazione a progetti di gestione documentale digitale interni all'Ente, (contratti digitali, Concessioni e monitoraggio atti dirigenziali);
- 6) monitoraggio di alcune funzionalità della PEC per segnalazione di interventi di miglioramento del sistema di gestione documentale in uso e monitoraggio degli effetti conseguenti all'aggiornamento della versione in uso del sistema di protocollo;
- 7) incontri formativi di presentazione della nuova versione del Manuale di gestione documentale (Area LL.PP.);
- 8) conduzione di cinque appuntamenti formativi (18 ore di lezione frontale) in materia di protocollo informatico, destinati agli allievi della Scuola di Archivistica, Paleografia e Diplomatica dell'Archivio di Stato di Modena.

Si è inoltre provveduto al coordinamento delle attività della Comunità Tematica documentale Locale (gruppo di lavoro permanente a cui fanno parte diversi Comuni del territorio provinciale), declinazione provinciale della Comunità Tematica Documentale regionale istituita nell'ambito delle attività-progetti propri della Community Network Emilia Romagna, attraverso la preparazione degli incontri, l'elaborazione di un questionario di monitoraggio della situazione della gestione documentale presso gli Enti partecipanti, l'aggiornamento normativo, il confronto sulle "buone prassi" e la creazione di una metodologia operativa nella conduzione del gruppo di lavoro insieme ai colleghi informatico del Servizio Sistemi Informativi e Telematica.

Per quanto concerne l'**Archivio di deposito** sono state completate le attività di riordino delle pratiche concluse e versate nel 2011 del Carteggio di amministrazione generale, riordino affidato alla Cooperativa C.S.R. di Modena. Tra i lavori di riordino, quest'anno a totale carico del personale dell'Ente, sono state avviate:

- 1) l'archiviazione definitiva delle pratiche del 2004 e del 2005, ormai chiuse e versate all'archivio di deposito;
- 2) l'archiviazione delle pratiche chiuse dell'ufficio legale e i fascicoli del personale dimesso;

3) l'attività di riordino, scarto e versamento di numerosi fascicoli chiusi ancora collocati nella sezione dell'archivio corrente del Servizio faunistico, in collaborazione con il personale del servizio stesso.

Sono inoltre continuate le attività di preparazione dello scarto annuale degli atti inutili e, nell'ottica di una razionalizzazione nell'uso degli spazi disponibili, sono proseguite le attività di spostamento e accorpamento dei materiali collocati a deposito, con la movimentazione di oltre 190 metri lineari di faldoni. Ciò ha peraltro consentito di dare corso all'acquisizione di pratiche concluse versate all'Archivio di deposito da parte dei servizi dell'Ente per un totale di 48,5 metri lineari, distribuiti in classifiche diverse.

Per quanto concerne l'**Archivio storico**, nell'ambito delle iniziative di valorizzazione della documentazione storica, sono continuate le seguenti attività:

- 1) catalogazione dell'Archivio fotografico dell'Ente (contributo regionale del 2009) e dell'Archivio fotografico dell'Ente Provinciale del Turismo / EPT (avvio attività nel 2010), accessibili on line tramite consultazione della banca dati Sebina SOL - Rete provinciale;
- 2) indicizzazione delle delibere storiche con collegamento alle relative scansioni.

Tra i progetti speciali trasversali alle tre partizioni dell'Archivio si segnalano:

- 1) il Progetto di utilizzo dei locali del piano ammezzato del Palazzo Provinciale zona ex stamperia al fine di riorganizzare tutte le attività di front e back-office, nel rispetto delle norme in materia di privacy, tutela dei materiali e consultazione degli atti storici;
- 2) trattamento di documenti, volumi (773 + 592), manifesti e letteratura grigia (volantini, inviti, atti di convegni, opuscoli) pervenuti all'Archivio a seguito dell'accorpamento del Centro Stampa della Provincia con quello del Comune di Modena e del trasferimento in nuova sede dell'ufficio della Consigliera di Parità di nomina ministeriale, per i quali è prevista l'analisi di ciascun singolo pezzo per le diverse destinazioni (Archivio di deposito, scarto, cessione ad altra biblioteca, biblioteca dell'Ente con successiva catalogazione e collocazione a scaffale);
- 3) attività gestionali (amministrative e tecnico-organizzative) finalizzate alla gestione dei documenti storici dei comuni terremotati, depositati presso i locali provinciali di via Dalton: ripresa dei lavori di riordino dell'archivio del Comune di Finale Emilia e approvazione del Protocollo di intesa con il comune di Nonantola per il deposito temporaneo di parte del proprio archivio storico;
- 4) "Progetto di ricognizione complessiva delle Serie archivistiche a parte" - 120 serie documentarie nate parallelamente alla serie principale del "Carteggio di Amministrazione generale", corrispondenti alla metà del patrimonio conservato, al fine di evitare la dispersione della documentazione e garantire la certezza del suo reperimento (stato dei lavori: ricognizione inventariale di 25 serie con aggiornamento della base dati Fondi 2000, cartellinatura di tutti i pezzi non contraddistinti da etichetta, accorpamento fisico degli stessi per ambiti funzionali).

Le attività di consultazione e di accesso agli atti (utenti interni ed esterni) hanno avuto svolgimento regolare presso le sedi di Corso Canalgrande, di via delle Costellazioni e via Dalton, prevedendo, per ciascuna richiesta, le seguenti fasi di lavoro: 1) Analisi della richiesta (pertinenza e legittimità); 2) Consultazione di indici e banche dati; 3) Reperimento del/i pezzo/i individuato/i; 4) Organizzazione della consultazione; 5) Gestione della restituzione e ricollocazione dei materiali estratti.

A) Servizio di ricerca e consultazione a scopo di studio per UTENTI ESTERNI

TIPO DI RICHIESTA	QUANTITA' UTENTI	QUANTITA' FREQUENTAZIONI	NOTE
Richieste esterne per consultazione di atti d'archivio	4	22	
Richieste esterne per consultazione e/o pubblicazione di foto e filmati	1	//	Servizio gestito da Fotomuseo Panini su autorizzazione dell'U.O. Archivio
Richieste esterne di prestito e consultazione di libri (locale e interbibliotecario)	1	1	
TOTALE	6	23	

B) Servizio di ricerca a scopo di autodocumentazione per UTENTI INTERNI

TIPO DI RICHIESTA	QUANTITA' RICHIESTE	NOTE
Richieste interne di ricerca di atti d'archivio, che hanno comportato verifiche su indici e banche dati <i>N.B. Il conteggio esclude le richieste che si completano con la consegna diretta di materiali (per queste si veda al punto c) pezzi d'archivio per utenti interni, corrispondenti a ricerche che hanno generato prestiti)</i>	10	Ambiente: 3 Avvocatura: 1 Lavori Pubblici: 1 Personale: 2 Pianificazione territoriale: 2 Segretario Generale: 1
TOTALE	10	

C) Movimentazione di PEZZI DOCUMENTARI reperiti per utenti esterni ed interni

DESTINATARI	QUANTITA'	NOTE
pezzi d'archivio per utenti esterni:	51	
pezzi fotografici per utenti esterni	2	L'estrazione e la ricollocazione sono a cura di Fotomuseo Panini
pezzi documentari per utenti interni	76	
TOTALE	129	

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Programma 372
PRESIDIO SUL SOFTWARE APPLICATIVO A SERVIZIO
DELL'ENTE
 Responsabile: **Galantini Daniele**

FINALITA': Garantire la corretta funzionalità dei programmi informatici applicativi installati nell'Ente, nonché l'allineamento funzionale degli stessi sia alla normativa vigente sia all'evoluzione delle esigenze dell'utenza. Garantire, inoltre, previa valutazione delle possibili nuove soluzioni tecnologiche e della opportunità di una loro adozione per l'Ente, l'aggiornamento tecnologico in riferimento all'evoluzione della offerta del mercato. Garantire l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori dei software applicativi e di produttività individuale tramite processi formativi di affiancamento e di assistenza.

NR.	Progetto
1352	Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei software applicativi installati nell'Ente
1353	Sviluppo di progetti di software applicativi innovativi per l'Ente
1616	Formazione e assistenza utenza interna all'uso del sistema informatico e telematico dell'Ente

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel primo semestre del 2013 i risultati ottenuti nell'ambito delle attività previste dal Progetto 1352 "Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei software applicativi installati nell'Ente", sono in linea con lo stesso periodo dell'anno precedente e possono essere riepilogati dalle seguenti tabelle ottenute come output del sistema informatico utilizzato per la gestione delle richieste di intervento (manutenzione e sviluppo) sui software applicativi dell'Ente:

ATTIVITA'	N° RICHIESTE DI INTERVENTO REGISTRATE	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE INTERNE	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE ESTERNE
RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA A SOFTWARE	650	555	95

Sono state effettuate attività di assistenza tecnica agli utenti dei servizi di front-office, riferiti ai moduli Cave e Sifa (Sistema Informativo per la programmazione Faunistica Venatoria), quantificabili nel numero di 15 di cui 5 risolti con risorse esterne.

Da un punto di vista quantitativo, raccogliendo dal data base degli interventi richiesti i dati di quelli realizzati sui software caratteristici di ogni singola Area dell'Ente, l'insieme delle attività svolte per garantire la disponibilità dei sistemi applicativi e dei data base gestiti, il loro corretto funzionamento nonché per garantire la loro evoluzione e lo sviluppo di nuovi applicativi-servizi, è così riassumibile:

AREA di riferimento principale	Assistenza agli utenti (ore)	Interventi di manutenzione conservativa (ore)	Interventi di manutenzione evolutiva (ore)	Interventi per nuovi sviluppi (anche attività di analisi) (ore)	Elaborazioni a richiesta (ore)	Data Base administrator
Direzione Generale	7	0	7	7	3	0
Dipartimento di Presidenza	50	4		18	28	0
Risorse Umane	122	129	56	30	71	0
Territorio e Ambiente	5	14	16	41	0	0
Lavori Pubblici	3	2	0	24	0	0
Economia	1	0	8	12	0	0
Welfare locale	0	2	0	0	0	1
TOTALI	188	151	87	132	102	1

Le attività di assistenza ed elaborazioni più significative effettuate a richiesta degli utenti dei sistemi gestionali software (quelle previste nel progetto 1352 del PEG) a livello di) hanno riguardato i seguenti ambiti ed in ognuno di questi ambiti le attività erogate hanno comportato, in misura diversificata, interventi di manutenzione conservativa, di manutenzione evolutiva, di consulenza e informazione ai CdR sulle opportunità offerte dallo sviluppo delle TIC, di presidio sui data base dell'Ente e di supporto ai CdR per la realizzazione di elaborazioni non previste dai software applicativi disponibili:

1. Il software di scrivania virtuale che assorbe circa il 50 % del tempo dedicato alle richieste di assistenza che, pur diminuendo a seguito di una maggiore stabilità funzionale del medesimo e per una maggiore standardizzazione delle problematiche, si intensificano nei periodi che seguono gli aggiornamenti. Permangono le seguenti tipologie di richieste:
 - o eliminazione lettere in stato revisione;
 - o eliminazione notifiche degli Atti con accesso negato;
 - o spostamento lettere "da firmare" dalla scrivania di un dirigente in ferie ad un'altro;
 - o chiarimenti e verifiche su protocolli PEC in entrata e in uscita;
 - o aggiornamento modelli dei testi.
2. Per la gestione del Titolare del protocollo secondo la classificazione nazionale sono state effettuate attività di chiusura, apertura e spostamento di fascicoli nelle nuove voci di classificazione, in ambito Ambiente, Artigianato e Turismo e Beni Attività Culturali.
3. Per la gestione del sistema documentale sono state svolte le seguenti attività:
 - o Archiviazione settimanale dei messaggi di PEC dalla casella di posta e supporti di backup;
 - o Elaborazione della statistica dei documenti e utilizzo PEC suddivisa per U.O riferita all'anno 2012;
 - o Incontro per pianificazione delle attività per la visita ispettiva del Sistema Qualità ISO 9001:2000 inerente la gestione dell'emergenza terremoto;
 - o Redazione relazione sulla gestione documentale emergenza sismica per la visita ispettiva per il rinnovo della certificazione del Sistema Qualità ISO 9001:2000;
 - o Formazione degli archivisti sui documenti digitali e sul sistema di conservazione della Provincia di Modena;
 - o Implementata la procedura per le elaborazioni statistiche dei documenti fascicolati organizzata per U.O. per il calcolo della percentuale sul totale delle partenze

- Incontro relativo alle problematiche dei LLPP relative alla produzione di atti e al sistema documentale. Analisi per l'individuazione di possibili soluzioni.
4. Per il sistema informatico della contabilità finanziaria è stata effettuato:
 - Aggiornamento CF4 alla versione 4.2.18
 - Aggiornamento Art.18 DL83/2012
 - Apertura e gestione del bilancio provvisorio per il primo trimestre (per la prima volta) e passaggio da bilancio simulato (provvisorio) a bilancio effettivo 2013-2015;
 - Aggiornamento CF4 del 07/02/2013 per messaggio di emissione ordinativi da provvisori senza CGE;
 - Pulizia vincoli in movimentazione e piano dei conti;
 - Per il Rendiconto della Gestione 2012 preparato il file XML e trasmesso alla Corte dei Conti.
 - L'avvio del progetto di Armonizzazione Contabile con le seguenti attività:
 - effettuati vari incontri di approfondimento con l'ufficio Ragioneria, con la ditta sviluppatrice del software, con la Provincia di Firenze
 - predisposto il piano di lavoro per l'attivazione dell'armonizzazione contabile: nuovo piano dei conti in excel, installazione, formazione collaudo della contabilità e ordini, attivazione utilizzo ordini web in tutti i servizi
 - installato software CFA – Contabilità Armonizzata
 5. Amministrazione Trasparente: in base a quanto definito dall'art. 18 e successivo art.26 eseguite le seguenti attività:
 - Incontri per l'analisi relativa alla modalità di pubblicazione dei dati previsti dall'art. 18 sull'amministrazione aperta
 - Implementazione del modulo software di back-office per l'inserimento manuale dei dati
 - Installazione ed avvio del modulo software di back-office
 - Attività di formazione per l'inserimento dei dati
 - Importazione dei dati dell'Area Economia da foglio di excel
 - Implementazione delle procedura di importazione dati da foglio excel
 - Pubblicati sul sito anche i fogli excel con il link al Progetto
 6. Aggiornamento software del sistema Entratel ed Unico-online per la trasmissione denunce mensili e annuali all'Agenzia delle Entrate:
 - Entratel v.5.0.6 del 31/01/2013, v.5.0.7 del 26/02/2013 e versione 5.1.3 del 31/05/2013
 - Modulo di controllo per le comunicazioni relative ai modelli 730-4/2013 - versione 100 del 28-02-2013;
 - Modulo di controllo dichiarazioni modello 2013 versione 101 del 07-02-2013 e versione 102 del 20/02/2013 e versione 200 del 30/04/2013;
 - Modulo di controllo dichiarazioni modello 730 2013 versione 101 del 22-05-2013;
 - Modulo di controllo dichiarazioni Irap 2013 versione 100 del 30/04-2013;
 - Modulo di controllo modello F24 EP (Enti Pubblici) versione 134 del 11/02/2013, versione 136 del 04/04/2013 e versione 138 del 24/05/2013;
 - Modulo di stampa del modello 730-4 2013" versione 100 del 10-06-2013;
 - INTRA12 - Dichiarazione Mensile Degli Acquisti Di Beni E Servizi Effettuati Da Enti Non Soggetti Iva E Da Agricoltori Esonerati: compilazione, controllo e trasmissione Dichiarazione INTRA 12 - Periodi 2013.
 - CONTRATTI: eseguito invio dei Contratti anno 2012 all'Anagrafe Tributaria;
 - DASM – gestione denunce INPGI: installato software v.511 e successiva v.512.
 7. Per il sistema di gestione della sicurezza dei dipendenti è stato aggiornato il software ALFAGEST alla versione 3.72 e 3.73.
 8. Per il sistema informativo del personale i principali interventi effettuati sono stati i seguenti:
 - Caricamento dati anno 2013 su Infovision;
 - Modifica gestione ordini Buoni Pasto, con predisposizione di un unico ordine per amministrativi ed operai
 - Aggiornamento modulo GP4EC – Economico contabile alle versioni 4.9.37 , 4.9.38, 4.9.39 e 4.9.40.
 - Aggiornamento software GP3WEB Gestione Presenze della ditta Zucchetti alla versione 5.00.03 e migrazione sul nuovo server appwin02
 - Installazione del software Mercurio Live di Zucchetti per gli scarichi automatici degli aggiornamenti del software di Gestione Presenze.
 9. Per la gestione dei Fondi dell'Archivio sono stati importati i contratti nel data base "fondi archivio".
 10. Nell'ambito del sistema informativo delle pratiche dell'Area Ambiente (SIAM) sono state effettuate attività di assistenza agli utenti del modulo CAVE (ditte esercenti le cave) per l'inserimento dei dati e la fase di firma digitale e trasmissione via PEC dei documenti.

I servizi erogati e le attività svolte nell'ambito dello sviluppo dei software applicativi innovativi per l'Ente (quelle previste nel progetto 1353 del PEG), ovvero gli interventi sui sistemi gestionali software più significativi, hanno riguardato:

- a) il sistema informativo dell'Area finanziaria , economico-patrimoniale e controllo direzionale, con riferimento particolare a:
 - o sperimentazione della gestione dell'iter del processo di liquidazione delle fatture attraverso il nuovo sistema WEB denominato "CFDOD – Gestione ordini e disposizioni" che prosegue nel semestre con esiti positivi;
 - o aggiornamento del sistema di richieste alla cassa economale per la gestione dei campi CIG e CUP e per la gestione della nuova tipologia di marca da bollo nelle modalità di pagamento;
 - o per il sistema di gestione del magazzino economale, per la funzionalità di "Gestione delle richieste all'economato" da parte degli uffici non si è effettuata nessuna attività di sviluppo. Per quello che riguarda il software del magazzino sono stati effettuati gli opportuni aggiornamenti rilasciati dalla ditta fornitrice;
 - o Effettuato incontro con il servizio ragioneria per illustrare la parte del modulo SIRA relativa alla gestione dei pagamenti e della gestione dei ruoli.
 - o Gestione Richieste Centro Stampa: nell'ambito dell'esternalizzazione del servizio del Centro Stampa presso il Comune di Modena, sono in corso di realizzazione gli interventi di allineamento del software con la nuova struttura organizzativa della Provincia (attività assegnata alla ditta Nabla2)
 - o Nell'ambito dei software in uso nel Servizio Avvocatura, sono stati fatti interventi sul software SALOMONE, utilizzato per la gestione delle pratiche del Servizio, e sono ancora in fase di realizzazione le attività evolutive per il collegamento con le anagrafiche del protocollo; Nel software LEXTEL per la gestione del processo telematico sono state riattivate le due caselle PEC utilizzate dagli avvocati del Servizio e non integrabili con il sistema di protocollo.
- b) Il sistema informativo per la gestione delle risorse umane ha comportato l'installazione del modulo M77013 – Modello 770 anno 2013 ed esso non ha comportato altri sviluppi significativi oltre a quelli già elencati per il progetto 1352
- c) il sistema informativo delle pratiche dell'Area Ambiente nel semestre ha visto la realizzazione di:
 - o migrazione dell'applicativo SIAM/SINTRA su nuovo server linux. Eseguite attività di:
 - configurazione del nuovo sistema e collaudo delle funzionalità
 - adeguamento della nomenclatura dei modelli di documenti utilizzati all'interno del sistema
 - collaudo e riattivazione di tutti i report
 - o Modulo Rifiuti: Realizzazione del servizio di consultazione on-line delle ditte che effettuano il trattamento e il recupero dei rifiuti.
 - o Modulo ARIA: analizzate le funzionalità esistenti e da implementare relative al monitoraggio delle tempistiche delle pratiche ARIA:
 - scadenziario
 - report stato avanzamento pratiche
 - riepilogo tempistiche con lo strumento di BI
 - consultazione on-line delle pratiche da parte delle imprese
 - predisposizione procedimento di "Conferenza dei Servizi"
- d) Nell'ambito dei sistemi informativi per la gestione delle pratiche dell'Area Economica (imprese turistiche) è stato scelto di sostituire i sistemi in uso con sistemi a riuso proposti dalla Provincia di Forlì-Cesena e dalla R. In particolare è stato deciso di riusare il software realizzato dalla provincia di Forlì-Cesena per la gestione delle "strutture ricettive, degli arrivi/presenze e degli operatori turistici" in riferimento alla quale sono state svolte le seguenti attività:
 - o Effettuata installazione del software di back-office sulle postazioni degli operatori interni
 - o Effettuati incontri di formazione sulle funzionalità dei diversi moduli
 - o Caricati i dati dell'ultima denuncia prezzi
 - o Eseguite prove di caricamento manuale dei periodi sul back-office
 - o Eseguite prove di ribaltamento periodi nel modulo SSR
 - o Prove di importazione della tavola A spedite dalle strutture
- e) Per il sistema informativo delle pratiche dei Trasporti-Concessioni si è operato soprattutto sul software concessioni lato back-office dove è stata installata la nuova versione del software della ditta SITECO relativa ai diversi moduli, ciò ha comportato le seguenti attività principali :
 - o aggiornato il software sul server
 - o aggiornato il software sulle postazioni client fisse
 - o aggiornato il software sui netbook assegnati ai tecnici dell'Area LLPP competenti
- f) Al sistema informativo per la gestione atti amministrativi e protocollo, una delle principali componenti del sistema informatico per la semplificazione amministrativa, sono stati apportati diversi aggiornamenti:

- o A seguito dell'attività di aggiornamento della nuova versione del sistema documentale e del protocollo V.2.1 sono state introdotte innovazioni a livello di:
 - Nuova maschera di gestione dell'iter documentale e nuova funzionalità di stampa
 - Ricerca "Protocolli spediti" da area di lavoro Protocollo
 - Verifica della firma digitale e memorizzazione dell'esito
 - Creazione di lettere "riservate" e Stampa BC
 - Anteprima del documento principale da Scrivania Virtuale
- o Adeguamento di tutti i modelli di lettera gestiti in Scrivania Virtuale con la sostituzione del logo di intestazione ed eventuale denominazione del Servizio / U.O. a seguito della riorganizzazione della Struttura Organizzativa dell'Ente;
- o Revisionati i modelli delle lettere, per rendere compatibili i documenti con gli strumenti open source Open Office per l'editing dei testi (nella prospettiva di sostituire Microsoft Word con Write di Open Office);

Un ulteriore contributo all'attuazione del progetto per semplificazione amministrativa e la digitalizzazione dei procedimenti è stato portato dalla progettazione e realizzazione di un software per la gestione della banca dati unica dei procedimenti da utilizzare per la razionalizzazione delle fasi di aggiornamento del PEG, del SAP, del S.I. Qualità ISO 9001:2000, del Documento Privacy (DPS), degli elenchi dei procedimenti previsti dalla L. 241 e dell'URP; oltre alle attività di progettazione e sviluppo sono state fatte le attività di:

- o unificazione delle banche dati dei procedimenti per la quale è stato portato a termine lo sviluppo ed è stato effettuato il collaudo;
- o caricamento dei dati nella banca dati unica riferiti alla L.241 presenti nei fogli excel compilati nel 2012.

- g) Non sono state effettuate attività di sviluppo particolari nell'ambito del S.I. dell'Agricoltura
- h) Per il sistema informativo del corpo dei Vigili Provinciali sono state svolte le seguenti attività riferite alla estensione dell'utilizzo del modulo Sanzioni anche ai servizi Ambiente, Agricoltura e Politiche Faunistiche per la gestione delle pratiche di ingiunzione.
- i) Per la costituzione del Sistema Informativo per le Politiche Faunistiche sono state svolte le seguenti attività:
 - o Per il SIFA - gestione degli abbattimenti di selezione degli Ungulati e dei Cervidi - sono stati rilasciati da parte della ditta fornitrice i nuovi sviluppi concordati e pianificati riferiti a: Censimenti – Gestione Cervo – Prelievo - Gestione contrassegni - Grafici. Svolta l'attività di collaudo e messa in esercizio delle evolutive.
 - o Predisposta una nuova funzione di trasmissione dei documenti per le pratiche on-line con integrazione diretta al Web Service di protocollo. Collaudata e messa in esercizio la nuova funzionalità.
- l) Non sono stati effettuati interventi particolari per integrare il SIT a Sistemi Gestionali se non in riferimento al software RILFEDEUR.
- a) Per i siti WEB dell'Ente sono stati fatti diversi incontri con i componenti della "redazione centrale" soprattutto in riferimento alla applicazione della normativa sulla Trasparenza Amministrativa e sul nuovo layout della home page del sito istituzionale con particolare riferimento alla collocazione ed alla struttura della sezione "Servizi Online"
- b) Il portale INTRAWEB è stato adeguato in particolare aggiungendo i moduli relativi ai servizi on-line, al sistema di gestione dalla Banca Dati Unica dei procedimenti e del modulo Trasparenza (Art. 18 e Art. 26).
- c) Nell'ambito del Sistema Informativo Lavoro i pochi interventi erogati hanno riguardato il monitoraggio delle prestazioni del sistema di analisi del mondo del lavoro decisamente peggiorate dopo l'installazione dell'ambiente cluster dei data base Oracle
- d) Il sistema informativo Qualità ISO 9001:2000 non ha avuto necessità di interventi.

Il mantenimento in efficienza dei sistemi informatici gestionali e lo sviluppo degli stessi anche in riferimento ad importanti aggiornamenti normativi intervenuti (ad esempio i diversi provvedimenti relativi alla Trasparenza Amministrativa ed alla norme Anticorruzione) hanno comportato anche, oltre all'affidamento di un incarico di collaborazione di tipo CoCoCo e di un incarico professionale, anche gli acquisti seguenti:

- Implementazioni al modulo Q-Presenter, utilizzato nell'ambito del Sistema Informativo delle Pratiche dell'Area Ambiente, al fine di poter consultare online le ditte che si occupano di trattamento e recupero rifiuti
- Modulo software per potere gestire le mappe Google con la nuova versione VS3
- Acquisto dei servizi di installazione, configurazione, formazione e messa in esercizio del nuovo sistema informatico per la Armonizzazione Contabile
- Acquisto di un modulo software aggiuntivo in SIFA per potere gestire la programmazione ed il controllo gli abbattimenti degli ungulati
- Acquisto del software Edilclima
- Acquisto di 20 kit per firma digitale e rinnovi dei certificati di sottoscrizione (39) e autenticazione (24)
- Acquisto di un lotto di SMS da associare al S.I. delle politiche del Lavoro

In riferimento al progetto 1616, durante il semestre sono state svolte attività formative relative a:

- Sistema SIFA - Effettuata la formazione agli operatori degli Istituti e delle Associazioni venatorie per la presentazione delle pratiche di front-office di richieste al prelievo con la nuova modalità di invio dei documenti tramite inoltro al protocollo;
- Sistema SIPP - effettuata la parte formativa agli operatori del servizio di Polizia Provinciale e gli operatori del Servizio Ragioneria per gestire i pagamenti delle sanzioni, lo smistamento delle pratiche per la gestione delle ingiunzioni e di emissione dei ruoli (6 ore) ed agli operatori del servizio ragioneria per la registrazione dei pagamenti delle sanzioni e delle emissioni dei ruoli (6 ore);
- People – effettuata formazione agli operatori del servizio informatica della Provincia di Modena, del Comune di Modena e della Provincia di Parma sull'utilizzo e amministrazione del framework People e relativa gestione dei servizi di Back-end e Front-end (2 gg per persone).
- Rilfedeur - effettuata formazione agli amministratori del sistema (1 gg per persona).
- Firma Elettronica: Effettuato seminario on-line sulle nuove regole per la firma elettronica e documenti informatici per gli operatori del servizio informatica (2 hh a persona)
- Amministrazione Trasparente e Contratti: seminario relativo a quanto previsto dal DL 33/2013 relativamente all'anticorruzione e trasparenza amministrativa e ai contratti stipulati in modalità elettronica – soluzioni software di back-end e front-end.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

A far data del 10 maggio, l'incarico CoCoCo Anna Cavalieri ha sospeso l'incarico per giustificati motivi di salute e ciò ha causato un aumento dei carichi di lavoro del personale della UO Sistemi Gestionali che già soffre di carenze di personale irrisolte.

Programma 373
PRESIDIO SULLE INFRASTRUTTURE DI BASE DEL SISTEMA
INFORMATICO E TELEMATICO DELL'ENTE
 Responsabile: **Galantini Daniele**

FINALITA': Garantire la corretta funzionalità delle componenti strutturali di base dei Sistemi Informatici e Telematici installati nell'Ente (server, software di base, componenti di rete, personal computers, periferiche, ecc) nonché l'allineamento funzionale degli stessi sia alla normativa vigente sia all'evoluzione delle esigenze dell'utenza in termini prestazionali e della sicurezza. Garantire, previa valutazione delle possibili soluzioni tecnologiche e della opportunità di una loro adozione nell'Ente, l'aggiornamento tecnologico in riferimento all'evoluzione della offerta del mercato ed al maturare di nuove esigenze. Garantire inoltre l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori delle risorse e dei servizi di rete tramite processi formativi, di affiancamento e di assistenza.

NR.	Progetto
1354	Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei server, dei pc, delle periferiche e reti
1355	Sviluppo progetti innovativi per infrastrutture tecnologiche di base per sicurezza e servizi di rete
1617	Formazione e assistenza utenza interna all'uso corretto di risorse di rete e dotazioni informatiche

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel corso del primo semestre 2013 il programma si è svolto nel rispetto di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati; in attuazione a quanto previsto nel PEG ed al fine di garantire la necessaria funzionalità alle diverse componenti di base del Sistema Informatico e di Rete dell'Ente, le attività del Servizio si sono concentrate soprattutto sulla razionalizzazione e riduzione degli apparati server in uso e sul migliorare i livelli di sicurezza dei sistemi e delle reti.

Il mantenimento in funzione delle componenti hardware centrali e periferiche ha comportato i seguenti interventi di assistenza tecnica, sostanzialmente corrispondenti agli standard quantitativi abituali:

TIPO HARDWARE	N° RICHIESTE DI INTERVENTO	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE INTERNE	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE ESTERNE
PERSONAL COMPUTER E PERIFERICHE	666	600	66
INTERVENTI CHE HANNO COMPORTATO L'INSTALLAZIONE DI NUOVI PC E STAMPANTI	102 (14 stampanti)	102	
INTERVENTI DI RICONFIGURAZIONE PC E DI RICOLLOCAZIONE			

DI STAMPANTI CONSEQUENTI A PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE STAMPANTI			
AGGIORNAMENTO PROFILI DI AUTENTICAZIONE	41	41	
SERVER	22	15	7
COMPONENTI DI RETE	5+7	2	3Lepida – Telecom Italia 7 nabra2
TONER E MATERIALI DI CONSUMO	81	81	

E' stata garantita la prevista disponibilità dei sistemi informatici di base, applicativi e di rete 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 anche tramite il continuo monitoraggio effettuato con l'uso del software OPMANAGER.

Il monitoraggio ha portato alla rilevazione tempestiva dei malfunzionamenti su apparati server o di rete riportati nella tabella di cui sopra.

In data 25 Gennaio 2013, dalle 13,00 fino alle 18,00 è stato effettuato uno spegnimento totale degli apparati della sala CED per permettere la manutenzione ordinaria dei gruppi di continuità.

E' stato garantito il supporto per l'uso del servizio di videoconferenza fornito da LEPIDA s.p.a. per l'attuazione della Conferenza di Servizi Telematica c/o il Servizio Controlli Ambientali dell'Area Territorio e Ambiente.

E' proseguita l'attività relativa al trasferimento di alcune cartelle (dischi O del Servizio Sistemi Informativi e Telematica e cartelle condivise di altri Servizi) sull'apparato di storage disponibile allo scopo presso il Data Center regionale. Attualmente sul file server presso il Data Center Lepida sono ospitati circa il 70% dei files utilizzati dagli operatori dell'Ente.

Dopo avere concluso l'intervento di ristrutturazione dell'ambiente data base server Oracle, da ambiente configurato su più server fisici ad ambiente ad alta disponibilità basato su server in Cluster, con conseguente riduzione della quantità di data base server utilizzati e di licenze d'uso Oracle aggiornate, si è proceduto al monitoraggio dell'ambiente di cluster configurato in modo tale da aumentare i livelli di sicurezza ed affidabilità delle applicazioni informatiche e dell'ambiente data base Oracle.

La configurazione della infrastruttura di virtualizzazione dei server, anche per l'ambiente Microsoft, composta da tre server per le macchine virtuali, un server di gestione e un server per i backup, è stata monitorata e sono stati implementati nuovi server virtuali; al momento sono stati virtualizzati complessivamente 18 server (linux e windows).

E' stata effettuata la verifica con il SIA dell'Unione Terre di Castelli per l'installazione in loco degli opportuni apparati server utili per la messa in esercizio di un impianto per il disaster recovery reciproco.

Il progetto condiviso prevede l'installazione nel CED del SIA dell'Unione Terre di Castelli del server di backup delle macchine virtuali e del server di standby per i Data Base Oracle attualmente installati nella sala server dell'Ente; è prevista anche l'installazione c/o il CED della Provincia di Modena di apparati server e di storage della Unione Terre di Castelli. Questa configurazione permetterà di attuare una politica di disaster recovery per entrambi gli Enti che garantirà livelli di sicurezza superiori agli attuali delle principali componenti sia del Sistema Informativo della Provincia di Modena sia di quello dell'Unione Terre di Castelli e dei suoi Comuni.

Questa configurazione di disaster recovery non sarà definitiva in quanto verrà probabilmente sostituita o affiancata da quella che verrà implementata a seguito della realizzazione del progetto "Secure Disaster Recovery" (attualmente in fase di valutazione da parte del MIUR) presentato insieme ad altri Enti Locali ed a Privati in risposta al bando MIUR "Smart Cities ad Communities and Social Innovation".

Sono state definite 41 nuove caselle di e-mail ed altrettanti profili utente

E' continuata l'analisi delle soluzioni open source lato client delle suite Libre Office e Open Office riconoscendo che uno dei problemi principali connessi alla reale migrazione verso queste soluzioni è quello dell'aggiornamento dei modelli di documenti.

E' stata realizzata e sperimentata su un buon numero di documenti, una macro per la conversione automatica di modelli dal formato .doc al formato .rtf compatibile con l'applicativo Libre Office; visti i problemi riscontrati nell'utilizzo della suite Libre office, gli interventi in termini di modifica dei modelli di documento e di iter documentale concordati con la UO Sistemi Gestionali hanno comportato anche il passaggio alla soluzione Open Office in sostituzione di quella Libre Office.

Nell'ambito della gestione della rete RE.MO si è proceduto alla riconfigurazione degli apparati per i collegamenti dei comuni del Comprensorio Ceramico, e la configurazione dei DNS per conto di vari Comuni del territorio.

In riferimento al progetto per la realizzazione delle reti MAN in fibra ottica nei comuni della pianura Modenese, sono stati collegati in fibra ottica, configurando adeguatamente apparati di rete di Lepida SPA, i Centri per l'Impiego di Mirandola, Carpi e Vignola.

E' stato configurato ed attivato un server virtuale per il nuovo software applicativo del Turismo.

Si è proceduto all'installazione dell'applicativo Madreperla (sistema informatico per l'intermediazione con le "badanti") su server virtuale della Provincia e alla definizione del sito relativo anziani.provincia.modena.it; l'applicativo Madreperla era in precedenza installato su apparati del Comune di Modena.

Nell'ambito del riutilizzo della soluzione ACCERTA del progetto RILANDER, è continuata l'attività di supporto tecnico e di coordinamento dell'installazione e della configurazione dei server e dei firewall presso i Comuni e le Unioni della provincia partecipanti al progetto che non erano state prese in considerazione nel 2011.

Nell'ambito dell'evoluzione e miglioramento dei software di base sono stati installati e sono in fase di sperimentazione e personalizzazione due applicativi:

- il primo permetterà l'uso interno di un sistema di instant messaging per la comunicazione veloce tra tutte le postazioni dell'Ente e per l'invio di alert e messaggi di servizio;
- il secondo, denominato SAMBA4, è un sistema open source per la gestione del DOMINIO (e del sistema di autenticazione) totalmente sostitutivo di Microsoft Active directory, con risparmio sui costi di licenza. Il sistema di gestione del DOMINIO attualmente in uso (SAMBA) è ormai vetusto e presenta numerose incompatibilità con i moderni sistemi operativi Microsoft Windows (7 e 8).

Al fine di garantire il corretto funzionamento dei sistemi informatici di base e di rete dell'Ente, si è reso necessario procedere a diversi acquisti per ognuno dei quali è stata rilevante l'attività connessa alla applicazione della normativa sulla tracciabilità dei pagamenti; i principali sono stati:

- Rinnovo di tutti i contratti di assistenza tecnica hardware e software (€ 211.353)
- Rinnovo del contratto di noleggio per la fibra ottica spenta che collega le diverse sedi dell'Ente nel territorio comunale di Modena; tenuto conto degli esiti della gara esperita da Lepida s.p.a. per la realizzazione della rete in fibra ottica nel comune di Modena, il rinnovo è stato fatto fino a fine agosto (importo pari a € 29.038)
- Rinnovo dei contratti con i diversi fornitori di banche dati accedibili tramite internet (Infocamere, Agenzia del Territorio, ACI, ecc) e per i nomi di dominio internet (in questo caso con una attenzione particolare al contenimento dei costi ridotti sensibilmente grazie all'affidamento a Lepida s.p.a. dei contratti di mantenimento stessi)
- Acquisto di accessori o componenti Hardware a carattere di urgenza ,
- Acquisto di 30 personal computer di tipo desktop e di 1 workstation per il Servizio Lavori Speciali Edilizia

Nel corso del semestre non si è reso necessario acquistare toner o inchiostri per stampanti sia a causa del fatto che l'ultimo ordinativo emesso nel 2012 ha permesso di adeguare le scorte a livelli ottimali sia perchè la richiesta di toner è diminuita (il che probabilmente significa che il progetto di razionalizzazione delle stampanti realizzato nel 2012, con la conseguente riduzione della quantità di stampanti distribuite e le parallele raccomandazioni impartite per ridurre l'utilizzo dei documenti stampati, sta avendo i suoi effetti positivi anche in termini di riduzione dei costi)

Nel corso del semestre non sono state fatte donazioni di attrezzature informatiche dismesse.

In riferimento al progetto PEG 1617, si è proceduto, in attuazione da quanto previsto nel DPS e dalla normativa vigente in materia di tutela dei dati personali, alla progettazione ed alla realizzazione nei giorni 20-21-24-26-28 di Giugno di un corso di formazione sul "CORRETTO USO DI INTERNET E DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE IN USO" al quale partecipano tutti i dipendenti dell'Ente (al momento dell'aggiornamento di questo SAP sono iscritti al corso 514 persone).

Il corso prevede altre due edizioni in Luglio ed altre edizioni dedicate al personale dei Centri per l'Impiego nei mesi prossimi.

Dal 1 aprile 2013, a seguito della riorganizzazione dell'Ente, le competenze in materia informatica e telematica precedentemente assegnate al CEDOC ed il personale relativo (due persone) sono state riallocate al Servizio Sistemi Informativi e Telematica.

Il progetto PEG 1354 del programma 373 è stato modificato aggiungendo ai servizi erogati previsti dal PEG approvato precedentemente (ovvero alle attività svolte nell'ambito del progetto) quelle denominate "Gestione infrastrutturale delle biblioteche della provincia di Modena e del Polo Modenese del servizio bibliotecario nazionale".

Al fine di garantire l'opportuna continuità dei servizi resi dal CEDOC alla rete bibliotecaria provinciale e per evitare disservizi al funzionamento della rete bibliotecaria stessa, in accordo con il Direttore del CEDOC Raffaella Manelli, si è deciso di non spostare fisicamente il personale interessato nella sede che ospita gli uffici del Servizio Sistemi Informativi e Telematica in attesa che venga completata l'attività di analisi organizzativa e tecnica del CEDOC e della rete bibliotecaria avviata in aprile.

Il programma dell'analisi in parola prevede il suo completamento entro l'estate e la configurazione conseguente di una proposta di riorganizzazione dei servizi resi dalla Provincia alla Rete bibliotecaria provinciale.

Lo spostamento fisico del personale nella Sede di Corso Canalgrande 3, il ridimensionamento e la riconfigurazione dei servizi informatici e di rete resi dalla Provincia alla rete bibliotecaria provinciale e l'eventuale ridimensionamento delle infrastrutture informatiche del CEDOC saranno successive alla fase di analisi.

La rendicontazione del primo semestre delle attività svolte nel periodo 1 aprile – 30 giugno 2013 nell'ambito del servizio erogato "Gestione infrastrutturale delle biblioteche della provincia di Modena e del Polo Modenese del servizio bibliotecario nazionale" verrà pertanto effettuata dal direttore del CEDOC nell'ambito del SAP di sua competenza.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non sono stati rilevati particolari scostamenti rispetto alle previsioni se non quelli riferibili alla riorganizzazione del CEDOC

Programma 375
AZIONI STRATEGICHE IN CAMPO ICT PER L'E
GOVERNMENT E LO SVILUPPO DELLA SOCIETA'
DELL'INFORMAZIONE
Responsabile: Galantini Daniele

FINALITA': Garantire che l'evoluzione dei sistemi informativi/informatici e telematici dell'Ente e del sistema degli Enti Locali del territorio sia il più possibile coordinata e coerente con le possibilità offerte dalle nuove tecnologie ICT, con la normativa, le direttive e le opportunità dettate a livello comunitario, nazionale e regionale e comunque orientata all'erogazione di servizi ispirati alla semplificazione dei rapporti fra l'utenza esterna ed il sistema della Pubblica Amministrazione. Fornire servizi di supporto alla P.A. locale del territorio, in particolare ai piccoli-medi Comuni e alle loro forme associative, orientati a favorire un utilizzo delle ICT per l'erogazione di servizi alla propria utenza in una ottica di pari opportunità, economicità, ed ottimizzazione delle risorse

NR.	Progetto
1358	Attuazione di progetti in ambito ICT di rilevanza strategica anche in attuazione del Piano Triennial
1359	Erogazione di servizi tipo ICT rivolti al sistema degli enti locali della Provincia

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel primo semestre del 2013 il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

In attuazione a quanto previsto nel PEG del centro di responsabilità, sono state svolte le seguenti attività elencate nel progetto 1358.

- a) Per il completamento del progetto per la realizzazione delle reti MAN in fibra ottica nei comuni di pianura del modenese è stata approvata la Convenzione fra Lepida s.p.a., la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Modena e il Comune di Modena per la realizzazione della rete in fibra ottica in ambito urbano modenese. La gara è stata aggiudicata e l'aggiudicatario si è impegnato, nel rispetto di quanto previsto dal capitolato di gara, a completare la fornitura entro marzo 2014 (un anno dall'aggiudicazione) con consegna anticipata a fine agosto 2013 per le sedi urgenti (6 su 7 della Provincia di Modena). Nei quattro Comuni del Comprensorio Ceramico (Formigine, Maranello, Fiorano Modenese e Sassuolo) è stata avviata la gara per la realizzazione della rete MAN nel comune di Fiorano Modenese. Sono stati attivati i collegamenti in fibra ottica nei centri per l'impiego di Mirandola, Carpi e Vignola e nelle scuole superiori di Finale E., Mirandola, Carpi, Vignola e Castelfranco E.
- b) il progetto per la realizzazione della rete wireless in appennino è stata completato. Da parte di Lepida s.p.a. è stata bandita ed aggiudicata la gara per la realizzazione degli interventi di cablaggio in fibra ottica nelle zone appenniniche comprese nell'area FEASR (territori comunali di Zocca, Polinago e Montese); le opere per realizzare questi interventi sono state avviate.
- c) La partecipazione alle attività della Community Network Emilia-Romagna (CN-ER) ha riguardato:
 - L'organizzazione, insieme a Lepida s.p.a., di due incontri con gli Enti Locali, uno rivolto ai tecnici ed uno agli amministratori, per presentare in maniera dettagliata i servizi infrastrutturali e applicativi erogati da Lepida s.p.a.,
 - la fase conclusiva del progetto Rilander, con la messa in esercizio delle soluzioni di interesse degli EELL del territorio provinciale, dove la Provincia ha agito sia direttamente per il riuso di soluzioni software di proprio interesse sia come responsabile del coordinamento territoriale, del dispiegamento e della messa in esercizio delle varie soluzioni a riuso. La verifica (assessment) del raggiungimento degli obiettivi effettuata a marzo dall'Agenzia per l'Italia Digitale (ex DigitPA) ha avuto esito

positivo quindi Il progetto è da ritenere concluso entro i termini previsti di febbraio con la messa in esercizio per tutti i servizi previsti. Con la conclusione del progetto agli Enti del territorio provinciale partecipanti verranno erogate la seconda e terza tranche della quota di cofinanziamento prevista.

- Per permettere la buona riuscita della fase di messa in esercizio dei servizi, oltre alle normali attività, sono state necessarie nel semestre una serie di iniziative di coordinamento:
 1. tre incontri, uno al mese nei primi tre mesi, dello staff provinciale del progetto con il Coordinamento regionale dello stesso, per monitorare costantemente l'avanzamento della fase di messa in esercizio per quei progetti non ancora completati nel 2012. Gli incontri si sono svolti utilizzando la videoconferenza, risparmiando sia in termini di tempo che di risorse economiche, evitando gli spostamenti a Bologna
 2. Un incontro specifico con l'Unione dei Comuni del Comprensorio Ceramico e l'Unione dei Comuni del Dolo, Secchia e Dragone, i due territori che presentavano i maggiori problemi nel rispettare gli impegni di progetto
 3. un incontro del Tavolo Tecnico Provinciale sulle iniziative di e-government, per condividere il superamento dell'assessment e per sollecitare la risoluzione delle ultime incombenze amministrative da concludere entro giugno. Nello stesso incontro si sono presentate le proposte di Regione e Lepida per la gestione dei listini relativi ai servizi erogati da Lepida s.p.a. per l'anno 2014 per la parte infrastrutturale (Reti, Payer, Federa. Ecc.)
- La partecipazione alle diverse Comunità Tematiche regionali (CT) si è molto attenuata nel 2013, non per scarsa volontà dei partecipanti ma per due diverse cause:
 1. Tutte le risorse di Provincia ed Enti si sono concentrate nel portare a positiva conclusione la fase di messa in esercizio dei servizi del progetto Rilander
 2. Il progettato ma laborioso e lungo passaggio della struttura di governo della Community Network Emilia Romagna dalla Regione a Lepida s.p.a., che ha praticamente messo in standby molte delle attività della CNER stessa per tutto il primo semestre.

In particolare la CT gestione documentale si è incontrata una sola volta per confermare che i tre sottogruppi che dovevano concludere in questo periodo i loro lavori non erano in condizione di farlo, rimandando il completamento dei seguenti lavori in sospeso alla nuova fase successiva all'aggiornamento dell'assetto organizzativo e di governance della CN-ER:

- Linee guida Parte 2: comunicazione interna e sistemi di protocollo;
 - Aggiornamento dei metadati del sistema di gestione documentale;
 - Mandati di pagamento
- In conseguenza della situazione sopra illustrata non ci sono stati nel 2013 incontri del Coordinamento regionale delle Comunità tematiche
 - Nel 2012 è stato avviato dalla Regione il progetto "FlowER – dematerializzazione in Emilia Romagna". Le basi del progetto erano state poste dall'altro progetto Prode, nell'ambito del quale la Provincia di Modena ha svolto il ruolo di pilota. La Regione ha coinvolto soprattutto le Unioni di Comuni e le Province solo a metà giugno chiedendo la loro collaborazione nel coinvolgimento degli Enti che finora non hanno aderito al progetto.
 - Dopo l'incontro di lancio delle Comunità Locali tenutosi a fine del 2012, la Comunità Locale sulla Gestione Documentale, coordinata dalla Dr.ssa Paola Romagnoli della Provincia di Modena, ha iniziato attivamente i propri lavori. Si sono tenuti quattro incontri. Dopo il primo incontro si è stabilito di predisporre da parte della Provincia, e di sottoporre poi a tutti i Comuni, un questionario per comporre una fotografia della situazione attuale dei processi di gestione documentale in ogni Ente Locale. Il questionario, articolato in diverse sezioni (PEC, protocollazione in entrata ed in uscita, organizzazione e divisione del lavoro tra gli uffici, creazione di documenti digitali nativi, manuale di gestione, elenco delle criticità) è stato somministrato a 47 Comuni ed o è stato restituito da circa 30 Comuni. Negli incontri successivi, confrontando ed analizzando le varie situazioni riscontrate, si è tracciato un quadro abbastanza completo delle problematiche presenti sul territorio. I risultati della rilevazione effettuata tramite il questionario, elaborati dalla Provincia, verranno restituiti a tutti i Comuni entro metà luglio ed insieme a loro verranno individuati gli ambiti di approfondimento prioritari da approfondire ed affrontare nei tre incontri già programmati in settembre, ottobre e novembre del 2013.
 - le altre Comunità locali definite, anche se non formalmente, a livello provinciale hanno avviato le loro attività. In particolare quella su Autorizzazioni e Concessioni (a partire dal gruppo di lavoro da lungo attivo sullo SUAP) e quella sui servizi demografici (anche in questo caso a partire dal gruppo di colleghi che sta lavorando sulla soluzione ANA-CNER). La Comunità Tematica locale su catasto e fiscalità non ha ancora avviato le sue attività soprattutto a causa del fatto che, su sollecitazione della Regione, è stato individuato come coordinatore un collega dell'Unione Area Nord, che attualmente non è disponibile ad impegnarsi a causa del sisma.

- Durante il semestre è stato particolarmente impegnativa l'istruttoria tecnica e politica che ha portato alla definizione della nuova Convenzione della Community Network Emilia-Romagna (in sostituzione della precedente scaduta il 26 giugno 2013). Il documento relativo alla nuova convenzione è stato più volte emendato, soprattutto grazie ai contributi delle Province sia negli incontri del Tavolo Tecnico Regionale sia del Comitato permanente di Indirizzo e Coordinamento della CN-ER per risolvere una serie di incongruenze presenti nelle prime stesure, fino ad arrivare ad una versione definitiva che dovrà essere approvata da tutti gli organi che ne hanno titolo all'interno della Pubblica Amministrazione Locale della regione (comprendendo quindi Comuni, Unioni, Province, AUSL, Università, Consorzi, ecc.).
 - La nuova organizzazione della Community Network Emilia Romagna prevede un ruolo nuovo e molto importante di Lepida s.p.a., a cui sono stati assegnate le competenze ed il personale della Regione che prima si occupavano dei temi propri della CN-ER. Il primo incontro con Lepida s.p.a. nel suo nuovo ruolo all'interno della CN-ER si è svolto il 20 giugno per affrontare il tema del bando regionale per il finanziamento delle Unioni sui temi della unificazione dei backoffice e della gestione documentale digitale. Il problema principale è che su 158 prodotti software iscritti al processo di qualificazione solo due hanno completato l'iter previsto.
 - La prima iniziativa pubblica organizzata dalla Regione-Lepida s.p.a., a cui la Provincia è stata presente, si è svolta il 25 giugno, sul tema della Agenda Digitale Nazionale e Regionale, con tre interessanti focus su argomenti di elevato interesse anche per la Provincia che sono Payer, Parer e ANA-CNER.
- d) Per quanto riguarda PRODE è continuata l'attività di promozione e supporto agli uffici dell'Ente per favorire l'adozione degli strumenti informatici ed organizzativi utili per la digitalizzazione dei procedimenti e dei documenti
- e) Non sono state svolte attività significative riguardo la scelta e l'adozione di un sistema di business intelligence.
- f) Dopo avere aderito formalmente al sistema di autenticazione federato FEDERA della Regione Emilia Romagna, sono continuate le attività per l'integrazione di questo sistema di autenticazione con altri applicativi realizzati per l'erogazione di servizi on-line (ad esempio: ANA-CNER, SIFA, ecc). L'attività di rilascio delle credenziali FEDERA da parte dell'URP della Provincia è aumentata soprattutto a causa delle richieste pervenute da parte del Comune di Modena in riferimento al sistema ANA-CNER.
- g) Riguardo il mantenimento in esercizio e lo sviluppo di soluzioni utili per permettere l'accesso e la partecipazione dei cittadini alle attività dell'Ente sono state analizzate e sviluppate diverse componenti software necessarie per la pubblicazione sul WEB di dati ed informazioni utili per la trasparenza amministrativa ("Amministrazione Aperta", "diritto all'oblio dei dati personali", ecc) ed è stata sollecitata alla ditta fornitrice la conclusione degli interventi richiesti nel semestre precedente con riferimento particolare a quelli inerenti gli sviluppi al portale Turismo e delle mappe tematiche delle Aziende Agricole.
- h) In riferimento al "progetto di sistema a rete regionale" (RILANDER), nel corso del semestre sono state svolte e si sono completate le seguenti attività:
- Sollecitati Comuni ed Unioni per la sottoscrizione di tutti gli accordi ed i contratti previsti all'interno del progetto: ICAR, PAYER (Piattaforma pagamenti spontanei e specializzati), Servizi ICT, FEDERA, SUAPER. Ad oggi l'adesione è pressochè completa, anche se mancano ancora alcuni atti formali, soprattutto di qualche SIA tra quelli colpiti dal terremoto
 - ACCERTA (ANA-CNER): Nel corso del semestre sono proseguite le attività per completare la configurazione di ANA-CNER (ex ACCERTA) sulla infrastruttura server del nodo regionale soprattutto in riferimento agli ulteriori interventi necessari sui software estrattori dei diversi fornitori degli applicativi Demografici dei Comuni e per le attività di messa in esercizio del Sistema. L'implementazione del progetto è stata particolarmente impegnativa come si desume dal seguente dettaglio delle principali attività svolte:
 - Ultime modifiche ai moduli SELF predisposti per la formazione tecnica ed operativa a distanza. Proposti ed effettuati i corsi di formazione per operatore e amministratore agli operatori dei servizi demografici comunali;
 - Effettuata la fase di test e collaudo di secondo livello dei moduli estrattori presso i comuni; i test ed i collaudi hanno riguardato la corretta funzionalità e la qualità dei dati scaricati e del loro import sui Data Base normalizzati; organizzati 5 incontri di formazione sulle attività di collaudo effettuati sul territorio provinciale
 - Effettuato l'aggiornamento tecnologico e la relativa configurazione di tutti i server ANA-CNER installati nei nodi periferici presso le Unioni ed i Comuni del territorio modenese (ad esclusione dell'Unione Comuni del Sorbara);
 - Rieseguiti i test sulla stabilità del sistema a seguito degli aggiornamenti dei nodi periferici;
 - Predisposte le attività di schedulazione per quanto riguarda lo scarico dei dati dai gestionali demografici e trasferimento dei medesimi sui nodi periferici, in modo da garantire l'aggiornamento giornaliero dei dati anagrafici resi disponibili da ANA-CNER;

- Proseguite sia l'attività di sviluppo delle query per la consultazione dei dati, sia i test sulla funzionalità del modulo "Gestione Suite" per l'attività di reporting e predisposizione query sulle varie tipologie di estrazione e di layout dei risultati;
- Completato il primo set di visure, sul modello dei template revisionati da ANUSCA, comprese le nuove visure di "Stato Civile" e di "Residenza / AIRE";
- Verificate le query di tipo elenco e di tipo statistico con dati aggregati per le comunicazioni periodiche del Servizio Statistica della Provincia;
- Installate e collaudate le modifiche al sistema, approvate come soluzioni evolutive (lotto 3) da parte della Regione Emilia Romagna,
- Completata, in collaborazione con la Regione e Lepida s.p.a., la migrazione al nuovo nodo centrale di ANA-CNER;
- Completata l'attivazione delle porte di dominio PDD-ICAR presso ogni Comune del territorio sul nodo centrale presso la Regione;
- Effettuati in collaborazione della RER e di ANUSCA una iniziativa per diffusione di ANA-CNER nel territorio con la presentazione della soluzione tecnica e della Convenzione proposta dalla Regione agli Enti procedenti del territorio regionale;
- Svolta attività di supporto per la messa a punto e la compilazione di alcuni allegati (in particolare B3) alla Convenzione proposta dalla Regione,.
- Con il Comune di Modena sono continuate le attività di collaborazione in merito a:
 - o definire le attività per la messa in esercizio della soluzione con i primi stakeholder (altri Comune Forze dell'Ordine, tribunale, procura e prefettura) ed organizzato un incontro di presentazione della soluzione agli stakeholder del territorio modenese.
 - o sulla base degli allegati B3 riferiti ai servizi interni comunali, definiti i profili necessari per abilitare gli utenti all'accesso al portale. Codificati all'interno del sistema
 - o Codificati circa 100 utenti dei servizi demografici e tributi con relativa profilazione
 - o Predisposte credenziali Federa con alto livello di affidabilità e livello di policy password medio per i medesimi utenti (utilizzato il gestore di credenziali "Provincia di Modena")
 - o effettuati 2 incontri con gli operatori di anagrafe per l'utilizzo del sistema in produzione
- si è partecipato ad un seminario organizzato presso Anusca per presentare il progetto agli Enti procedenti della parte emiliana della regione (un incontro analogo si è poi tenuto successivamente per quelli romagnoli)
- In Giugno è stato organizzato e tenuto c/o la sala del Consiglio provinciale un incontro analogo dedicato agli Enti procedenti della provincia di Modena
- OSAP online: dopo che il sistema è stata regolarmente in esercizio per diversi mesi (utilizzato da diversi utenti per inoltrare richieste di concessione-autorizzazione), si è reso necessario interromperne la disponibilità a causa di una modifica sulla modulistica decisa dall'ufficio competente dell'Area LLPP senza che di questa modifica ne sia stata data comunicazione al Servizio Sistemi Informativi e Telematica. La soluzione riprenderà ad essere disponibile dopo che verranno fatti i dovuti interventi di modifica al sistema di gestione delle pratiche OSAP online
- RILFEDEUR è già in pieno esercizio in Unione Terre di Castelli (in service su server della Provincia e con oltre 3.500 segnalazioni inserite) e nella Comunità Montana del Frignano, mentre è installata ma non ancora attivamente utilizzata nell'Unione Terre d'Argine. In Provincia è in esercizio da metà giugno 2012, con oltre 500 segnalazioni inserite. Nel corso del semestre è stato riconfigurato il server Rilfedeur posizionato in Provincia per fornire, in service, il servizio alla Unione del Distretto Ceramico ed alla Unione Secchia, Dolo e Dragone oltre che al Comune di Castelfranco Emilia. Sono in fase di definizione le Convenzioni che regolamentano il Service. Le principali attività di supporto e di coordinamento degli Enti hanno riguardato:
 - o L'organizzazione insieme all'Unione Comprensorio Ceramico e all'Unione Dolo-Secchia-Dragone, di una serie di corsi per la messa in esercizio di Rilfedeur; ai corsi ha partecipato anche personale del Servizio in qualità di Amministratore del Sistema: i corsi, realizzati presso la sala corsi della Provincia, sono stati articolati in due sessioni del corso operatori (18/20 e 26/28 marzo) ed una sessione del corso Amministratori (19 aprile).
 - o La messa in atto, in qualità di "Amministratori Provincia" del sistema, di attività di manutenzione evolutiva per implementare la fase di avviamento e messa in esercizio dell'applicativo e più precisamente:
 - configurazione del sistema;
 - avviamento e messa in esercizio nuovi gruppi Polizia Provinciale;
 - Configurazione degli eventi-caratteristiche-zone secondo le indicazioni della polizia provinciale;
 - Definizione delle macrozone corrispondenti alle suddivisioni geografiche a cui sono assegnati i vari agenti

- La messa in esercizio della soluzione a riuso "RICHIESTA CDU" è stata piuttosto problematica a causa della necessità di rapportarsi con 47 Comuni su tematiche specifiche di competenza comunale, ma ora il sistema è in esercizio per tutti i Comuni della Provincia. Sono stati necessari due incontri tra la Provincia ed i tecnici della ditta fornitrice del software per definire le specifiche del servizio, anche in seguito alla organizzazione di un incontro specifico del tavolo provinciale sulle iniziative di e-government allargato ai referenti del servizio urbanistica nei vari Comuni. Il software per la gestione della "richiesta CDU" online è installato su apparati server della Provincia di Modena ed il servizio è reso disponibile dalla Provincia di Modena ai Comuni del territorio che hanno inserito nei loro siti WEB il link all'applicazione. E' stata anche progettata, redatta e distribuita ai Comuni la manualistica tecnica e d'uso della soluzione. Pur non essendo il servizio pubblicizzato in nessuna maniera, risultano ad oggi inoltrate più di 100 richieste di certificati
- i) Nell'ambito delle fasi attuative della Convenzione tra la Provincia ed il Polo Archivistico Regionale (PARER) si sono resi necessari ulteriori approfondimenti tecnici con la ditta fornitrice e con il PARER; è stata avviata la fase di configurazione dei sistemi informatici utilizzati nell'Ente per la gestione del protocollo e degli Atti per mettere definitivamente in esercizio il sistema di conferimento al PARER dei documenti digitali gestiti nell'Ente (previsto entro la fine del 2013).
- l) Tramite il sistema di pagamento PAYER sono stati messi in linea, ovvero pubblicati sul sito web dell'Ente, 9 diverse tipologie di pagamenti di cui 8 riferiti a sanzioni amministrative ed uno per il pagamento dei contributi di solidarietà alle zone terremotate; sono stati avviati i lavori per aggiungere altre tipologie di pagamento online a quelle esistenti
- m) E' stata perfezionata, da parte della Provincia, l'adesione alla piattaforma regionale SELF utilizzata per la formazione a distanza. L'utilizzo della piattaforma sarà gratuita dall'inizio del 2013. Vista questa ulteriore opportunità si stanno valutando, insieme ai competenti uffici dell'Area Risorse, le eventuali azioni attivabili per permettere l'adesione all'iniziativa da parte del maggior numero di Enti e quali azioni di coordinamento potrebbero essere svolte dalla Provincia (ad esempio, sfruttando i risparmi legati alla nuova modalità di erogazione, potrebbe organizzare per l'insieme degli Enti dei corsi in modalità "blended", affiancando la parte online fornita dalla piattaforma con qualche incontro di inquadramento, chiarificazione e dibattito, in compartecipazione, con docenti in aula). Utilizzando la piattaforma SELF sono stati effettuati e sono tuttora in corso, gratuitamente ed all'interno del progetto RILANDER, i corsi per gli operatori ANA-CNER di un primo gruppo di Comuni. Ai 250 operatori (tra cui quelli della Provincia) già formati nel 2012 si sono aggiunti altri 200 operatori nel corso del primo semestre 2013
- n) Riguardo le attività svolte in relazione ai sistemi informativi della rete degli SUAP, nel semestre, in continuità con il precedente, si sono resi necessari numerosi interventi di supporto ai diversi SUAP del territorio provinciale e diversi incontri di analisi ed approfondimento delle problematiche incontrate sia nella gestione delle pratiche online pervenute tramite il sistema SUAPER o tramite PEC, sia nel completare la fase di collaudo e dispiegamento del nuovo applicativo di backoffice VBG che si è deciso sostituire il "vecchio" software della ditta Netribe (totalmente dismesso nel corso del 2012). Nel dettaglio, il coordinamento provinciale ed il gruppo modifiche, costituitosi nel corso del 2012, hanno continuato l'attività di implementazione della piattaforma di frontoffice SuapER che, allo stato attuale presenta la seguente situazione:
 - in riferimento alle pratiche di FASE 2 (commercio) sono inseriti nel data base dei procedimenti oltre 200 procedimenti che coprono il 90% del totale. Inoltre è in corso un'operazione di ordinamento delle "dichiarazioni" per semplificare il processo di compilazione della pratica da parte degli utenti.
 - In riferimento alla FASE 1 (edilizia) sono inseriti e funzionanti i 40 procedimenti principali. Mancano 16 interventi da caricare dopo che un altro gruppo di lavoro avrà predisposto le relative schede, che verranno successivamente inserite, a cura del gruppo modifiche, nel Data Base di SuapER.

Dopo avere completato sia le fasi di implementazione e collaudo del software di backoffice VBG effettuate con la collaborazione della struttura SUAP di Castelfranco E., San Cesario e Unione dei Comuni del Sorbara, sia la riconfigurazione di VBG per la sua messa in esercizio in tutti gli SUAP della provincia, sono stati organizzati incontri con la ditta fornitrice per la risoluzione on-line di alcuni problemi persistenti e sono state pianificate le attività future in termini di supporto alla messa in esercizio in tutti gli SUAP ed in termini formativi. Dopo avere portato a termine una laboriosa trattativa con la ditta fornitrice e dopo avere collaborato con la Regione Emilia Romagna e le altre Province per la definizione di un contratto di assistenza standard e per ottenere le migliori condizioni economiche per la realizzazione da parte della ditta degli interventi necessari sul software VBG per integrarlo con la piattaforma DOCER (processo di qualificazione del software agli standard regionali), insieme al coordinamento provinciale sono stati definiti i costi da sostenere nel corso del 2013. Sono state svolte 2 Commissioni SUAP in data 13 febbraio e 12 giugno.
- o) Non sono state svolte attività di particolare impegno in riferimento alla predisposizione di progetti per lo sviluppo della società dell'informazione in campo ICT a fronte di finanziamenti esterni, se non in riferimento alla partecipazione ad un paio di incontri relativi allo stato di avanzamento delle fasi di valutazione da parte del

MIUR del progetto “Secure Disaster Recovery” presentato al bando per il finanziamento di progetti per lo sviluppo delle Smart Cities and Communities”.

- p) Insieme alla Regione, a Lepida ed alle altre Province della regione, nell’ambito degli incontri periodici del Comitato Tecnico della Community Network, sono stati valutati e approvati i risultati ottenuti con la realizzazione di quanto previsto nell’ultimo piano operativo del Piano Telematico Regionale 2011-2013 (PITER) ed è stato approvato il piano operativo del 2013.
- q) L’utilizzo della videoconferenza è ormai da considerare entrato nella prassi di lavoro almeno nelle riunioni fra il personale del Servizio Sistemi Informativi e Telematica e la Regione (ma anche con diversi Fornitori e diversi Comuni) ed anche nell’ambito delle conferenze di servizi dove la conferenza di servizi telematica, nel semestre, è stata utilizzata in oltre 30 occasioni. Ne è stato sperimentato l’uso anche in occasione di una riunione del comitato di direzione e da parte di alcuni Dirigenti di Servizio in diverse occasioni
- r) Il controllo ed il monitoraggio sulla società partecipata Lepida s.p.a. è stato effettuato regolarmente tramite la partecipazione attiva agli organi di governo della Community Network Emilia Romagna. In particolare il controllo ed il monitoraggio sono stati garantiti dalla partecipazione alle attività del Comitato Tecnico permanente della CN-ER, a quelle del Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento della CN-ER ed alle assemblee ordinarie e straordinarie dei Soci di Lepida s.p.a.. In particolare il Controllo Analogico sui servizi erogati e sui listini è stato garantito dalla partecipazione al Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento. Il tema del controllo analogo su Lepida s.p.a. è stato oggetto di approfondimenti in sede tecnica e giuridica anche tramite il coinvolgimento dei Segretari Generali delle Province emiliano romagnole; gli approfondimenti non sono ancora conclusi. A metà Giugno, in raccordo con i competenti uffici del Servizio Finanziario e della Direzione Generale, si è proceduto alla valutazione delle modifiche allo Statuto di Lepida s.p.a. che verranno presentate all’assemblea dei Soci il 15 luglio.

In riferimento al progetto PEG 1359, le attività di supporto alla erogazione di servizi di tipo ICT a favore del sistema degli Enti Locali sono state svolte con regolarità assumendo i seguenti connotati:

- Il mantenimento in funzione delle infrastrutture hardware, di rete e del software applicativo della rete degli SUAP è stato garantito sia per la soluzione software di backoffice della ditta Netribe (tutt’ora installata e funzionante anche se in via di sostituzione) sia per quella nuova VBG della ditta INIT, messa in esercizio definitivo a giugno
- Avviata l’analisi per la definizione di un piano di Disaster Recovery per tutte le applicazioni informatiche critiche comprese quelle della Protezione Civile attualmente installate su server ubicati nella sede di Marzaglia in particolare si è acquistato un server nas da ubicare presso la Protezione Civile ed uno analogo da ubicare presso il CED e da configurare in modalità ridondata; nel secondo semestre si procederà alla configurazione delle macchine e all’attivazione del servizio di File Server
- Il mantenimento in funzione e lo sviluppo delle infrastrutture hardware, software e di rete della rete telematica provinciale degli EELL (VPN-Remo) e della rete a banda larga Lepida ha comportato attività minime
- Il mantenimento in funzione dell’infrastruttura PEOPLE utilizzata per diversi servizi online della Provincia (OSAP) e dei Comuni (Demografici online, Richiesta CDU, VBG, ecc) ha comportato diverse attività di installazione di aggiornamenti e di configurazione oltre che di aggiornamento dei data base gestiti.
- Il mantenimento in esercizio di PARIX è stato garantito sia per l’Ente sia per gli altri Comuni collegati alla banca dati. Nel corso del semestre è stata attivata una trattativa con Infocamere, il fornitore del servizio, per concordare evoluzioni future sia di tipo tecnico sia di tipo contrattuale
- Nell’ambito dei servizi ICT a favore dell’e-government, oltre a quelli relativi alla piattaforma PEOPLE, sono stati ulteriormente ampliati quelli associati a RILFEDEUR con particolare riferimento alla messa in esercizio del servizio RILFEDEUR alle Unioni del Comprensorio Ceramico e del Dolo-Dragone-Secchia, e ai Comuni di Castelfranco Emilia e San Cesario sul Panaro. E’ stata effettuata una analisi sulle caratteristiche della nuova versione RILFEDEUR (la versione 5) ed avviata la trattativa commerciale per l’acquisto e l’installazione della stessa da parte della Provincia.

In riferimento al progetto 1616 sono state svolte nel semestre le attività formative relative a:

Corso base Framework PEOPLE: una giornata x 12 persone. Il corso, svolto presso la sala corsi informatica, è stato organizzato in collaborazione con la Regione e vi hanno partecipato anche colleghi di altre Province.

Corso Avanzato Framework PEOPLE: due giornate x 9 persone. Anche in questo caso al corso, ospitato presso la saletta riunioni in Corso Canalgrande, hanno partecipato anche colleghi delle altre Province (Reggio, Parma, Bologna, Rimini)

Partecipazione di 6 persone al corso di formazione fruito in modalità videoconferenza, tenuto dalla Dott.ssa Finocchiaro, sul tema della introduzione della firma elettronica avanzata

8 sessioni (6 in giugno e 2 in luglio) per 514 iscritti del corso su “Corretto utilizzo di Internet e delle dotazioni informatiche”. La normativa vigente in materia di tutela nel trattamento dei dati personali prevede anche l’OBBLIGO di formare ed informare gli incaricati al trattamento dei dati personali in merito alla normativa stessa ed alle misure

minime di sicurezza adottate, per cui la partecipazione al corso in parola è OBBLIGATORIA per tutti gli incaricati al trattamento dei dati personali nell'Ente (ovvero per tutti gli utilizzatori di dotazioni strumentali informatiche nell'Ente).

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

La decisione della Regione di mettere in esercizio ANA-CNER su server del nodo regionale e di definire un Centro di Supporto regionale per garantire a Comuni ed Enti procedenti un livello di servizio adeguato a questo importantissimo servizio di consultazione dei dati anagrafici, ha comportato un aumento delle attività della Servizio Sistemi Informativi e Telematica della Provincia che, in quanto Ente pilota della soluzione a riuso ed Ente con le maggiori competenze tecniche in materia, si è dovuto fare carico sia di una serie complessa di attività di assistenza e formazione al personale di questo Centro di Supporto regionale, sia di quelle relative alla riconfigurazione al nodo regionale di quanto era stato configurato per i Comuni del territorio modenese sul nodo provinciale, sia di quelle che hanno permesso al Comune di Modena di metter in esercizio il Sistema per i suoi uffici interni.

Centro di Responsabilità

Nr. 2.3

Ragioneria ed economato

Responsabile: **Medici Renzo**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 447
BILANCIO
Responsabile: **Medici Renzo**

FINALITA': Garantire una gestione finanziaria e fiscale del bilancio basata su: a) il rispetto della normativa contabile e la costante verifica degli equilibri economici e finanziari, b) l'individuazione e la promozione di azioni tese al miglioramento dei processi di entrata e spesa, c) la tenuta di relazioni con enti e società partecipate, d) la programmazione delle fonti di finanziamento.

NR.	Progetto
1586	Gestione economica e finanziaria del bilancio
1587	Programmazione e gestione della tesoreria e dei finanziamenti a medio e lungo termine
1588	Rendicontazioni economico - patrimoniali
1660	Programmazione economico - finanziaria

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I risultati ottenuti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste.

Bilancio: il bilancio di previsione è stato approvato dal Consiglio provinciale il 23 gennaio 2013.

La prima variazione di bilancio 2013, contestuale all'approvazione del conto consuntivo 2012, è stata approvata dal Consiglio Provinciale il 17 aprile 2013. Il CdR ha supportato la decisione del Consiglio su questa materia iniziando l'iter per la variazione nei tempi richiesti dal vigente Regolamento di Contabilità.

Per quanto riguarda i vincoli fissati dal patto di stabilità 2013, è stato definito (sulla base della normativa e delle circolari emanate) l'obiettivo annuale relativo al saldo finanziario calcolato col metodo della "competenza mista", che si attesta a circa tredici milioni di euro. Il servizio ha messo a punto un sistema di monitoraggio dei flussi di cassa in tempo reale, utile alla programmazione degli incassi e pagamenti volta al rispetto del patto.

Gestione ordinaria: il servizio ha fino ad ora garantito la corretta gestione delle entrate e delle spese tramite l'applicazione delle logiche contabili sottese all'impegno di spesa, al mantenimento dei tempi di pagamento nei limiti previsti dai contratti sottoscritti e comunque all'interno delle modalità previste dalle norme ed alla massima flessibilità della gestione finanziaria anche tramite l'utilizzazione delle poste messe a disposizione nel fondo di riserva. I tempi di pagamento delle fatture, dopo alcuni rallentamenti nei mesi di febbraio e marzo dovuti più che altro ad incertezze relative all'evoluzione nella normativa, si sono ridotti, in media, a meno di 40 giorni. Al 30 giugno non esistono di fatto "sospesi" di pagamento.

Indebitamento: per il 2013 il bilancio non prevede il ricorso a nuovo indebitamento. E' però stata effettuata una attenta analisi della composizione del debito residuo (scadenze, tassi medi, ecc) al fine di approfittare in tempi rapidissimi di eventuali opportunità (restituzioni anticipate, rimodulazioni) offerte in futuro dalla normativa.

Gestione liquidità: Il ritorno alla tesoreria unica nell'esercizio precedente con il conseguente obbligo di disinvestimento delle somme detenute non permette più operazioni di largo respiro.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 481
SERVIZI GENERALI
Responsabile: **Medici Renzo**

FINALITA': Garantire attraverso la gestione di diverse attività, il funzionamento degli uffici provinciali

NR.	Progetto
1740	Servizi generali
1741	Grafica e Centro Stampa
1742	Inventario beni mobili

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Questo programma accoglie le sole attività di gestione diretta: la cassa economale, la gestione del magazzino e del centro grafica e stampa.

Al 30/6/2013 il programma risulta svolto sulla base di quanto previsto dal Peg approvato; i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Per quanto riguarda la cassa economale, in particolare, si è proceduto nei primi mesi dell'anno alla verifica delle procedure ricercando soluzioni verso la semplificazione e snellimento del lavoro.

Con riferimento al "Centro Grafica e si specifica che è entrata a regime la convenzione con il Comune di Modena per la realizzazione del Centro Stampa Unificato con il trasferimento di personale e attrezzature presso i locali del Comune di Modena. In relazione a ciò, sono stati disdetti i contratti di noleggio delle attrezzature del Centro Stampa provinciale e sgomberati i locali di viale Martiri della Libertà. La conclusione del contratto con Xerox, non ha determinato un immediato ritiro delle attrezzature da parte del fornitore. Sono state pertanto attivati tutti i necessari provvedimenti di diffida.

La gestione del magazzino è stata ampliata includendo nelle attività svolte anche il monitoraggio dello stato del parco auto di proprietà dell'ente al fine di compensare il collocamento a riposo dell'autista che precedentemente svolgeva tale lavoro (inserito in questo progetto specifico).

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Nessuno scostamento.

Programma 482
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI ECONOMICI
Responsabile: **Medici Renzo**

FINALITA': Assicurare il funzionamento degli uffici, mediante un'attività finalizzata all'acquisto di beni e servizi

NR.	Progetto
1744	Programmazione degli acquisti di beni e servizi
1745	Procedure di acquisto
1746	Gestione degli acquisti di beni e servizi economici

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30/06/2013 il programma risulta svolto sulla base di quanto previsto dal Peg approvato; i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Il programma ha riguardato sia le procedure di acquisti di beni e servizi per garantire il funzionamento degli uffici provinciali, sia le attività più specifiche attinenti ad azioni di razionalizzazione della spesa in particolari ambiti.

Questo progetto accoglie la gestione, programmazione, controllo su azioni di acquisto beni, servizi, noleggi affidate ai fornitori attraverso le procedure previste dalla legge e dal regolamento interno.

Tra le attività svolte maggiormente significative si elencano:

- Analisi delle principali novità legislative introdotte con la spending review in materia di affidamenti e adeguamento delle procedure interne.
- Predisposizione degli atti necessari all'individuazione dei contratti da effettuare in economia; in particolare sono state analizzate le ultime novità legislative in materia di acquisizioni tramite il mercato elettronico e optato per non formare un elenco fornitori 2013 vista l'obbligatorietà del ricorso al MePa.
- Analisi puntuale dei costi riferiti al parco automezzi e del chilometraggio effettuato dalle automobili di proprietà dell'Ente. Monitoraggio degli interventi eseguiti sulle auto e aggiornamento del data base interno;
- Attività di monitoraggio del contratto di manutenzione del parco automezzi con particolare riferimento alla fatturazione 2012/2013 degli interventi non compresi in convenzione.
- Elaborazione dei dati di costi riferiti agli autoveicoli dell'ente per il rendiconto sulla gestione e per la dimostrazione del rispetto dei vincoli di cui al DL 78/2010;
- Redazione dell'indagine del ministero per la Pubblica Amministrazione riferita al parco automezzi anno 2012 e inserimento dei dati degli automezzi come previsto dalla direttiva per la razionalizzazione delle auto;
- Analisi delle spese sostenute dagli amministratori per missioni e per mandato nel 2012 ed analisi delle spese di rappresentanza;
- Acquisto, distribuzione e analisi utilizzo buoni pasto;
- Rapporti col broker assicurativo, monitoraggio dell'andamento della spesa per risarcimenti;
- Analisi e monitoraggio della spesa per telefonia fissa e mobile;
- Gestione dei contratti per il noleggio delle attrezzature (fotocopiatrici) sulla base di quanto previsto nel piano di razionalizzazione concordato con il Servizio Informatica nel 2012.

Una puntuale e maggiormente esaustiva elencazione dei risultati ottenuti nel corso del 2013 sarà effettuata in occasione del SAP consuntivo al 31 dicembre.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Nessuno scostamento

Centro di Responsabilità

Nr. 5.0

Territorio e Ambiente

Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 409
DIREZIONE DELL'AREA TERRITORIO E AMBIENTE
Responsabile: Rompianesi Giovanni

FINALITA': Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso il costante monitoraggio dell'azione amministrativa in termini di efficacia, efficienza, correttezza ed omogeneità amministrativa

NR.	Progetto
1485	Coordinamento, innovazione, programmazione e controllo dei servizi dell'Area

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il primo semestre del 2013 è stato caratterizzato dal processo di riorganizzazione interna conseguente alle decisioni assunte dalla Direzione Generale di ridurre il numero di dirigenti non di ruolo e alla migliore suddivisione dei programmi di lavoro fra i dirigenti dell'Ente e dell'Area, nonché alla ripesatura delle P.O. e alla necessaria riorganizzazione per affrontare l'evoluzione delle autorizzazioni ambientali con l'entrata in scena dell'AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) assegnata alle Province da norma dello Stato.

L'Area Territorio e Ambiente è stata certamente una di quelle maggiormente interessate da questa fase di riorganizzazione, incontrando numerosi ostacoli e difficoltà operative.

Quanto sopra ha determinato anche la necessità di selezionare un Funzionario di Alta Specializzazione a cui delegare, fra l'altro, le funzioni relative al futuro Appalto per la Rete di distribuzione del gas, programma di lavoro entrato solo recentemente nel PEG 2013 in base a recenti norme e alle scelte operate dalle Amministrazioni interessate.

Sono stati quindi approntati e realizzati i necessari mutamenti organizzativi, spostamenti di personale tra cui mobilità interna all'Ente, di programmi PEG, ecc. che hanno permesso al 30 giugno 2013 di considerare raggiunto il nuovo assetto dell'Area.

Si tenga presente anche la non sempre facile attività legata a due Enti Regionali che stanno ancor oggi faticando a "nascere" (ATERSIR ed Ente Gestione Parchi Emilia Centrale) : l'Area di fatto costituisce, soprattutto nel secondo caso, il principale riferimento utilizzato dai 2 Enti per garantire la continuità dei propri programmi di lavoro in un ambito organizzativo ed economico molto problematico.

E' stata elaborata la Relazione di Consuntivo 2012 contenente i principali report ed elementi statistici per monitorare i programmi di lavoro dell'Area, tenendo presente che ancora molto intensa è l'attività straordinaria svolta relativamente agli effetti del sisma 2012, aggravato negli scorsi mesi anche da ulteriori, pesanti episodi di altre tipologie emergenziali. Ovviamente, sono state poste in essere tutte quelle attività amministrative utili a garantire la gestione quotidiana del Bilancio 2013 e quelle indirizzate a garantire la presenza del personale, personale appena sufficiente all'espletamento dei programmi di lavoro e pesantemente condizionato nel numero dall'impossibilità normativa di effettuare assunzioni. Particolarmente impegnativa in questo primo semestre anche la promozione ed effettuazione diretta di seminari di aggiornamento sulla nuova normativa ambientale in materia di AUA, al fine di preparare adeguatamente il personale interno, i colleghi che si occupano del coordinamento dei SUAP, gli stessi SUAP, i Comuni, gli organi di controllo e Associazioni di categoria e ordini professionali.

Come solito, sono stati effettuati alcuni Multa Day al fine di completare l'attività amministrativa relativa alle sanzioni amministrative di competenza, con la novità costituita da una maggiore positiva integrazione con il Servizio Avvocatura, al fine di evitare per quanto possibile, un aumento del contenzioso nella fase di eventuali successivi ed ulteriori ricorsi al Tribunale.

Sanzioni gestite in ingresso dai diversi Servizi nel primo semestre 2013 : 79

Ordinanze ingiunzioni emanate a seguito delle audizioni e/o valutazioni scritte difensivi : 45

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 414
EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' E AGENDA 21 LOCALE
Responsabile: Rompianesi Giovanni

FINALITA': Monitorare lo Stato dell'Ambiente e diffondere le informazioni per accrescere la conoscenza e la sensibilità ambientale. Creare le condizioni per l'attuazione di politiche ambientali basate sugli strumenti volontari di tutela ambientale e su nuove modalità di partecipazione, nella prospettiva di uno sviluppo sostenibile e durevole. Promuovere stili di vita finalizzati allo sviluppo sostenibile mediante iniziative della Provincia e il sostegno e lo sviluppo della rete dei centri di educazione ambientale e alla sostenibilità (CEAS).

NR.	Progetto
1463	Agenda 21 Locale della Provincia di Modena e sviluppo strumenti volontari di gest. ambientale
1663	Rete permanente dei centri di educazione ambientale e alla sostenibilità (CEAS)

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Sono stati mantenuti i contatti, secondo quanto previsto dalle competenze assegnate alle Province dalla L.R.27/2009, con la Rete Provinciale dei Centri di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (CEAS) e con i competenti uffici della Regione Emilia Romagna, anche se trattasi di attività ridotta rispetto allo standard abituale causa il gravoso impegno che permane ancor oggi relativo alla fase di gestione post sisma 2012.

Comunque sono state coordinate le attività per la gestione dell'iniziativa " Fiumi Puliti 2013" a cui aderiscono tradizionalmente molti Comuni e che coinvolgono numerose classi delle scuole elementari e medie.

L'Area ha fattivamente partecipato alla importante giornata dedicata alla Festa della Riserva Naturale delle Salse di Nirano che nell'edizione 2013 ha posto l'accento sul tema " Le Salse ed i terremoti attuali e passati".

Anche le attività di coordinamento e promozione di Agenda 21 Locale risentono della perdurante crisi economica, ciononostante l'Area ha partecipato attivamente alla 3° edizione del Festival della Green Economy del Distretto Ceramico, iniziativa che nel 2013 si dispiega da maggio a ottobre e si sta qualificando come una delle migliori esperienze locali capace di integrare esperienze concrete di innovazione verde e capacità di visione strategica per il futuro di uno dei più importanti distretti industriali italiani.

Infine, unitamente alla FIAB e al Comune di Modena, abbiamo organizzato nell'ambito delle attività per la mobilità dolce, la 2 giorni del Festival del cicloturismo culturale svoltasi a Modena nelle giornate del 22 e 23 giugno .

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 423
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI
AMBIENTALI
 Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Realizzare la programmazione, la gestione e il monitoraggio degli interventi di tutela ambientale finanziati dalla Regione tramite il Piano Triennale di Tutela Ambientale (art. 99-100 L. 3/99) e attività relative allo sviluppo e monitoraggio del trasporto pubblico locale su gomma e su ferro in collaborazione con l'Agenzia per la Mobilità.

NR.	Progetto
1484	Programmazione e gestione degli interventi ambientali L.R. 3/99
1696	Trasporto Pubblico Locale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

PROGETTO 1484 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI

PTTA

Sono proseguite, per quanto possibile causa la mancanza di personale sufficiente a gestire questo delicato progetto, le attività di rendicontazione delle diverse annualità dei Piani Triennali Ambiente finanziati dalla Regione. L'attività di rendicontazione economica e tecnico/amministrativa coinvolge pesantemente soggetti attuatori esterni all'Ente che, spesso, richiedono una assistenza particolarmente approfondita e costante determinata da una fitta serie di contatti telefonici ed epistolari

Particolarmente complessa ed impegnativa anche la rendicontazione del Piano Triennale Ambiente relativo agli anni 2008-2010 recentemente sottoposto ad un Report inviato in Regione, in quanto si rilevano difficoltà da parte dei soggetti gestori dei progetti ad inviare le necessarie documentazioni secondo le modalità indicate nelle Linee Guida Regionali.

Monitorato anche il Piano Triennale Ambientale 2011-2013, anche attraverso il programma regionale "Tantalo". Sono stati rendicontati in Regione i primi interventi.

ELENA

L'Agenzia per l'Energia ha di recente presentato la rendicontazione di una prima tranche delle spese sostenute per il progetto già valutate ed accettate dalla BEI.

E' in corso il controllo delle spese e la redazione della determina di impegno e liquidazione di quota parte del contributo.

PROGETTO 1696 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Continua l'attività di collaborazione con AMO (delegata alla realizzazione degli interventi in collaborazione con i comuni) per la gestione dei contributi regionali e provinciali per la mobilità sostenibile.

Si è provveduto a liquidare la prima tranche di contributo 2013 ad AMO.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 472
BIODIVERSITA', AREE PROTETTE, FASCE FLUVIALI,
PATRIMONIO FORESTALE
Responsabile: Rompianesi Giovanni

FINALITA': Tutelare e valorizzare le aree di maggior pregio naturalistico della provincia al fine di conservare ed aumentare la diversità biologica e di promuoverne la conoscenza e la fruizione sostenibile. Tutelare e valorizzare i territori limitrofi ai corsi d'acqua anche attraverso sistemi di mobilità dolce. Tutelare, valorizzare, incrementare, far conoscere il patrimonio forestale.

NR.	Progetto
1689	Coordinamento, programmazione e pianificazione generale
1690	Aree protette
1691	Rete Natura 2000
1692	Patrimonio Naturale
1694	Fasce fluviali
1695	Patrimonio forestale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

30.06.2013

E' in corso, in collaborazione con l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, la Provincia di Reggio Emilia e il Delegato Regionale, la elaborazione del documento relativo alla ricognizione delle funzioni della Provincia da trasferirsi all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale ai sensi dell'art. 12, comma 5 della L.R. 24/2011.

E' stata approvata e sottoscritta una convenzione per il 2013 tra la Provincia e l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale nell'ambito della quale la Provincia di Modena fornisce consulenze e pareri in merito alle problematiche tecniche e amministrative del nuovo ente previsto dalla L.R. 24/2011. L'attività è in corso.

Sono state svolte attività di promozione e divulgazione in collaborazione con i Comuni co-gestori delle Riserve e con l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale: convegno in occasione della Festa della Riserva delle Salse di Nirano (9 giugno); partecipazione alla iniziativa Viververde a Castelfranco E..

Sono stati predisposti ed inviati alla Regione i consuntivi 2012 e le relazioni previsionali e programmatiche per il 2013 relativi alle 2 Riserve.

Sono state predisposte le determinazioni per la erogazione delle quote dei contributi agli enti per la gestione dei parchi e delle riserve.

Sono in corso n. 2 istruttorie per il rilascio dei nulla osta per interventi nelle riserve naturali di Sassoguidano e delle Salse di Nirano

E' in corso, in collaborazione con la Provincia di Reggio Emilia, l'attività relativa alla individuazione di una proposta volta all'istituzione del Parco fluviale del Secchia, ai sensi dell'art. 40, comma 1 della L.R. 24/2011.

E' in corso l'attività del gruppo di lavoro istituito dalla Soprintendenza per i Beni e le Attività culturali di Bologna per l'esame e l'armonizzazione delle norme del Parco dei Sassi di Roccamalatina. Nel corso di un incontro svoltosi nella

sala del Consiglio Provinciale il 26 giugno è stata illustrata al presidente dell' Ente di Gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Centrale e ai Sindaci e assessori dei Comuni interessati la bozza delle linee guida messe a punto dal gruppo e delineato il programma delle attività fino alla fine dell'anno.

Relativamente al Parco provinciale della Resistenza Monte S. Giulia è stato approvato il rendiconto finanziario delle attività svolte nell'anno 2012 che il Consorzio Valli del Cimone ha trasmesso alla Provincia come previsto dalla convenzione per la gestione del Parco.

E' stato risolto consensualmente il contratto in essere col Consorzio Valli del Cimone per la gestione del Parco ed è stata affidata la nuova gestione all'Istituto Storico della Resistenza e della Storia Contemporanea di Modena.

Il Comitato di coordinamento del Parco di cui all'art. 5 della Convenzione per la valorizzazione del Parco provinciale della Resistenza S. Giulia composto dagli Enti aderenti (Provincia, Comuni di Palagano e Prignano, Unione Comuni Valli del Dolo, Dragone e Secchia) ha approvato il regolamento di funzionamento del Comitato, il piano di utilizzo delle somme derivanti dall'affitto delle antenne, il nuovo logo del Parco e discusso il piano delle attività di promozione e il piano degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del parco e del Centro Servizi da attuare nell'anno 2013.

Il Comitato di promozione del Parco di cui all'art. 7 della Convenzione per la valorizzazione del Parco provinciale della Resistenza S. Giulia composto dagli Enti aderenti (Provincia, Comuni di Palagano e Prignano, Unione Comuni Valli del Dolo, Dragone e Secchia), dall' Istituto storico della Resistenza di Modena e dall'Associazione Familiari vittime della Strage ha approvato il piano delle attività di promozione da attuare nell'anno 2013

Come previsto dall'art. 3 della Convenzione le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sono garantite dall'Unione di Comuni attraverso i fondi che gli enti aderenti mettono a disposizione secondo la ripartizione prevista. Si stanno pertanto predisponendo gli atti relativi all' impegno della quota parte della Provincia per l'anno 2013 a favore dell'Unione di Comuni.

Lo stato di attuazione degli interventi di gestione programmati nel parco è stato monitorato nel corso degli incontri dei Comitati di coordinamento e di Promozione del Parco.

E' stata effettuata da parte del Servizio Manutenzione Opere Pubbliche dell'Ente la progettazione degli interventi relativi al rifacimento del sistema di scarico delle acque del Centro Servizi da attuare con le risorse disponibili sul bilancio 2012 (€ 15.000,00). I lavori saranno effettuati nel corso del 2013

Il 1 Giugno, è stata effettuata la 3° giornata ecologica del Parco con la partecipazione di numerose associazioni che con i loro aderenti hanno contribuito materialmente alla realizzazione di diversi interventi di manutenzione utili alla corretta fruizione del Parco stesso.

Relativamente al Fondo verde finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio sono pervenute dagli Enti attuatori le rendicontazioni di alcuni progetti inseriti nel fondo. Si è pertanto provveduto a rendicontarli alla Fondazione Cassa di Risparmio al fine dell'ottenimento del cofinanziamento.

Relativamente ai fondi del Programma di Sviluppo Rurale per la realizzazione delle Misure specifiche di conservazione e dei Piani di Gestione dei siti di Rete Natura 2000 (Misura 323), a seguito dell'approvazione da parte della Regione Emilia – Romagna della delibera di assegnazione dei fondi, si è provveduto allo svolgimento delle gare d'appalto e al conferimento degli incarichi. Per tutti i siti del territorio modenese di competenza provinciale sono state predisposte le proposte di misure di conservazione e i piani di gestione, attuate le consultazioni con i portatori di interesse ed infine inviate le proposte alla Regione Emilia – Romagna.

Sono state effettuate n.5 Valutazioni di Incidenza ai sensi delle norme in vigore. Sono in corso n.4 istruttorie.

E' in corso l'aggiornamento della banca dati floristica della provincia di Modena per gli anni 2012 e 2013.

E' stata approvata la determina per la definizione del numero e costo dei permessi di raccolta funghi nel territorio di competenza della Provincia di Modena (L.R. 6/96).

Relativamente al Progetto di recupero e valorizzazione della fascia fluviale del Secchia Sassuolo – Pescale: riqualificazione Parco Ducale , I stralcio è stata effettuata l'aggiudicazione dei lavori e la consegna degli stessi. Al 30 giugno i lavori sono in avanzato stato di realizzazione.

Relativamente al Progetto di recupero e valorizzazione della fascia fluviale del Secchia Sassuolo – Pescale: riqualificazione Parco Ducale , Il stralcio è stata effettuata l'aggiudicazione dei lavori e la consegna degli stessi.

Relativamente al Progetto di Manutenzione straordinaria dei Percorsi Natura, annualità 2013 è stato redatto e approvato il progetto definitivo.

Sono stati affidati e avviati i lavori di Manutenzione ordinaria dei Percorsi Natura per l'anno 2013

Sono stati effettuati due interventi di somma urgenza relativi al ripristino di tratti dei percorsi Natura Panaro e Tiepido interrotti da erosioni spondali durante le piene della primavera scorsa.

E' in corso di elaborazione il progetto esecutivo relativo alla realizzazione di apposita segnaletica stradale relativa ai Percorsi Natura e agli itinerari ciclabili della pianura modenese.

E' stato approvato il Collaudo finale dei lavori relativi al progetto di realizzazione del Percorso Natura del Torrente Tiepido.

Relativamente al Progetto Opere di completamento del Percorso Natura del fiume Panaro è in corso la predisposizione del progetto esecutivo.

Si è collaborato attivamente ai rilievi e alla progettazione delle ciclovie del Parco dei Sassi di Roccamalatina e della Riserva della Cassa di espansione del Secchia nell'ambito del progetto promosso dalla Regione Emilia Romagna denominato : Ciclovie dei Parchi.

E' in corso di svolgimento il "Progetto per valorizzazione del patrimonio naturale, paesaggistico e storico – culturale attraverso la promozione e lo sviluppo della mobilità dolce" cofinanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. Sono terminati i rilievi dei tracciati delle ciclovie di pianura , della via Romea-Nonantolana e di percorsi ciclo-pedonali pedemontani da parte delle associazioni FIAB (Federazione Italiana Amici della Bicicletta) , CAI (Club Alpino Italiano) e della Coop La Lumaca appositamente incaricati. E' stata prodotta e distribuita una brochure relativa a 14 itinerari per pedoni e bici localizzati nell'area pedemontana (Passeggiate Amiche) e realizzato e attivato un apposito spazio nel sito web della Provincia.

In seguito all'evento sismico che ha colpito la bassa pianura modenese insieme alla FIAB, al Circuito città d'Arte della pianura Padana e alle Unioni dei comuni si è avviato un progetto denominato "Biciclette a fiumi" che ha come obiettivo la raccolta di fondi per lo sviluppo della ciclabilità con particolare riferimento all'individuazione e alla valorizzazione di un circuito ciclabile che colleghi Modena e i principali centri colpiti utilizzando anche gli argini del Secchia e del Panaro e le principali direttrici ciclabili di Bicalia ed Eurovelo. Il progetto è stato illustrato e promosso nell'ambito dell'iniziativa "Festival del cicloturismo culturale" che ha avuto luogo a Modena il 22 e 23 giugno con la partecipazione di centinaia di cicloturisti provenienti da diverse regioni italiane e il coinvolgimento della città.

E' stata promossa l'iniziativa "Fiumi Puliti" 2013 allo scopo di richiamare l'attenzione sui temi della qualità degli ambiti fluviali e più in generale sul rispetto dell'ambiente e della natura. La manifestazione è arrivata alla sua 26° edizione e vi hanno aderito oltre 20 Comuni. Alle iniziative, che si sono svolte nell'arco dell'anno, hanno partecipato numerosi volontari che, coadiuvati dal personale dei comuni, hanno raccolto rifiuti sparsi. In numerosi Comuni sono coinvolte anche le scuole con la partecipazione diretta degli studenti alla raccolta dei rifiuti.

Sono state emanate 4 ordinanze di divieto di transito di tratti di Percorsi Natura causa erosioni fluviale.

Sono state rilasciate n. 4 autorizzazioni relative all'utilizzo dei Percorsi Natura.

Sono state effettuate 19 Istruttorie per tagli di bosco (comunicazioni/autorizzazioni) per il territorio di competenza della Provincia di Modena in base alle deleghe in materia forestale.

Inoltre sono stati effettuati 2 procedimenti diversi relativi alle utilizzazioni forestali (con atti) e rilasciati 5 pareri scritti in materia forestale (PSC, attività edilizie, attività agricole).

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si evidenziano scostamenti

Centro di Responsabilità

Nr. 5.1

**Valutazioni, autorizzazioni e controlli ambientali
integrati**

Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 412
VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Gestire le procedure di cui alla L.R.9 del 99 e D.Lgs. 152/2006 in materia di Valutazione di Impatto Ambientale

NR.	Progetto
1457	Valutazione Impatto Ambientale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel corso del primo semestre dell'anno 2013 è continuata l'attività di esame ed approvazione dei progetti relativi ad impianti sottoposti alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) normate dalla L.R. 9/99 e dalla parte seconda del vigente Dlgs. 152/06.

Sono state concluse tutte le procedure di verifica (screening) aperte nell'anno 2012.

A partire da Gennaio, su istanza dei soggetti proponenti, sono state avviate quattro nuove procedure (di cui una già conclusa)

In merito alla VIA di competenza della Provincia di Modena, sono state concluse tutte le procedure avviate nel corso dell'anno precedente ad esclusione di due, tuttora in corso, e si è proceduto all'avvio di sei nuove procedure.

Nell'ambito di ciascuna delle procedure di VIA sono stati curati gli adempimenti tecnico-amministrativi previsti ai sensi della Legge Regionale 9/99, del Decreto Legislativo 152/06 e della Legge 241/90, provvedendo a effettuare l'avvio del procedimento, convocare e coordinare i lavori della Conferenza di Servizi, svolgere l'istruttoria ambientale, redigere il Rapporto Ambientale e concludere la procedura secondo i risultati dei lavori della Conferenza di Servizi.

In considerazione del continuo aggiornamento e cambiamento della normativa di settore citata, si rende inoltre necessario interpretare le norme ed aggiornare continuamente anche le metodologie di lavoro.

L'attuale carico di lavoro, inoltre, ha permesso lo svolgimento di limitate attività di vigilanza e controllo, prevista dalla vigente normativa.

E' stata fornita una costante attività di consulenza nei confronti delle autorità locali, delle ditte e dei singoli cittadini interessati alle tematiche relative alle procedure tecnico/amministrative legate alla valutazione d'impatto ambientale.

Si è svolta, inoltre, l'attività istruttoria anche per il rilascio dei pareri richiesti in merito ai progetti sottoposti a Screening e VIA di competenza ministeriale, regionale e comunale.

Si è provveduto a evadere e soddisfare le domande di accesso agli atti ai sensi della LR. 9/99, del Dlgs. 152/06 e della L. 241/90 avanzate dai cittadini e dai soggetti interessati.

L'Ufficio ha continuato regolarmente l'attività rilasciando il parere motivato in merito alle procedure di VAS e Verifica di Assoggettabilità previsti ai sensi della vigente normativa in materia di Valutazione Ambientale Strategica (Parte Seconda, Titolo II del DLgs. 152/2006), nel dettaglio nel corso del primo semestre del 2013 si è espresso il parere motivato di VAS del Piano delle Attività Estrattive (PAE) del Comune di Frassinoro.

In relazione alle attività svolte, si evidenzia che pur in assenza di 1 unità di personale non sostituito è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati in relazione a quanto programmato, attraverso processi riorganizzativi interni, anche grazie alla disponibilità, l'impegno profuso e flessibilità del personale che si è fatto carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte.

Cionondimeno, dal momento che le domande di VIA sono destinate ad aumentare causa anche l'incremento di richieste per impianti di produzione di energia rinnovabile, inseriti nella procedura onnicomprensiva del D.Lgs. 387/2003, si sottolinea l'esigenza di rafforzare tale Ufficio, appena le norme lo permetteranno, con nuove unità di ruolo.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 413
ENERGIA
Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Promuovere efficienza energetica e la tutela ambientale mediante la gestione delle procedure amministrative di competenza provinciale

NR.	Progetto
1458	Programmazione Energetica Provinciale L.26/04
1459	Infrastrutture energetiche
1460	Impianti di produzione di energia elettrica
1461	Impianti termici D.P.R. 412/93 e s.m.
1765	Affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale - Ambito Modena 2

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nell'ambito dell'area "Mobilità sostenibile" del "Piano-Programma Energetico provinciale" proseguono le iniziative relative alla promozione dell'azione denominata "Car pooling sui percorsi casa-lavoro con l'utilizzo dell'auto elettrica". Nell'ambito del "Progetto fotovoltaico" sono proseguite le attività relative alla realizzazione degli interventi, nonostante gli eventi sismici che hanno caratterizzato i siti di installazione di Mirandola e Finale Emilia.

In particolare ad oggi sono stati regolarmente allacciati alla rete elettrica tutti gli impianti fotovoltaici e pervengono regolarmente gli incentivi. Si è provveduto inoltre alla approvazione di tutti i verbali del controllo definitivo e relativi certificati di conformità. Inoltre, a seguito del deposito della richiesta di concordato preventivo da parte della capogruppo rappresentante dell'ATI, non è stato possibile procedere con la liquidazione del saldo finale.

Proseguono con regolarità gli aggiornamenti dei CIG e del portale Sitar, relativamente agli stati di avanzamento dei lavori e dell'esecuzione dell'appalto.

Proseguono con regolarità le attività previste nell'ambito del progetto europeo "ENERGY FOR MAYORS". In particolare si è provveduto alla rendicontazione tecnica ed economica alla Provincia di Genova, leader del progetto.

In qualità di Struttura di coordinamento territoriale la provincia prosegue con le attività di coinvolgimento delle amministrazioni comunali nell'adesione al "Patto dei Sindaci" anche nell'ambito del Bando regionale relativo all'adesione al Patto dei Sindaci da parte delle Unioni dei comuni, nonché al reperimento dei dati disponibili relativi ai consumi di gas metano e di energia elettrica.

Nell'ambito del Bando regionale per la qualificazione energetica degli enti locali (c.d. 500 Tep), proseguono le attività di supporto alle amministrazioni comunali relative alla rendicontazione degli interventi realizzati, anche con approfondimenti ed incontri presso le sedi regionali.

Si è partecipato agli incontri in Regione relativi al gruppo di lavoro coordinato da ANCI per il confronto sul nuovo piano triennale di attuazione del P.E.R.

Inoltre si è provveduto a supportare i comuni all'adesione al nuovo Bando regionale per la qualificazione energetica degli enti locali (c.d. 50 Tep).

Si è provveduto a predisporre tutta la documentazione relativa alla rendicontazione del Piano Clima locale di concerto con il Comune di Modena, nonché a partecipare agli incontri con la Regione stessa e con il comune capoluogo.

L'accertamento dei rapporti di controllo tecnico relativi alle operazioni di controllo e manutenzione degli impianti termici, ai sensi della D.A.L. n° 156/2008 e s.m.i., è proseguito con regolarità (circa 15.000 rapporti di controllo tecnico all'anno).

Si è provveduto alla trasmissione ai Comuni, dei rapporti che evidenziano carenze o problematiche relative alla sicurezza degli impianti, ubicati sul proprio territorio ed alla trasmissione ai cittadini quando i rapporti di controllo evidenziano problematiche in merito al rendimento di combustione.

Sono regolarmente gestite le comunicazioni relative agli impianti termici civili di potenza superiore ai 35 kW, trasmesse ai sensi del Dlgs 152/2006 e s.m.i.

Proseguono le attività previste dal Dlgs 164/2000, ovvero dal D.M n. 226/2011, ed in particolare si è provveduto a trasmettere a tutti i comuni dell'ambito Modena 2 Sud, una comunicazione in merito alla individuazione della stazione appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata secondo la normativa vigente in materia di Enti locali.

Nel corso del primo semestre 2013 sono state rilasciate n. 2 autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio di elettrodotti ai sensi della LR. 10/1993, è stato dato avvio al procedimento per n. 3 nuove pratiche ed è proseguita l'istruttoria per n. 3 pratiche già in corso.

E' stata rilasciata l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di n. 1 metanodotto ed è stato dato avvio al procedimento di una nuova richiesta di autorizzazione.

E' stata autorizzato alla gestione n.1 deposito di stoccaggio di oli minerali; ed è proseguito l'esame delle pratiche in corso, ai sensi della L239/2004 e LR 26/2004. In relazione ad un impianto oggetto di un annullamento degli atti già emessi da parte del Tribunale Amministrativo, prosegue l'iter a seguito di nuovo ricorso al TAR.

E' proseguito l'iter relativo a n. 4 ordinanze d'ingiunzione di pagamento delle sanzioni ai responsabili dei illecito amministrativo in violazione del DLgs 128/2006, per aver effettuato una irregolare fornitura di Gas GPL a terzi, in assenza dell'autorizzazione del proprietario del serbatoio.

Nel periodo gennaio – giugno 2013, sono stati rilasciati n. 3 patentini di primo grado per la conduzione di impianti termici mentre sono stati n. 14 i patentini di secondo grado rilasciati.

E' stato rilasciato n.1 attestato per tecnici competenti in materia di acustica ambientale.

Sono state svolte le attività di esame e istruttoria ambientale inerenti i procedimenti di autorizzazione alla realizzazione ed alla gestione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e da fonti convenzionali, ai sensi dell'art.12 del Dlgs. 387/2003, dell'art. 11 del Dlgs. 115/2008, del DPR 53/1998, del DM 10/09/2010 e della LR. 26/2004.

In dettaglio, da gennaio sono state acquisite e valutate dodici istanze, per alcune delle quali sono ancora in corso le procedure di autorizzazione, che si vanno a sommare alla procedure tuttora in corso avviate nel 2011 (una) e nel 2012 (quattro).

Nell'ambito di ciascuna di queste procedure sono stati curati gli adempimenti tecnico-amministrativi previsti ai sensi della Legge 241/90, provvedendo a effettuare l'avvio del procedimento, convocare e coordinare i lavori della Conferenza di Servizi, svolgere l'istruttoria tecnica-ambientale, redigere il documento conclusivo dei lavori e concludere la procedura secondo i risultati dei lavori della Conferenza di Servizi.

In relazione alle attività svolte, si evidenzia che pur in assenza di 1 unità di personale comandato e non sostituito è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati in relazione a quanto programmato, attraverso processi riorganizzativi interni, anche grazie alla disponibilità, l'impegno profuso e flessibilità del personale che si è fatto carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 466
AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI
Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Sviluppare il sistema innovativo di autorizzazione ambientale integrata per le aziende aventi un elevato potenziale impatto sulle risorse e sulla sostenibilità ambientale, nonché sviluppare un progressivo aggiornamento e semplificazione delle autorizzazioni settoriali. Migliorare il controllo sul rispetto delle norme che regolano i comportamenti degli individui, delle imprese e degli enti in campo ambientale, al fine di aumentare efficacia delle norme stesse e sviluppare il coordinamento fra gli enti che intervengono a diverso titolo nei controlli.

NR.	Progetto
1664	Autorizzazioni integrate ambientali

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

In merito alle Autorizzazioni Integrate Ambientali il Servizio competente della Provincia di Modena rimane il principale riferimento a livello regionale.

Continua la partecipazione dell'ufficio IPPC a gruppi di lavoro regionali ai quali fornisce fattiva collaborazione nell'individuazione di modalità di semplificazione dei procedimenti. L'Ufficio partecipa attivamente ai gruppi di lavoro istituiti per la definizione delle nuove modalità di ispezione sugli impianti e sull'attuazione di quanto previsto nella nuova Direttiva europea sulle emissioni industriali.

Grande impegno è stato profuso ed è richiesto nell'attività di istruttoria delle domande di rinnovo delle AIA che continuano ad essere presentate e nel recupero di quelle interessate dalla sospensione procedurale correlata al sisma del 2012.

Continuano le attività di aggiornamento ed implementazione del nuovo Portale AIA regionale che ha lo scopo di facilitare l'accesso del pubblico alle informazioni contenute nelle AIA. E' stato fornito supporto ai gestori per la compilazione on-line dei report annuali ed è iniziata l'attività di valutazione degli stessi.

Nel primo semestre 2013 sono proseguite anche le attività di ispezione di ARPA negli impianti e contestualmente l'Ufficio ha seguito le relative procedure tecnico-amministrative. L'Ufficio ha dovuto inoltre disporre visite ispettive straordinarie nei casi di potenziali irregolarità di cui ha avuto notizia da varie fonti o attraverso l'esame dei report annuali.

L'ufficio collabora nella gestione del sistema di scambio delle Quote di emissione introdotto dal "Protocollo per il controllo e la riduzione delle emissioni inquinanti nel Distretto Ceramico di Modena e Reggio Emilia" sottoscritto in data 29/03/2009.

Sono state rilasciate autorizzazioni per nuovi impianti in collaborazione con l'Ufficio VIA e decine di modifiche alle autorizzazioni vigenti. Sono stati effettuati numerosi sopralluoghi (con particolare frequenza presso le discariche presenti sul territorio).

Il sisma del mese di maggio 2012 che ha danneggiato numerose ditte in AIA presenti nella bassa modenese ,ha comportato un notevole aggravio dei carichi di lavoro dell'Ufficio, impegnato

- in sopralluoghi presso le stesse ditte, nella valutazione di configurazioni impiantistiche alternative per consentire la prosecuzione dell'attività
- nella consulenza tecnico amministrativa alle ditte per ripristinare le strutture produttive o avviare l'attività presso siti alternativi;
- nella collaborazione con la Protezione Civile per le alcune attività collegate al sisma;
- nella collaborazione con la RER per la predisposizione di disposizioni normative per regolare le attività industriali colpite dal sisma e la rimozione delle macerie;
- nella predisposizione di aree presso le discariche per accogliere le macerie.

Ciò nonostante, l'Ufficio ha mantenuto, per quanto possibile, il rispetto delle scadenze dei procedimenti; si segnala, nuovamente, la necessità di un potenziamento dell'organico per sopperire al continuo aumento dei carichi di lavoro e alla necessità di fornire risposte alle Aziende in tempi sempre più celeri.

Nel pomeriggio dello scorso 24 giugno 2013 l'Ufficio ha partecipato al Workshop tenutosi presso Confindustria Ceramica a Sassuolo, relazionando sul complesso dei Report AIA delle industrie Ceramiche, al fine di proporre unitamente alla Provincia di Reggio Emilia e alla Regione Emilia Romagna, una razionalizzazione e semplificazione degli atti amministrativi e dei controlli periodici.

Con delibera di giunta n. 344 del 05/11/2012 sono state assegnate all'Area Ambiente, le competenze in merito alle procedure ed al rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali settore allevamenti ed in data 10/01/2013 sono state trasferiti tutti i 33 fascicoli dall'Area Economia all'Area Ambiente di cui 21 in corso di Rinnovo e non ancora istruiti.

Nel primo semestre 2013 sono state svolte le seguenti attività :

- sono state indette 20 Conferenze di Servizi in merito ai rinnovi delle AIA allevamenti a cui sono seguite 20 richieste di integrazioni;
- è stata rilasciata una Nuova Autorizzazione Integrate Ambientale ad un nuovo allevamento in fase di costruzione
- è stata rilasciata una modifica non sostanziale per un'AIA in vigore

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Centro di Responsabilità

Nr. 5.2

Sicurezza del territorio e cave

Responsabile: **Nicolini Rita**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 418
DIFESA ATTIVA DEL SUOLO
Responsabile: **Nicolini Rita**

FINALITA': Gestire la programmazione territoriale e aggiornarne gli strumenti attuativi con finalità di corretto uso del suolo. Organizzare una corretta prevenzione di difesa del territorio attraverso interventi di gestione ordinaria e interventi strutturali straordinari.

NR.	Progetto
1473	Gestione del PTCP in ordine alla difesa del suolo
1475	Programmazione e coordinamento dei macro interventi strutturali per prevenzione difesa suolo

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30 giugno 2013

Elaborazione ed aggiornamento della cartografia del dissesto, elaborazione variante PTCP in adeguamento al Piano per l'assetto idrogeologico

Nel periodo considerato, essendo stata già da tempo approvata la Variante generale del PTCP, il Servizio non è stato chiamato a prestare ulteriore consulenza specialistica al Servizio Pianificazione Territoriale. In relazione all'aggiornamento della Cartografia, è mantenuta comunque un'attività di costante censimento in relazione a nuovi dissesti o riattivazioni da considerare in futuro ai fini delle eventuali modifiche di classifica o della delimitazione dei fenomeni da introdurre nella Carta del dissesto medesima.

Rilascio pareri di conformità al Servizio Pianificazione urbanistica cartografica

Analisi dei PSC comunali per l'espressione del parere di competenza, in particolare in ordine alla verifica della conformità degli elaborati di piano ai contenuti e ai vincoli del PTCP (cartografie e Norme correlate, Relazione generale), con particolare riferimento ai temi dell'assetto idraulico ed idrogeologico del territorio e della tutela qualitativa delle acque. Analisi degli elaborati di PSC controdedotti al fine del rilascio dell'Intesa sui PSC. Analisi degli elaborati di POC (Piani Operativi Comunali) per formulazione del parere di competenza.

Rilascio pareri inerenti il tema dell'assetto idrogeologico contestualmente a procedimenti di VIA ai sensi della LR 9/1999

In relazione ai procedimenti di VIA di opere, di competenza provinciale e regionale, nel periodo considerato si sono espressi numerosi pareri, con particolare riferimento alla valutazione delle disposizioni contenute nel PTCP e nella vigente pianificazione di Bacino (PAI dell'Autorità di bacino del Fiume Po, Piano stralcio per il bacino del Torrente Samoggia e Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dell'Autorità di bacino del Reno).

Sopralluoghi per la verifica delle segnalazioni di dissesto e valutazione del rischio su persone e cose

Nel periodo considerato, in collaborazione con l'U.O. Protezione Civile, è proseguita l'attività di sopralluogo relativa alle segnalazioni di dissesto inoltrate dai Comuni e altri Enti o soggetti, in particolare finalizzate alla gestione delle dichiarazioni di stato di emergenza che hanno interessato il nostro territorio (2). Nel periodo considerato, l'Ufficio Difesa del suolo, in esito dei sopralluoghi svolti, ha inoltre collaborato con l'U.O Protezione Civile per implementare l'inserimento dei dati in apposito data base, in cui vengono raccolte e ubicate sulla carta del dissesto del PTCP in formato digitale le segnalazioni di dissesto verificate a seguito di sopralluogo di campagna.

Si sono inoltre confezionati due piani di interventi con annesse schede progettuali per la messa in sicurezza del territorio in relazione alle due dichiarazioni di stato di emergenza presenti

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

L'attività non ha avuto significativi scostamenti

Programma 419
PROTEZIONE CIVILE
Responsabile: **Nicolini Rita**

FINALITA': Programmazione, attuazione, aggiornamento e mantenimento di tutte le misure necessarie alla previsione, prevenzione e gestione dei rischi. Coordinamento e collaborazione con i comuni per una diffusione uniforme della cultura di protezione civile a livello locale.

NR.	Progetto
1476	Pianificazione di Protezione Civile
1477	Coordinamento del volontariato
1478	Attività operative di protezione civile e organizzazione dei relativi supporti tecnologici
1666	Rischio Industriale di Incidente Rilevante

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Giugno 2013

PROCESSO gestione sisma maggio 2012

Con ordinanza 17 del 02/08/2012, a seguito della cessazione delle attività della Di.Coma.C. in data 29 luglio 2012 il commissario ha dato "Disposizioni in merito alla prosecuzione delle attività di assistenza alla popolazione da parte del Commissario delegato ex DL 74". In particolare sono state assegnate alla Provincia le funzioni e le attività relative a coordinamento, assistenza alla popolazione, tecnica, logistica, volontariato, sanità e sociale, enti locali, servizi essenziali, autorizzazioni alla spesa, supporto informatico. Le suddette attività dovevano essere svolte all'interno del Centro Unificato Provinciale.

Anche nei primi mesi del 2013 queste sono rimaste le principali attività del Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile. Al fine di una migliore integrazione delle varie funzioni ed in considerazione delle sempre nuove risposte da dare al territorio e alla popolazione nonché dell'attuazione delle ordinanze elaborate con la struttura commissariale, la Provincia ha deciso di mantenere l'organizzare presso il Centro di Marzaglia di 2 macro aree: "tecnico amministrativa" e "assistenza alla popolazione", all'interno delle quali operavano integrate le varie funzioni attive nel precedente modello organizzativo del CCP.

Area tecnico amministrativa

Sala Operativa e Ufficio Protocollo

- Attività di archiviazione di tutti i protocolli in entrata e in uscita e supporto all'area tecnico-amministrativa per la ricerca di comunicazioni.

Funzione Amministrativo Contabile

- Supporto ai Comuni (COC) per la compilazione degli allegati relativi alla rendicontazione delle spese sulla base delle indicazioni di cui alle circolari specifiche
- Attività di verifica di congruità delle autorizzazioni alla spesa in arrivo dai Comuni (COC) per l'inoltro alla DICOMAC e gestione delle eventuali necessità di modifiche ed integrazioni con la collaborazione delle altre funzioni di supporto attivate presso il CCP di Modena
- Riepilogo di tutte le spese sostenute da comuni, AUSL Modena e Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena al fine della verifica del completamento delle pratiche autorizzative da parte della struttura commissariale
- Organizzazione, aggiornamento e condivisione con i comuni di un archivio digitale contenente tutte le oltre 2000 pratiche inoltrate alla struttura commissariale (allegati 2 e allegati 3) per la richiesta di autorizzazione alle

spese per assistenza alla popolazione e interventi provvisionali al fine di avere un quadro ordinato e facilitare la fase di rendicontazione delle spese

- Istruttoria di oltre 250 allegati 3 per richiesta da parte dei comuni di opere provvisionali urgenti nel periodo dicembre-giugno e relativo inoltro alla struttura Commissariale come richiesto dalla struttura Commissariale stessa
- Programmazione insieme ai comuni ed elaborazione dell'elenco delle opere di demolizione (232 interventi) e provvisionali (69 interventi) da affidare alle squadre specializzate dei vigili del fuoco attivate dal commissario
- Attività di ricognizione ed analisi in collaborazione con i COC delle problematiche ostative alla realizzazione e successiva rendicontazione degli interventi richiesti con Allegato 3 al fine di rendicontare alla struttura commissariale entro il 15/11/13
- Istituzione tavolo tecnico Enel -Provincia per programmare l'attività di istruttoria e realizzazione degli allegati 3 in tempi compatibili con la rendicontazione alla comunità europea
- Istituzione tavolo tecnico Sovrintendenza-Provincia per programmare l'attività di istruttoria e consentire la realizzazione degli interventi previsti in allegato 3 in tempi compatibili con la rendicontazione alla comunità europea
- Ricognizione degli interventi in allegato 3 in carico alle arcidiocesi di Modena-Nonantola e Carpi
- Istruttoria degli allegati 3bis pervenuti dai comuni per gli interventi di ripristino delle strutture e delle aree utilizzate come aree di accoglienza per la popolazione o centri di coordinamento e relativo inoltro alla struttura Commissariale come richiesto dalla struttura Commissariale stessa

Funzione Servizi Essenziali

- Coordinamento dei gestori dei servizi essenziali (energia elettrica, gas, acqua e fognatura, telefonia fissa, rifiuti) e inoltro agli stessi delle richieste provenienti dai comuni relativamente a:
 - Assicurare il blocco dell'erogazione dei servizi per i fabbricati oggetto di ordinanza sindacale di inagibilità
 - Coordinamento settimanale delle attività dei gestori per assicurare la cantierabilità degli interventi provvisionali urgenti e delle demolizioni in capo ai vigili del fuoco

Ricostruzione

- Istituzione e coordinamento del tavolo "Ricostruzione" istituito in ambito provinciale per dare risposta al "Documento Unico delle Imprese Modenesi" finalizzato a un più efficace coordinamento tra Regione e Comuni volto alla dettagliata ricognizione ed al superamento delle criticità emerse dal territorio in questa prima fase della ricostruzione

Area assistenza alla popolazione e logistica

Funzione Assistenza alla Popolazione

- Ricognizione delle domande di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR) richiesti dai Comuni e supporto nell'assegnazione e consegna dei PMAR. Nei 6 comuni della provincia di Modena che hanno richiesto i PMAR, tra dicembre 2012 e marzo 2013, sono stati consegnati 713 moduli.
- Periodici incontri con i Comuni e la Regione finalizzati a condividere lo stato di avanzamento delle attività legate alle diverse modalità di assistenza previste dal "Programma Casa" (ordinanze 23, 24 e 25 del 14/08/2012 e successive integrazioni) e programmare il proseguimento delle attività legate all'assistenza alla popolazione;
- Ricognizione dei cittadini e dei nuclei familiari ospitati nelle strutture ricettive e continuo monitoraggio, con l'utilizzo dell'applicativo Tempo-Reale implementato dalla Regione Emilia-Romagna, fino al 31 maggio 2013, termine della convenzione quadro regionale;
- Supporto ai Comuni nell'organizzazione delle attività funzionali al rientro delle persone ospitate nelle strutture ricettive nei comuni di residenza: organizzazione dei trasporti, procedura per il reinserimento degli studenti nelle scuole del comune di residenza;
- Impostazione di una procedura congiunta, condivisa con i Comuni, per effettuare i controlli a campione sul mantenimento dei requisiti del Contributo di Autonoma Sistemazione;
- Ricognizione delle criticità riscontrate nella gestione delle ordinanze costituenti il "Programma Casa" e modalità operative adottate dai singoli Comuni;
- In collaborazione con i Comuni, impostazione delle attività finalizzate a costruire il "percorso di rientro" di ogni nucleo familiare, attualmente in una delle forme di assistenza previste dal "Programma Casa" (Contributo di Autonoma Sistemazione - CAS, Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili - PMAR, affitti, assistenza in RSA), mettendo in relazione l'attuale forma di assistenza con le tempistiche necessarie per il ripristino dell'abitabilità, il rientro nelle proprie abitazioni e la disponibilità dell'abitazione occupata al momento del sisma: valutazione della possibilità di implementare con le altre forme di assistenza il software strutturato dalla Regione per il Contributo di Autonoma Sistemazione

Funzione Materiali e Mezzi

- Completato il recupero dei materiali utilizzati in emergenza facenti parte della colonna mobile provinciale di protezione civile
- Completato il rientro dei materiali di proprietà del CERPIC/CAPI temporaneamente stoccati presso il Centro Unificato di Protezione Civile di Marzaglia

Funzione Enti Locali

- Verifica della Pianificazione specifica per ridefinire un possibile ulteriore livello di intervento da attivare in caso di necessità
- Partecipazione ai gruppi di lavoro per la definizione della CLE per ciascuno dei comuni dell'area del cratere

Funzione Volontariato

- Gestione delle pratiche per l'applicazione dei benefici di cui agli artt. 9 e 10 del D.P.R. 194/2001
- Attività per il ricondizionamento ed il recupero del materiale di Colonna Mobile Provinciale/Regionale (LUCA)
- Attività di ottimizzazione delle dotazioni di emergenza presenti al CUP

PROCESSO Pianificazione di protezione civile

▪ Realizzazione e Aggiornamento del Programma Provinciale di Previsione e Prevenzione

Aggiornamento dei database access con l'archiviazione delle segnalazioni di dissesto idrogeologico, degli interventi di messa in sicurezza richiesti e delle opere finanziate relativamente a tutto il 2012.

Raccolta dei fogli AIB – FN per l'aggiornamento dei punti di innesco e dei dati relativi agli incendi boschivi censiti dal comando provinciale del corpo forestale dello Stato nel corso del 2011 sul territorio provinciale.

▪ Realizzazione e aggiornamento del Piano Provinciale per la gestione delle Emergenze

Nei primi 4 mesi fino agli eventi sismici del 20/29 maggio 2012 si è proceduto secondo gli standard di qualità all'elaborazione del nuovo piano provinciale di emergenza - stralcio rischio idrogeologico, attraverso la convocazione del Comitato provinciale di protezione civile, la convocazione del gruppo "scenari di evento", l'elaborazione/aggiornamento dei tematismi relativamente a allagamenti localizzati, tratti critici del sistema idraulico, tratti critici stradali, identificazione delle aree per il censimento degli esposti, reti di monitoraggio. Sono stati aggiornati gli allegati operativi del piano provinciale – stralcio rischio incendi boschivi 2013 attraverso la verifica della disponibilità e dell'idoneità fisica dei volontari abilitati all'AIB, (gestione delle visite mediche periodiche), la verifica della disponibilità dei mezzi preposti alle attività di AIB, l'organizzazione delle squadre di volontariato per l'avvistamento fisso e mobile e la loro dislocazione sul territorio, la definizione punti di avvistamento.

Il 15 maggio 2013 è stato approvato con delibera del Consiglio n°90/2013 il terzo aggiornamento del Piano Provinciale di emergenza di Protezione Civile – stralcio Rischio Idraulico. E' stato aggiornato l'Allegato 1 al modello d'intervento nel quale sono stati codificati nuovi Livelli di Pericolosità e sono stati introdotti l'Allegato 6 - procedure operative provinciali in attuazione del piano interregionale di emergenza per il rischio idraulico del territorio interessato dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 e le cartografie correlate (15 tavole in scala 1:10.000 e una tavola in scala 1:50.000) relativamente alle criticità della rete dei canali di Bonifica.

▪ Coordinamento e supporto per la realizzazione e l'aggiornamento dei piani comunali

Attività di aggiornamento e controllo dei piani comunali per quanto riguarda i riferimenti per l'allertamento, l'informazione alla popolazione e gli scenari specifici di evento. In raccordo con la regione è stata ripianificata l'assegnazione di cartelli identificativi per le aree/strutture di protezione civile.

Attività di raccolta e analisi delle modalità di informazione/comunicazione dei Comuni frontisti di Secchia e Panaro per lo sviluppo di un percorso comune di informazione alla popolazione.

Predisposizione di un modello di informazione alla popolazione con apposita modulistica e descrizione delle modalità di attuazione relativa al Rischio idraulico per i Comuni frontisti di Secchia e Panaro della Provincia di Modena.

Supporto ai Comuni per l'aggiornamento e la verifica dei Piani Comunali di Protezione Civile comprendendo anche l'analisi sulla CLE (Condizione Limite di Emergenza), soprattutto per i Comuni ricadenti nell'area interessata dagli eventi sismici del Maggio 2012.

Supporto per ai comuni per la predisposizione di piani specifici/speditivi

Supporto per l'aggiornamento e la verifica funzionale dei Piani di Protezione Civile dei Comuni potenzialmente interessati da eventuale attività sismica in Garfagnana.

▪ Elaborazione di cartografie di protezione civile

Elaborazione delle cartografie per l'analisi degli scenari di evento per l'aggiornamento del Piano Provinciale di Emergenza - stralcio rischio idraulico.

Innovazione tecnologica/innovazione delle procedure/semplificazione relative al processo introdotte nel corso dell'anno 2013

Rispetto alla pianificazione di emergenza si è innovato sul processo di aggiornamento dei piani provinciali di emergenza e dei piani comunali con pianificazione speditive che cercano di avere flessibilità ed immediata efficacia ed un dettaglio più puntuale. Tali pianificazioni costituiscono una sorta di stralcio attuativo della pianificazione generale orientate alla prevenzione di quelle che sono le criticità e gli eventi conclamati sul territorio. Esempi di questo tipo la pianificazione per determinate aree interessate da movimenti franosi o di alcuni comuni interessati negli ultimi mesi da ripetute scosse sismiche di medio/bassa magnitudo

PROCESSO Programmazione ed attuazione delle attività formative rivolte al volontariato locale di protezione civile

Sulla base del censimento dei nuovi volontari iscritti alle organizzazioni di volontariato aderenti alla CPVPC e la raccolta dei bisogni/proposte formative per l'anno 2013, nei primi mesi dell'anno è stato redatto e condiviso il Programma Provinciale Annuale della Formazione di Protezione Civile. Il censimento, realizzato convocando direttamente ogni organizzazione iscritta alla CPVPC, ha segnalato una grossa esigenza di formazione di base da parte dei circa 1000 nuovi volontari iscritti alle organizzazioni di protezione civile del territorio a seguito del sisma. Nello stilare il programma, pertanto, si è data priorità ai corsi di base, pianificandone 8 edizioni dislocate su altrettanti Comuni della Provincia. Sono stati programmati inoltre gli addestramenti e le esercitazioni da realizzare nel 2013, rivolti sia ai volontari che agli operatori del Sistema Provinciale di Protezione Civile, nonché i progetti didattici per le scuole, realizzati in collaborazione con la CPVPC con l'obiettivo di promuovere un'adeguata e corretta cultura di protezione civile e sicurezza nelle nuove generazioni. Come inserito nel Programma Provinciale della Formazione 2013, tra aprile, maggio e giugno 2013 sono stati quindi organizzati e svolti 8 Corsi Base di Protezione Civile, realizzati a Modena (2 edizioni), Carpi, Pavullo, Savignano, Lama Mocogno, Mirandola e Sassuolo. I corsi hanno coinvolto e formato circa 1000 nuovi volontari, iscritti alle organizzazioni di volontariato aderenti alla CPVPC, per un totale di quasi 90 ore di formazione. E' stato organizzato e realizzato anche l'Addestramento annuale rivolto ai volontari abilitati all'Anti Incendio Boschivo, in preparazione della campagna AIB 2013. Nell'ambito delle attività didattiche organizzate dal Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile, da Gennaio a Maggio 2013 sono state realizzate 3 visite guidate al CUP che hanno visto la partecipazione di tutte le classi terze della Scuola Secondaria di 1° grado "Cavedoni" del Comune di Sassuolo e dei 44 rappresentanti del Consiglio Comunale dei Ragazzi del Comune di Fiorano Modenese.

Innovazione tecnologica/innovazione delle procedure/semplificazione relative al processo introdotte nel corso dell'anno 2013

La semplificazione del 2013 è stata portata rispetto alla struttura dei corsi base il cui programma e le relative attività didattiche sono state rimodulate e semplificate sulla base delle reali esigenze del volontariato. Il numero di nuovi volontari iscritti alla fine del 2012 era tale da imporre, al fine di raggiungere l'obiettivo di formare tutte queste nuove disponibilità, di strutturare un approccio semplificato ed aggiornato alla struttura dei corsi base

PROCESSO Gestione delle emergenze

▪ Gestione delle emergenze provinciali relative a rischio idraulico, idrogeologico, incendi boschivi, sismico, industriale, mobilità e ricerca dispersi

Nel corso dei primi mesi del 2013 sono stati gestiti 6 eventi di piena dei fiumi Secchia e Panaro, quattro dei quali con attivazione della fase di preallarme:

- 19-20-21 gennaio 2013 gestione emergenza piena dei fiumi Secchia e Panaro con attivazione fase di attenzione;
- 2-3-4 febbraio 2013: gestione emergenza piena dei fiumi Secchia e Panaro con attivazione fase di attenzione;
- 10-11 marzo 2013: piena dei fiumi Secchia e Panaro, con attivazione fasi di attenzione e preallarme per il Secchia e gestione in fase di attenzione per il Panaro;
- 18-19 marzo 2013: piena dei fiumi Secchia e Panaro, con attivazione fasi di attenzione e preallarme;
- 31 marzo – 1 aprile 2013: piena dei fiumi Secchia e Panaro, con attivazione fasi di attenzione e preallarme per il Secchia e gestione in fase di attenzione per il Panaro;
- 5-6 aprile 2013: piena del fiume Secchia con attivazione fasi di attenzione e preallarme. Gestione dell'emergenza legata alle criticità nella rete idraulica dei consorzi di bonifica con attivazione delle fasi di attenzione preallarme ed allarme e supporto diretto presso il Comune di Novi per le attività legate alla gestione dell'emergenza

In data 25 Gennaio 2013 a seguito di un evento sismico di magnitudo 4.8 localizzato in Garfagnana e distintamente avvertiti nei Comuni dell'Appennino Modenese è stata aperta la sala operativa e sono state attuate le procedure di

emergenza declinate nel Piano Provinciale di Protezione Civile - Stralcio Rischio Sismico, inoltre è stato fornito supporto diretto ai Comuni di Palagano e di Frassinoro.

In data 1 Febbraio 2013 a seguito della comunicazione di una probabile sequenza sismica nell'area della Garfagnana, in attuazione di procedure concordate a livello Regionale, sono state messe in campo le procedure per l' eventuale risposta del sistema Locale di Protezione Civile attraverso un supporto ai Comuni nella verifica della funzionalità delle aree e delle strutture di Protezione Civile ed attraverso il potenziamento funzionale di materiale di prima emergenza dei Centri Sovracomunali di Protezione Civile di Pievepelago, Fiumalbo e Frassinoro e la verifica delle dotazioni di prima emergenza presso il CUP di Marzaglia.

Gestione dell'emergenza rischio idrogeologico che nel periodo marzo - aprile ha interessato la Provincia di Modena con una puntuale ricognizione dei danni ai privati ed alla viabilità. Predisposizione di censimenti delle persone esposte a rischio e dei relativi piani di emergenza speditiva. Elaborazione di analisi e documenti tecnico/amministrativi finalizzati alla richiesta della dichiarazione di stato di emergenza e alla successiva ordinanza del Capo Dipartimento (83/2013). Coordinamento del tavolo provinciale per la definizione degli interventi di somma urgenza, di ripristino e di messa in sicurezza al fine della programmazione degli interventi da inserire nel Piano previsto dalla ordinanza 83/2013. Supporto ai comuni per l'elaborazione della "scheda intervento" per ciascuno degli interventi che saranno inseriti nel Piano.

Gestione dell'emergenza Tromba d'aria che il 3 maggio ha interessato i comuni di Mirandola e Castelfranco Emilia per gli aspetti di assistenza alla popolazione, interventi provvisori urgenti, messa in sicurezza e bonifica ambientale

▪ Partecipazione alle emergenze nazionali e internazionali con il coordinamento della Regione e del DPC
Nessuna nei primi 6 mesi dell'anno.

Innovazione tecnologica/innovazione delle procedure/semplificazione relative al processo introdotte nel corso dell'anno 2013

Rispetto alla gestione delle emergenze è stato codificato un processo con i relativi sottoprocessi nell'ambito del sistema di Gestione della Qualità del Servizio. In particolare il sottoprocesso "Gestione delle emergenze provinciali" è tuttora applicato innovando le modalità di gestione delle emergenze anche in situazioni complesse.

PROCESSO Predisposizione degli strumenti per la gestione delle emergenze

▪ Organizzazione, gestione e aggiornamento di un Sistema Informativo Territoriale per l'analisi degli scenari di evento e di danno

Riorganizzazione e completamento con nuovi dati pervenuti dalle banche dati del SIT relativamente in particolare ai dati forniti dai gestori dei servizi essenziali. E' stato effettuato un test di verifica dell'utilizzo e della compilazione di tutte le schede del sistema SRD e 3 aggiornamenti sul sistema WEB GIS (server e client)

▪ Aggiornamento e mantenimento del sistema di monitoraggio idrometeorologico

E' stato periodicamente verificato il funzionamento di tutte le componenti hardware e software del sistema con la cadenza prevista dal sistema di Gestione della qualità

▪ Aggiornamento e mantenimento del sistema degli allarmi

Sono stati aggiornati i contatti mail, fax ed sms cui vengono mandate le comunicazioni sulla base delle comunicazioni pervenute a fronte di uno specifico aggiornamento fatto coi tecnici comunali referenti di protezione civile che ha interessato anche i Piani Comunali di protezione Civile

▪ Verifica dell'operatività delle sale del Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile

E' stato periodicamente verificato il funzionamento di tutte le attrezzature all'interno delle sale del Centro, al fine di garantire la disponibilità e funzionalità in caso di attivazione della Sala Operativa Unica e Integrata come codificato nell'ambito del sistema di Gestione della Qualità del Servizio.

E' stato introdotto l'utilizzo di un software gestionale per ottimizzare e automatizzare alcune operazioni precedentemente eseguite manualmente (aggiornamento software, verifica connettività di rete di apparati attivi e passivi, gestione consumabili)

Innovazione tecnologica/innovazione delle procedure/semplificazione relative al processo introdotte nel corso dell'anno 2013

A marzo è stato installato presso un Comune pilota (Maranello) il nuovo sistema di raccolta dati di Protezione Civile e ne è stata verificata la stabilità e le funzionalità, in ambiente di produzione, tramite l'inserimento guidato di dati relativi al COC e alle aree di protezione civile individuate dal Comune

RISCHIO INDUSTRIALE

PROCESSO Garantire lo svolgimento delle funzioni amministrative assegnate alla Provincia dalla LR 26/03 e s.m.i. “disposizioni in materia di pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose

- Procedimento istruttorio di valutazione della scheda tecnica ai sensi dell’art 5 della LR 26/03 e s.m.i.

Trasmissione della lettera di comunicazione di avvio del procedimento istruttorio di valutazione della scheda tecnica relativa allo stabilimento “Centro Olio Cavone” della ditta Società Padana Energia SpA in data 21/03/2013.

Partecipazione in data 28-05-13 alla riunione del Comitato di Valutazione dei Rischi presso ARPA RER al cui ordine del giorno l’analisi della Scheda Tecnica presentata dalla ditta Società Padana Energia SpA.

Sospensione in data 11/06/2013 del procedimento istruttorio di valutazione della Scheda tecnica di identificazione dei pericoli di incidente rilevante relativa allo stabilimento “Centro Olio Cavone” della ditta Società Padana Energia SpA sito in comune di Novi di Modena per alcune integrazioni necessarie richieste in sede di CVR.

- Misure di controllo previste ai sensi dell’art 15 della LR 26/03 e s.m.i.

Predisposizione e approvazione con Determina dirigenziale n. 13 del 18/04/2013 del programma annuale 2013 delle attività di vigilanza e controllo degli stabilimenti rientranti nel campo di applicazione dell’Art. 6 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i.;

- Redazione dei Piani di Emergenza Esterni (PEE) degli stabilimenti rientranti nel campo di applicazione dell’art 6 del d.lgs. 334/99 e s.m.i. ai sensi dell’art 10 della lr 26/03 e s.m.i.

Proseguimento delle attività volte all’organizzazione delle sperimentazioni per posti di comando dei PEE come da invito della Regione Emilia Romagna (Lettera prot. 55125 del 09/06/2011).

Altre attività svolte in relazione alle competenze della Provincia in materia di rischio industriale:

- ▲ Archiviazione e mantenimento documentazione degli stabilimenti soggetti a notifica in base al D.Lgs. 334/99 e s.m.i.

Archiviazione e mantenimento di tutta la documentazione arrivata alla Provincia nel periodo gennaio– giugno 2013. Aggiornamento dei fascicoli relativi agli stabilimenti rientranti nel campo di applicazione dell’Art. 6 e dell’Art. 8 del D.Lgs 334/99 e s.m.i.

- ▲ Assistenza e coordinamento a Gestori, Enti Pubblici e privati cittadini in merito alle procedure amministrative in capo alla provincia in base alla LR 26/03 e s.m.i.

Partecipazione alle riunioni del Comitato Tecnico Regionale (CTR - presieduto dal Direttore Regionale dei Vigili Fuoco) e supporto ai comuni rispetto a richieste relative a procedimento amministrativo, analisi degli scenari, pianificazione di emergenza e implicazioni urbanistiche rispetto alle aziende RIR presenti sul territorio

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

non ci sono stati significativi scostamenti malgrado la grande mole di lavoro che ha implicato molte ore di lavoro di straordinario da parte di tutti i collaboratori per raggiungere i risultati attesi

Programma 420
PIANIFICAZIONE CICLO DEI RIFIUTI
Responsabile: **Nicolini Rita**

FINALITA': Pianificare il ciclo integrato di gestione dei rifiuti urbani a livello provinciale, promuovendo il perseguimento degli obiettivi di legge attraverso la messa in campo di azioni e misure, garantendo anche corretti usi e tutela del territorio in termini di azione idonee e non alla localizzazione di impianti che trattano rifiuti

NR.	Progetto
1479	Aggiornamento e gestione del Piano Provinciale Gestione Rifiuti
1480	Attuazione di interventi del Piano Provinciale Gestione Rifiuti

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

giugno 2013

Totale uso della PEC

Occorre premettere che anche per il primo semestre 2013, parte del personale dell'Ufficio è stato impegnato in supporto alle attività di gestione dell'emergenza sisma 2012. sono state comunque garantite e presidiate tutte le attività ordinarie rispettando le tempistiche di legge.

- Gestione dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti (OPR)
E' proseguita l'attività dell'ufficio come responsabile dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti raccogliendo ed elaborando i dati inerenti la gestione dei rifiuti.
È continuato inoltre l'impegno dell'OPR relativamente alla "nuova procedura per il conferimento al servizio pubblico mediante ritiro a domicilio di rifiuti contenenti amianto in matrice compatta (cemento-amianto e vinil-amianto) derivanti da piccole demolizioni domestiche effettuate da privati cittadini" (circolare emessa il 17/05/2010) come supporto telefonico ai cittadini che richiedono assistenza, in alcuni casi anche cittadini coinvolti dagli eventi sismici di maggio.
Attività prevalente dell'OPR in questo primo semestre è stata la puntuale riorganizzazione di tutti i dati inerenti la gestione dei rifiuti urbani relativi alle annualità 2011 e 2012, garantendo continuità nell'esame dei dati con le medesime metodologie utilizzate nel Piano rifiuti.
I mesi di aprile e maggio sono poi stati dedicati alla validazione, nonché inserimento quando necessario, dei dati caricati dai Gestori in O.R.So al fine dell'individuazione dei risultati dell'annualità 2012. Sono state inoltre opportunamente compilate le schede descrittive del funzionamento degli impianti modenesi, a seguito della richiesta e verifica dei relativi dati, predisposte dalla Regione su richiesta di ISPRA. Nonostante le complessità legate al sovrapporsi di altre attività non ordinarie, sono state rispettate le tempistiche imposte.
- Attività speciale dell'OPR:
"Progetto di analisi dei sistemi di raccolta dei rifiuti urbani nel territorio provinciale finalizzato all'ottimizzazione dei sistemi per il raggiungimento degli obiettivi di Raccolta Differenziata" – Ambito gestionale Hera Modena: si è continuato a fornire supporto al gestore nelle fasi di progettazione ed avvio delle riorganizzazioni dei sistemi di raccolta, avviando contestualmente l'impostazione dell'attività di monitoraggio dei risultati per valutare l'efficacia delle azioni intraprese.
- Notiziario dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti (redazione e pubblicazione)
Nel semestre in esame non sono stati pubblicati notiziari, sono stati predisposti i dati per il prossimo numero, programmato entro l'estate, contenente i dati definitivi dell'anno 2012.

- Relazione annuale su produzione rifiuti e raccolta differenziata in provincia di Modena (redazione e pubblicazione)

Nel semestre in esame sono stati predisposti tutti gli approfondimenti, verifiche e controlli funzionali alla elaborazione dei dati per la prossima Relazione annuale contenente l'analisi dei dati definitivi dell'annualità 2012 che sarà presumibilmente pubblicata entro la fine dell'estate.

- Campagna di sensibilizzazione per le scuole per la raccolta differenziata dei rifiuti tecnologici e non solo

A seguito della riorganizzazione dell'Area Territorio e Ambiente la comunicazione sulle tematiche ambientali è stata demandata ad altro personale. Non sono pertanto state svolte attività in merito.

- Gestione Cabina di Regia per la Gestione del PPGR (istituita con D.C.P. 135/05), per monitorare stato avanzamento piano,

nel semestre in esame non sono stati svolti incontri della Cabina di Regia.

- Predisposizione Linee Guida per la progettazione e gestione delle Stazioni Ecologiche attrezzate (previste dalla D.C.P. 135/05) – nuova normativa sui Centri di Raccolta (CdR).

A seguito della ricezione di un verbale di accertamento da parte di un Corpo di vigilanza volontario presso il Centro di Raccolta di Frassinoro, l'Ufficio è stato impegnato con appositi sopralluoghi unitamente a Comune e Gestore finalizzato all'individuazione delle azioni per il superamento delle criticità riscontrate e successiva attivazione delle medesime.

- Programma per la riduzione dei rifiuti biodegradabili (RUB) in discarica ai sensi del D.Lgs. 36/03 (e della D.G.R. 282/08)

In coerenza con il Programma RUB approvato dal Consiglio Provinciale in aprile 2012, è stata impostata l'analisi circa il conferimento dei RUB in discarica nell'anno 2012 secondo la metodologia definita dalla D.G.R. 282/08, al fine della verifica del raggiungimento dei risultati per la successiva trasmissione in Regione.

Gestione Accordo con la Grande Distribuzione Organizzata e le associazioni di categoria per la minimizzazione dei rifiuti

A seguito dell'apposito piano approvato in Consiglio sulla riduzione della produzione dei rifiuti, nel periodo in esame non sono state svolte attività specifiche

- Rilascio pareri univoci su tutte le materie di competenza nei procedimenti in capo ad altri Servizi della Provincia (procedure VIA, Scoping e Screening di livello provinciale e regionale, IPPC, conferenze rifiuti ai sensi di art. 208 del Dlgs 152/06)

È proseguita l'attività di supporto, anche se concentrata sulle situazioni con maggiori problematiche visto l'impegno del personale sul fronte emergenziale, agli altri Servizi dell'Area Ambiente nell'ambito dei procedimenti autorizzativi di impianti di gestione dei rifiuti: conferenze rifiuti, Via, AIA ecc. In particolare si sono forniti contributi inerenti la compatibilità delle nuove previsioni impiantistiche con il PPGR approvato in termini di idoneità dell'area interessata dall'intervento che di coerenza con i dettami del Piano nel caso di impianti che trattano rifiuti urbani.

- Rilascio pareri univoci nei procedimenti propri della L.R. 20/00 (strumenti urbanistici comunali, piani di altre province ecc.)

Nel periodo in esame non sono state svolte attività.

- Predisposizione risposte a quesiti formulati da cittadini o soggetti esterni al di fuori di procedure codificate ma formalizzati

Nel periodo in esame non sono state svolte attività specifiche in merito.

- Gestione Piano Triennale di Azione Ambientale della Regione Emilia Romagna (settore Rifiuti)

È continuata l'attività di supporto e monitoraggio per l'attuazione degli interventi già finanziati, nonché di verifica degli interventi conclusi con relativi sopralluoghi. In particolare sono state concluse le istruttorie tecniche per la quasi totalità degli interventi afferenti alle annualità 2008-2010, nella maggior parte dei casi supportate anche da istruttorie amministrative in supporto ai colleghi della Segreteria d'Area. Sono state coordinate le attività di avvio degli interventi finanziati con il Piano 2011-2013.

- Approvazione dei Documenti di piano

È inoltre proseguita l'attività di partecipazione al Gruppo di lavoro regionale per la predisposizione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti. L'attività si concretizza nella partecipazione agli incontri del gruppo, nella

predisposizione di elaborazioni funzionali alla redazione dei documenti di piano regionali, nella fornitura di dati ed analisi secondo le modalità richieste dalla Regione stessa.

Si è inoltre partecipato anche ai tavoli istituiti presso l'UPI finalizzati all'analisi delle problematiche indotte dall'impostazione del nuovo Piano regionale.

In particolare poi sono state predisposte le valutazioni e proposte della Provincia di Modena al Documento preliminare di Piano Regionale assunto dalla Regione nel mese di aprile. Le medesime sono state trasmesse anche a tutti gli Enti locali modenesi ai fini della presa visione e condivisione.

- **Supporto alle attività di gestione dell'emergenza sismica per quanto concerne la funzione servizi essenziali.**

In relazione al sisma l'attività di coordinamento di raccolta delle macerie e l'applicazione della circolare relativamente al conferimento delle macerie da parte dei gestori dell'esercito, dei vigili del fuoco è fatta dal Servizio nell'ambito della funzione servizi essenziali del Centro di coordinamento provinciale a Marzaglia .

In generale tutta l'attività connessa alla funzione servizi essenziali del CCP è coordinata dal servizio.

Sono stati condotti specifici approfondimenti in merito alle problematiche indotte dalla gestione delle macerie contenenti amianto fornendo supporto anche per la compilazione degli Allegati 3 connessi ad interventi con necessità di bonifica di amianto. Si è partecipato ad incontri in Regione e con i Comuni proprio per "correggere" quanto impostato dall'Ordinanza 79/2012 in merito alla gestione dei rifiuti contenenti amianto generati dal terremoto.

- **Supporto alle attività di gestione dell'emergenza tromba d'aria del 3 maggio 2013**

L'Ufficio ha coordinato tutta l'attività di supporto ai Comuni per la gestione dei rifiuti, con particolare riferimento a quelli contenenti amianto, generati dalla tromba d'aria nei Comuni di Castelfranco e Mirandola. Vista la particolarità dell'evento e degli effetti indotti, presenza di amianto sparso anche frantumato in aree vaste sia private che pubbliche con pericolo per la salute e conseguente estrema difficoltà di intervento, si è provveduto ad impostare un gruppo di lavoro composto da Comune, Provincia, Arpa Ausl e gestore dei Rifiuti Urbani per definire le zone e gli interventi da mettere in atto. L'attività è stata molto complessa e delicata ed è partita dall'analisi delle problematiche per l'individuazione delle possibili soluzioni da mettere in atto con urgenza. Contestualmente si è lavorato per favorire l'inserimento degli interventi necessari tra quelli ammessi dall'Ordinanza del Capo dipartimento per la gestione dell'emergenza dichiarata. A seguito dell'emanazione dell'OCDPC n. 83/2013 si è proceduto a monitorare l'attuazione di quanto previsto dallo specifico art. 6, fino alla predisposizione delle schede descrittive di ogni intervento in atto o programmato per l'inserimento nel Piano degli Interventi previsto dal comma dell'art. 1 della medesima OCDPC.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

In relazione alle attività previste per il Servizio gli scostamenti sono dovuti alla partecipazione di tutto il personale alle attività connesse alle situazioni emergenziali in atto nel territorio modenese e sono relativi unicamente a qualche settimana nella consegna dei dati richiesti o delle elaborazioni richieste da parte degli uffici regionali. Sono state comunque garantite le consegne di dati previste da disposizioni normative. Va inoltre evidenziato che non esiste più personale dedicato a tale attività compreso l'Osservatorio provinciale rifiuti e la partecipazione all'elaborazione al piano regionale rifiuti nonché all'elaborazione dati. Tutto quello che viene pertanto svolto è a carico di personale che si occupa anche di altre attività e questo implica molte ore di lavoro straordinario, festivo e domestico.

Programma 467
ATTIVITA' ESTRATTIVE
Responsabile: **Nicolini Rita**

FINALITA': Promuovere l'uso razionale delle risorse naturali di inerti attraverso la ottimizzazione dei prelievi mediante la regolamentazione e il controllo

NR.	Progetto
1667	Attuazione P.I.A.E. vigente
1668	Controllo delle attività estrattive
1669	Acque minerali e termali

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Giugno 2013

PROCESSO - Procedimenti e istruttorie tecniche finalizzate all'attuazione del P.I.A.E.

- Gestione della Commissione Tecnica Infraregionale Attività Estrattive
- Approvazione degli ordini di servizio per l'uso di materiali esplosivi e rilascio della "Attestazione per il trasporto di esplosivi"
- Rilascio pareri per procedure di screening sulle attività estrattive L.R. 9/99
- Partecipazione al procedimento di approvazione dei P.A.E. comunali
- Partecipazione alle attività di stesura degli accordi ai sensi dell'art. 24 L.R. 7/2004
- Rilascio autorizzazioni per scavi in deroga all'art. 104 del D.P.R. 128/59

GESTIONE DELLA COMMISSIONE TECNICA INFRAREGIONALE ATTIVITÀ ESTRATTIVE

Nel semestre considerato sono state convocate 3 sedute della CTIAE. Sono state regolarmente espletate le procedure di gestione della Commissione ed invio dei pareri espressi secondo le modalità e tempistiche previste.

APPROVAZIONE DEGLI ORDINI DI SERVIZIO PER L'USO DI MATERIALI ESPLODENTI E RILASCIO DELLA "ATTESTAZIONE PER IL TRASPORTO DI ESPLOSIVI"

Nel periodo considerato non sono state rilasciate attestazioni per il trasporto di esplosivi, né rilasciate ulteriori determinazioni di approvazione di ordini di servizio per l'uso di materiali esplosivi; inoltre, non è pervenuta alcuna richiesta di autorizzazione ed attestazione allo sparo mine.

RILASCIO PARERI PER PROCEDURE DI SCREENING SULLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE L.R. 9/99

L'ufficio ha espresso parere, su richiesta del comune, nell'ambito della procedura comunale di screening di 3 cave. Ha inoltre partecipato ad 1 procedura di VIA di competenza comunale, collaborando a tutto il procedimento istruttorio fino alla stesura del Rapporto Ambientale.

PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEI P.A.E. COMUNALI

Nel periodo considerato è stata conclusa l'istruttoria relativa al procedimento ex art. 34, comma 6 della L.R. 20/2000 inerente il processo finalizzato all'approvazione del PAE del Comune di Frassinoro, adottato con delibera del C.C. n. 27 del 25/09/2012. Tali adempimenti fanno capo al processo di adeguamento dei PAE comunali alle previsioni della vigente Variante generale PIAE 2009. L'istruttoria così come prevista ai sensi dall'articolata procedura messa a punto dal Servizio ai fini dell'espressione delle riserve ai sensi dell'art. 34, comma 6 della L.R. 20/2000 e s.m.i., e che, tra le altre, ha previsto l'acquisizione dei pareri dei Servizi interni alla Provincia, individuati per competenze specifiche utili all'istruttoria complessiva, e dell'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti, è stata conclusa entro i termini previsti per Legge con formalizzazione della Delibera della Giunta Provinciale n. 85 del 19/03/2013.

Analogo procedimento è stato seguito per il procedimento di Variante al PAE comunale di Sassuolo, entro i limiti concessi dal PIAE.

Nel periodo considerato è stato avviato il lavoro di ricognizione e analisi dei PAE comunali non ancora adeguati al PIAE 2009, al fine di promuoverne l'adeguamento.

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI STESURA DEGLI ACCORDI AI SENSI DELL'ART. 24 L.R. 7/2004.

Il percorso per l'attuazione della VG al PIAE è proseguito effettuando incontri specifici con il comune di Castelfranco E., di San Cesario s/P e Pavullo per definire le modalità da seguire per l'approvazione dell'accordo ex art. 24 LR 7/2004.

RILASCIO AUTORIZZAZIONI PER SCAVI IN DEROGA ALL'ART. 104 DEL D.P.R. 128/59

Nel periodo considerato è stato concluso 1 procedimento con il rilascio della relativa autorizzazione.

PROCESSO - Osservatorio provinciale Attività Estrattive

- Realizzazione banca dati digitale del catasto cave e frantoi
- Adempimenti statistici sugli infortuni e sui consumi energetici
- Gestione dell'organizzazione del monitoraggio ambientale

PROCESSO - Osservatorio provinciale Attività Estrattive

A seguito dell'istituzione dell'Osservatorio provinciale Attività Estrattive (D.G.P. 470/2011), anche nel primo semestre dell'anno sono continuate le attività per la realizzazione della banca dati digitale attraverso il software SIAM, strumento base di riferimento per tutte le attività dell'Osservatorio, ed è continuata la raccolta dei dati tecnici e amministrativi relativi alle cave attive.

REALIZZAZIONE BANCA DATI DIGITALE DEL CATASTO CAVE E FRANTOI

Terminata nel 2012 l'implementazione del Sistema Informativo Ambientale (SIAM) con lo sviluppo delle parti relative alle attività estrattive, nel 1° semestre del 2013 il nostro personale tecnico ha proseguito con l'aggiornamento del nuovo catasto provinciale (creazione di nuove pratiche e delle relative prescrizioni mensili e annuali) con i nuovi atti autorizzativi ed eventuali modifiche o proroghe rilasciate dai Comuni nell'annualità 2012 e inizio 2013, anche al fine di renderlo operativo per la compilazione da parte delle ditte esercenti attività estrattive.

È proseguito l'utilizzo del SIAM da parte delle ditte per la compilazione sia delle denunce infortuni che dei consuntivi annuali. Il nostro personale tecnico ha fornito assistenza alle ditte stesse sia per l'inserimento dei dati che per l'invio, in formato digitale, dei documenti (denunce infortuni mensili, schede ISTAT, schede PIAE ...).

Nel periodo considerato è continuata la ricezione delle relazioni annuali relative al 2012 inviate dai Comuni, necessarie per l'aggiornamento del catasto provinciale.

L'ufficio si occupa anche dell'acquisizione e archiviazione delle attestazioni di efficienza in modo sicuro di luoghi, attrezzature e impianti (art. 6 D.Lgs. 624/96). Nel semestre gennaio-giugno sono pervenute e sono state archiviate 34 attestazioni relative ad altrettante cave. 23 di queste attestazioni sono state trasmesse via PEC attraverso il software SIAM.

ADEMPIMENTI STATISTICI SUGLI INFORTUNI E SUI CONSUMI ENERGETICI

Nel semestre in esame è proseguita la raccolta e l'archiviazione dei moduli trasmessi in merito sia alle denunce infortuni che ai consumi energetici (231). 136 denunce infortuni relative a cave sono state trasmesse via PEC attraverso il software SIAM.

GESTIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DEL MONITORAGGIO AMBIENTALE

Nel periodo in esame sono pervenuti da parte di ARPA 5 relazioni annuali di valutazione e validazione dei dati di monitoraggio dei Poli e Ambiti estrattivi inviati dalle Ditte, come previsto dal Protocollo tecnico siglato tra Provincia e ARPA. Questi rapporti tecnici sono stati inviati alle Ditte direttamente interessate e per conoscenza ai comuni coinvolti. Sono inoltre pervenuti nuovi dati di monitoraggio da parte delle ditte (a volte a seguito di solleciti), che sono stati inviati ad ARPA.

PROCESSO - Controllo delle Attività Estrattive

- Svolgimento dei controlli cave nei comuni aderenti all'accordo UCCI
- Svolgimento funzioni di polizia mineraria ai sensi del DPR 128/59

SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI CAVE NEI COMUNI ADERENTI ALL'ACCORDO UCCI

L'ufficio ha svolto nel periodo in esame 50 controlli coadiuvando il lavoro dei tecnici comunali competenti, verificando la conformità dello stato dei luoghi agli elaborati progettuali approvati e l'adempimento degli atti amministrativi.

L'UCCI ha collaborato con l'UO Cave nel procedimento di rilascio delle autorizzazioni in deroga all'art. 104 del DPR 128/59, e nel procedimento di rilascio parere per procedure di screening sulle attività estrattive (L.R. 9/99); partecipa inoltre alla fase di istruttoria dei Piani di Coltivazione per la CTIAE e supporta il processo di realizzazione del nuovo catasto Attività Estrattive. Inoltre collabora con ARPA-Modena per il controllo dei monitoraggi ambientali e del PIAE.

SVOLGIMENTO FUNZIONI DI POLIZIA MINERARIA AI SENSI DEL DPR 128/59

Nel periodo in esame è stata avviata l'attività ordinaria di controllo annuale di polizia mineraria, così come definita nella specifica circolare provinciale del 20/06/2011.

Sono stati effettuati 18 sopralluoghi presso cave provinciali, sia di monte che di pianura, alla presenza dei rispettivi Direttori Responsabili, o rappresentanti delle Ditte interessate, per verifiche sia di carattere amministrativo che tecnico. Per questi sopralluoghi è stato redatto ed inviato a Ditte e D.R. lo specifico verbale.

In occasione dei sopralluoghi sono stati verificati in cava gli esiti di 2 precedenti provvedimenti di polizia mineraria; sono state inoltre riscontrate 2 ulteriori situazioni in cava per cui è stata necessaria l'assunzione di provvedimenti di polizia mineraria.

ALTRE ATTIVITA' SVOLTE DALLE U.O. PROGRAMMAZIONE AMBIENTALE E U.O. CAVE

POLIZIA MINERARIA – Attività istruttoria – Rilascio di Atti amministrativi

Vidimazione del Registro delle prescrizioni ex art.52 del DPR 128/59

Nel semestre considerato è stato vidimato 1 registro delle prescrizioni.

Attività mineraria (LR 3/99)

Nel semestre considerato non sono stati rilasciati atti per ricerca mineraria sul territorio provinciale.

Rilascio dei pareri minerari ai sensi della LR 10/1993 (linee ed impianti elettrici)

L'UO Cave ha emesso, in merito all'istruttoria dell'Ufficio Provinciale competente al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici, 1 parere chiesto dalla Provincia verificando per questo caso la presenza nell'area in esame di eventuali problematiche specifiche relative a ricerche od attività minerarie e ad aree zonizzate nella pianificazione territoriale infraregionale del settore estrattivo (PIAE/PAE). Inoltre, è stato rilasciato direttamente ad una ditta 1 parere per impianto non soggetto alla L.R. 10/1993.

Partecipazione al Tavolo di lavoro della RER sulla Polizia Mineraria

Nel periodo in esame non sono stati convocati incontri in Regione.

POLIZIA MINERARIA – Acque minerali e termali – Controlli ed atti

Acque minerali e termali e acque di sorgente

In data 27/06/2011 è pervenuta una richiesta di rilascio di permesso di ricerca di acque minerali in Comune di Fanano, per la quale il Servizio ha dato comunicazione di avvio del procedimento, e contestualmente sospeso il procedimento medesimo in previsione dell'acquisizione dell'esito della procedura di screening di competenza regionale e di documentazione integrativa necessaria all'istruttoria. In data 24/04/2012 la ditta interessata ha provveduto ad inoltrare la necessaria richiesta alla Regione, in quanto a seguito di tale istruttoria regionale doveva conseguire il riavvio e proseguimento dell'istruttoria provinciale. In data 14/12/2012 il Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia Romagna ha comunicato alla Ditta interessata e a questo Servizio la necessità di attivare non una procedura di screening ma di V.I.A. ai sensi della L.R. 9/1999, competenza attualmente della Provincia a seguito di recente delega regionale. Il Servizio, in conseguenza di tale comunicazione, ha provveduto a contattare la Ditta interessata e il Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati della Provincia al fine di promuovere un celere avvio della nuova procedura. A seguito di tale iter, e all'avvio della procedura di VIA pertinente al citato Permesso di ricerca a cura del Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli ambientali integrati, l'U.O. Programmazione ambientale, nel periodo considerato, ha provveduto a partecipare alle Conferenze di Servizi preliminari al rilascio dell'atto di competenza (Delibera della Giunta provinciale n. 181 del 18/06/2013, (Valutazione di Impatto Ambientale, L.R. n. 9/99, D.lgs. 152/06 - progetto di ricerca di acque minerali, localizzato in località Cappellaia in comune di Fanano (mo) - proponente: Sorgente Ninfa SpA. Esito della procedura di VIA). A seguito della ricezione di tale atto, il Servizio ha provveduto ad avviare il procedimento come per Legge, e a fornirne contestuale comunicazione alla Ditta interessata.

In data 12/10/2011 era pervenuta una richiesta di rilascio di permesso di ricerca di acque termali nei Comuni di Concordia e San Possidonio. Il Servizio ha di seguito provveduto a richiedere alla Ditta interessata integrazioni in pendenza dell'avvio del procedimento come per Legge, che si terrà una volta acquisito l'esito della procedura di screening di competenza regionale. Nel periodo considerato si è sollecitata nuovamente la Regione a rilasciare l'atto di

competenza (esito della verifica di screening) al fine di permettere l'avvio dell'istruttoria di competenza provinciale. A seguito della ricezione del citato atto regionale, il Servizio ha provveduto ad avviare il procedimento ai sensi della L.R. 32/1988 finalizzato al rilascio del Permesso di ricerca, il quale si è concluso positivamente con rilascio della Determinazione n. 14 del 22/04/2013, entro il termine stabilito per Legge.

Attività di Controllo sulle acque minerali (LR 32/88)

Nel semestre considerato non sono stati effettuati i sopralluoghi di Polizia mineraria previsti per l'anno 2013 presso le due concessioni di acque minerali e di sorgente e di acque termali attualmente in esercizio nella Provincia di Modena (Sorgenti Emiliane Modena - Fanano, e Terme della Salvarola - Sassuolo), che saranno programmati e attuati entro il prossimo semestre.

Partecipazione alla Commissione esplosivi (Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza – Regio Decreto n.773 del 18/06/1931)

Nel periodo considerato si è partecipato a 4 istruttorie della commissione provinciale esplosivi convocate dalla Prefettura.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE

Stesura del PIAE (art.6 LR 17/91) e monitoraggio (art. 5 delle NTA del PIAE 2009)

Nel dicembre del 2011 è stato istituito l'Osservatorio provinciale attività estrattive, funzionale anche alle verifiche (revisione e monitoraggio) previste dalla VG al PIAE.

Nel periodo in esame sono proseguite le attività per la raccolta dei dati tecnici e amministrativi relativi alle cave attive e la realizzazione della banca dati digitale contenente i dati e le informazioni inerenti lo svolgimento delle attività estrattive, strumento base di riferimento per tutte le attività dell'Osservatorio. Sulla base di questi dati si procederà con l'attività di monitoraggio del Piano e con l'elaborazione della "Relazione di monitoraggio sulle attività estrattive" nella provincia di Modena da predisporre con periodicità annuale.

GESTIONE TECNICO/AMMINISTRATIVA DELLA PIANIFICAZIONE

Gestione contatti con il pubblico

Nei mesi considerati il contatto con il pubblico si è tradotto nella produzione e invio di materiale inerente la VG al PIAE 2009 e i recuperi delle cave, gestione di richieste di accesso agli atti, contatti telefonici e telematici, illustrazione di documentazione a disposizione dell'ufficio (foto aeree, cartografia geologica, ecc.).

INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE

ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO PROVINCIALE SULLE ATTIVITA' ESTRATTIVE E REALIZZAZIONE DI UNA BANCA DATI DIGITALE DI GESTIONE E DI CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE ATTRAVERSO IL SOFTWARE SIAM

Dal momento dell'entrata in vigore del nuovo strumento di pianificazione, la struttura interna della Provincia ha subito alcune riorganizzazioni che hanno portato, tra l'altro, alla collocazione dell'Unità Operativa Cave nell'organico del Servizio Sicurezza del Territorio e Programmazione Ambientale, con conseguente nuova impostazione delle attività di competenza.

Innanzitutto ci si è posti l'obiettivo di istituire un "Osservatorio Provinciale sulle Attività Estrattive" quale organismo di monitoraggio e controllo delle attività estrattive, sia in termini qualitativi sia quantitativi, e di elaborazione e diffusione delle informazioni inerenti lo svolgimento delle attività estrattive stesse. Al fine di poter svolgere le proprie funzioni e analisi l'Osservatorio necessita di un database contenente tutti i dati e le informazioni inerenti lo svolgimento delle attività estrattive. L'Unità Operativa Cave è dotata già da diversi anni di un "catasto cave provinciale" informatizzato e di ulteriori modalità di organizzazione informatica funzionali alla gestione dei dati e delle informazioni relativi alle attività estrattive svolte sul proprio territorio. I dati contenuti in questo catasto fino ad oggi venivano raccolti dai documenti inviati in formato cartaceo direttamente dalle ditte o dalle Amministrazioni comunali e inseriti manualmente dai tecnici dell'Ufficio provinciale.

Al fine di semplificare l'invio, la raccolta e la gestione della documentazione si è deciso di riorganizzare il sistema verso una maggiore informatizzazione del flusso di dati, prevedendo una compilazione diretta on line delle informazioni inerenti le attività estrattive da parte sia dei tecnici della Provincia sia delle ditte, e la trasmissione ufficiale di documenti come file digitali (attraverso l'utilizzo del sistema di firma digitale e di posta elettronica certificata), riducendo al minimo l'invio di documenti cartacei. Per la realizzazione della banca dati si è quindi proceduto con l'implementazione del catasto delle attività estrattive nel sistema informativo SIAM, software già utilizzato all'interno dell'Ente per il rilascio di autorizzazioni di carattere ambientale. La parte alfanumerica della banca dati, che raccoglie

tutte le informazioni e i dati tecnici e amministrativi sintetici, sarà supportata da una parte cartografica con la rappresentazione grafica dei perimetri dei Poli, degli Ambiti Estrattivi Comunali, delle singole cave e di alcune informazioni ad essi connessi, comprese quelle relative ai monitoraggi ambientali.

Durante il 2011 si è pertanto lavorato per implementare il catasto delle attività estrattive nel SIAM, effettuando uno studio dettagliato dei dati e delle informazioni da inserire nel database ed organizzando incontri di confronto diretto con la ditta informatica fornitrice del software. Si sono inoltre susseguite diverse fasi di controllo e di verifica di funzionamento del sistema. Con delibera di Giunta Provinciale n. 470 del 13/12/2011 l'Osservatorio è stato ufficialmente istituito.

Nei primi mesi del 2012 è stato organizzato uno specifico corso di formazione per gli operatori del settore al fine di illustrare loro le funzionalità e le modalità di utilizzo delle nuove procedure informatizzate per la gestione dei dati e della modulistica da inviare alla Provincia. A seguito del corso, si è dato avvio all'utilizzo del SIAM da parte delle ditte per la compilazione sia delle denunce infortuni che dei consuntivi annuali e la trasmissione di documenti quali denunce infortuni, schede ISTAT, schede PIAE, ecc... A tale proposito è stata fornita assistenza ai tecnici delle ditte sia per l'inserimento dei dati che per l'invio, in formato digitale, dei documenti.

Completata pertanto l'implementazione del Sistema Informativo Ambientale con lo sviluppo delle parti relative alle attività estrattive, nel corso sia del 2012 che del primo semestre 2013 si è proseguito con le verifiche di funzionamento del sistema e dei dati importati dal catasto esistente. Inoltre, il sistema è stato costantemente aggiornato (creazione di nuove pratiche e delle relative prescrizioni mensili e annuali) con i nuovi atti autorizzativi ed eventuali modifiche o proroghe rilasciate dai Comuni nel corso dell'anno, anche al fine di renderlo operativo per le ditte esercenti attività estrattive.

Questo strumento dispone di dati aggiornati e condivisi sull'evolversi delle attività estrattive sul territorio funzionali anche a monitorare lo stato di attuazione della pianificazione ed agevolare lo svolgimento delle attività ordinarie dell'U.O. Cave nonché di meglio adempiere alle funzioni di controllo previste dalla normativa.

Sulla base anche dei dati archiviati nel SIAM, negli ultimi mesi del 2012 si è proceduto all'elaborazione della "Relazione di monitoraggio sulle attività estrattive - 2012", attività specifica dell'Osservatorio. Tale relazione aggiorna al novembre 2012 lo stato di adeguamento della pianificazione settoriale comunale in materia di attività estrattive (PAE) a quella provinciale nonché i principali dati e indicatori dell'andamento delle attività estrattive stesse. Sulla base dei dati raccolti nel corso del 2013, si procederà nella seconda parte dell'anno con l'attività di monitoraggio del Piano e con l'elaborazione della "Relazione di monitoraggio sulle attività estrattive - 2013" nella provincia di Modena, come nuovo aggiornamento annuale.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non ci sono stati significativi scostamenti rispetto alle attività previste .va evidenziato che il lavoro dell'unità è "sorretto " da personale dedicato anche ad altre attività del servizio non potendo interamente contare sull'attività dell'attuale funzionario.

Programma 468
PIANIFICAZIONE TUTELA DELL'ARIA
Responsabile: **Nicolini Rita**

FINALITA': Contenere l'inquinamento dell'aria con particolare riferimento alle emissioni di anidride carbonica nell'ambito degli obiettivi fissati dalla L.R. 3/99

NR.	Progetto
1670	Aggiornamento del Piano di risanamento della qualità dell'aria
1671	Attuazione del Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Sono stati svolti gli incontri con la Regione sullo stato di attuazione del piano provinciale dell'aria.
Sono stati svolti incontri per l'organizzazione del nuovo protocollo per la rete di monitoraggio

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non esiste in alcun modo personale né risorse nel servizio da destinare a tale attività, ogni cosa perciò svolta risponde al minimo a quanto richiesto dalle competenze e viene svolto direttamente dal dirigente.

Centro di Responsabilità

Nr. 5.5

Autorizzazioni ambientali e bonifiche

Responsabile: **Grana Castagnetti Marco**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 444
AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI SCARICHI IDRICI
Responsabile: **Grana Castagnetti Marco**

FINALITA': Garantire il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e dei Piani in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee attraverso l'adeguamento dei sistemi fognario depurativi, sviluppare un progressivo aggiornamento e semplificazione delle autorizzazioni , migliorare il controllo sul rispetto delle norme che regolano i comportamenti degli individui, delle imprese e degli Enti

NR.	Progetto
1672	Autorizzazioni per lo scarico dei reflui idrici e relativi controlli
1767	Programmazione e utilizzazione dei reflui zootecnici

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I programmi di lavoro sono stati caratterizzati in questo primo semestre 2013 dalla riorganizzazione di Area che ha comportato il trasferimento presso il Servizio Autorizzazioni Ambientali e Bonifica siti delle competenze originariamente poste presso l'Area Agricoltura relative alla gestione delle comunicazioni di utilizzo agronomico dei liquami zootecnici ,oggi rientranti nella nuova Autorizzazione Unica Ambientale.

Tali competenze saranno però pienamente affrontate non appena verrà trasferita in mobilità interna ,una unità tecnica di personale. Oggi gravano sul Funzionario tecnico U.O. Agroambiente e acque

Sono state garantite le attività riguardanti il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi idrici delle pubbliche fognature e delle acque reflue industriali in acque superficiali ed i relativi controlli.

Per tale funzione sono stati emessi diversi atti dirigenziali (12) , relativi allo scarico delle pubbliche fognature organizzati per agglomerato. Su questo settore d'intervento le parti più significative sono state : 1) la rielaborazione del Protocollo d'Intesa fra Provincia e Gestori delle Pubbliche Fognature al fine dei controlli di qualità degli impianti di depurazione superiori ai 2000 AE. Tale documento tra breve sarà approvato dalla Giunta e costituirà un valido aggiornamento delle procedure e delle modalità di valutazione utile alla fattiva salvaguardia dei corpi idrici superficiali 2) l'intensa attività relativa al Programma di Adeguamento delle reti di fognatura che comprenderà gli interventi operativi utili all'adeguamento alle norme europee, conseguente al lavoro fatto nel 2012 sulla ridefinizione degli agglomerati da cui originano le diverse reti di fognatura

Sono poi stati rilasciati 41 atti riguardanti lo scarico di acque reflue industriali (autorizzazioni e revoche) . Anche tale tipologia di autorizzazione sarà ricompresa nella nuova Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013, con l'aggravio per la nostra Area dell'ingresso anche degli scarichi produttivi in pubblica fognatura ,oggi di esclusiva competenza dei Comuni. Nell'AUA infatti dovranno essere ricompresi anche le prescrizioni tecnico/amministrative relative a questa tipologia di scarichi.

E' proseguita regolarmente anche l'attività riguardante il controllo sugli scarichi di competenza, sull'utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione e dei liquami zootecnici e la relativa gestione delle sanzioni, nonché dei rapporti con gli organi di polizia giudiziaria, per tale attività sono state emesse dal servizio n. 18 diffide . Sono state anche valutate le notifiche relative ai piani di utilizzo dei fanghi biologici e delle attività di spurgo dei canali di bonifica, inviando agli interessati i relativi nulla osta.

Sull'attività di controllo dei reflui industriali è stato concordato con la Polizia Provinciale un programma di controlli con eventuali campionamenti dei reflui.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 445
AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI RIFIUTI E BONIFICHE
 Responsabile: Grana Castagnetti Marco

FINALITA': Sviluppare un progressivo aggiornamento e semplificazione delle autorizzazioni settoriali. Migliorare il controllo sul rispetto delle norme che regolano i comportamenti degli individui, delle imprese e degli enti, garantire la corretta attuazione delle bonifiche ambientali

NR.	Progetto
1674	Autorizzazioni per la gestione dei rifiuti
1725	Bonifica dei siti contaminati
1726	Guardie Giurate Ecologiche Volontarie

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel primo semestre 2103 ,per quanto riguarda le autorizzazioni e le comunicazioni per la gestione dei rifiuti di competenza del Servizio il lavoro si è svolto regolarmente garantendo le attività previste comprese le attività di controllo, l'istruttoria sulle sanzioni e l'emanazione delle ordinanze ingiunzioni, la partecipazione ad udienze ed i rapporti con gli organi di polizia giudiziaria.

Nel 1° semestre 2013 sono stati emesse diverse autorizzazioni e relativi verbali di conferenze relative ad impianti sempre regolamentati dall'art.208 del D.lgs 152/2006.
 Sono state emanate n. 8 diffide in materia di rifiuti regolamentati dall'art.208 del D.lgs 152/2006

Intensa è stata anche l'attività riguardante le procedure di cui all'art 216 del D.lgs 152/2006 compresa anche l'attività amministrativa volta a garantire il pagamento del diritto annuale di iscrizione al Registro Provinciale Recuperatori . Anche su questo ulteriore comparto ambientale è stata affrontata la problematica costituita dall'inserimento di tale comunicazione per il recupero dei rifiuti speciali, all'interno della nuova procedura autorizzativa denominata AUA .

Mentre in materia di import export di rifiuti, ove la Provincia riveste il compito di Autorità Nazionale per importare ed esportare all'estero i rifiuti, si evidenzia un numero di atti emessi pari a 30.

Particolarmente impegnativa si sta rivelando anche la gestione di alcuni casi di violazione alle disposizioni di legge sulla gestione dei rifiuti, avvenuti nell'ambito dell'area colpita dal sisma 2012 : sia per la particolarità ambientale di quanto accaduto, sia per la gestione burocratica non semplice da attuare ,fra l'altro in sintonia con le amministrazioni comunali e la Regione.

L'attività in materia di siti contaminati da sottoporre alle procedure di bonifica è sempre molto intensa e complessa : nel primo semestre 2013 sono state attivate 9 procedure , sono state svolte 5 Conferenze dei Servizi e prodotti 15 atti dirigenziali

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 485
AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI EMISSIONI IN
ATMOSFERA
Responsabile: **Grana Castagnetti Marco**

FINALITA': Tutelare la qualità dell'aria attraverso il rilascio di autorizzazioni alle imprese, i controlli, in applicazione del D.Lgs 152/06

NR.	Progetto
1766	Autorizzazioni alla gestione delle emissioni in atmosfera da sorgenti fisse

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel corso del primo semestre 2013 è proseguita regolarmente l'attività di rilascio delle numerose tipologie di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera in via ordinaria e semplificata in applicazione della Parte quinta del D.Lgs. 152/2006.

E' continuata la stretta collaborazione con diversi uffici appartenenti a diversi servizi, coinvolti nell'elaborazione delle numerose tipologie autorizzative di competenza.

Continua la partecipazione dell'ufficio a gruppi di lavoro regionali ai quali fornisce fattiva collaborazione nella elaborazione di Criteri tecnici per il rilascio delle autorizzazioni e nell'individuazione di elementi di semplificazione dei procedimenti.

L'ufficio collabora ,inoltre, nella gestione del sistema di scambio delle Quote di emissione introdotto dal "Protocollo per il controllo e la riduzione delle emissioni inquinanti nel Distretto Ceramico di Modena e Reggio Emilia" sottoscritto in data 29/03/2009.

Le istanze pervenute sono state 181 (di cui 105 in procedura ordinaria , 65 in procedura semplificata e 11 richieste di modifiche non sostanziali) .

Le autorizzazioni ordinarie rilasciate sono state 156 , con utilizzo delle Conferenze dei Servizi, a volte utilizzando anche le modalità in teleconferenza.

Revoche : 6 provvedimenti ,

Archiviazioni : 17 provvedimenti

Continua la collaborazione tecnico-istruttoria con gli altri Uffici/Servizi: Procedure Energia, VIA e Screening, Rifiuti, AIA, con valutazioni che l'Ufficio rilascia ai colleghi di altri Servizi/Uffici.

A seguito di accertamenti di violazioni da parte di Arpa, sono stati assunti 6 provvedimenti di Diffida.

Anche questi tipi di autorizzazione saranno da ora in poi ricomprese quasi totalmente nelle nuove procedure di Autorizzazione Unica Ambientale : a tal fine sono stati predisposti i modelli autorizzativi provvisori all'interno dei quali la tematica relativa alle emissioni in atmosfera è spesso,particolarmente importante.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Centro di Responsabilità

Nr. 5.7

**Pianificazione Urbanistica, Territoriale e
Cartografica**

Responsabile: **Manicardi Antonella**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 152
SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (SIT)
 Responsabile: **Manicardi Antonella**

FINALITA': Supportare la pianificazione territoriale e urbanistica in termini di congruenza geometrica tra le diverse cartografie topografiche regionali, locali e catastali, attraverso la qualificazione e l'integrazione dei dati topografici degli Enti Locali e la conseguente realizzazione della C.G.U. Favorire la conoscenza, diffusione ed utilizzo delle informazioni geosensibili su rete telematica da parte dell'utenza interna ed esterna alla provincia, mediante un portale cartografico dedicato.

NR.	Progetto
1310	Carta Geografica Unica (CGU)
1311	SI-STE-MO-NET

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

PROGETTO 1310 "Carta Geografica Unica"

1° semestre 2013

- Proseguono i lavori per: la predisposizione delle normative da allegare al Quadro Conoscitivo dei Comuni di Bastiglia, Guiglia, Marano SP, Montese, Zocca.
- Prosegue la progettazione della Applicazione WebGIS per la pubblicazione sul portale www.sistemonet.it del progetto di Microzonazione Sismica.
- Si proseguono le collaborazioni con la RER nell'ambito delle Comunità tematiche per la condivisione dei progetti di riuso (CT Territorio)

Al fine di favorire i processi di innovazione e di riduzione dei costi della PA, tutta la documentazione prodotta dal servizio pianificazione urbanistica è stata realizzata esclusivamente in formato digitale e consegnata per via telematica.

PROGETTO 1311 "Si-ste-Monet" – il progetto rientra tra le azioni prioritarie dell'Ente

1° semestre 2013

- Gestione, manutenzione e sviluppo del portale Sistemonet e dei dati su server Sed2k01; aggiornamenti Hw e Sw del sistema. Verifica delle prestazioni e, per quanto di competenza, garantita la stabilità dei servizi ed assicurate le consulenze agli utenti.
- Aggiornamento Progetto Piano Regolatore Comune di Mirandola
- In attuazione Delibera GP 536/2008 (definizione procedure di pubblicazione VAS e Verifiche di assoggettabilità): si è progettata, coordinata e si attua la gestione della pubblicazione di tutti gli atti inerenti le VAS/verifiche di assoggettabilità di competenza del Servizio Pianificazione Urbanistica e SIT (n. 31 pubblicazioni)
- Prosegue la collaborazione con la Regione Emilia Romagna per la realizzazione delle cartografie della Microzonazione Sismica delle aree colpite dal sisma 2012, sia nel territorio provinciale che in quelli delle province di Reggio Emilia e Bologna. (DGP 395 del 11/12/2012).
- Prosegue la collaborazione con i Comuni di Pavullo e Lama Mocogno per la realizzazione delle relative Microzonazioni Sismiche (DGP 355 del 13/11/2012).

- Si attivano collaborazioni con i Comuni per la predisposizione delle CLE (Condizione limite di emergenza) in tema di prevenzione sismica.
- Aggiornamento Progetto Piano Faunistico Provinciale
- Attivata collaborazione con RER per aggiornamento Confini Comunali in DBT-CTR5

Al fine di favorire i processi di innovazione e di riduzione dei costi della PA, tutta la documentazione prodotta dal servizio pianificazione urbanistica è stata realizzata esclusivamente in formato digitale e consegnata per via esclusivamente telematica.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

I° semestre 2013

Non si rilevano scostamenti da quanto programmato.

Si ritiene opportuno segnalare che, a seguito del persistere della situazione di carenza di personale in forza al Servizio Urbanistica, le attività del funzionario responsabile della UO Sistema Informativo Territoriale sono fortemente CONCENTRATE sul programma 270, progetto 1309 (verifica strumenti urbanistici) in quanto trattasi di assolvere a funzioni trasferite dalla Regione Emilia-Romagna aventi scadenze perentorie di legge, ulteriormente aumentate dalle disposizioni inerenti le procedure VAS ex. D. Lgs. 152/2006 di cui alla delibera GP 536/2008.

Programma 270
URBANISTICA
 Responsabile: **Manicardi Antonella**

FINALITA': Provvede alla gestione delle funzioni trasferite dalla Regione Emilia-Romagna alle Province in materia di pianificazione urbanistica comunale, ai sensi e per gli effetti delle LR 6/1995, LR 20/2000, art. 37 LR 31/2002 e LR 9/2008, perseguendo la coerenza degli strumenti urbanistici rispetto a Leggi e Piani e Programmi sovraordinati. Favorire la conoscenza dell'informazione territoriale da parte degli EE.LL. e degli operatori del settore per il corretto svolgimento delle rispettive attività istituzionali attraverso collaborazioni, contributi e l'esecuzione di attività condivise di pianificazione, sia locali che di natura territoriale sovraordinate, favorendo altresì lo scambio-dati in attuazione dell'art. 51 della LR 20/2000 e creando condizioni per il monitoraggio e il bilancio della pianificazione territoriale ed urbanistica. Provvede attivamente alla divulgazione, informazione e formazione a favore di enti ed istituzioni che mantengono l'obbligo di espressione di pareri sulla strumentazione urbanistica e territoriale e partecipa alla definizione e svolgimento di corsi di formazione di tecnici della PA.

NR.	Progetto
1308	Sviluppo metodologico e monitoraggio della pianificazione urbanistica e territoriale
1309	Valutazione strumenti urbanistici comunali
1722	Attuazione LR 37/2002 - Partecipazione Commissione Provinciale
1723	Attuazione L.R. 16/2012 Norme per la ricostruzione al Comitato Unitario per la ricostruzione

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

PROGETTO 1308 Sviluppo metodologico e monitoraggio della pianificazione urbanistica e territoriale
I° semestre 2013

Partecipazione agli incontri tecnici con RER / Comuni / Associazioni per l'attuazione della LR 20/2000 come modificata dalla LR 06/2009 e l'applicazione della LR 19/2008.

Proseguono gli incontri per la realizzazione del progetto condiviso e partecipato con i Comuni di Bastiglia, Guiglia, Montese, Marano SP, Zocca; per la predisposizione, nell'ambito della realizzazione ed informatizzazione dei PSC comunali/intercomunale: del Quadro Conoscitivo, del Documento Preliminare, della Microzonazione Sismica ed infine dell'intero PSC o Variante al PRG. Si sono concluse la prima e la seconda parte dei prodotti del Quadro Conoscitivo. **(l'attività è considerata tra le azioni premianti 2013)** È in fase di completamento la stesura delle NTA e delle relazioni di accompagnamento. Sono in completamento le cartografie per il Comune di Montese che dovrebbe adottare entro 08/2013 la Variante al PRG per conformarsi al PTCP vigente. Il Comune di Bastiglia ha aperto e chiuso la Conferenza di pianificazione per la formazione del PSC.

Sono state istruite le pratiche di Variante al PRG per l'Adozione delle normative sismiche derivanti dall'approvazione delle Microzonazioni sismiche, per i Comuni di Montese, Guiglia, Bastiglia.

Partecipazione a Seminari sul Rischio sismico organizzati dalla RER.

Partecipazione a riunioni di coordinamento con la RER sulle conseguenze dovute alle procedure di riordino delle Province.

PROGETTO 1309 Valutazione strumenti urbanistici comunali

I° semestre 2013

L'attività semestrale ha visto la formulazione di **37 atti deliberativi** inerenti le funzioni trasferite in materia urbanistica di cui:

- n. 33 istruttorie urbanistiche su strumenti di pianificazione comunale, così specificate:
 - n. 10 istruttorie di Osservazioni L.R. 47/78;
 - n. 2 di Intesa per la formazione di PSC/Var. PSC; Formigine, Sassuolo;
 - n. 9 di Riserve LR 20/2000 (PSC Soliera, POC di: Castelfranco Emilia, Cavezzo, Maranello, Modena (n.4) Sassuolo);
 - n. 12 relative a PP/PUA.
- In parallelo alle istruttorie di natura urbanistica di cui sopra si sono prodotti e gestiti:
- n. 31 pareri sugli aspetti sismici.
- n. 31 Verifiche di assoggettabilità/ Valsat
- n. 4 delibere di approvazione di Accordo di pianificazione, a seguito della partecipazione alle Conferenze di Servizi per PSC/Varianti al PSC di Maranello, Fiorano Modenese, Soliera, Bastiglia.
 - Accordo di pianificazione tra Provincia e Comune di Maranello per la predisposizione di Variante al PSC;
 - Accordo di pianificazione tra Provincia e Comune di Fiorano Modenese per la predisposizione di Variante al PSC;
 - Accordo di pianificazione tra Provincia e Comune di Soliera per la predisposizione di Variante al PSC;
 - Accordo di pianificazione tra Provincia e Comune di Bastiglia per la predisposizione del PSC.

Si è inoltre avviata la Partecipazione alla Conferenza dei Servizi per PSC di Mirandola, con stesura di parere preliminare.

Partecipazione a riunioni e conferenze, rilascio di pareri per proposte di varianti specifiche ai PRG / POC / RUE comunali .

Colaborazione con il Servizio Parchi per il rilascio Pareri sull'applicazione delle NTA del Parco dei Sassi di Rocca Malatina.

Predisposizione, su richiesta della Direzione Generale, di Relazione sulle possibilità d'uso della Ex Caserma Fanti.

Attivazione delle procedure urbanistiche per la realizzazione di un Accordo Territoriale con i Comuni di Bastiglia, Bomporto, Nonantola, Ravarino, in tema di Aree Produttive.

Avviata la progettazione di una applicazione WEB-GIS per la pubblicazione di un Archivio delle pratiche urbanistiche istruite dalla Provincia di Modena (l'attività è considerata tra le azioni premianti 2013). Predisposta prima versione sperimentale del progetto.

Progetto1722 – Attuazione LR 37/2002 - Partecipazione Commissione Provinciale

I° semestre 2013

- Partecipazione mensile alla Commissione Espropri ed Abusi e quella al Comitato unico di garanzia.

Progetto n. 1723 - Attuazione L.R. 16/2012 Norme per la ricostruzione al Comitato Unitario per la ricostruzione

I° semestre 2013

- Partecipazione con il Servizio Regionale e con i Servizi delle Province di FE, BO e RE alla stesura della proposta di definizione dell'organizzazione del CUR (Comitato Unitario per la ricostruzione)

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

I° semestre 2013

In relazione alla situazione di carenza del personale in forza al Servizio si segnala la ripresa in servizio dell'Arch. Lucia Bursi, che proseguendo nell'attività istituzionale di Sindaco di Maranello è però presente per due soli giorni la settimana. Si conferma che ogni eventuale scostamento si concretizza nel contenimento delle attività del progetto 1308 ai soli aspetti strettamente connessi alle funzioni di valutazione degli strumenti urbanistici e delle attività strettamente connesse al PTCP2009.

Programma 483
ATTUAZIONE ED ADEGUAMENTO DEL PTCP E SUE
VARIANTI
 Responsabile: **Manicardi Antonella**

FINALITA': Favorire la redazione di strumenti di pianificazione territoriale, settoriale e comunale all'interno di un condiviso equilibrio di sviluppo sociale, economico, territoriale e ambientale tra la Provincia, i Comuni e gli spazi territoriali contermini.

NR.	Progetto
1756	Variante generale del PTCP 2009
1757	Attuazione del PTCP 2009
1758	Analisi degli insediamenti produttivi
1759	Attuazione del PLERT e sua variante
1760	Azioni di sostegno ad uno sviluppo urbano e territoriale sostenibile
1761	Azioni di monitoraggio delle grandi infrastrutture
1762	Piani di valenza regionale (P.T.R.) e (P.T.P.R.) ed Interregionale (Direttiva 2007/60 CE)

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

PROGETTO 1757 Variante generale al PTCP 2009

I semestre 2013

In collaborazione con la Direzione Regionale dei Beni Culturali e Paesaggistici sono state aggiornate le cartografie riportanti i beni tutelati con Decreto di vincolo disponibili al marzo 2013. Gli shape files relativi sono stati resi disponibili alla Direzione Regionale nell'ambito della collaborazione intrapresa già all'atto della stesura del PTCP 2009. La Cartografia predisposta è utile ai fini dell'aggiornamento del PTCP nell'ambito di una sua prossima variante.

Progetti speciali

Il gruppo di lavoro del "Progetto gestione del rischio alluvione – Sperimentazione Direttiva 2007/60 sul Bacino pilota del fiume Secchia", ha proseguito i lavori durante il primo semestre del 2013, in particolare l'U.O. è stata impegnata per incontri e per la predisposizione di cartografie da utilizzare nell'ambito del progetto.

PROGETTO 1373 Attuazione ed adeguamento del PTCP e sue varianti

I semestre 2013

E' continuata l'attività di rilascio dei pareri di conformità nell'ambito delle procedure di VIA, SCREENING, sono stati formulati pareri di conformità al PTCP2009 nell'ambito dell'espressione delle riserve agli strumenti urbanistici comunali.

L'U.O. ha partecipato a diverse sedute di Conferenza di Pianificazione per la redazione degli strumenti urbanistici comunali.

Sono proseguiti i lavori per la predisposizione delle Linee Guida sulla Rete Ecologica, previste dal PTCP2009.

L'Unità Operativa è impegnata nella partecipazione alle attività della Commissione Cave per il rilascio dell'Autorizzazione all'attività estrattiva.

Progetti speciali

Parco Sassi di Rocca Malatina: Presso la Direzione Regionale dei Beni Culturali e Paesaggistici è stato istituito un gruppo di lavoro con Regione Emilia Romagna, comuni interessati dal Parco, e Soprintendenza per la redazione di linee guida adatte alla elaborazione dei progetti edilizi all'interno del parco.

Cispadana: L'Unità Operativa è impegnata nell'ambito della Conferenza preliminare per la predisposizione dell'Accordo di Programma L.R. 20/2000 per la modifica dei Piani Urbanistici comunali dei comuni interessati dall'Opera.

PROGETTO 1374 Analisi degli insediamenti produttivi

I semestre 2012

Considerate le difficoltà espresse dai Comuni nell'individuazione dei fabbricati dismessi a causa della crisi economica, l'Unità Operativa non ha potuto implementare la banca dati.

PROGETTO 1522 Attuazione ed adeguamento del Plert e sua variante

I semestre 2012

L'U.O. ha proseguito l'impegnativa attività di supporto alle Amministrazioni Comunali nell'ambito della complessa materia delle emittente radiotelevisive, supportandoli nell'attuazione del PLERT, soprattutto nelle fasi di analisi particolareggiate dei siti individuati e nelle trattative con i cittadini interessati.

Per il Servizio Avvocatura, l'U.O., avvalendosi anche della consulenza di un esperto esterno, ha svolto l'importante attività di supporto nell'ambito dei ricorsi al TAR in questa materia, predisponendo tutte le memorie tecniche da presentare presso il Tribunale.

L'Unità Operativa ha fornito supporto tecnico ai Comuni interessati dalle disposizioni di adeguamento degli strumenti urbanistici al PLERT e nelle definizioni dei nuovi siti per l'emittente radiotelevisiva; in particolare, in accordo con i Comuni di Sestola, Montecreto, Riolunato, ha proseguito le attività per la predisposizione dell'Accordo di Programma, art. 40 l.r.20/2000, per il risanamento degli impianti di emittente radiotelevisiva ubicati sul monte Cimone e finalizzato, quindi, alla tutela della salute pubblica ed alla salvaguardia dei valori paesaggistici ed ambientali, attraverso l'individuazione di un sito copianificato. L'Accordo comporta anche la variazione degli strumenti urbanistici comunali e della pianificazione di settore provinciale (PLERT).

L'attività è stata implementata anche dall'affiancamento ai Comuni impegnati nel risanamento dei siti di remittente radio, come disposto dal PLERT, in particolare con i Comuni di Marano sul Panaro, Maranello, Zocca, Sestola e Modena.

E' proseguita l'attività di verifica di adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al PLERT e l'attività di incontro e rilascio pareri al Comitato tecnico provinciale per l'emittente radiotelevisiva.

PROGETTO 1571 Azioni di sostegno ad uno sviluppo urbano e territoriale sostenibile

I semestre 2013.

Nell'ambito del progetto "Contratto di fiume –paesaggio del medio Panaro", l'Unità Operativa ha contribuito all'organizzazione del WorkShop partecipativo sul contratto di fiume svolto presso il Comune di Vignola nella primavera del 2013. Proseguono gli impegni per l'implementazione delle azioni previste dal contratto.

PROGETTO 1572 Azioni di monitoraggio delle grandi infrastrutture

Non si rilevano attività

PROGETTO 1573 Piani di valenza regionale (P.T.R.) E (P.T.P.R.)

I semestre 2013

Durante il primo semestre sono proseguiti gli incontri presso la RER nell'ambito dell'aggiornamento della cartografia riguardante gli elementi di cui all'art. 136 del Codice di Paesaggio.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si evidenziano scostamenti

Programma 484
POLITICHE ABITATIVE ED EDILIZIA
Responsabile: **Manicardi Antonella**

FINALITA': Facilitare lo sviluppo insediativo residenziale in armonia con le condizioni socio economiche e territoriali della Provincia

NR.	Progetto
1763	Politiche abitative
1764	Gestione abusi edilizi

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

PROGETTO 1763 Politiche abitative
I semestre 2013

Durante il primo semestre del 2013 si è conclusa l'attività di monitoraggio relativa agli sfratti per l'anno 2012, l'attività prosegue monitorando gli sfratti per l'anno in corso.

A seguito della sottoscrizione del Protocollo Casa 2013, il primo semestre 2013 ha visto l'Unità Operativa notevolmente impegnata nella distribuzione ai Comuni del fondo fino al completo esaurimento delle risorse disponibili.

A seguito della disponibilità di fondi da parte della Regione Emilia Romagna e delle modalità di suddivisione di cui alla Delibera Provinciale n. 433/2012 l'Unità Operativa ha iniziato l'attività di raccolta delle delibere dei distretti socio sanitari svolgendo al contempo attività di consulenza e supporto tecnico ai distretti.

Si è svolta la Conferenza degli Enti ACER per l'approvazione del Bilancio consuntivo anno 2012.

In relazione al progetto pilota per la ricerca degli alloggi sfitti sul territorio provinciale, si è conclusa la sperimentazione nel comune di Finale Emilia ed è stata codificata la procedura utilizzata al fine di renderla disponibile per i comuni che volessero dare avvio a tale monitoraggio.

PROGETTO 176478 Gestione abusi edilizi
I semestre 2013

Nonostante le difficoltà dovute al mancato rinnovo dell'incarico professionale alla figura giuridica, l'Unità Operativa Pianificazione Territoriale ha fatto fronte al lavoro ordinario che consiste nella verifica delle comunicazioni inviate dai comuni relative ai casi di abusivismo edilizio presenti sul territorio provinciale

Nel primo semestre 2013 sono pervenute dai Comuni della provincia 400 comunicazioni che sono state inserite nella banca dati e che consente il monitoraggio dello stadio di avanzamento di ogni pratica.

Sono pervenute alcune segnalazioni, da privati e dal Corpo Forestale dello Stato, per le quali è stata inviata un'apposita richiesta d'aggiornamento al comune competente.

Sono in corso le verifiche delle risposte pervenute in base ai solleciti inviati nel 2012 ai 47 comuni della provincia. Relativamente al fondo di rotazione per la demolizione delle opere abusive l'Unità Operativa ha provveduto ad inviare alla Regione Emilia Romagna la relazione annuale sullo stato dei finanziamenti concessi ai Comuni.

Si è provveduto inoltre a riaprire i termini per la presentazione delle domande d'accesso al fondo al quale possono accedere i Comuni che possiedono, sul territorio, opere i cui termini per la demolizione a cura dei privati sono scaduti.

Il 29 maggio 2013 il Comune di Nonantola ha presentato la richiesta di accesso al fondo per la demolizione di due opere abusive, la concessione del contributo è in corso di valutazione.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non ci sono e scostamenti evidenti

Centro di Responsabilità

Nr. 6.0

Lavori pubblici

Responsabile: **Manni Alessandro**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 329
GRANDI INVESTIMENTI
 Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': Assicurare il completo e regolare svolgimento degli iter per la realizzazione di grandi investimenti relativi a viabilità ed edilizia, per i quali si rendono necessarie attività molteplici e trasversali fra Aree e Servizi dell'ente e che, per complessità e dimensione, non possono essere utilmente allocati all'interno dei normali programmi di attività dei servizi dell'Area.

NR.	Progetto
1156	Grandi Investimenti sulla rete stradale
1157	Grandi investimenti sull'edilizia scolastica
1158	Grandi investimenti sull'edilizia patrimoniale
1253	Grandi investimenti su rete ciclo pedonale
1719	Progettazione, appalto, direzione lavori e collaudo opere per la sicurezza stradale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma procede con andamento sostanzialmente regolare, secondo modalità e tempi previsti. Si registrano alcuni scostamenti per cause indipendenti dall'azione dell'Area. Al fine di assicurare una chiara comprensione dello stato di avanzamento del programma si riferisce puntualmente per ognuno degli interventi che lo costituiscono.

Progetto 1156 Grandi investimenti sulla rete stradale:

a) Coordinamento attività di progettazione

- a) SP569 "Pedemontana" 4° stralcio 2° lotto: S.Eusebio – via Belvedere – Progettazione esecutiva (gestita senza soluzione di continuità con l'adiacente lotto da via Belvedere alla SP17). L'iter è stato rallentato dal reiterarsi di richieste inaccoglibili per modificare l'intersezione con la via Belvedere. L'Amministrazione ha tentato inutilmente di addivenire ad accordi ragionevoli fra i due proprietari prospicienti l'attraversamento dell'asse pedemontano con la via Belvedere, uno dei quali ha già annunciato che ricorrerà al TAR non appena approvato il progetto esecutivo. Il completamento di quest'ultimo è dunque slittato lievemente ed è previsto entro agosto, ma, nei suoi contenuti sostanziali, il progetto è comunque pronto per la presentazione pubblica entro il 30 giugno.
- b) SP569 "Pedemontana" 4° stralcio 3° lotto – tratto A: via Belvedere – SP17 – Progettazione esecutiva. Si veda il precedente punto a).
- c) SP569 "Pedemontana" 4° stralcio 4° lotto: SP17 – via Montanara. Progettazione sospesa a causa del blocco dei finanziamenti TRIRER.
- d) SP33 - Collegamento Malandrone - Pratolino sulla SS12 – progettazione definitiva ed esecutiva 2° lotto. Progetto definitivo ultimato e progetto esecutivo regolarmente in corso.
- e) SP413 – Potenziamento tratto S.Pancrazio – Tangenziale di Modena. Progetto preliminare approvato. La progettazione definitiva/esecutiva, prevista in ultimazione entro giugno, è stata rallentata a causa di ritardi da parte del Comune di Modena che solo recentemente ha rilasciato la conformità urbanistica richiesta in dicembre 2012. Lo stesso Comune di Modena ha chiesto inoltre la verifica di modifiche progettuali alla rotatoria di testata allo snodo fra SP413 e SP13 (inizialmente fuori dall'intervento). Il progetto è stato quindi

sospeso in attesa di effettuare i dovuti approfondimenti, al momento in corso ed i quali si ritiene possano essere ultimati entro settembre. Dopodichè la progettazione potrà essere riavviata.

- f) SS12 – rotonda in località Passo dell’Uccellino – progettazione esecutiva. Sospesa in attesa della conformità urbanistica da parte del comune di Modena, richiesta nello scorso mese di dicembre.
- g) Collegamento Pedemontana – SP623 – 2° lotto variante di Spilamberto. Progettazione sospesa a causa del blocco dei finanziamenti TRIRER.
- h) SP1 – Nuovo ponte di Bomporto. Incarico di consulenza strutturale affidato nel rispetto dei tempi. Progettazione esecutiva regolarmente in corso.
- i) SP468 – Riparazione danni da terremoto su Ponte “Motta” sul fiume Secchia al km. 39+164 – Progettazione esecutiva. Ultimazione entro 15 luglio.
- j) SP11 – Riparazione danni da terremoto su Ponte “Pioppa” sul fiume Secchia al km. 4+350 – Progettazione esecutiva. Ultimazione entro 15 luglio.
- k) SP468 – Riparazione danni da terremoto al ponte sul fiume Panaro (Tangenziale di Finale Emilia) al km. 71+300 – Progetto esecutivo. Ultimazione entro 31 luglio.
- l) SP10 – Riparazione danni da terremoto al ponte sul canale Palata Reno al km. 4+490 - Progetto Esecutivo. Ultimazione entro 30 Giugno come da previsioni
- m) SP8 – Riparazione danni da terremoto al cavalcaferrovia sulla linea BO-VR al km. 20+500 - Progetto Esecutivo. Ultimazione entro 31 Luglio.
- n) SP468 – Riparazione danni da terremoto al cavalcaferrovia sulla linea BO-VR al km. 54+600 - Progetto Esecutivo. Ultimazione entro 31 Luglio.
- o) SP8 – Riparazione danni da terremoto al ponte di Concordia sul fiume Secchia - Progetto Esecutivo. Ultimazione entro 30 Giugno come da previsioni.
- p) SP255 – potenziamento tratto SP2 – tangenziale di Modena – Studio di fattibilità. I comuni interessati hanno richiesto un approfondimento progettuale relativo alla definizione della testata nord del collegamento, il che ha richiesto l’affidamento esterno al progettista a suo tempo incaricato dello studio di fattibilità. L’incarico è stato conferito ed è in corso, con previsione di ultimazione entro settembre. **ATTIVITA’ NON PREVISTA NEL PEG 2013.**

b) Espletamento iter autorizzativi complessi

- a) SP569 "Pedemontana" 4° stralcio 2° lotto e 3° lotto tratto A: S.Eusebio – SP17: si veda il punto a) del precedente paragrafo a). Il rispetto del 30 ottobre per l’approvazione del progetto esecutivo è comunque al momento confermata.
- b) SP14 – Variante di S.Cesario. Dopo che nel febbraio scorso pareva si fosse finalmente definitivo il testo della convenzione con Soc. Autostrade, il 22 aprile questa ha sottoposto un nuovo testo, in parte modificato rispetto al precedente. In pari data sono state inviate le osservazioni, che sostanzialmente recepiscono il nuovo testo, ma ad oggi non si hanno notizie al riguardo. Nel frattempo è scaduto il termine in proroga che Soc. Autostrade si era data per completare la progettazione definitiva, senza che però vi siano state novità al riguardo.
- c) SP1 – Nuovo ponte di Bomporto. Contrariamente alle previsioni, l’Autorità di bacino ha richiesto una verifica idraulica di tipo complessivo sull’intera asta fluviale del Panaro, che è stata affidata al professore ordinario di Idraulica dell’Università di Modena. Si ritiene che il documento possa essere pronto entro agosto. Poiché le risultanze di tale studio potrebbero comportare modifiche al progetto strutturale, le successive autorizzazioni in previsione (sismica e soprintendenza), potrebbero subire slittamenti.
- d) SP413 – Potenziamento tratto S.Pancrazio – Tangenziale di Modena. Iter sospeso. Si veda il punto e) del precedente paragrafo a).
- e) SS12 – rotonda in località Passo dell’Uccellino. Iter sospeso. Si veda il punto f) del precedente paragrafo a).
- f) SP468 – Riparazione danni da terremoto su Ponte “Motta” sul fiume Secchia al km. 39+164. Iter autorizzativi in linea con le previsioni.
- g) SP11 – Riparazione danni da terremoto su Ponte “Pioppa” sul fiume Secchia al km. 4+350. Vedi punto j) del precedente paragrafo b)
- h) SP468 – Riparazione danni da terremoto al ponte sul fiume Panaro (Tangenziale di Finale Emilia) al km. 71+300. Vedi punto k) del precedente paragrafo b)

- i) SP10 – Riparazione danni da terremoto al ponte sul canale Palata Reno al km. 4+490. Vedi punto l) del precedente paragrafo b)
- j) SP8 – Riparazione danni da terremoto al cavalcaferrovia sulla linea BO-VR al km. 20+500. Vedi punto m) del precedente paragrafo b)
- k) SP468 – Riparazione danni da terremoto al cavalcaferrovia sulla linea BO-VR al km. 54+600. Vedi punto n) del precedente paragrafo b)
- l) SP8 – Riparazione danni da terremoto al ponte di Concordia sul fiume Secchia. Autorizzazione Soprintendenza pervenuta il 17 giugno. Restanti iter autorizzativi in linea con le previsioni.

c) Coordinamento attività di appalto

- a) SP569 "Pedemontana" 4° stralcio 2° lotto e 3° lotto tratto A: S.Eusebio – SP17. Attività prevista nel secondo semestre 2013.
- b) SP1 – Nuovo ponte di Bomporto. Attività prevista nel secondo semestre 2013.
- c) SP468 – Riparazione danni da terremoto su Ponte “Motta” sul fiume Secchia al km. 39+164. In linea con le previsioni.
- d) SP11 – Riparazione danni da terremoto su Ponte “Pioppa” sul fiume Secchia al km. 4+350. In linea con le previsioni.
- e) SP468 – Riparazione danni da terremoto al ponte sul fiume Panaro (Tangenziale di Finale Emilia) al km. 71+300. Entro 31 agosto.
- f) SP10 – Riparazione danni da terremoto al ponte sul canale Palata Reno al km. 4+490. In linea con le previsioni.
- g) SP8 – Riparazione danni da terremoto al cavalcaferrovia sulla linea BO-VR al km. 20+500. Entro 31 agosto.
- h) SP468 – Riparazione danni da terremoto al cavalcaferrovia sulla linea BO-VR al km. 54+600. Entro 31 agosto.
- a) SP8 – Riparazione danni da terremoto al ponte di Concordia sul fiume Secchia. In linea con le previsioni.
- i) SP467 – Adeguamento a 4 corsie tratto MOSA – SP16 – Lavori di completamento: Lavori regolarmente appaltati nel rispetto di tempi previsti.

d) Coordinamento attività di Direzione Lavori e Collaudo

- a) SP2 - Variante di Camposanto - 1° lotto: lavori regolarmente collaudati nel rispetto dei tempi previsti.
- b) SP255 – variante di Nonantola 1° lotto. Collaudo statici ultimati. Collaudo tecnico amministrativo ritardato di circa un mese per la necessità di inserimento in quadro economico di un’opera complementare imprevista, comunque in fase di ultimazione.
- c) SP255 – variante di Nonantola 2° lotto. Lavori regolarmente in corso.
- d) SP467 – Adeguamento a 4 corsie tratto MOSA – SP16 – lavori di completamento. Lavori regolarmente in corso.
- e) SP467 – Ricostruzione briglia sul fiume Secchia. Dopo una lunga sospensione necessaria per poter concordare con l’Autorità di Bacino una perizia di variante tecnica per cause impreviste ed imprevedibili, i lavori sono stati riavviati nel corrente mese di giugno e sono regolarmente in corso.
- f) SP468 – Riparazione danni da terremoto su Ponte “Motta” sul fiume Secchia al km. 39+164 – Attività prevista nel secondo semestre 2013.
- g) SP11 – Riparazione danni da terremoto su Ponte “Pioppa” sul fiume Secchia al km. 4+350 – Attività prevista nel secondo semestre 2013.
- h) SP468 – Riparazione danni da terremoto al ponte sul fiume Panaro (Tangenziale di Finale Emilia) al km. 71+300 - Attività prevista nel secondo semestre 2013.
- i) SP10 – Riparazione danni da terremoto al ponte sul canale Palata Reno al km. 4+490 - Attività prevista nel secondo semestre 2013.
- j) SP8 – Riparazione danni da terremoto al cavalcaferrovia sulla linea BO-VR al km. 20+500 - Attività prevista nel secondo semestre 2013.

- j) SP468 – Riparazione danni da terremoto al cavalcaferrovia sulla linea BO-VR al km. 54+600 - Attività prevista nel secondo semestre 2013.
- k) SP8 – Riparazione danni da terremoto al ponte di Concordia sul fiume Secchia - Attività prevista nel secondo semestre 2013.

Progetto 1157 Grandi investimenti sull'edilizia scolastica:

a) Coordinamento attività di progettazione

- Adeguamento sismico ITC Baggi di Sassuolo – 5° lotto – Progetto esecutivo. progetto esecutivo pronto sospeso da I/2013 causa lungaggini burocratiche da parte del Servizio tecnico di bacino competente per l'autorizzazione sismica: sono incomprensibilmente richieste integrazioni strutturali riferite all'edificio scolastico principale, laddove la palestra costituisce corpo autonomo svincolato da questo.

b) Espletamento iter autorizzativi complessi

- Adeguamento sismico ITC Baggi di Sassuolo – 5° lotto: si veda il punto a) del precedente paragrafo a).

c) Coordinamento attività di appalto

- Adeguamento sismico ITC Baggi di Sassuolo – 5° lotto: si veda il punto a) del precedente paragrafo a).

d) Coordinamento attività di Direzione Lavori e Collaudo

- Adeguamento sismico ITC Baggi di Sassuolo – 5° lotto: : si veda il punto a) del precedente paragrafo a).

e) Interventi sull'edilizia scolastica per fronteggiare i danni derivanti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012

- ITA Calvi – LS Morandi di Finale Emilia – Riparazione danni e miglioramento sismico. Gara d'appalto. Gara d'appalto esperita nello scorso mese di aprile come da previsioni. Verifiche di anomalia in corso.
- ITI Luosi di Mirandola – Riparazione danni e miglioramento sismico. Congruità regionale conclusa il 28 febbraio scorso. Le previsioni iniziali prevedevano si andasse in appalto integrato di progettazione esecutiva ed esecuzione lavori entro il 30 giugno. Nel frattempo è intervenuta ENI s.p.a. con una donazione liberale che ha svincolato l'intervento dalla congruità regionale. E' però stato richiesto che l'appalto avvenisse sulla base di un esecutivo. Si è pertanto affidato il relativo incarico, che ha portato al completamento del progetto il 28 maggio scorso. Sono in corso le procedure di attivazione dell'autorizzazione sismica (si è in attesa di istruzioni se subordinare il progetto alla struttura regionale, ovvero se depositarlo per l'autorizzazione presso il comune competente). Si stima che l'appalto potrà essere attivato entro il prossimo mese di ottobre.
- ITI Galilei di Mirandola – Ricostruzione. Le tempistiche di progettazione hanno subito uno slittamento di due mesi circa, stante l'imprevista dilatazione dei tempi legati alla definizione del rimborso assicurativo, transato solamente all'inizio del corrente mese di giugno. Il progetto preliminare è stato approvato il 9 aprile scorso, mentre il progetto definitivo sarà approvato entro la prima quindicina di luglio. A seguire, il progetto esecutivo sarà pronto entro la prima decade di agosto, dal ché si avvierà la procedura di autorizzazione sismica. E' in fase di completamento la progettazione del complesso intervento di demolizione, che si ritiene di poter appaltare entro il prossimo mese di luglio e completare entro ottobre.
- ISA Venturi via dei Servi – verifiche di fattibilità. Ultimate nei tempi previsti.
- ISA Venturi via dei Servi – progetto esecutivo. Sulla base dello studio di fattibilità, la Giunta ha stabilito di procedere alla progettazione esecutiva dell'intervento: si è affidato il necessario incarico e si è ultimato il progetto definitivo, al momento al vaglio della Soprintendenza per il necessario nulla osta. Il progetto esecutivo è previsto in ultimazione entro Agosto. **ATTIVITA' NON PREVISTA NEL PEG 2013.**

Progetto 1158 Grandi investimenti sull'edilizia patrimoniale:

Piano fotovoltaico dell'Ente – 2° lotto. Sospeso come da indicazioni dell'amministrazione.

Progetto 1253 Grandi investimenti sulla rete ciclo-pedonale:

Nessuno degli interventi previsti risulta finanziato, pertanto le relative attività sono al momento sospese.

Progetto 1719 Progettazione, appalto, direzione lavori e collaudo opere per la sicurezza stradale

L'attività di tipo generale è regolarmente in corso. L'Ente partecipa al 3° bando sicurezza della Regione Emilia Romagna in partenariato con il comune di Savignano sul Panaro, per la realizzazione di un sottovia pedonale in attraversamento alla SP569 in località Magazzino.

L'appalto relativo alle barriere di sicurezza è sospeso in quanto ad oggi incompatibile con i vincoli imposti dal rispetto del Patto di Stabilità.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Gli scostamenti rispetto alle previsioni risultano già illustrati al paragrafo precedente.

Programma 335
PREVENZIONE E PROTEZIONE SUL LAVORO
Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': Assicurare la regolare attività di supporto al Datore di Lavoro in materia di sicurezza e prevenzione da parte del Servizio di Prevenzione e Protezione interno all'Ente attraverso la valutazione dei rischi sui luoghi di lavoro, la conseguente programmazione annuale degli interventi e la gestione ed il controllo degli stessi. Garantire la necessaria formazione ed informazione ai dipendenti in materia di sicurezza e prevenzione.

NR.	Progetto
1171	Gestione degli interventi di prevenzione e protezione
1172	Formazione e informazione dei dipendenti in materia di sicurezza
1595	Programmazione degli interventi di prevenzione e protezione

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il progetto si sta svolgendo regolarmente. Si è concluso il 14 giugno il corso di 40 ore attivato lo scorso 5 aprile per l'aggiornamento obbligatorio di tutto il personale tecnico dell'Area alle funzioni di coordinatore di cui al D.Lgs. 81/08.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 448
DIREZIONE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI
Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': Definire gli obiettivi dell'Area nel rispetto delle linee programmatiche indicate dall'Ente e, in relazione ad essi, assicurare il regolare svolgimento dell'attività generale dell'Area, sia sotto il profilo del coordinamento delle funzioni e degli uffici interni, sia sotto quello delle relazioni esterne.

NR.	Progetto
1589	Programmazione LL.PP.
1590	Coordinamento, innovazione, programmazione dei servizi dell'Area LL.PP.
1591	Rapporti con Enti esterni

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

La programmazione TRIRER è sospesa per totale carenza di fondi. La Regione non ha assegnato neppure i fondi minimali di manutenzione straordinaria.

Le verifiche di bilancio sui residui e la formazione della prima variazione al bilancio di previsione si sono svolte regolarmente, nel rispetto dei tempi fissati.

Per quanto attiene gli incentivi ex art. 92 D.Lgs. 163/06, è stata effettuata tutta l'attività di censimento, verifica, elaborazione e liquidazione degli incentivi relativi a tutto il 31.01, che sono stati pagati al personale con lo stipendio di febbraio.

Per i restanti campi di attività, i programmi 2013 si stanno svolgendo regolarmente. Assume una imprevista e rilevante dimensione l'attività di gestione delle rendicontazioni alla Regione Emilia Romagna degli interventi legati all'emergenza sismica. Tale attività, tuttavia, ha portato al conseguimento di significative ed impreviste linee di finanziamento.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 480
PATRIMONIO
Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': Garantire l'applicazione delle linee di indirizzo in materia di utilizzo del patrimonio provinciale secondo criteri di efficacia, efficienza ed equità, anche mediante la razionalizzazione delle banche dati sul patrimonio dell'ente

NR.	Progetto
1735	Sistema informativo patrimoniale
1736	Gestione edifici per servizi provinciali
1737	Gestione uffici provinciali
1738	Gestione patrimonio edilizia residenziale popolare (ERP)
1739	Gestione altro patrimonio provinciale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma è assegnato all'Area LL.PP. dal 01.04.2013. L'attività procede regolarmente.

Il 5 aprile si è svolta l'asta per la vendita di un appezzamento di terreno agricolo in loc. Paganine in comune di Modena. Il prezzo di vendita è stato di 680.000 €. Al momento sono in corso le procedure per la sottoscrizione del relativo rogito di vendita.

Sono in corso le procedure per la vendita, mediante asta pubblica, del Centro Selvaggina di Castelvetro. L'asta è prevista per il 26 luglio prossimo.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Centro di Responsabilità

Nr. 6.1

Lavori speciali opere pubbliche

Responsabile: **Campagnoli Ivano**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 437
LAVORI SPECIALI EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIALE
Responsabile: **Campagnoli Ivano**

FINALITA': Assicurare adeguamenti normativi e ristrutturazioni dei servizi e degli impianti degli edifici scolastici e patrimoniali; effettuare progettazione, atti ed esecuzione di nuove strutture scolastiche e patrimoniali e/o il loro controllo e coordinamento in caso di affidamenti esterni della progettazione e/o direzione lavori, con pubblicizzazione degli interventi ai sensi della L. 241/90 ed acquisizione di tutti i pareri e nulla osta previsti.

NR.	Progetto
1549	Adeguamento e ristrutturazione impianti edilizia scolastica
1551	Interventi edilizia patrimoniale
1598	Interventi edilizia scolastica
1599	Gestione generale edilizia

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Dopo il completamento degli ultimi interventi legati all'emergenza terremoto, in particolare sulle palestre costruite con la tecnica dei prefabbricati, miranti al ripristino e messa in sicurezza degli edifici scolastici classificati secondo le schede AEDES come A o B ed in alcuni casi C, è iniziata la progettazione degli edifici scolastici completamente inagibili, con la scelta di affidare completamente a personale interno della Provincia la progettazione più importante: quella dell'Istituto Galilei di Mirandola che deve essere completamente rifatto.

Sono ripresi anche parte dei lavori e dei progetti previsti in bilancio 2012 e sospesi proprio dopo gli eventi sismici di maggio 2012. Le procedure legate alle pratiche di prevenzione incendi volte al miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'attività scolastica all'interno degli edifici costituiscono un'azione premiante di Direzione Generale: queste pratiche sono da rinnovarsi temporalmente, ma anche da rinnovare ogni qual volta si portano modifiche all'interno degli edifici scolastici. Come si può comprendere i lavori susseguenti agli eventi sismici hanno comportato un incremento di queste procedure e per questo è stato ritenuto importante porsi degli obiettivi superiori agli standard normali.

Alla fine del secondo quadrimestre, delle quattro pratiche preventivate tre sono già state completate, la quarta slitta di una quindicina di giorni avanti rispetto a quanto programmato.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Lo scostamento temporale della quarta pratica di prevenzione incendi è dovuta a lavorazioni ulteriori ed impreviste sull'edificio da adeguare come prevenzione rischio incendio; questo ha comportato il rifacimento di parte della progettazione della pratica, quando la stessa era ormai completata.

Programma 450
LAVORI SPECIALI STRADE
Responsabile: **Campagnoli Ivano**

FINALITA': Progettare e realizzare interventi ad elevata componente specialistica sulla rete viaria, nel rispetto di tutta la normativa vigente in materia di progettazione e gestione di cantieri di opere pubbliche e gestione dei rapporti con enti e soggetti esterni pubblici e privati coinvolti, con pubblicizzazione degli interventi ai sensi della L. 241/90 ed acquisizione di tutti i pareri e nulla osta previsti.

NR.	Progetto
1596	Interventi sulle strade
1597	Gestione generale strade

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

La rete stradale della Provincia di Modena, nel corso del periodo invernale ed inizio primavera 2013 ha subito numerosi dissesti per effetto di eventi piovosi straordinari, tali da determinare uno stato di emergenza e la necessità di richiedere all'Agenzia di Protezione Civile interventi straordinari.

I primi quattro mesi sono stati dedicati in gran parte alla gestione di questa emergenza, con numerosi sopralluoghi tecnici sulla rete stradale, in particolare sui manufatti.

A questo quadro occorre aggiungere il finanziamento di vari interventi su ponti della rete stradale provinciale danneggiati dal terremoto, tutti all'interno del cosiddetto cratere sismico e quindi sulle tratte dei fiumi Secchia e Panaro nei comuni della bassa Modenese.

Tra questi finanziamenti è previsto anche la costruzione di un nuovo ponte sul F. Panaro in località Comporto; tutti questi interventi necessitano di tempi brevi di progettazione e di affidamento lavori e pur rientrando tra i compiti affidati al Centro di Responsabilità 6.0 del Direttore d'Area, con priorità assoluta, vedono coinvolti una notevole aliquota del personale del Servizio Lavori Speciali Strade.

In questi due primi trimestri è stato anche difficile definire le reali risorse disponibili per potere avviare lavori già previsti e finanziati con precedenti bilanci per effetto del Patto di Stabilità e delle condizioni imposte dallo stesso.

Su due strade coinvolte da movimenti franosi, nonostante tutti i limiti sopra descritti, è stato possibile avviare i lavori da tempo programmati.

Relativamente ai lavori per la ricostruzione della briglia a protezione del viadotto sulla SP 467 in scavalco del F. Secchia, al confine tra le province di Modena e Reggio Emilia, individuati come azione premiante di Giunta segnalò già in questa fase lo scostamento del 1° obiettivo, quello dell'approvazione della perizia di variante entro giugno 2013.

I lavori fortunatamente sono ripresi comunque in data 5 giugno 2013 in quanto trattasi di lavorazioni previste già nel progetto e non suscettibili da modifiche per effetto della variante.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

La perizia di variante tecnica e suppletiva, sul piano tecnico e per i nuovi pareri da acquisire è a carico della ditta aggiudicataria dei lavori, in virtù della tipologia di procedura di gara con cui si sono affidati i lavori: l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il crono programma delle varie fasi ha subito modifiche sin dall'inizio per effetto dei ritardi della consegna della documentazione tecnica della variante, fortunatamente i ritardi per la ripresa dei lavori, dovuti essenzialmente alle continue piene del F. Secchia in questa primavera particolarmente piovosa non dovrebbero pregiudicare gli obiettivi della seconda fase che si propone di eseguire lavorazioni per il 50 % dell'importo contrattuale.

**Programma 451
GEOLOGICO
Responsabile: Campagnoli Ivano**

FINALITA': Progettare e realizzare interventi ad elevata componente geologica e geotecnica sulla rete viaria con particolare enfasi su tratti stradali interessati da dissesti idrogeologici, con esclusione di eventuali opere di cemento armato, compresa la gestione con partner esterni; fornire il necessario supporto tecnico e scientifico in materia geologico-geotecnica a tutta l'Area Lavori Pubblici, ad altre Aree dell'Ente o di Enti esterni autorizzati, compresa l'organizzazione e la gestione delle campagne di prospezioni e l'elaborazione dei dati necessari alle progettazioni e/o eventuali monitoraggi. Gestione dell'Art 167 della L.R. 3/99 con predisposizione annuale del programma degli interventi sulla viabilità minore.

NR.	Progetto
1600	Interventi geologici
1601	Gestione generale geologico

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

L'emergenza frane esplosa con le abbondanti e copiose piogge primaverili ha comportato una concentrazione di impegni su questo tema per tutta l'Unità Operativa Geologico. Si sono resi necessari continui sopralluoghi su tratti stradali coinvolti da frane distribuiti su tutta la rete di competenza e quindi su tutto l'arco collinare e di montagna della Provincia. L'impegno è stato esteso anche a collaborazioni con la Protezione Civile nella valutazione del rischio geologico, anche per abitazioni coinvolte da movimenti franosi, valutando la pericolosità ed i provvedimenti da adottare.

Successivamente è iniziata la valutazione dei danni subiti dal patrimonio provinciale e la stesura di computi per la possibilità di potere inserire interventi da finanziare con provvedimenti straordinari.

Per i limiti derivanti dal patto di stabilità sono state attivate somme urgenze solamente in quei casi in cui era messa a rischio la chiusura totale della circolazione stradale; le somme urgenze totali sono state quattro per un importo complessivo di lavori di Euro 174.000.

E' stato inoltre attivato un cantiere sulla S.P. 27 con fondi già prenotati, ma momentaneamente bloccati dalle conseguenze della non violazione del patto di stabilità, proprio per la grave situazione che si stava verificando.

Proprio alla fine del secondo trimestre si sta delineando la possibilità di mettere in campo risorse per potere avviare qualche cantiere tenuto conto che i danni che la viabilità ha subito per effetto di frane, in parte derivante da eventi antecedenti ed in parte come conseguenza degli ultimi eventi, superano i 4.000.000 di Euro.

Si sta valutando proprio alla fine di questa fase di programmazione la capacità gestionale del Servizio, in funzione delle risorse realmente disponibili e soprattutto realmente spendibili entro l'anno in corso.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Centro di Responsabilità

Nr. 6.2

Manutenzione opere pubbliche

Responsabile: **Rossi Luca**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 438
MANUTENZIONE EDILIZIA
Responsabile: **Rossi Luca**

FINALITA': Mantenere in buono stato conservativo gli edifici scolastici e patrimoniali di competenza della Provincia, salvaguardando il patrimonio edilizio esistente, garantendone la funzionalità, la fruibilità e la sicurezza degli utenti compatibilmente con le disponibilità finanziarie.

NR.	Progetto
1552	Manutenzione straordinaria edilizia scolastica
1553	Manutenzione ordinaria edilizia scolastica
1554	Gestione generale
1555	Manutenzione straordinaria edilizia patrimoniale
1556	Manutenzione ordinaria edilizia patrimoniale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

La manutenzione ordinaria e la gestione dei servizi e degli impianti degli edifici scolastici e patrimoniali, è in parte eseguita e in parte in corso, rispettando, in linea di massima i tempi previsti.

Quella straordinaria è fortemente condizionata dai vincoli di spesa imposti dal "patto di stabilità" ed al momento la maggior parte delle progettazioni esecutive sono concluse ma non sono ancora stati aggiudicati i lavori.

1552 Manutenzione straordinaria edilizia scolastica

Le attività del progetto 1552, come detto, sono fortemente condizionate dai vincoli imposti dal "patto di stabilità" e sono qui sotto riportate:

- a) IA Venturi Via Belle Arti di Modena - Messa in sicurezza delle vetrate - disposizioni Ausl;
- b) Polo Corni-Selmi via L. da Vinci di Modena - Manutenzione straordinaria della pavimentazione palestra - disposizioni Ausl
- c) Vallauri di Carpi - MS bagni palestra, sostituzione impianto estrazione aria spogliatoi e adeguamento porte REI - disposizioni Ausl
- d) Formiggini di Sassuolo - Messa in sicurezza degli infissi - 1° stralcio
- e) Fanti di Carpi - Rimozione amianto e rifacimento copertura
- f) ITI-IPSIA "F. Corni" sede L.go A. Moro - Sistemazione elementi non strutturali a seguito di indagini (palazz. A, C)
- g) Wiligelmo di Modena - Realizzazione del cappotto esterno
- h) Vallauri di Carpi - Rimozione amianto e rifacimento copertura
- i) LS Tassoni di Modena - Ristrutturazione piano seminterrato adeguamento - disposizioni Ausl
- l) Manutenzione straordinaria programmata in vari istituti scolastici per lavori minori disposizioni dell'Ausl
- m) Manutenzione straordinaria su edifici, impianti ed aree esterne su segnalazione degli istituti scolastici
- n) Wiligelmo di Modena - Opere urgenti per risanamento locali a piano terra;
- o) Iti-Ipsia Corni lavori urgenti per messa in sicurezza dei solai colpiti da sfondellamento;

Tutte le procedure di affidamento lavori sono in ritardo rispetto alle previsioni, in quanto il "patto di stabilità" sta fortemente condizionando la possibilità di spesa dell'amministrazione e la conseguente facoltà di contrarre impegni con ditte esterne.

Per quanto concerne il progetto relativo alla messa in sicurezza degli infissi del Formiggini (progetto d), si è deciso di effettuare una manutenzione sugli infissi esistenti, riducendo la spesa prevista al fine di convogliare più somme possibili alla rimozione della copertura in amianto al liceo Fanti di Carpi.

Sono inoltre stati aggiunti due progetti urgenti (progetto n e progetto o); il primo prevede la bonifica degli ambienti a piano terra del liceo Wiligelmo colpito negli ultimi anni da forte umidità di risalita, situazione aggravata da diverse copiose perdite che si sono verificate durante l'anno nel cortile della scuola. Il liceo dovrà ospitare alcune aule dell'istituto Fermi

proprio al piano terra e pertanto si è reso necessario questo intervento di manutenzione straordinaria da effettuare prima dell'avvio del nuovo anno scolastico.

L'altro intervento riguarda la messa in sicurezza dei solai colpiti da "sfondellamento" all'istituto Corni; la situazione si è notevolmente aggravata con le numerose escursioni termiche e durante il mese di maggio si sono verificati cedimenti di varie parti dell'intonaco dell'intradosso dei solai.

1553 Manutenzione ordinaria edilizia scolastica

Le due attività del progetto 1553 sono in corso e si stanno svolgendo regolarmente con il progressivo raggiungimento della finalità di progetto.

Come aggiornamento dello stato d'avanzamento dell'azione premiante denominata "Reperimento e informatizzazione di tutta la documentazione e certificazioni relative agli apparati elettrici degli edifici in gestione alla Provincia", si evidenzia che tutte le attività stanno procedendo regolarmente e si sono già concluse la prima e la seconda fase e si procederà alla terza ed ultima fase, con un leggero anticipo rispetto ai tempi indicati.

1554 Gestione generale

L'attività del progetto 1554 è in corso e si sta svolgendo regolarmente con il progressivo raggiungimento della finalità di progetto.

1555 Manutenzione straordinaria edilizia patrimoniale

L'attività del progetto 1555 è in corso e si sta svolgendo regolarmente con il progressivo raggiungimento della finalità di progetto.

1556 Manutenzione ordinaria edilizia patrimoniale

Le attività del progetto 1556 sono in corso e si stanno svolgendo regolarmente con il progressivo raggiungimento della finalità di progetto.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Tutte le procedure di affidamento lavori sono in ritardo rispetto alle previsioni, in quanto, come detto, il "patto di stabilità" sta fortemente condizionando la possibilità di spesa dell'amministrazione e la conseguente facoltà di contrarre impegni con ditte esterne.

Come già sopra descritto si sono resi necessari due nuovi interventi sugli edifici scolastici; il primo prevede la bonifica degli ambienti a piano terra del liceo Wiligelmo colpito negli ultimi anni da forte umidità di risalita, situazione aggravata da diverse copiose perdite che si sono verificate durante l'anno nel cortile della scuola. Il liceo dovrà inoltre ospitare alcune aule dell'istituto Fermi proprio al piano terra e pertanto si è reso necessario questo intervento di manutenzione straordinaria da effettuare prima dell'avvio del nuovo anno scolastico.

L'altro intervento riguarda la messa in sicurezza dei solai colpiti da sfondellamento all'istituto Corni; la situazione si è notevolmente aggravata con le numerose escursioni termiche e durante il mese di maggio si sono verificati cedimenti di varie parti dell'intonaco dell'intradosso dei solai.

Infine si è deciso di non procedere con la prima fase della sostituzione degli infissi al liceo Formiggini ma, in sostituzione dell'intervento previsto, di effettuare una messa in sicurezza sugli infissi esistenti, riducendo la spesa prevista al fine di convogliare più somme possibili alla rimozione della copertura in amianto al liceo Fanti di Carpi.

Programma 455
MANUTENZIONE STRADE
Responsabile: **Rossi Luca**

FINALITA': Garantire la sicurezza delle persone nella circolazione stradale quale finalità primaria di ordine sociale ed economico attraverso la manutenzione del patrimonio esistente, per assicurarne la funzionalità e la fruibilità, ottimizzando le risorse all'uopo destinate.

NR.	Progetto
1613	Manutenzione straordinaria strade
1614	Manutenzione ordinaria strade
1615	Gestione generale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

La manutenzione ordinaria e la gestione generale del patrimonio stradale, è in parte eseguita e in parte in corso, rispettando, in linea di massima, i tempi previsti.
Quella straordinaria è fortemente condizionata dai vincoli di spesa imposti dal "patto di stabilità" ed al momento la maggior parte delle progettazioni esecutive sono concluse ma non sono ancora stati aggiudicati i lavori.

1613 Manutenzione straordinaria strade

Le attività del progetto 1613:

- a) adeguamento barriere stradali
- b) risagomature, tappeti bituminosi e trattamenti superficiali
- c) manutenzioni straordinarie
- d) gestione emergenze
- e) interventi per contenimento inquinamento acustico (attività già prevista nel PEG 2012)
- f) Piano Nazionale Sicurezza Stradale (PNSS) (attività già prevista nel PEG 2012)

sono quasi tutte, come detto, fortemente condizionate dai vincoli di spesa imposti dal "patto di stabilità". Ultime le progettazioni, a mano a mano che il "patto" consentirà di impegnare nuove spese, si procederà all'espletamento delle gare di aggiudicazione.

Come aggiornamento dello stato d'avanzamento dell'azione premiante denominata "Censimento movimenti franosi che coinvolgono la rete viaria provinciale e condivisione delle informazioni", si evidenzia che finora sono rispettati i tempi delle fasi di attuazione.

1614 Manutenzione ordinaria strade

Le attività del progetto 1614:

- a) manutenzione ordinaria: ripristino piani stradali e pertinenze, segnaletica orizzontale, sfalcio erba e potatura.
- b) manutenzione ordinaria piste ciclabili
- c) gestione invernale

sono in corso e si stanno svolgendo regolarmente con il progressivo raggiungimento delle finalità di progetto.

1615 Gestione generale

Le attività del progetto 1615:

- a) Gestione personale
- b) Gestione automezzi, attrezzature e centri operativi
- c) Formazione e gestione del bilancio di previsione
- d) Referti tecnici
- e) Rapporti con enti e privati
- f) Vigilanza strade

sono in corso e si stanno svolgendo regolarmente con il progressivo raggiungimento delle finalità di progetto.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Per la peculiarità del servizio di sgombero neve e per l'acquisto di sale antigelo, le previsioni di spesa del PEG erano presunte con possibili variazioni in più o in meno. A seguito delle particolari condizioni metereologiche dell'inverno scorso, con intense precipitazioni nevose e temperature spesso sotto lo zero termico, sono state rifinanziate le azioni dello sgombero neve, per consentire di liquidare tutte le ore di effettivo lavoro per il periodo gennaio-aprile 2013, e dell'acquisto sale antigelo.

In occasione della prima variazione di bilancio sono state stornate risorse per un importo di 870.000 euro sull'azione "Risagomature, tappeti bituminosi e opere complementari" per eseguire delle manutenzioni straordinarie alle pavimentazioni stradali rese più prioritarie rispetto agli interventi da cui vengono stornati i predetti importi. Tutte le procedure di affidamento lavori sono in ritardo rispetto alle previsioni, in quanto, come detto, il "patto di stabilità" sta fortemente condizionando la possibilità di spesa dell'amministrazione e la conseguente facoltà di contrarre impegni con ditte esterne.

Centro di Responsabilità

Nr. 6.5

Amministrativo lavori pubblici

Responsabile: **Luppi Cristina**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 104
PROCEDURE AMMINISTRATIVE LAVORI PUBBLICI E
SERVIZI GENERALI
Responsabile: **Luppi Cristina**

FINALITA': Assicurare il corretto espletamento delle procedure amministrative inerenti l'attività dell'area lavori pubblici ed il corretto espletamento dei servizi generali.

NR.	Progetto
269	Delibere, determine, contratti e contabilità'
1618	Servizi generali

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto n. 269: Delibere, determinazioni e contabilità

(1.1.2013 –30.6.2013)

Il programma si sta svolgendo regolarmente sulla base di quanto indicato nelle linee guida del PEG pur trovandoci, come ormai da molti anni, in un quadro evolutivo continuo della normativa, cambiamenti che richiedono un enorme sforzo applicativo per la continua incertezza e instabilità in cui si opera e in particolare per l'aumento delle attività burocratiche che l'ufficio deve espletare per completare le procedure.

Le continue modifiche richiedono studio e approfondimento delle tematiche con aggiornamenti immediati negli atti di competenza che sono l'oggetto della nostra attività e dei progetti indicati nel PEG, in particolare quest'anno si è completata l'applicazione delle nuove norme "antimafia", inoltre, sono state emanate nuove disposizioni sulla trasparenza che hanno comportato un lavoro a ritroso per il recupero dei dati richiesti.

I risultati conseguiti con impegno e sforzo collegiale sono positivi e rispettano la programmazione delle attività previste, anche le problematiche sottoposte, le consulenze e le richieste pervenute sono state soddisfatte.

Le modalità ed i tempi sono stati rispettati e conseguentemente non si sono verificati scostamenti.

Le risorse umane e strumentali a disposizione sono state completamente utilizzate, facendo fronte anche alle emergenze dovute a picchi di attività, malattie ed assenze varie, merito che va riconosciuto alla disponibilità e collaborazione del personale.

Progetto n.1618 – Servizi generali

(1.1.2013 –30.6.2013)

La realizzazione del PEG si sta svolgendo secondo le previsioni.

Le prestazioni dei servizi sono state fino ad ora attuate e quindi i servizi sono stati assicurati.

Preme, però, sottolineare che i tempi di lavoro si sono complicati con l'estensione dei percorsi informatici a quasi tutte le procedure, mentre l'attività si svolge spesso in penuria di personale anche in relazione alla mole di lavoro o a picchi del medesimo, in particolare le carenze sono dovute a diverse assenze per motivi di salute o permessi vari (congedo maternità, legge 104/92 ecc); con grande sforzo l'attività è stata comunque assicurata grazie anche alla disponibilità e collaborazione del personale .

La gestione della sede, invece, pur essendo assicurata, presenta ancora delle difficoltà in quanto i commessi assegnati non sono quasi mai presenti in contemporanea, (malattia e permessi vari), per cui riusciamo ad assicurare due pomeriggi di apertura quasi sempre certi per il pubblico mentre nelle altre giornate la sede è autogestita. Da tempo dovevano, infatti, essere predisposti, secondo gli accordi intervenuti, dei sistemi per permettere la chiusura degli uffici nei momenti in cui i commessi non sono in servizio, permettendo nel contempo un utile gestione degli ingressi e delle uscite del personale, che essendo prevalentemente tecnico è in continuo movimento in conseguenza della necessità di assicurare la presenza nei cantieri. Tali accorgimenti non sono ancora presenti e nei giorni di assenza dei commessi le chiusure ed i controlli vengono effettuati con la disponibilità e la partecipazione di tutto il personale, ma, vi sono dei momenti in cui non è possibile assicurare un servizio costante e di qualità, spesso gli ingressi restano scoperti.

In tale quadro le risorse umane sono comunque pienamente utilizzate per lo svolgimento delle attività assegnate al servizio, facendo continuamente fronte a carenze di personale per assenze varie, malattie, orari part-time e situazioni di reiterate urgenze ed imprevisti.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Non vi sono scostamenti.

Programma 106
PROCEDURA AFFIDAMENTI APPALTI PUBBLICI
Responsabile: **Luppi Cristina**

FINALITA': Assicurare il corretto espletamento delle azioni per la selezione della migliore offerta preordinata all'affidamento, nonché l'attività di monitoraggio opere pubbliche

NR.	Progetto
275	Affidamento appalti
1008	Comunicazioni all'autorità di vigilanza per i contratti pubblici

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto n. 275: Affidamento Appalti

(1.1.2013 – 30.6.2013)

L'attuazione del PEG si è svolta regolarmente. Le procedure per l'aggiudicazione delle opere previste sono in corso.

L'attività come sempre richiede un notevole sforzo essendo la normativa in continua evoluzione e richiede pertanto un costante aggiornamento e integrazione della necessaria documentazione, con il coinvolgimento di tutto il servizio. L'implementazione delle nuove attività e adempimenti comporta sempre maggiore impegno per assicurare il regolare svolgimento dell'attività che comunque si è svolta regolarmente.

Il servizio in particolare sta ancora gestendo dal punto di vista amministrativo la procedura dell'appalto calore rinviata lo scorso anno a causa degli eventi sismici, inoltre è stata attivata un'impegnativa procedura per l'espletamento di un appalto integrato che ha totalmente assorbito il servizio, si è trattato di una nuova tipologia di gara per l'ufficio che ha comportato un enorme impegno di studio e predisposizione degli atti ed è tuttora in corso.

Le nuove disposizioni in materia di trasparenza e anticorruzione hanno comportato un'ulteriore impegno sia in termini di incontri per affrontare le nuove problematiche che in termini di ricerca dati e predisposizione prospetti, così come la nuova normativa antimafia che ha comportato la rivisitazione di tutti i modelli necessari alle imprese e all'ente per inoltrare le richieste alla Prefettura.

L'attività svolta, inoltre, non può essere considerata definitiva in quanto diverse norme sono tutt'ora in corso di modifica e quindi si lavora in una situazione di continua innovazione della modulistica, delle direttive e informazioni da fornire all'area per il regolare espletamento delle attività.

Le competenze si stanno quindi moltiplicando in termini di maggiori adempimenti mentre l'unità mancante per pensionamento dallo scorso anno non è ancora stata sostituita, questo comporta, però, sforzi non ripetibili per lungo tempo.

Le risorse umane e strumentali a disposizione sono state quindi ampiamente utilizzate.

Relativamente alla attività:

*“Progetto per la sperimentazione della Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici (BDNCP) dell'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici (Avcp) e dematerializzazione procedure negoziate”
individuata come azione premiante si evidenzia quanto segue:*

- si è provveduto, come da programma, alla organizzazione dell'incontro informativo/formativo rivolto ai soggetti degli altri servizi che si occupano di affidamenti, tenuti quindi alla gestione dei programmi dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici: BDNCP (banca dati nazionale contratti pubblici) CIG (codice identificativo gare) CUP (codice unico di progetto) che si è svolto regolarmente in data 19.6.2013, mentre la parte applicativa e gestionale del programma BDNCP alla quale è legata anche la parziale dematerializzazione delle procedure negoziate, non si è ancora potuta sperimentare in quanto l'Autorità ha rinviato l'attuazione del programma al 1.1.2014.

Relativamente alla attività:

“Proposta di fattibilità per la realizzazione di un centro unico, presso il Servizio Amm.vo Lavori Pubblici, per la gestione delle procedure di affidamento per l’acquisizione di servizi, forniture o esecuzione di opere/lavori e relativi contratti pubblici.”

individuata come azione premiante si evidenzia quanto segue:

Si è tenuto un primo incontro con il gruppo appositamente costituito per esaminare le problematiche legate alla realizzazione del progetto, in tale ambito si sono valutate alcune ipotesi e impostazioni possibili, inoltre si è deciso di raccogliere, dai vari servizi interessati, i dati relativi alla attività svolta dagli stessi servizi negli ultimi due o tre anni in materia di affidamenti, al fine di avere un quadro più completo per l’impostazione del lavoro definitivo.

Progetto 1008 Comunicazioni all’autorità di vigilanza per i contratti pubblici

(1.1.2013 – 30.6.2013)

L’attività programmata si sta svolgendo regolarmente, in linea con le previsioni, in attuazione del PEG.

Gli obiettivi individuati sono in corso di realizzazione secondo quanto prospettato, nonostante le numerose comunicazioni necessarie e richieste dal programma informatico dedicato (SITAR – sistema informativo telematico degli appalti regionale).

Anche per questa tipologia di servizio è aumentata la quantità di lavoro, ovviamente non preventivata, in quanto i dati completi da inserire per il monitoraggio del ciclo di vita degli appalti riguardano, non più gli appalti per importi pari o superiori a 150.000,00 €, ma gli appalti interessati sono quelli con importi pari o superiori a 50.000,00 € importo modificato con il D.L.52/2012 convertito in Legge 94/2012,

Relativamente all’Osservatorio Provinciale Appalti, collocato presso il Servizio Amm.vo Lavori pubblici, l’attività si è svolta regolarmente come da peg; si è attuata la prima sessione di incontri di approfondimento in materia di appalti pubblici, che ha trovato ampio riscontro ed è stato, altresì, presentato nel mese di maggio, con apposito incontro fra i sottoscrittori del “Protocollo d’intesa in materia di appalti pubblici” e relativa conferenza stampa, il rapporto annuale sulle attività dell’Osservatorio relativo all’anno 2012.

Le risorse umane e strumentali sono pienamente utilizzate, con grande impegno e disponibilità del personale interessato.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non vi sono scostamenti.

Programma 456
ESPROPRI
Responsabile: Luppi Cristina

FINALITA': Assicurare il corretto espletamento dei procedimenti di esproprio in tutte le loro fasi, al fine di realizzare il trasferimento della proprietà o altri diritti reali, sui beni che si rendono necessari per la realizzazione di opere pubbliche.

NR.	Progetto
1619	Gestione procedure espropriative per interventi dell'area LL.PP.
1620	Gestione procedure espropriative per interventi esterni all'area LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto n.1619: Gestione procedure espropriative per interventi dell'area lavori pubblici

(1.1.2013 –30.6.2013)

La realizzazione del PEG si sta svolgendo secondo le previsioni. Si stanno attuando le varie procedure con regolarità secondo le esigenze e richieste dei servizi interessati, per le quali i principali provvedimenti adottati e le attività svolte sono:

SP 4 FONDOVALLE PANARO - VARIANTE ALL'ABITATO DI MARANO SUL PANARO - II STRALCIO:

Istruttoria su posizione affittuari (contratti, dichiarazioni, iscrizioni previdenziali, aree coltivate, coltivazioni praticate, ...); richiesta e valutazione documentazione; determinazione di liquidazione indennità affittuari; autorizzazione pagamenti.

COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDETTA PEDEMONTANA ALLE S.P. 467 - S.P. 569 NEL TRATTO FIORANO SPILAMBERTO 4° STRALCIO DALLA LOCALITA' S. EUSEBIO AL PONTE SUL TORRENTE TIEPIDO - 2° LOTTO:

Istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali, ...); determinazione di quantificazione indennità provvisoria; notifica indennità provvisoria; raccolta accettazioni/non accettazioni/osservazioni su indennità provvisoria; gestione conflittualità; approfondimenti estimativi e tecnico progettuali; confronti con rappresentanti delle proprietà; predisposizione accordi per cessione bonaria terreni e gestione delle relative stipule; istruttoria proprietà; determinazione di riquantificazione, impegno, liquidazione e pagamento delle indennità spettanti alle proprietà concordatarie ed impegno delle indennità presunte spettanti agli affittuari; determinazioni di impegno, liquidazione e deposito alla C.DD.PP. per ditte non concordatarie; pubblicazioni; notifiche; organizzazione delle richieste tecniche accolte per progettazione esecutiva; incarico per rifrazionamento conseguente ad accordi bonari.

COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDETTA PEDEMONTANA ALLE S.P. 467 - S.P. 569 NEL TRATTO FIORANO SPILAMBERTO 4° STRALCIO DALLA LOCALITA' S. EUSEBIO AL PONTE SUL TORRENTE TIEPIDO - 3° LOTTO, PARTE A:

Istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali, ecc...); determinazione di quantificazione indennità provvisoria; notifica indennità provvisoria; raccolta accettazioni/non accettazioni/osservazioni su indennità provvisoria; gestione conflittualità; approfondimenti estimativi e tecnico progettuali; confronti con rappresentanti delle proprietà; predisposizione accordi per cessione bonaria terreni e gestione delle relative stipule; istruttoria proprietà; determinazione di riquantificazione, impegno, liquidazione e pagamento delle indennità spettanti alle proprietà concordatarie ed impegno delle indennità presunte spettanti agli affittuari; determinazioni di impegno,

liquidazione e deposito alla C.DD.PP. per ditte non concordatarie; pubblicazioni; notifiche; organizzazione delle richieste tecniche accolte per progettazione esecutiva; incarico per rifrazionamento conseguente ad accordi bonari.

S.P. N. 623 DEL PASSO BRASA. MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEDIANTE TOMBAMENTO DEL CANALE DIAMANTE DALLA PROG. KM 0+020 ALLA PROG. KM 4+850:

Gestione conflittualità; controdeduzioni ad osservazioni su modalità e legittimità dell'occupazione dei terreni e dell'esecuzione lavori.

S.P. 26 DI SAMONE - LAVORI URGENTI PER LA REALIZZAZIONE DI BY-PASS IN CORRISPONDENZA DI MOVIMENTO FRANOSO AL KM. 5+600 IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO:

Istruttoria proprietà; emissione ed esecuzione (pubblicazioni, notifiche, immissione in possesso) del decreto d'esproprio.

S.P. 33 DI FRASSINETI - LAVORI PER LA RICOSTRUZIONE DEL CORPO STRADALE DANNEGGIATO DA MOVIMENTO FRANOSO AL KM. 12+250 IN COMUNE DI POLINAGO:

Emissione ed esecuzione decreto d'esproprio; partecipazione a predisposizione determinazione di approvazione progetto esecutivo.

COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDETTA PEDEMONTANA ALLE S.P. 467 - S.P. 569 NEL TRATTO FIORANO SPILAMBERTO 4° STRALCIO DALLA LOCALITÀ S. EUSEBIO AL PONTE SUL TORRENTE TIEPIDO - 1° LOTTO:

Gestione richieste di pagamento indennità aggiuntive; incontri con affittuari; istruttoria su posizione affittuari; raccolta ed approfondimenti documentali; richiesta integrazioni documentali; incontri con associazioni di categoria; ricalcolo indennità con proposta ed esplicazione ad interessati; predisposizione e proposta modello per richiesta ed accettazione indennità aggiuntive ex art. 42 TU espropri.

COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDETTA PEDEMONTANA ALLE S.P. 467 - S.P. 569 NEL TRATTO FIORANO - SPILAMBERTO. 3° STRALCIO: DALLA LOCALITÀ ERGASTOLO ALLA LOCALITÀ S.EUSEBIO:

Istruttoria su posizione affittuari e ricalcolo indennitario; predisposizione modello per richiesta ed accettazione indennità aggiuntive; richieste, valutazioni ed approfondimenti documentali; autorizzazione ai pagamenti.

S.P. 28 DI PALAGANO. LAVORI PER LA RICOSTRUZIONE DEL CORPO STRADALE IN FRANA AL KM 6+050 LOCALITÀ CADIGNANO IN COMUNE DI LAMA MOCOGNO:

Richiesta conformità urbanistica e vigenza vincoli; predisposizione accordi bonari e gestione stipula; predisposizione della determina di approvazione progetto definitivo-esecutivo.

S.P. 27 DELLA DOCCIOLA. LAVORI PER LA RICOSTRUZIONE DEL CORPO STRADALE IN FRANA AL KM 17+700 LOCALITÀ VAINA IN COMUNE DI CONTESE:

Gestione procedura ex art. 16bis LR 37/02; predisposizione accordi bonari e gestione stipula; predisposizione della determina di approvazione progetto definitivo-esecutivo.

SP 32 DI FRASSINORO. RIPRISTINO DEL CORPO STRADALE IN FRANA AL KM 15+400 IN COMUNE DI FRASSINORO:

Richiesta conformità urbanistica e vigenza vincoli; predisposizione accordi bonari e gestione stipula; predisposizione della determina di approvazione progetto definitivo-esecutivo.

S.P. N. 26 DI SAMONE. LAVORI URGENTI PER LA RICOSTRUZIONE DEL CORPO STRADALE DANNEGGIATO DA MOVIMENTO FRANOSO AL KM 12+300 IN COMUNE DI GUIGLIA:

Gestione procedura ex art. 16bis LR 37/02.

COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDETTA PEDEMONTANA ALLE S.P. 467 - S.P. 569 NEL TRATTO FIORANO SPILAMBERTO. AFFIDAMENTO INCARICO PER L'ESECUZIONE DI OPERAZIONI TOPOGRAFICHE-CATASTALI DI RETTIFICA DEI T.F. RELATIVI A MAPPALI INTERESSATI DAL II, III E IV STRALCIO:

Istruttoria per conferimento incarico; determinazione di conferimento incarico

Progetto n.1620: gestione procedure espropriative per interventi esterni all'area lavori pubblici.

(1.1.2013 –30.6.2013)

L'attuazione del Peg è in linea con le previsioni. Le procedure sono regolarmente in corso di attuazione, fra queste la più complessa è quella riguardante il:

PROGETTO PER OPERE DI COMPLETAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PERCORSO NATURA DEL FIUME PANARO II STRALCIO – IN COMUNE DI CASTELFRANCO:

Istruttoria proprietà; avvio del procedimento ex art. 7 L. 241/90; predisposizione accordi bonari; confronto ed approfondimenti con le proprietà.

L'U.O. ha inoltre continuato la consulenza a diversi uffici comunali del territorio e non, che per dimensioni ed attività non sono dotati di specifico ufficio espropri, supportandoli nelle fasi più delicate e fornendo indirizzi e linee guida delle varie procedure.

Anche in questa fase le risorse umane e strumentali sono state pienamente utilizzate.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Non ci sono scostamenti

Programma 457
CONCESSIONI, AUTORIZZAZIONI E LICENZE
 Responsabile: **Luppi Cristina**

FINALITA': Assicurare il corretto espletamento delle procedure necessarie al rilascio delle concessioni, autorizzazioni e licenze.

NR.	Progetto
1621	Trasporti di linea e non di linea
1622	Autoscuole e agenzie di pratiche auto, scuole nautiche
1623	Albo autotrasportatori merci c/terzi
1624	Trasporto merci in c/proprio
1625	Esami di idoneità
1626	Concessioni stradali e impianti pubblicitari
1627	Concessioni demaniali e consortili
1628	Trasporti eccezionali
1629	Officine di revisione

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30 giugno i risultati conseguiti nei vari progetti sono soddisfacenti coerentemente con le linee guida del P.E.G. approvato, tutte le risorse umane e strumentali sono state utilizzate. Nonostante la carenza di personale in alcuni uffici è stato comunque garantito un buon livello qualitativo dei servizi erogati.

Progetto n. 1621: Trasporti di linea e non di linea

(01.01.2013 – 30.06.2013)

IMPIANTI A FUNE:

Per quanto riguarda i trasporti di linea il Servizio si occupa del trasporto passeggeri mediante impianti a fune per la risalita lungo le piste da sci sull'Appennino Modenese.

Nei primi 6 mesi oltre alla gestione ordinaria delle varie concessioni in essere, che ha riguardato principalmente l'inserimento di nuovo personale in organico, sono stati istruiti i seguenti procedimenti:

Nomina del nuovo direttore d'esercizio Ing. Guiduberto Galloni della seggiovia seggiovia quadriposto LC01 "Lamaccione Pian Cavallaro" in sostituzione dell'ing Piero Busso dimissionario; quest'ultimo è stato nominato dall'ing. Guiduberto suo sostituto;

Nomina del direttore d'esercizio ing. Piero Busso della seggiovia biposto "Grotti-Esperia"; l'ing. Busso ha nominato suo sostituto l'ing. Guiduberto Galloni.

Gli impianti di competenza provinciale che effettuano l'esercizio estivo sono due: la Funivia LB02 "Passo del Lupo - Pian Cavallaro" e la seggiovia biposto LM38 "Grotti Esperia", a tutt'oggi non sono ancora stati ricevuti gli orari e le tariffe relativi all'esercizio estivo, pertanto non è ancora stata autorizzata l'apertura.

TAXI E NCC DI AUTOVETTURE CON CONDUCENTE:

Ai sensi della Deliberazione del Consiglio regionale n. 2009 del 31.05.1994, il Funzionario dell'Unità Operativa ha presieduto, durante le 2 sessioni del primo semestre dell'esercizio 2013, la Commissione d'esame per l'iscrizione al ruolo dei conducenti o natanti adibiti ad autoservizi pubblici, istituita presso la C.C.I.A.A. la terza sessione d'esame è prevista per il 5 luglio.

NCC AUTOBUS CON CONDUCENTE

Dal 1 gennaio 2010 le funzioni sono state trasferite, con legge regionale, dalle Amministrazioni Comunali alle Amministrazioni Provinciali.

Dall'inizio dell'anno sono state autorizzate due nuove imprese e sono stati istruiti diversi procedimenti inerenti la gestione (n. 45): prese d'atto per variazione parco veicolare e rilascio nulla osta per nuove immatricolazioni, inserimento nuovo personale, variazioni nella forma giuridica dell'impresa, variazione capacità finanziaria, variazione preposto, modifica dell'ubicazione della rimessa, variazione della ragione sociale ecc.

L'ufficio preposto ha continuato a ricevere le comunicazioni di variazioni di capacità finanziaria (n. 41) di tutte le imprese autorizzate dall'inizio del 2010 che hanno dovuto adeguarsi alle disposizioni del regolamento europeo n. 1071/2009.

A gennaio è stato inviato alla Regione Emilia Romagna il riepilogo inerente il secondo semestre dell'esercizio 2012 delle imprese autorizzate nonché delle variazioni intervenute nel parco veicolare delle stesse, ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento Regionale n. 3/2009. Entro il mese di luglio l'ufficio preposto provvederà ad inviare il riepilogo inerente il 1 semestre dell'esercizio 2013.

Progetto n. 1622: Autoscuole, Agenzie di Pratiche Auto e Scuole Nautiche

(01.01.2013 – 30.06.2013)

Per quanto riguarda le autoscuole il D.L. 31 gennaio 2007 n. 7 convertito in legge con 02.04.2007 n. 40 ha modificato in modo sostanziale la normativa previgente abrogando i commi 3, 4, 5, 6, 7 dell'art. 1 del D.M. 317/95 che disponevano il contingentamento del numero di autoscuole autorizzabili sul territorio provinciale, liberalizzando così l'apertura di nuove autoscuole. Tuttavia recenti modifiche normative hanno reso più restrittiva la possibilità di aprire nuove autoscuole per le quali è stato inoltre abrogato il regime autorizzatorio disponendo la presentazione di una Denuncia di Inizio Attività da parte degli interessati ora SCIA.

Nel primo semestre dell'esercizio 2013 non sono state autorizzate nuove autoscuole e nuove agenzie di consulenza automobilistica mentre sono stati adottati diversi provvedimenti i inerenti la gestione delle stesse: inserimento di nuovo personale, trasferimenti di sede, variazioni della compagine societaria o forma giuridica dell'impresa. Per quanto riguarda i trasferimenti di sede sono stati adottati, su istanza di parte, diversi provvedimenti inerenti imprese aventi sede nelle zone colpite dal sisma dello scorso anno.

Anche per le scuole nautiche non sono state rilasciate nuove autorizzazioni, mentre sono stati adottati alcuni provvedimenti inerenti la gestione delle stesse.

Nel periodo considerato l'attività di vigilanza è stata limitata a controlli d'ufficio, mentre non sono stati effettuati sopralluoghi presso agenzie, autoscuole e scuole nautiche, per carenze di risorse umane, infatti le unità disponibili sono state dedicate soprattutto al rilascio dei numerosissimi provvedimenti dell'ufficio albo c/terzi e nell'attività di front office e sportello telefonico.

Progetto n. 1623: Albo autotrasportatori merci c/terzi

(01.01.2013 – 30.06.2013)

Il 4 dicembre 2011 è entrato in vigore il Regolamento Europeo n. 1071/2009 che ha modificato in modo sostanziale la previgente normativa, ciò ha comportato un costante confronto con le Province della Regione, anche attraverso incontri e tavoli di lavoro.

Le sopra citate modifiche legislative hanno reso obbligatorio per tutte le imprese già iscritte all'albo con mezzi superiori a 1,5 tonnellate di massa complessiva a pieno carico, la dimostrazione di tutti i requisiti (onorabilità, idoneità professionale e capacità finanziaria), abrogando tutte le esenzioni che erano state concesse in base alla previgente normativa, stabilendo diversi termini per l'adeguamento a seconda delle caratteristiche dell'impresa. Questo ha comportato un importante e pesante impegno per l'ufficio Albo c/terzi.

Sono state tantissime le imprese che hanno dimostrato il possesso dei requisiti dopo la scadenza del 4/06/2012 (prorogata poi dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al 03/08/2012 per le Province colpite dal sisma), entro la quale tutte le imprese già iscritte all'Albo avrebbero dovuto dimostrare il possesso dei requisiti previsti dal Regolamento Europeo, oppure, in alternativa richiedere il declassamento dell'iscrizione all'Albo per esercitare l'attività con mezzi non superiori a 3,5 t di massa complessiva a pieno carico e rimandare così la dimostrazione dei requisiti al 7 aprile 2013. Pertanto, anche nel primo semestre dell'esercizio 2013 l'attività di front office e di back office è stata piuttosto estenuante.

Le novità legislative hanno comportato una crescita esponenziale dei provvedimenti rilasciati; si stimano circa **1600** provvedimenti fra: adeguamento requisiti, variazioni relative alla tipologia di iscrizione all'albo, iscrizione all'albo, trasferimento di imprese da una Provincia all'altra, modifica dell'assetto societario o imprenditoriale, variazioni del preposto all'attività di direzione dell'impresa, sospensioni su istanza di parte, cancellazioni su istanza di parte e cancellazioni d'ufficio, variazione sedi/denominazione, integrazione capacità finanziaria, rilascio certificati di iscrizione, sospensione dell'iscrizione su istanza di parte, autorizzazioni al proseguimento provvisorio dell'attività.

Un'altra importante scadenza è stata quella del 07/04/2013 entro la quale, le imprese che operano con mezzi fino a 3,5 t. di massa complessiva a pieno carico e che si sono iscritte nel periodo 4/12/11-6/4/12 (circa una settantina) dimostrando il solo requisito dell'onorabilità ai sensi del Regolamento Europeo, o quelle che hanno richiesto il declassamento sopra citato entro il 3/8/2012, avrebbero dovuto dimostrare i requisiti della capacità finanziaria e professionale. Questo perché il Decreto Legge 9 febbraio 2012 n. 5 convertito con legge di conversione n. 35 del 4 aprile 2012 (entrata in vigore il 07/04/2012) ha integrato il Regolamento Europeo con ulteriori disposizioni abbassando di nuovo il limite da 3,5 t. a 1,5 tonnellate di massa complessiva a pieno carico per iscriversi all'albo con la sola dimostrazione del requisito dell'onorabilità. L'unica agevolazione concessa alle imprese che operano con mezzi fino a 3,5 t. di massa è di potere dimostrare il requisito della capacità professionale mediante la semplice partecipazione ad un corso di formazione. Per questo motivo diverse imprese che operano solo con mezzi piccoli hanno chiesto il declassamento dell'iscrizione.

Si stima che circa 1500 di imprese, su un totale di 2800 iscritte, debbano ancora regolarizzare la propria iscrizione all'Albo con la dimostrazione dei requisiti di legge.

L'ufficio preposto ha iniziato la verifica delle posizioni delle numerose imprese iscritte ed avviato diversi procedimenti di cancellazione per quelle che non hanno ancora dimostrato alcun requisito.

Si tratta di procedimenti piuttosto delicati che comportano spesso anche la concessione di diverse audizioni richieste dagli interessati in presenza di un legale in quanto trattasi spesso di imprese che hanno enormi difficoltà a dimostrare i requisiti e che rischiano pertanto la cancellazione dall'Albo c/terzi con conseguente perdita dell'unica fonte di sostentamento per il titolare ed eventuali dipendenti.

Il regolamento europeo ha anche concesso l'esenzione da esame per la dimostrazione del requisito dell'idoneità professionale per coloro che dimostrino di avere diretto l'attività in una o più imprese di autotrasporto nel decennio 1999-2009. E' continuata anche in tale semestre l'attività di rilascio degli attestati in esenzione da esame (n. 28).

Sono stati inoltre adottati diversi provvedimenti di cancellazione d'ufficio dall'Albo c/terzi per carenza di requisiti, previo parere, non vincolante della Commissione Provinciale per l'Autotrasporto, istituita, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 9/2003, con delibera del Consiglio Provinciale n. 151 del 27/10/2004 e nominata con delibera della Giunta Provinciale n. 451 del 9/11/2004, rinnovata con deliberazione di Giunta Provinciale n. 212 del 13/05/2008 e successivamente con deliberazione di Giunta Provinciale n. 265 del 12.07.2011. La commissione ha continuato a riunirsi con cadenza mensile.

La crescita esponenziale dell'attività di sportello, il mancato rinnovo di una unità di personale assunta fino al 31/12/12 con un contratto a tempo determinato, l'attività di formazione di personale nuovo, l'importante lavoro di back office e front office registratosi anche nel secondo semestre, non ha consentito al personale dell'ufficio preposto di continuare l'attività di monitoraggio delle imprese iscritte all'albo senza automezzi, per procedere alla loro cancellazione, come più volte sollecitato dal Ministero.

Preme evidenziare che si tratta di procedure complesse istruite ai sensi della L. 241/90, che richiedono tempi tecnici che variano da 1,5 a 3 mesi. Delle circa 900 imprese segnalate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sono state cancellate da aprile 2011 alla fine del 2012 circa 380 imprese.

Sono quindi più di 500 le imprese ancora da controllare, si tratta di un lavoro, al momento interrotto, molto lungo e complesso che richiederà ancora tanto impegno in termini di personale e di tempo.

La Camera di Commercio comunica mensilmente l'elenco delle imprese cancellate per procedere alla cancellazione d'ufficio, tuttavia per i motivi sopra esposti, tale attività è stata per il momento sospesa, sono circa 97 le imprese per le quali dovrà essere avviata procedura di cancellazione nel rispetto della L. 241/90.

Per i motivi sopra esposti nel primo semestre non sono state effettuate sessioni d'esame finalizzate al conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di autotrasportatore. Si prevede una sessione per il prossimo autunno.

Preme evidenziare che recenti modifiche normative in materia di legislazione antimafia hanno appesantito i procedimenti amministrativi di cui sopra, allungando altresì i tempi di rilascio dei provvedimenti. Tali modifiche hanno anche comportato una revisione di tutta la modulistica.

Si evidenzia che con un numero di risorse umane adeguato si potrebbe effettuare una meticolosa attività di pulizia dell'albo cancellando, delle circa 2800 imprese iscritte

- le imprese senza automezzi
- le imprese cancellate dalla CCIAA che non esercitano più l'attività
- le imprese che non possiedono i requisiti obbligatori di legge per potere continuare ad esercitare l'attività di autotrasporto.

Tale "pulizia" consentirebbe all'ufficio preposto di gestire l'Albo in modo più efficace ed efficiente con minor dispendio di risorse umane e finanziarie.

Preme sottolineare che una unità di personale impegnata nell'attività di back office e front office si occupa anche del rinnovo delle concessioni stradali trasferite dall'Agenzia del Demanio alla Regione Emilia Romagna; ciò comporta un notevole impegno nella ricerca della documentazione in quanto trattasi di concessioni che risalgono anche agli anni '60

Progetto n. 1624: Trasporto merci in c/ proprio

(01.01.2013 – 30.06.2013)

Per l'autotrasporto merci in conto proprio, sono stati rilasciati numerosi provvedimenti relativi a:

- rilascio di nuove licenze;
- aumento di parco veicolare;
- trasferimento dell'attività da una provincia ad un'altra;
- sostituzione di automezzo;
- variazione nella destinazione d'uso;
- altre variazioni strettamente connesse al mezzo per il quale è stata rilasciata la licenza

Le istanze finalizzate al rilascio delle prime licenze vengono sottoposte alla Commissione Consultiva Provinciale per l'Autotrasporto per la quale l'ufficio c/proprio svolge attività di segreteria predisponendo l'istruttoria delle stesse e redigendo il verbale al termine di ogni seduta. La Commissione, che si è riunita con cadenza mensile è stata istituita, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 9/2003, con delibera del Consiglio Provinciale n. 151 del 27/10/2004 e nominata con delibera della Giunta Provinciale n. 451 del 9/11/2004, rinnovata con deliberazione di Giunta Provinciale n. 212 del 13/05/2008 e deliberazione di Giunta Provinciale n. 265 del 12.07.2011.

I provvedimenti rilasciati dall'inizio dell'anno sono stati n. 126 a fronte n. 161 istanze.

L'ufficio, inoltre, è impegnato:

- nell'attività di segreteria per gli esami finalizzati al conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di agenzia di consulenza automobilistica;
- nell'attività di segreteria per gli esami finalizzati al conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di autotrasportatore di merci per conto di terzi e di viaggiatori;
- nel rilascio dei relativi attestati in esenzione da esame;
- attività di supporto all'ufficio albo c/terzi: inserimento dati al link del Ministero e al Registro Elettronico Nazionale (REN), rilascio provvedimenti di variazione
- attività di ricezione ed istruttoria delle pratiche inerenti il noleggio di autobus con conducente
- cancellazione d'ufficio delle imprese iscritte all'Albo c/terzi che sono state cancellate dalla CCIAA, tale attività sia nell'esercizio 2012 che 2013 non è stata svolta a causa dell'importante mole di lavoro sopra descritta.

Occorre, altresì, evidenziare l'impegnativa attività di sportello, anche telefonico, svolta dall'ufficio preposto che nei prossimi mesi sarà anche impegnato nell'attività di segreteria della prima sessione d'esame per il conseguimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di autotrasporto e della seconda sessione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione professionale all'esercizio dell'attività di consulente automobilistico (agenzie di pratiche auto).

Infine, recenti modifiche normative in materia di legislazione antimafia hanno appesantito i procedimenti amministrativi di cui sopra, allungando altresì i tempi di rilascio dei provvedimenti. Tali modifiche hanno anche comportato la revisione della relativa modulistica e la ripubblicazione nel sito.

Progetto n. 1625: Esami di idoneità

(01.01.2013 – 30.06.2013)

Per quanto riguarda le commissioni d'esame previste dall'art. 2 delle L.R. 9/2003 la Provincia presiede:

- quella relativa al conseguimento dell'abilitazione all'esercizio delle professioni di insegnante e istruttore di autoscuola;
- quella per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di autotrasporto merci su strada ed il trasporto di viaggiatori;
- quella per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di consulenza automobilistica (agenzia di pratiche auto).

In tutte le Commissioni d'esame, ai sensi della L.R. 9/2003, le funzioni di segreteria sono assicurate da un dipendente della Provincia, che svolge le seguenti attività:

- cura la ricezione e l'istruttoria delle istanze
- fornisce informazioni agli utenti
- cura la pubblicazione di tutti gli atti dirigenziali inerenti la gestione degli esami (bando, ammissione agli esami, esiti finali)
- assiste la commissione durante lo svolgimento delle prove
- cura la redazione dei verbali della commissione
- predisporre gli attestati.

Relativamente alla gestione dell'albo autotrasportatori e agli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale per la direzione di attività di impresa di autotrasporto di merci per c/terzi e di viaggiatori, le attuali disposizioni normative prevedono anche che, di norma, il requisito dell'idoneità professionale sia conseguito mediante esame da sostenere presso la Provincia di residenza. A tal fine a dicembre 2007 è stato approvato il Regolamento Provinciale per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'accesso alla professione di trasportatore su strada di merci per conto di

terzi e di viaggiatori, modificato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 17 del 11 febbraio 2009. Con tale regolamento si disciplina la gestione degli esami ed è stata istituita la commissione d'esame presso la Provincia di Modena (ai sensi del D.lgs. 395/2000) nominata con A.D. 166 del 11.03.2008 e rinnovata con A.D. n. 267 del 16.02.2012.

L'esame deve essere sostenuto sia da coloro che desiderano intraprendere la professione di autotrasportatore di merci su strada e di viaggiatori, sia da coloro che pur essendo già iscritti all'albo c/terzi devono conseguire l'idoneità professionale ai sensi del Regolamento Europeo n. 1071/2009 per dimostrare tale requisito obbligatorio.

Nei primi sei mesi dell'esercizio 2013 non sono state effettuate sessioni d'esame per l'intensa attività di back office e di front office, unita alla carenza di personale dell'ufficio albo c/terzi come sopra specificato. Tuttavia, si prevede una sessione nel prossimo autunno.

Per quanto riguarda gli esami di idoneità per l'esercizio dell'attività insegnante/istruttore di autoscuola, è stata nominata la commissione esaminatrice con determinazione dirigenziale n. 69 del 17/01/2013; con determinazione dirigenziale n. 144 del 11/02/2013 è stato emanato il bando d'esame per la presentazione delle istanze di partecipazione che si è chiuso il 14/03/2013. Sono state ricevute n. 22 istanze e durante i mesi di aprile e maggio si sono svolti i lavori della prima sessione d'esame. Sono esami piuttosto impegnativi per la commissione perché prevedono prove scritte, orali e pratiche. Si prevede una seconda sessione il prossimo autunno.

Gli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, sono stati gestiti, fino a febbraio 2010, a livello regionale, dalla Provincia di Bologna grazie ad una Convenzione fra la stessa e le Province della Regione.

Nel corso del 2010 sono stati fatti diversi incontri con le altre Province della Regione ed in base ad accordi presi si è deciso di suddividere il territorio regionale in tre aree: Province dell'Emilia (Piacenza, Reggio Emilia, Parma, Modena), Province della Romagna (Ferrara, Forlì Cesena, Rimini, Ravenna), capoluogo di Regione (Bologna).

Per motivi di economicità le Province di ciascuna area hanno siglato una convenzione fra le Province appartenenti alla stessa, per svolgere tale attività seguendo una turnazione, visto l'esiguo numero di candidati che si prevede.

Dopo una serie di incontri con le Province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia a dicembre 2010 sono stati approvati il regolamento disciplinante la gestione degli esami e la convenzione siglata nei primi mesi del 2011 con le province suddette in base alla quale è stata concordata la seguente turnazione:

Provincia di Piacenza anno 2011

Provincia di Reggio Emilia anno 2012

Provincia di Modena anno 2013

Provincia di Parma anno 2014

Con determinazione dirigenziale n. 228 del 04/03/2013 è stata nominata la commissione esaminatrice e con determinazione dirigenziale n. 243 del 07/03/2013 è stato emanato il bando per la presentazione delle istanze di partecipazione agli esami che si è chiuso il 13/05/2013. Sono stati esaminati n. 17 candidati. Si prevede una seconda sessione entro il prossimo autunno.

Progetto n. 1626: Concessioni, Autorizzazioni e Licenze

(01.01.2013 – 30.06.2013)

In merito al progetto "Concessioni, autorizzazioni e licenze", la gestione ordinaria ha riguardato il rilascio di numerosi provvedimenti (circa 600) quali: concessioni stradali, autorizzazioni e nulla osta per l'installazione di impianti pubblicitari lungo le strade provinciali, autorizzazioni e nulla osta per l'esecuzione di opere in margine alle strade provinciali, di sospensioni temporanee della circolazione stradale, di autorizzazioni e di pareri per lo svolgimento di manifestazioni sportive, religiose, fieristiche e competizioni sportive interessanti strade provinciali.

La sperimentazione del nuovo programma informatico per le concessioni ed autorizzazioni pubblicitarie ha subito un rallentamento a causa delle problematiche di funzionamento e di oggettive difficoltà del servizio informatico di fornire adeguata assistenza per carenza di personale e insufficiente disponibilità del nostro personale impegnato nell'espletamento delle numerose pratiche pervenute.

Preme sottolineare anche che una unità di personale dell'ufficio preposto è incaricato della gestione del sito web dell'Unità Operativa per l'inserimento di informazioni all'utenza, modulistica e normativa di settore, sottraendo quindi tempo all'attività ordinaria.

La redazione del nuovo Regolamento disciplinante le concessioni stradali è a buon punto, ma non è terminata a causa della complessità della materia e dell'intensa attività ordinaria che ha impegnato il personale per cercare di rispettare i termini di rilascio dei provvedimenti delle numerosissime istanze ricevute.

Preme inoltre evidenziare il notevole impegno durante il periodo primavera-estate interessato dalle numerose manifestazioni sportive (competitive e non), fieristiche religiose ecc che nel periodo considerato sono state 98.

Per quanto riguarda l'attività di vigilanza i tecnici dell'ufficio pubblicità hanno continuato l'attività, iniziata lo scorso anno, di controllo e di monitoraggio delle principali arterie provinciali e informato in modo capillare tutte le imprese interessate, della presenza di impianti abusivi o non regolari, dando loro un termine per la regolarizzazione o la

rimozione, informando altresì l'avvio dei procedimenti di rimozione decorso inutilmente tale termine. Per questo motivo, nel periodo considerato, non sono stati emessi verbali di accertamento e contestazione.

In proposito con deliberazione di giunta provinciale n. 131 del 16/04/2013 è stata approvata la procedura di rimozione degli impianti, attività che comincerà a breve come pure riprenderà anche l'emissione di verbali di accertamento e contestazione.

E' continuata anche la delicata gestione dei ricorsi presentati all'Ufficio Territoriale del Governo di Modena e ai Giudici di Pace competenti per territorio, contro i verbali di contestazione e accertamento elevati dagli agenti accertatori del Servizio negli anni passati ed aventi per oggetto l'installazione di impianti pubblicitari abusivi o non regolari. Spesso i tecnici sono stati convocati in udienza come testi informati sui fatti.

In proposito si evidenzia l'esito positivo della maggior parte di questi, grazie anche alla preziosa collaborazione con il Servizio Avvocatura.

Progetto n. 1627: Concessioni demaniali e consortili

(01.01.2013 – 30.06.2013)

Relativamente alle concessioni demaniali e consortili sono stati adottati i provvedimenti necessari per la liquidazione dei canoni annuali compresi quelli inerenti l'adeguamento degli stessi su richiesta degli Enti concedenti e sono stati istruiti alcuni procedimenti relativi al rinnovo di concessioni in scadenza di competenza dell'Agenzia del Demanio.

L'ufficio preposto continua ad essere impegnato nel rinnovo di concessioni trasferite dall'Agenzia del Demanio alla Regione Emilia Romagna e ciò comporta un notevole impegno nella ricerca della documentazione in quanto trattasi di concessioni che risalgono anche agli anni '60. Per tale attività si è richiesta la collaborazione dei tecnici del Servizio Lavori Speciali Opere Pubbliche e Servizio Manutenzione Opere Pubbliche inoltre sono stati fatti incontri con il personale della regione Emilia Romagna - uffici di Modena. L'attività non è ancora terminata in quanto l'unità di personale incaricata è impegnata principalmente nell'attività di front office e back office dell'ufficio Albo c/terzi.

Progetto n. 1628: Trasporti eccezionali

(01.01.2013 – 30.06.2013)

Nel periodo considerato sono stati rilasciati numerosi provvedimenti, circa 1.050, sia per quanto riguarda le autorizzazioni per i trasporti eccezionali, mezzi d'opera, macchine operatrici e macchine agricole che nulla osta rilasciati alle altre Province della Regione (autorizzazioni, nulla osta, proroghe, rinnovi).

Occorre sottolineare i termini brevissimi entro i quali devono essere rilasciati i provvedimenti (5, 10 e 15 giorni) e l'impegnativa attività di sportello sia frontale che telefonica svolta dall'ufficio preposto.

Nel periodo considerato le numerosissime istanze ricevute hanno determinato la necessità di collaborazione da parte di personale di altri uffici del servizio per l'espletamento della fase di protocollazione delle istanze ricevute e del espletamento dei provvedimenti meno complessi per fare fronte alle strettissime tempistiche e cercare di ridurre i ritardi al minimo.

L'ufficio preposto è stato spesso in contatto con i colleghi delle altre Province per un continuo confronto finalizzato a chiarire una normativa non sempre chiara ed esauriente e garantire uniformità di trattamento almeno sul territorio regionale.

L'ufficio preposto è stato inoltre impegnato in diverse incontri con la Regione e le altre Province per la presentazione di un nuovo software per la gestione sia del front office che del back office. Quello attualmente in uso riguarda solo il back office.

Il 3 giugno è entrato in vigore il D.P.R. 12 febbraio 2013 n. 31 "Regolamento recante modifiche al D.P.R. 495/92 in materia di veicoli eccezionali e trasporti i condizioni di eccezionalità, di segnaletica verticale, di sagoma, masse limiti e attrezzature delle macchine agricole". Tale regolamento ha modificato in modo sostanziale la precedente normativa comportando un appesantimento dell'attività di back office.

Prima di tale data sono stati fatti diversi incontri in Regione con le altre Province per un confronto finalizzato a chiarire i dubbi e le perplessità di una normativa non sempre chiara ed esauriente e garantire altresì uniformità di trattamento sul territorio regionale. In proposito è stato anche costituito un tavolo di lavoro ristretto, di cui ha fatto parte anche la nostra Provincia, per studiare la nuova modulistica per gli utenti e redigere le linee guida per tutte le province della Regione.

Preme sottolineare, inoltre che un'unità dell'ufficio è stata anche impegnata nell'attività di segreteria per la gestione degli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di insegnante di teoria ed istruttore di guida di autoscuola.

Nel periodo considerato sono stati registrati tutte le operazioni di accreditamento sui c/c postali inerenti i diritti di segreteria, spese di sopralluogo, usura stradale e bolli virtuali versati dagli utenti. Somme che, sono state periodicamente rendicontate, grazie alla collaborazione dell'ufficio di segreteria del Servizio.

Progetto n. 1629: Officine di revisione

(01.01.2013 – 30.06.2013)

Con le disposizioni dell'art. 105, del decreto legislativo 31.03.1998 n.112, sono state trasferite alle Province, fra le altre, anche le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni alle imprese di autoriparazione per l'esecuzione delle revisioni dei veicoli a motore con massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 t., e quelle relative al controllo amministrativo delle stesse imprese, mantenendo quindi la vigilanza tecnica in capo alla Motorizzazione Civile.

- Per quanto riguarda l'attività istruttoria l'ufficio preposto ha gestito i seguenti procedimenti:
- apertura di n. 8 nuove officine di revisione;
- nomina del responsabile tecnico e/o sua sostituzione;
- modifica dell'assetto societario o imprenditoriale;
- trasferimento di locali;

altre variazioni relative all'attività gestionale dell'officina

Per quanto concerne l'attività di vigilanza nel periodo considerato, per carenze di personale, non sono stati effettuati sopralluoghi presso le officine autorizzate, pertanto l'attività di vigilanza si è limitata a controlli d'ufficio per la verifica dei requisiti che le imprese hanno dichiarato di possedere per l'esercizio dell'attività di revisione.

Infine, recenti modifiche normative in materia di legislazione antimafia hanno appesantito i procedimenti amministrativi di cui sopra, allungando altresì i tempi di rilascio dei provvedimenti. Tali modifiche hanno anche comportato anche la revisione della modulistica e relativa ripubblicazione sul sito.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

01.01.2013 – 30.06.2013

Gli scostamenti indicati derivano da fatti e situazioni oggettive e non da inerzia del servizio come sopra specificato e di seguito ribadito.

Alcuni ritardi verificatisi nel rilascio di provvedimenti o nell'emanazione di atti, come indicato negli specifici progetti, sono dovuti a:

- carenza di personale;
- numerosissime istanze che tutti gli uffici dell'Unità Operativa Concessioni hanno ricevuto e continuano a ricevere;
- complessità dei procedimenti istruttori;
- complessità e particolarità dell'utenza, in particolare dell'ufficio c/terzi, che il personale deve affrontare nelle giornate di ricevimento pubblico e assistenza telefonica;
- intensa attività di sportello sia di front office che telefonico.

Centro di Responsabilità

Nr. 7.0

Economia

Responsabile: **Calderara Claudia**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 452
DIREZIONE DELL'AREA ECONOMIA
 Responsabile: **Calderara Claudia**

FINALITA': Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso la più ampia integrazione tra i Servizi ed un costante monitoraggio dell'azione tecnica-amministrativa nel perseguimento della politica di efficienza e semplificazione dell'Ente. Programmare e gestire le attività di competenza dell'Ente afferenti all'Area.

NR.	Progetto
1602	Pianificazione e programmazione strategica (progetto aperto solo per chiudere i residui)
1603	Coordinamento, innovazione, programmazione e controllo dei servizi dell'area Economia
1782	Gestione interventi di sviluppo e qualificazione del territorio (spostamento a breve)

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Progetto 1603- Coordinamento, innovazione, programmazione e controllo dei servizi dell'Area Economia.

Dal 1° di Aprile, a seguito della riorganizzazione che ha interessato l'Area Economia, si è svolta una costante attività, in collaborazione con i dirigenti e i responsabili delle U.O. dei diversi Servizi, rivolta all'analisi della struttura organizzativa, dei processi, dei procedimenti e dei carichi di lavoro.

Quanto all'azione premiante di Giunta "Riorganizzazione economia" sono state realizzate le seguenti attività:

Definizione struttura organizzativa :

Obiettivo: individuare l'assetto definitivo del settore agricoltura, in relazione alle modifiche introdotte dalla riorganizzazione in vigore dal 1 aprile, per quanto riguarda le U.O. e il personale alle stesse assegnato.

Attività: incontro con tutti i dipendenti in data 5 aprile e individuali a richiesta; incontro con i responsabili delle U.O. per verificare la coerenza tra l'attività PEG 2013 e l'assegnazione del personale proposta dall'Amministrazione; costruzione di una nuova ipotesi di struttura organizzativa e presentazione ai responsabili di U.O.; comunicazione dell'assegnazione definitiva ai dipendenti in data 13 maggio.

Risultato: adozione nuovo organigramma dal 14 maggio 2013

Definizione dei processi (servizi)

Obiettivo: mappare i processi dei 2 servizi del settore agricoltura come azione preliminare per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione dell'attività 2013.

Attività: verifica programmi, progetti, servizi PEG 2013; individuazione con i dirigenti e i responsabili di U.O. dei servizi/prodotti da realizzare; confronto e condivisione dei risultati con i referenti della Qualità.

Risultato: elenco dei processi relativi ai 2 servizi entro giugno.

Definizione dei procedimenti

Obiettivo: mappare i procedimenti dei 2 servizi del settore agricoltura per definirne i termini così come richiesto dalla L.241/90.

Attività: individuazione, con i dirigenti e i responsabili di U.O., dei procedimenti relativi ad ogni singolo processo che preveda fasi di attività che si concludono con un atto (determina, delibera, ecc); confronto e condivisione dei risultati

con il Segretario Generale anche in relazione alle disposizioni da inserire nel previsto Piano di Prevenzione della corruzione triennio 2013-2015 .

Risultato: elenco dei procedimenti relativi ai 2 servizi entro giugno.

Definizione carichi di lavoro

Obiettivo: verificare quanto le U.O. dell'agricoltura siano oggi in grado di soddisfare in tutto o in parte la domanda espressa e potenziale (grado di copertura dei servizi)

Attività: individuazione con i dirigenti e i responsabili di U.O. delle quantità di attività in carico alle diverse U.O. (istruttoria amministrativa domande, atti, sopraluoghi, ecc..) e del tempo necessario per svolgere tali attività; confronto e condivisione con la Direzione Generale dell'esito delle verifiche e delle criticità rilevate.

Risultato: costruzione di una tabella riepilogativa che incrocia: i dati relativi a programmi/progetti/ attività PEG, responsabili di procedimento, durata del procedimento, numero di personale tecnico e amministrativo dedicato, consistenza dell'attività svolta, entro giugno.

Per quanto riguarda le attrezzature e i mezzi in dotazione alla settore agricoltura è stata effettuata una verifica del parco auto al fine di rendere disponibili un numero di auto congrue con le attività da svolgere, nei limiti dell'intero parco auto dell'Ente. Si è concordato con l'Economato un piano di utilizzo che ha previsto la rottamazione di 3 delle auto in dotazione e, in sostituzione per il periodo estivo che prevede un maggior carico di controlli in loco da effettuare da parte dei tecnici, la disponibilità di 2 auto aggiuntive provenienti dalla sede. E' stata inoltre effettuata una verifica della situazione degli uffici di Sassuolo e di Vignola al fine di garantire condizioni accettabili degli ambienti di lavoro dei 2 front-office, in particolare nella sede in condivisione con i Centri per l'impiego.

Si è assicurata, attraverso il coordinamento delle attività amministrativa e contabile dell'Area, la corretta ed omogenea adozione di tutti gli atti necessari per lo svolgimento delle attività programmate. Il coordinamento della segreteria d'Area ha previsto l'utilizzo flessibile del personale per far fronte alla diminuzione di numero 2 addetti (uno in mobilità interna sul front-office di Pavullo e uno per pensionamento dal 1 di settembre) con la temporanea redistribuzione dei carichi di lavoro sul personale attualmente in servizio.

Quanto all'azione premiante di Direzione Generale "Creazione di banche dati storiche (2008-2012) in relazione ad attività strategiche dell'Area Economia" sono state realizzate le seguenti attività:

Obiettivo: costruire le banche dati relative a "Gestione UMA"; "Gestione vigneti"; "Gestione Contributi PRIP"; "Gestione contributi PSR"

Attività: individuazione con i dirigenti e i responsabili di U.O. dei dati disponibili e impostazione banca dati.

Risultato: costruzione delle tabelle excell sulla base delle variabili individuate e inizio dell'implementazione della banca dati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Nessuno scostamento rilevato.

Centro di Responsabilità

Nr. 7.1

Industria, commercio turismo e cultura

Responsabile: **Calderara Claudia**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 352
INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELL'ATTIVITA'
SPORTIVA E LA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA
SPORTIVA

Responsabile: **Calderara Claudia**

FINALITA': Concorrere alla promozione e allo sviluppo dell'associazionismo e della pratica sportiva. Concorrere alla diffusione dell'attività sportiva scolastica e giovanile promuovendo azioni, comportamenti e stili di vita legati agli aspetti più positivi dello sport. Concorrere alla realizzazione di un programma di manifestazioni e ad eventi sportivi.

NR.	Progetto
1225	Progettazione e gestione interventi di qualificazione dell'impiantistica e di promozione dello sport

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati

Progetto 1225 - Progettazione e gestione interventi di qualificazione dell'impiantistica e di promozione dello sport

a) Per le attività connesse alla Assemblea Provinciale dello Sport, non vi sono stati oggetti da sottoporre alla attenzione dei componenti.

b) L.R. 13/00 – Impiantistica sportiva: non si sono svolte attività in quanto la Regione, per l'anno 2013, non ha previsto trasferimenti di fondi.

c) Nel corso del III° trim. 2012 la Regione Emilia Romagna, ha pubblicato il Bando per l'attuazione della L.R. 13/00 relativamente alla promozione sportiva per lo stesso. Il budget complessivo assegnato alla Provincia di Modena ammonta a € 83.145,00. La Provincia ha provveduto a liquidare 2 acconti relativi ai soggetti modenesi per complessivi € 41.572,00.

Con lettera del 28/5/2013 la Provincia di Modena ha comunicato la mancata assegnazione per l'anno in corso del contributo annuale a sostegno della Convenzione anni 2011-2013 per l'assegnazione delle attività connesse all'organizzazione delle manifestazioni "Maratona D'Italia Memorial Enzo Ferrari" e "Granfondo Italia". Nel corso del I° trimestre del 2013 è proseguito il coordinamento tra i soggetti interessati.

d) Con Delibera di Giunta n. 377 del 27/11/2012 è stato approvato il contributo di € 7.650,86, cofinanziato dal Servizio Politiche Giovanili, per la realizzazione del progetto "Disabili e Sport" - Anno Scolastico 2012-2013, previsto dal Protocollo d'Intesa tra Ufficio Scolastico Provinciale di Modena, Comitato Sportivo Italiano Modena, Azienda UsI di Modena - Servizio di Medicina dello Sport, Comitato Italiano Paralimpico, Coni di Modena, Provincia di Modena, Panathlon Modena.

Nel corso del I° trim. dell'anno si è provveduto alla sua liquidazione.

La Provincia di Modena ha, tra gli obiettivi prioritari, la promozione di iniziative che favoriscano la diffusione della pratica motoria tra i soggetti diversamente abili. Per darvi attuazione la Provincia ha pubblicato in maggio il BANDO per l'assegnazione di "Contributi per l'avviamento alla pratica motoria e sportiva di ragazzi diversamente abili" con scadenza al 30 giugno 2013, con una dotazione di € 5.000,00.

Nell'ambito delle attività a sostegno delle zone terremotate, con Delibera di Giunta n. 366 del 20/11/2012 è stato attivato il Protocollo d'intesa tra Provincia di Modena e CSI Modena Centro Sportivo Italiano, per la ricostruzione di strutture sportive nelle aree terremotate. Il Protocollo prevede la destinazione di € 200.000,00, donate dalla FIGC – Federazione Italiana Giuoco Calcio, alla ricostruzione del Centro sportivo di Mirandola. Sono in corso verifiche in merito alla attuazione del progetto da parte del CSI.

Nell'ambito del "Progetto Palestre Sicure: Sicurezza e Benessere" si è provveduto con lettera del 02/05/2013, prot. 48383, alla liquidazione del contributo di € 2.000,00 destinato all'acquisto di defibrillatori da destinare alle palestre del territorio modenese.

Mantenimento dell'Efficienza nei Servizi/ U.O. a seguito di riduzione del personale per cessazione

In relazione alle attività di cui sopra, si evidenzia che è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati in relazione a quanto programmato, anche grazie alla disponibilità e flessibilità del personale.

Utilizzo della PEC

In ottemperanza agli indirizzi dell'Ente, il Servizio ove possibile ha utilizzato nella propria attività amministrativa la PEC per le comunicazioni inviate ad Enti o privati dotati dello stesso strumento (se lo si ritiene conveniente citare anche i dati quantitativi inviati dal Servizio Informatica)

Utilizzo delle auto provinciali

Per trasferte e spostamenti, si dà atto che il personale del Servizio ha scrupolosamente utilizzato, in relazione alla convenienza, o le auto di servizio o i mezzi pubblici o, in ambito urbano, anche le biciclette messe a disposizione dell'Ente. Non è mai stata utilizzata l'auto propria. Ed ha rinunciato ad un'auto messa a disposizione dall'Area, utilizzando esclusivamente mezzi a disposizione dei dipendenti della sede di Viale Martiri o del Cedoc.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Nessuno scostamento rilevato

Programma 474
INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO E LA
QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA TURISTICO
 Responsabile: **Calderara Claudia**

FINALITA': Sviluppare la conoscenza e la fruizione turistica del territorio e delle sue eccellenze. Qualificare il sistema sul territorio per accrescerne la fruibilità e l'attrattività

NR.	Progetto
1699	Pianificazione e programmazione interventi di sviluppo del sistema turistico territoriale
1700	Gestione interventi di sviluppo e qualificazione del territorio (aperto solo per chiudere i residui)
1701	Gestione interventi di sviluppo e qualificazione delle strutture a valenza turistica
1702	Gestione interventi di supporto per la realizzazione di eventi a valenza turistica
1703	Gestione interventi per la qualificazione dei beni del sistema turistico culturale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati

Progetto 1699- Pianificazione e programmazione interventi di sviluppo del sistema turistico territoriale

a) La Provincia di Modena ha ritenuto di confermare l'adesione alle Unioni di prodotto Appennino e verde e Città d'Arte, Cultura e Affari, oggetto della informazione alla III° Commissione Consiliare nella seduta del 18/06/2013, provvedendo al pagamento della quota associativa utilizzando le risorse del PTPL 2013 secondo le modalità consentite dalla D.G.R. n. 700 del 3/06/2013, che ha parzialmente modificato la propria deliberazione n. 592/2009.

E' proseguita l'azione di implementazione e aggiornamento del sito web per la parte relativa a Turismo e Cultura in un'ottica sia di informazione e comunicazione, degli eventi e degli appuntamenti previsti sul territorio provinciale, sia di servizio in merito alle attività in capo all'Unità Operativa Reti turistico-culturali.

Contestualmente, sempre in un'ottica di servizio, si è provveduto ad implementare e aggiornare, grazie anche alle segnalazioni pervenute dai singoli referenti delle reti, i siti tematici "Castelli di Modena" e "Musei modenesi".

b) La Provincia ha corrisposto, liquidandone la prima parte, con Determina n. 313/2013 il contributo di gestione della Fondazione casa di Enzo Ferrari Museo dopo la raccolta ed analisi di informazioni e documentazioni in relazione alla gestione della Fondazione stessa come prevede il regolamento dei controlli interni.

Progetto 1700- Gestione interventi di sviluppo e qualificazione del territorio

a) In merito al Fondo incentivante per il turismo scolastico e associativo in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio, si è conclusa l'attività di gestione 2012, che ha visto un totale di n. 169 domande per gite, soggiorni, settimane bianche per complessivi € 50.000,00 di contributi erogati, che hanno consentito agli studenti delle scuole della Provincia di conoscere il patrimonio ambientale e culturale dell'Appennino modenese.

b) Programma Turistico di Promozione Locale previsto dalla L.R. n. 7/98 e s.m.e.i.

Nel primo semestre dell'anno 2013 sono state svolte le attività riportate di seguito relativamente all'anno di competenza dei diversi PTPL in corso:

Programma Turistico di Promozione Locale 2012

Si è provveduto a liquidare due dei tre progetti rendicontati con Determinazioni n. 37 del 28/02/2013 e 199 del 7/05/2013, contemporaneamente si è avviata, in seguito all'entrata in vigore delle disposizioni del libro II del D. Lgs. 159/2011, la procedura per la certificazione antimafia relativamente a uno dei soggetti ammessi a contributo per il quale si è reso necessario avviare la procedura di informazione.

Programma Turistico di Promozione Locale 2013

Vi è stata l'assegnazione definitiva del finanziamento regionale, pari a € 162.226,45, mediante delibera di Giunta Regionale n. 221 del 25/02/2013 con la quale è stata approvata la ripartizione definitiva alle Province delle risorse destinate alla realizzazione dei Programmi Turistici di Promozione Locale per l'anno 2013.

Al fine di garantire una massima finalizzazione ed un uso efficace delle risorse disponibili i soggetti proponenti sono stati invitati, con nota prot. n. 64312 del 11/06/2013, ad una verifica dell'entità finanziaria dei progetti stessi.

Successivamente, con riferimento alla graduatoria approvata con Deliberazione di Giunta n. 282 del 18/09/2012, è stata presentata alla Consulta Provinciale del Turismo, nella seduta del 28/06/2013, la proposta di assegnazione dei contributi per l'importo di € 162.226,45 di cui € 25.915,00 finalizzati all'adesione alle UdP Appennino e Verde e Città d'arte, cultura e affari, provvedendo al pagamento delle quote associative utilizzando le risorse del PTPL 2013, così come consentito dalla Regione Emilia Romagna che con la D.G.R. n. 700 del 3/06/2013 ha parzialmente modificato la propria deliberazione n. 592/2009.

Programma Turistico di Promozione Locale 2014

Si è provveduto, ad avvenuto recepimento delle linee guida della Regione Emilia Romagna approvate con delibera di Giunta Regionale n. 699 del 3/06/2013, a presentare la bozza di proposta di Linee Strategiche e Programmatiche della Provincia alla Consulta Provinciale del Turismo nella seduta del 28/06/2013 per l'opportuna fase di discussione e condivisione.

c) In seguito all'approvazione con Delibera di Giunta n. 477 del 20/12/2011 di un protocollo d'intesa tra la Provincia di Modena e il Comune di Modena per la realizzazione di un progetto pilota relativo a "Informare attraverso il territorio (IAT), rete di informazione e assistenza al turista" in data 28/01/2013 è stata presentata dal Comune stesso e acquisita agli atti, con nostro prot. n. 9563, la rendicontazione dell'attività svolta che è risultata completa e coerente con quanto previsto e indicato nel Protocollo d'Intesa, si è quindi provveduto alla liquidazione del saldo con lettera prot. n. 14661 del 12/02/2013 così come previsto nella Determinazione n. 13 del 27/01/2012.

d) E' proseguita la partecipazione della Provincia di Modena al Progetto europeo E-CREATE, che ha come obiettivo la promozione di azioni per incrementare la competitività delle imprese e lo sviluppo del turismo culturale nelle aree rurali facendo leva sulle nuove tecnologie. Il progetto si basa sull'identificazione di buone pratiche per arrivare ad elaborare un documento condiviso di indicazioni a supporto di politiche mirate ed inerenti al campo di azione del progetto ed un modello di piattaforma informatica per la creazione ed il down load di app di promozione turistica del territorio.

La Provincia ha partecipato ai workshop internazionali ed alle riunioni del comitato di pilotaggio che si è tenuto il 17-19 aprile in Portogallo.

E' stato prodotta e consegnata, entro i termini, al lead partner la documentazione di rendicontazione delle attività e delle spese del primo semestre

e) In relazione alla gestione del POR FESR 2007/2013, asse IV, misura 4.1.1 è proseguita l'attività di monitoraggio e controllo dei progetti in essere.

Per quanto riguarda il progetto "Appennino Dolce e dinamico" è' stata recepita la richiesta di liquidazione dell'ultimo Stato avanzamento lavori sia per il Comune di Pavullo che per il Comune di Sestola. Trattandosi di soggetti pubblici per i quali è previsto il controllo obbligatorio in loco prima della liquidazione del saldo ed essendo un progetto unico integrato (seppure in capo a tre distinti beneficiari) è stato richiesto di procedere alla presentazione della rendicontazione finale di progetto anche alla Comunità Montana che deve invece ancora rendicontare. Pertanto il controllo di questo progetto è sospeso nell'attesa che venga rendicontato nella sua interezza.

Per quanto riguarda il progetto finanziato in capo al Comune di Maranello, è stata accolta la richiesta di variazione di progetto che prevede una riduzione dell'investimento che da € 1.510.000,00 è passato ad € 1.000.000,00. E' stata concertata con l'Autorità di gestione del POR FESR 2007/2013 la possibilità di mantenere inalterato il contributo assegnato al progetto in questione, quindi si è recepita a livello provinciale la modifica del nostro programma di valorizzazione e promozione del territorio (PVPT) con delibera di Giunta n° 113/2013 ed analogamente è stata recepita a livello regionale la modifica della delibera regionale n° 195/2009 (contenente un quadro riassuntivo dei progetti finanziati) con delibera di Giunta regionale n° 738/2013. Sono in corso di sottoscrizione tra le parti, le modifiche alle convenzioni rispettivamente tra Regione Emilia Romagna e Provincia e tra quest'ultima e il Comune di Maranello.

f) Per quanto riguarda la misura relativa alla promozione degli interventi strutturali (POR FESR 4.1.2), il Comune di Maranello ha presentato rendicontazione finale di progetto e richiesta di liquidazione totale di contributo. E' in corso di espletamento il dovuto controllo in loco a seguito del quale in caso di esito positivo si procederà alla liquidazione del contributo.

Il Comune di Modena a cui è già stato pagato un primo stato avanzamento lavori ha presentato richiesta di liquidazione di saldo. Deve ancora essere attivata in proposito la procedura di controllo.

g) Per la qualificazione delle strutture di impiantistica sciistica in Appennino e in base alle procedure di intervento disciplinate dalla L.R. n. 17/02, prosegue nei tempi previsti la gestione del Piano stralcio 2009:

contributi concessi n. 19 per complessivi € 936.475,44

contributi liquidati n. 17 per € 768.728,35

2 proroghe in scadenza nel 2013.

Con nota prot. n. 66068 del 14/06/2013 si è provveduto a richiedere alla Regione Emilia Romagna proroga all'utilizzo della graduatoria già scaduta in modo da riassegnare le disponibilità relative a economie realizzate e revoche intercorse. Tale richiesta è stata estesa in modo preventivo anche al piano stralcio anno 2010.

Prosegue nei tempi previsti anche la gestione del Piano stralcio 2010:
contributi concessi n. 14 per complessivi € 520.000,00
contributi liquidati n. 9 per € 281.680,70
n. 2 provvedimenti di revoca e si sono registrate n. 2 rinunce e 1 proroga.
Prosegue nei tempi previsti anche la gestione del Piano stralcio 2011:
contributi concessi n. 20 per complessivi € 649.943,20
contributi liquidati n. 2 per € 84.000,00
n. 2 provvedimenti di revoca e si sono registrate n. 3 rinunce e 1 proroga.

Progetto 1701- Gestione interventi di sviluppo e qualificazione delle strutture a valenza turistica

a) Prosegue l'attività di autorizzazione in materia di attività di organizzazione e vendita viaggi. Le agenzie presenti sul territorio al 30/06/2013 sono 105. Nel mese di aprile l'elenco aggiornato delle agenzie di viaggio e turismo è stato inviato alla Regione per la pubblicazione sul BURER.

b) Per quanto concerne la L.R. 40/2002, che finanzia la riqualificazione delle strutture ricettive, è proseguita l'attività amministrativa di gestione delle graduatorie in vigore, disponendo scorrimenti e proroghe dei progetti finanziati. A tale proposito la Regione Emilia Romagna con determinazione n. 15293 del 29/11/2012 ha prorogato la validità delle graduatorie privati/pubblici al 31/12/2013. Nel primo semestre 2013:

- ha presentato la rendicontazione finale, relativamente al progetto finanziato, la Società Cites spa. Sono in corso i relativi controlli della documentazione presentata;
- è stato effettuato, assieme al tecnico del Servizio Patrimonio il sopralluogo finale all'Ostello di Carpi che, a seguito degli eventi sismici del 2012 è attualmente occupato dalla Società Aimag. E' stata disposta, con Determina n. 327 del 19/06/2013, la sospensione della liquidazione del contributo sino al momento in cui la struttura sarà utilizzata come Ostello e cioè secondo la destinazione d'uso finanziata.

c) Relativamente alla gestione del POR FESR 2007/2013, attività IV.2.1 - privati è proseguita l'attività di monitoraggio e controllo dei progetti in essere.

E' tuttora in corso di verifica la rendicontazione finale presentata dal Consorzio Valli del Cimone e da ATI AF Grandi Alberghi.

Si è provveduto alla revoca totale del contributo concesso a LENZINI E DELLE NOGARE SNC DI ZEROLUPI SRL e alla revoca parziale del contributo a FRANCESCANI SRL.

Sono stati disposti 2 scorrimenti di graduatoria a favore dei beneficiari utilmente posizionati in graduatoria fino all'impresa posizionata al 52° posto e sono state fatte le relative comunicazioni di assegnazione. Le specifiche richieste di integrazione della documentazione relativa al progetto finanziato sono tuttora in corso. E' stato confermato il contributo assegnato a Villa Clore' srl e per quanto riguarda l'attività di controllo di primo livello è stata data comunicazione al responsabile del Controllo in Loco degli scorrimenti effettuati.

Si è provveduto a liquidare il contributo a n° 4 beneficiari (liquidazioni a saldo) con appositi atti dirigenziali.

Per tutte le rendicontazioni presentate, sono stati annullati gli originali delle fatture, restituite al beneficiario e prodotte le copie conformi oltre che scansionate tutte le fatture presentate e caricate sul programma gestionale). E' stato richiesto il documento unico di regolarità contributiva, se previsto, per tutte le imprese richiedenti.

d) E' proseguita nel periodo considerato l'attività amministrativa di tenuta/aggiornamento degli Elenchi provinciali e di disponibilità all'esercizio delle professioni turistiche di Guida turistica/Accompagnatore Turistico/Guida ambientale escursionistica, pubblicato sul sito della Provincia ed inviato nel mese di marzo alla regione per la pubblicazione sul BURER. Sono stati rilasciati gli attestati di idoneità e i tesserini di riconoscimento dei soggetti abilitati alle professioni turistiche in osservanza delle nuove disposizioni in materia emanate dalla Regione Emilia Romagna a seguito della nuova normativa del settore. L'elenco dei professionisti che hanno dichiarato la disponibilità all'esercizio della professione è stato inviato nel mese di gennaio alla Regione Emilia Romagna per la pubblicazione sul BUR per l'anno 2013 ed è stato pubblicato sul sito della Provincia dove è costantemente aggiornato in base alle nuove richieste che pervengono all'ufficio competente

Nel mese di maggio, a seguito dell'attivazione da parte di IRECOOP - Emilia Romagna, di un corso di formazione per accompagnatore turistico, come previsto dalla normativa regionale, si è riunita la commissione di verifica per l'accesso al percorso formativo stesso.

e) In materia di vigilanza e controllo a tutela del turista (L.R. 7/2003 e L.R. 16/2004), prosegue l'attività di vigilanza e controllo sulle attività di agenzia viaggio.

f) A seguito del ricevimento della comunicazione prezzi e servizi anno 2013, da parte delle strutture ricettive, si è svolta l'attività di aggiornamento della Banca dati GEST ST con i nuovi prezzi e servizi. Sulla base degli aggiornamenti è stato predisposto e inviato alla Regione Emilia Romagna il file XML. E' stato compilato e inviato a Istat il Mod. CTT4 ed è stato fornito il file aggiornato delle strutture ricettive al Servizio editoria ed web della Provincia per la pubblicazione nel sito del Turismo dell'elenco delle strutture ricettive e dei relativi prezzi e servizi. A seguito della firma dell'accordo con la Regione Emilia Romagna (agosto 2012) per il dispiegamento provinciale dell'applicazione strutture ricettive e statistiche, si avvia a conclusione l'iter di sostituzione del software di gestione della "Comunicazione dei prezzi e servizi delle strutture ricettive" e della movimentazione turistica "ISTAT, in collaborazione con il Servizio Sistemi Informativi e telematica e il Servizio Interventi Strutturali e Fondi UE.

Per quanto riguarda l'informazione relativa agli eventi previsti sul territorio provinciale, normalmente oggetto di pubblicazione separata inserita nell'opuscolo Ospitalità, quest'anno si è provveduto a terminare la ricognizione presso tutti i Comuni della provincia al fine di recepire le proposte e le offerte del territorio e darne informazione diretta tramite l'aggiornamento e l'implementazione del sito in sostituzione della prevista stampa dell'opuscolo.

g) In merito alla attività di qualificazione dell'informazione turistica sul territorio attraverso il riconoscimento di IAT e UIT (L.R. 7/2003), si è provveduto a trasmettere alla Regione il rapporto sull'attività svolta nell'anno precedente. Non sono state ricevute richieste di certificazione di nuovi uffici da parte di nuove strutture IAT e UIT.

Progetto 1702 - Gestione interventi di supporto per la realizzazione di eventi a valenza turistica

a) Sulla L.R. 13/99 "Norme in materia di spettacolo" la Provincia di Modena aveva sottoscritto un Accordo triennale di cofinanziamento delle attività di spettacolo per gli anni 2012-2014 con la Regione Emilia Romagna in data 21 giugno 2012. Tuttavia, non disponendo sul bilancio 2013 di risorse per le attività cofinanziate, con delibera di Giunta n. 52 del 26/02/2013, la Provincia ha confermato alla RER, che ne ha preso atto, il proprio impegno per l'attività di istruttoria e di rendicontazione ma non la disponibilità delle risorse.

Pertanto l'attività svolta è stata la seguente: è stata fatta l'istruttoria sulle rendicontazioni presentate dagli enti per i progetti del 2012 e sono stati raccolti ed esaminati i progetti per il 2013. E' stato poi predisposto e inviato in RER il rendiconto generale dell'attività 2012 confermando l'Accordo anche per il 2013 al fine del trasferimento dei fondi regionali per il 2013 alla Provincia.

E' stata inoltre conclusa e trasmessa alla Fondazione Cassa di Risparmio la rendicontazione relativa alla prima edizione della rassegna "Armoniosamente".

b) Ugualmente, sulla legge 37/94 "Norme in materia di promozione culturale" la Provincia di Modena con la medesima delibera di Giunta n. 52 del 2013 ha comunicato alla Regione, che ne ha preso atto, la propria rinuncia, per mancanza di risorse, alla realizzazione del "Progetto-obiettivo" (art. 6) pur confermando la collaborazione per l'attività istruttoria relativa all'art. 5 della legge che sostiene le attività di promozione delle associazioni locali. Pertanto è stata svolta l'attività istruttoria e parere sulle numerose domande presentate.

A febbraio è stato presentato alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena il consuntivo relativo al Progetto-obiettivo del 2012 "Emozioni e Incanti" al fine della liquidazione del contributo.

Progetto 1703 - Gestione interventi per la qualificazione dei beni del sistema turistico culturale

a) Relativamente ai Musei e al Sistema Museale, nella prima parte dell'anno è stato realizzato un Seminario di aggiornamento per operatori museali e culturali del Sistema Museale Modenese sul tema "Sostenibilità e sviluppo dei musei in tempo di crisi". Il Seminario è stato tenuto da due docenti dell'Università di Ferrara e ha visto la partecipazione di oltre quaranta musei ed un clima di arricchente e una costruttiva condivisione delle esperienze. Dalle esperienze e dalle esigenze di approfondimento emerse, è stato altresì individuato il tema e l'ambito di interesse per il secondo seminario di aggiornamento da svolgere nella seconda parte dell'anno.

La tradizionale manifestazione Musei da gustare, giunta alla sua nona edizione, è stata realizzata, in accordo con i musei del Sistema, nelle prime tre settimane di giugno sul tema "Lontano e vicino. Miti e mete del percorso". L'edizione di quest'anno ha coinvolto numerosi musei e istituzioni e ha visto anche la riapertura dei musei civici di Finale Emilia ed altre iniziative nei comuni della zona del cosiddetto *cratere*. La Provincia ha svolto un ruolo di coordinamento delle manifestazioni inserite nel calendario e ha realizzato il programma generale, in collaborazione con il Centro Stampa Unificato di Comune e Provincia. La manifestazione ha confermato un grande successo di pubblico.

La nuova guida dei musei, di cui si era ventilata la necessità di aggiornamento, è stata superata a favore di un'APP da collegare al sito dei musei modenesi, presente sul portale della Provincia di Modena. La pagina www.museimodenesi.it è continuamente aggiornata con la segnalazione di tutti gli eventi o le novità che provengono dai musei della rete.

Per quanto riguarda la gestione di interventi di qualificazione delle strutture museali degli enti pubblici utilizzando risorse regionali previste dalla L.R. 18/00, la situazione è la seguente:

Piano provinciale anno 2009: liquidazioni dei contributi rimanenti; redazione della determina di presentazione della rendicontazione alla Regione E.R. e di richiesta liquidazione del saldo dei contributi alla Regione;

Piano provinciale anno 2010: relazione annuale stato d'avanzamento dei lavori alla Regione E.R. e all'Istituto Beni Culturali della Regione;

Piano provinciale anno 2011: liquidazioni dei contributi rimanenti;

Piano provinciale anno 2012: relazione annuale stato d'avanzamento dei lavori alla Regione E.R. e all'Istituto Beni Culturali della Regione.

Per l'anno 2013 non si sono svolte attività in quanto la Regione non ha finanziato il progetto.

Si sono inoltre svolte le seguenti attività:

▪ Per il Progetto "Città d'arte" Emilia Romagna APT Servizi:

- si sono trasmesse le segnalazioni di eventi per le campagne stampa di APT Servizi;
- si è corrisposto alle richieste di informazioni finalizzate alla realizzazione degli eventi e delle iniziative di APT Servizi;
- si sono elaborati i testi – in collaborazione con l'UO Parchi dell'Area Territorio e Ambiente della Provincia – per l'inserito *In bici nelle città d'arte dell'Emilia Romagna* del mensile "Cicloturismo" (maggio 2013);

- si è collaborato alla realizzazione dell'iniziativa "Contest Instagram – maggio 2013 Terra di Motori" con i Comuni di Modena e Maranello.
 - Per la Raccolta d'arte della Provincia di Modena, si è data risposta a richieste di vari cittadini di visitare la Raccolta o di visionare opere della stessa.
 - Per il Comitato Tecnico del sito Unesco
- si è preso parte alle riunioni del suddetto Comitato;
- si sono compilate le parti pertinenti alla Provincia di Modena della "Tabella riassuntiva indicatori Sito Unesco".

b) Nell'ambito del progetto di rete "Circuito dei Castelli Modenesi", in merito all'azione "comunicazione", si sono realizzate le seguenti attività:

- nel marzo 2013, secondo i criteri definiti dal Gruppo di lavoro preposto, è stato predisposto il dépliant "Riannodare i fili della storia" relativo ai 17 Castelli del Circuito, con particolare attenzione a quelli colpiti dal sisma 2012, e si è provveduto alla sua distribuzione;
- si è curata la presentazione e la diffusione del dépliant suddetto e di altri materiali pubblicitari forniti dai soggetti proprietari dei Castelli nell'apposito stand "Circuito Castelli di Modena" allestito nel XX Salone del Restauro di Ferrara (20-23 marzo 2013), per il quale si è realizzato un power point sui Castelli modenesi;
- all'inizio di giugno si è conclusa la redazione dei testi della nuova "guida" dei castelli, secondo i criteri definiti dal Gruppo di lavoro preposto; testi inoltrati all'Ufficio Stampa della Provincia – col quale si collabora per l'azione "comunicazione" del Circuito – al fine della loro revisione;
- si è collaborato all'aggiornamento del sito dedicato in base alle segnalazioni pervenute dai singoli referenti della rete;
- si è prestata collaborazione, dal profilo amministrativo, alla realizzazione della pubblicazione "Castelli e Archeologia: Le indagini condotte a Formigine e nella provincia di Modena", prevista nell'ambito dell'Accordo attuativo fra la Provincia di Modena e il Comune di Formigine;
- si sta procedendo, con determina, all'acquisto di 2 pagine per la pubblicizzazione del Circuito sullo "Speciale" del mensile "Il Giornale dell'Arte", settembre 2013.

Per quanto riguarda l'azione "standard di qualità", si è proceduto alla liquidazione dei rispettivi contributi già assegnati ai vari soggetti proprietari dei Castelli sulla base delle rendicontazioni presentate per ciascun progetto.

Mantenimento dell'Efficienza nei Servizi/ U.O. a seguito di riduzione del personale per cessazione

In relazione alle attività di cui sopra, si evidenzia che è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati in relazione a quanto programmato, anche grazie alla disponibilità e flessibilità del personale.

Utilizzo della PEC

In ottemperanza agli indirizzi dell'Ente, il Servizio ove possibile ha utilizzato nella propria attività amministrativa la PEC per le comunicazioni inviate ad Enti o privati dotati dello stesso strumento (se lo si ritiene conveniente citare anche i dati quantitativi inviati dal Servizio Informatica)

Utilizzo delle auto provinciali

Per trasferte e spostamenti, si dà atto che il personale del Servizio ha scrupolosamente utilizzato, in relazione alla convenienza, o le auto di servizio o i mezzi pubblici o, in ambito urbano, anche le biciclette messe a disposizione dell'Ente. Non è mai stata utilizzata l'auto propria. Ed ha rinunciato ad un'auto messa a disposizione dall'Area, utilizzando esclusivamente mezzi a disposizione dei dipendenti della sede di Viale Martiri o del Cedoc.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

In relazione al Progetto 1701, come già anticipato nell'apposita sezione relativamente al procedimento del PTPL 2012, in seguito all'entrata in vigore delle disposizioni del libro II del D. Lgs. 159/2011, è stato necessario avviare la procedura per la certificazione antimafia relativamente a uno dei soggetti ammessi a contributo, tale procedura è ancora in corso e per questo non è stato possibile procedere con l'approvazione della rendicontazione e alla successiva trasmissione con alla Regione Emilia Romagna e ad APT Servizi.

Per quanto riguarda l'approvazione delle Linee Strategiche per il PTPL 2014, da approvare così come disposto con DGR 700 del 3/06/2013 entro il 31 maggio, il ritardo oggettivo è da imputarsi alla necessità di attendere l'approvazione delle Linee Guida Regionali avvenuta in data del 3/06/2013.

Programma 475
PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, COMUNICAZIONE E
GESTIONE INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO
LOCAL

Responsabile: **Calderara Claudia**

FINALITA': Favorire il riipristino delle attività economiche e di servizio alla popolazione nei comuni colpiti dal sisma. Garantire la tenuta del sistema produttivo locale e dell'occupazione favorendo la qualificazione e l'accesso al credito delle imprese, potenziando l'innovazione, promuovendo uno sviluppo sostenibile, semplificando l'azione amministrativa.

NR.	Progetto
1705	Pianificazione, programmazione, comunicazione interventi di sostegno a sviluppo economico loc
1706	Interventi per competitività del territorio, innovazione e qualificazione del sistema territoriale
1707	Promozione nuovi modelli organizzativi per lo snellimento dell'azione amministrativa
1708	Progettazione, gestione e coordinamento interventi di sostegno al fare impresa
1709	Progettazione, coordinamento e monitoraggio delle misure anti-crisi
1710	Progettazione e gestione interventi per la competitività delle imprese
1711	Progettazione e gestione interventi per la ricerca e la diffusione dell'innovazione nelle imprese
1721	Interventi e contributi per ripristino attività economiche e servizi alla popolazione aree terremotate

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati

Progetto 1721 – Interventi e contributi per ripristino attività economiche e servizi alla popolazione aree terremotate

a) Nel primo semestre del 2013, l'attività del Servizio si è concentrata soprattutto sulla gestione delle attività POR FESR 2007-2013 assegnate dalla Regione dopo il sisma del 20 e 29 maggio 2012, in particolare l'Attività IV.3.2 "Sostegno alla localizzazione delle imprese". Con Delibera di Giunta n. 1723/2012 la Regione ha riaperto i termini del bando prevedendo una ulteriore finestra temporale per la presentazione delle domande. La Provincia di Modena ha provveduto alla pubblicazione del bando sul portale provinciale www.provincia.modena.it e sul portale Economia Modena e alla diffusione del medesimo con comunicati stampa e trasmissione alle associazioni di categoria e ai consulenti.

La terza call del bando si è aperta dal 10 gennaio 2013 al 21 gennaio 2013, poi prorogata al 12 febbraio 2013 a seguito della D.G.R. n. 63 del 21/01/2013, e sono pervenute complessivamente 210 domande di contributo.

Il Servizio ha provveduto:

- alla verifica dei requisiti previsti dall'Allegato 6 del bando per le domande ricevute mediante pec e alla predisposizione e trasmissione delle comunicazioni di irricevibilità per le domande che non rispettano i requisiti previsti;
- alla protocollazione delle istanze pervenute mediante raccomandata A.R.;

Successivamente, per ogni domanda, si è proceduto alla stampa delle visure camerali, alla richieste dei DURC o della regolarità contributiva al 20 maggio 2012, alla predisposizione delle cartelle e al controllo della completezza della documentazione, richiedendo le opportune integrazioni in caso di istanze incomplete.

Successivamente si è svolta l'istruttoria, tesa a verificare i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dal bando e, in caso di esito negativo, si è provveduto a trasmettere ai beneficiari un preavviso di non ammissione.

Le domande per le quali l'istruttoria ha dato esito positivo sono state sottoposte alla valutazione da parte del Nucleo appositamente istituito che si è riunito in data 04 marzo e 13 marzo 2013, e successivamente in data 16 aprile 2013 per l'esame delle osservazioni inviate in esito alle comunicazioni di preavviso di non ammissione. Tutte le domande pervenute sono state inserite sul software Sfinge – Sezione Istruttoria e Valutazione. Con Atto Dirigenziale n. 57 del 14/03/2013, la Provincia di Modena ha approvato la graduatoria delle domande dei progetti presentati da soggetti con immobili dichiarati inagibili/inaccessibili (157 domande), la graduatoria dei progetti presentati da soggetti con immobili dichiarati agibili (21 domande) e l'elenco delle domande non ammesse (32 domande), rispettando la scadenza prevista dalla D.G.R. 1064/2012, ossia 30 giorni dalla chiusura del bando.

Come convenuto con la Regione, nella approvazione della graduatoria si è proceduto alla ammissione “con riserva” di n. 102 domande per le quali, considerati i tempi previsti dal bando, non si era ancora potuta concludere l'istruttoria di verifica dei requisiti di ammissibilità, ovvero non era ancora concluso l'iter relativo alla comunicazione di possibile non ammissione della domanda, nonché per i soggetti che avevano già presentato un progetto nelle precedenti finestre temporali per un diverso importo, essendo l'ammissione subordinata al ritiro del precedente progetto.

La graduatoria è stata successivamente pubblicata sul portale provinciale, in una apposita sezione protetta da password. In data 8 aprile 2013 presso la sede della Provincia è stata convocata una conferenza stampa al fine di informare sullo stato di attuazione del bando e sono stati predisposti due comunicati stampa: n. 181 del 08/04/2013 dal titolo “Sisma, nuove localizzazioni del commercio – Sono 77 le imprese liquidate, rendicontate altre 115” e n. 182 del 08/04/2013 “Sisma, nuove localizzazioni del commercio/2 – Dal modenese il 78% delle domande alla Regione”.

Oltre la scadenza del 12 febbraio 2013 sono pervenute n. 2 ulteriori domande di contributo, che sono state inserite nel software Sfinge – Sezione Istruttoria e Valutazione. Pertanto il totale delle domande presentate nella terza scadenza temporale è passato da 210 a 212. In relazione alla concessione dei contributi alle domande presentate nella terza call, si è provveduto alla richiesta alla Regione di risorse aggiuntive per il finanziamento completo di tutte le domande ammissibili.

In esito allo sciogliersi di parte delle riserve di cui alla Determinazione n. 57 del 14/03/2013, con Atto Dirigenziale n. 306 del 06/06/2013 si è provveduto all'aggiornamento della graduatoria della terza call, approvando la graduatoria dei progetti presentati da soggetti con immobili dichiarati inagibili/inaccessibili (140 domande), la graduatoria dei progetti presentati da soggetti con immobili dichiarati agibili (20 domande) e l'Elenco delle domande NON ammesse (52 domande) e mantenendo l'ammissione con riserva per n. 26 progetti che avevano già presentato un progetto nelle precedenti finestre temporali per un diverso importo.

L'Atto Dirigenziale n. 306 del 06/06/2013 è stato trasmesso alla Regione mediante pec prot. 63687 del 07/06/2013, unitamente ad una richiesta di risorse aggiuntive aggiornato sulla base della graduatoria approvata.

In data 11/06/2013 si è provveduto alla trasmissione dell'archivio delle domande ammesse alla società Performer che supporta il Servizio nella richiesta dei CUP – Codice Unico di Progetto – al Ministero competente.

Per quanto attiene le attività economiche finanziate nella prima (06/08/2012-07/09/2012) e nella seconda (08/09/2012-01/10/2012) scadenza temporale del bando, il cui totale ammonta a n. 600 progetti, si è proceduto per tutto il semestre alle liquidazioni dei contributi sulla base delle rendicontazioni pervenute, sia a titolo di anticipo che a titolo di saldo. A seguito della presentazione della rendicontazione si è proceduto alla:

- protocollazione delle istanze,
- richiesta del DURC o dell'autocertificazione in merito alla regolarità contributiva,
- stampa della visura camerale,
- verifica della completezza della documentazione e della correttezza dei documenti contabili ed eventuale richiesta di integrazioni,
- apposizione del timbro di ammissione a finanziamento sulle fatture ammesse,
- scansione della documentazione amministrativa e contabile ai fini della liquidazione,
- compilazione della Sezione Attuazione e controllo del Software Sfinge e caricamento dei giustificativi di spesa per ogni pratica in liquidazione,
- predisposizione dell'Atto Dirigenziale di liquidazione,
- predisposizione delle copie conformi dei titoli di spesa presentati in fase di rendicontazione,
- registrazione dei contributi sul portale provinciale nella sezione Gestione Amministrazione aperta, come previsto dalla normativa,
- adozione degli Atti di Liquidazione e caricamento dei medesimi e dei dati relativi ai mandati di pagamento nella sezione Attuazione e Controllo del Software Sfinge,
- chiusura dei CUP,
- riconsegna degli originali delle fatture ai beneficiari, direttamente o per il tramite delle associazioni.

Le rendicontazioni pervenute sono state n. 303, di cui già liquidate n. 260 domande per un totale di contributi erogati pari a oltre 2,6 milioni di euro. Con Atti Dirigenziali si è inoltre proceduto alla revoca n. 10 contributi concessi a seguito di rinuncia da parte dei beneficiari per un totale di contributi revocati pari a € 102.343,14.

b) In merito alla attività IV.3.1 “Allestimento di aree destinate ad attività economiche di servizio”, la Provincia ha trasmesso lo schema di Convenzione ai Comuni beneficiari ed al Responsabile dell'Asse IV della Regione E-R.

Successivamente si è proceduto alla definizione e trasmissione ai Comuni dei fac-simili delle dichiarazioni relative all'eventuale cumulo di contributi pubblici sullo stesso intervento, alla eventuale generazione di entrate ed alla proprietà dei beni oggetto di intervento. Le dichiarazioni sottoscritte dai Comuni sono state ricevute e acquisite agli atti mediante protocollazione. La Provincia ha inoltre acquisito gli atti di nomina dei responsabili di procedimento dei Comuni beneficiari e i progetti esecutivi/relazioni tecniche degli interventi. Successivamente si è proceduto alla sottoscrizione delle Convenzioni con i Comuni beneficiari per ciascun'area oggetto di allestimento e alla protocollazione delle medesime. L'elenco degli interventi ammessi ad agevolazione è stato trasmesso alla Struttura di controllo della Provincia ai fini della predisposizione del campione per i controlli in loco. Le convenzioni sottoscritte sono state inoltrate al Responsabile dell'Asse IV della Regione Emilia Romagna, ai fini del ricevimento della quota a titolo di anticipazione prevista dalle "Modalità di attuazione e trasferimento delle risorse dell'attività IV.3.1", approvate con DGR della Regione Emilia Romagna n.1457/2012 e n.1873/2012. Il Servizio ha predisposto una cartella per ogni area oggetto di allestimento quale check list per il controllo della completezza della documentazione. Nel primo semestre sono state ricevute le richieste di proroga dei termini per l'avvio/fine lavori ai sensi del comma 3 art.3 dello schema di Convenzione da parte dei Comuni di Finale Emilia e Novi di Modena. Le richieste sono state protocollate, esaminate e la relativa risposta è stata trasmessa ai richiedenti. Sempre in merito alla attività IV.3.1, sono state ricevute le comunicazioni di rinuncia al contributo da parte del Comune di Soliera e del Comune di Finale Emilia, relativamente all'area del Piazzale Don Bosco. La Provincia ha definito le modalità per la richiesta di liquidazione del contributo da parte dei Comuni, con la predisposizione di uno schema di rendicontazione finanziaria di progetto e di un fac simile di richiesta. Costante è stata l'attività di supporto e assistenza relativa alle procedure da seguire, sia telefonica che su appuntamento, rivolta ai Comuni.

c) Il Comitato di Sorveglianza del POR FESR svoltosi a dicembre 2012, ha proposto un'integrazione dell'Attività IV.1.2 "Azioni di promozione integrata del patrimonio ambientale e culturale", del POR FESR attraverso una procedura d'urgenza scritta conclusasi il 25 maggio 2013, al fine di consentire la realizzazione di interventi di promozione in coerenza con le attività IV.3.1 e IV.3.2 inserite nell'Asse 4 del POR FESR. Con Deliberazione di Giunta n. 685 del 27/05/2013 la Regione ha approvato lo schema di invito a presentare manifestazioni di interesse per interventi di promozione dei territori colpiti dal sisma, prevedendo che i Comuni presentino alla Provincia competente per territorio le idee progettuali e che tali proposte vengano raccolte e ordinate sulla base delle priorità dalla Provincia ai fini della formulazione delle manifestazioni di interesse, da inviare alla Regione Emilia-Romagna entro il 30 giugno. In sede di variazione del Piano Esecutivo di Gestione, è stato pertanto richiesto l'inserimento al Programma 475, Progetto 1721, di una nuova attività c) "Gestione di contributi agli Enti Locali per interventi di promozione nei centri storici e nelle aree di localizzazione delle imprese nei territori colpiti dal sisma (POR FESR 2007-2013 - Attività Iv.1.2)" nonché la creazione di due nuove azioni di parte corrente in entrata e in spesa. La Provincia con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 180 dell'11 giugno 2013 ha approvato modalità di invio e di valutazione delle idee progettuali. Entro la scadenza fissata del 18/6 sono pervenute proposte progettuali da parte di 18 Comuni della provincia di Modena danneggiati dal sisma (Decreto Ministero Economia e Finanze 1° Giugno 2012 e D.L. n. 74 del 6 giugno 2012). Sono state successivamente esaminate dal Nucleo di Valutazione in data 25/06/2013 ai fini dell'inserimento in un elenco ordinato secondo le priorità indicate dalla Regione della deliberazione succitata e i criteri stabiliti dalla Giunta Provinciale, ai fini dell'approvazione della manifestazione di interesse approvata con Determina n. 343 del 28/06/2013 e dell'invio alla Regione nei termini fissati (entro il 30/6).

Ai fini dell'azione premiante prioritaria di Giunta "Gestione dei contributi comunitari su delega regionale a comuni e imprese nelle aree colpite dal sisma per la localizzazione temporanea delle attività economiche" sono state realizzate tutte le attività previste nel primo semestre, e in particolare si sono già raggiunti i seguenti obiettivi oggetto dell'azione premiante: coinvolgimento delle imprese nell'accesso ai contributi (raccolta delle domande a valere sulla terza call del bando della Misura IV 3.2 e approvazione della graduatoria, con la partecipazione di oltre 200 imprese), supporto ai comuni per l'avvio degli interventi (sottoscrizione di tutte le 14 convenzioni con i Comuni colpiti dal sisma per l'allestimento delle aree di localizzazione temporanea delle imprese), garantire la completezza e correttezza delle procedure amministrative di gestione dei contributi alle imprese (19 imprese su 74 campionate già verificate dall'autorità di controllo interno con esito positivo pari al 100%). Inoltre, è già stata avviata una nuova misura (IV 1.1) a seguito dell'integrazione del Programma Operativo Regionale da parte del Comitato di Sorveglianza POR FESR con procedura d'urgenza conclusasi il 25 maggio, affidata alle Province con modalità concertative con Deliberazione della Giunta Regionale 693 del 27 maggio 2013, che ha visto la raccolta e valutazione da parte della Provincia di Modena, nonché l'invio in regione entro il 30 giugno, di 18 proposte progettuali da parte di altrettanti Comuni per un importo di spesa previsto di circa 1.950.000 Euro.

Quanto all'azione premiante di Direzione Generale "Utilizzo flessibile del personale del Servizio per far fronte ai picchi di attività legati alla gestione del bando per la localizzazione delle imprese" sono state realizzate nei tempi stabiliti tutte le attività previste nel primo semestre, e in particolare si sono già raggiunti i seguenti obiettivi oggetto dell'azione premiante: personale del Servizio assegnato alla gestione delle rendicontazioni sulla Misura IV. 3.2, attraverso formazione in affiancamento (4 persone di cui 2 parzialmente dedicate e 1 con assegnazione temporanea), personale del Servizio dedicate al rafforzamento del front office per il ricevimento pratiche e le verifiche di completezza preliminari all'accettazione (4 persone parzialmente dedicate), che hanno consentito di dimezzare i tempi di pagamento

alle imprese (tempi medi di liquidazione da 90 a 45 giorni dalla presentazione della richiesta di liquidazione) e di aumentare il peso delle pratiche liquidate rispetto al totale delle pratiche di rendicontazioni prese in carico (dal 40% all'80%).

Progetto 1705 – Pianificazione, programmazione, comunicazione interventi di sostegno a sviluppo economico locale

- a) In merito alle attività di analisi socio-economiche territoriali, osservatori e banche dati, è proseguita l'attuazione dell'Accordo Quadro per la strutturazione di un sistema integrato di servizi alle imprese con la Camera di Commercio.
- c) In relazione all'attività di monitoraggio delle previsioni operative degli insediamenti commerciali, con Delibera di Giunta n. 61 del 26/02/2013 è stato istituito il tavolo di valutazione e monitoraggio di cui al comma 3 art. 14 delle norme di attuazione del Piano Operativo per gli Insediamenti Commerciali di interesse provinciale e sovracomunale (p.o.i.c.). Successivamente si è provveduto a richiedere alle associazioni di categoria e sindacali di nominare un proprio referente a prendere parte al tavolo istituito. Sulla base delle designazioni ricevute, si è proceduto alla convocazione del tavolo di valutazione e monitoraggio che si è insediato il 13 giugno 2013. Il Presidente della Provincia ha delegato l'Assessore Sirotti Mattioli quale rappresentante della Provincia con funzioni di presidenza.
- d) In merito alla attività di comunicazione, si è provveduto nel corso del semestre all'aggiornamento puntuale del portale Economia Modena e del portale Provinciale.
- e) Per quanto attiene l'attività di Assistenza Tecnica di cui all'Asse V del POR FESR 2007/2013, la Provincia ha richiesto alla Regione una proroga al 30 aprile 2013 del termine di presentazione della rendicontazione 2012 e del programma di attività 2013. Con comunicazione prot. 47548 del 30/04/2013 il Servizio ha trasmesso la rendicontazione delle spese sostenute dalla Provincia di Modena per attività di assistenza tecnica e alla stesura della relazione a consuntivo sulle attività realizzate nel 2012. Con comunicazione prot. 47549 del 30/04/2013 la Provincia ha provveduto alla presentazione alla Regione del Piano delle attività di Assistenza Tecnica 2013 e alla richiesta del trasferimento del 50% della quota 2013 a titolo di anticipazione.

Progetto 1706 - Interventi per competitività del territorio, innovazione e qualificazione del sistema territoriale

- a) In merito alla attività di coordinamento dei progetti pubblici per la realizzazione delle aree produttive (Asse III POR FESR) la Provincia di Modena ha proseguito le azioni di raccordo tecnico-procedurale con i Comuni ed con il Consorzio Attività Produttive al fine di verificare le tempistiche definite all'interno dei cronoprogrammi approvati nell'ambito delle convenzioni relative alle quattro aree finanziate. Le difficoltà incontrate nell'individuazione delle imprese da parte dei soggetti attuatori dei progetti APEA, dovute al riversarsi della crisi economica sulle valutazioni di economicità delle opere, dopo l'interruzione di alcune procedure e la richiesta di proroghe, hanno determinato il decadimento dei progetti localizzati in Modena, Nonantola e Mirandola (quest'ultimo compromesso anche dagli eventi sismici dell'anno scorso). Mantiene invece ancora sufficienti condizioni di fattibilità il progetto previsto nell'area di Bomporto. La Provincia di Modena ha proseguito l'attività di monitoraggio dell'intervento finanziato, anche il collaborazione con ERVET.
- b) In relazione alla gestione della L.R. 41/97 "Interventi per l'innovazione nelle imprese del commercio e dei servizi e per la competitività dei centri commerciali naturali", il Servizio ha provveduto alla liquidazione dei contributi di cui all'art. 10bis ai seguenti Enti Pubblici: Unione Comuni del Sorbara e Comune di Sassuolo (gestione 2009) e Comune di Carpi, San Possidonio e Formigine (gestione 2010).
- c) In merito alla attuazione e monitoraggio delle previsioni di POIC, è proseguita l'attività di rilascio pareri al Servizio Pianificazione Urbanistica.

Progetto 1707 – Promozione di nuovi modelli organizzativi per lo snellimento dell'azione amministrativa

- a) In relazione alla attività di coordinamento della Rete Provinciale Sportelli Unici per le Attività Produttive, nel primo semestre dell'anno è continuata l'attività di implementazione della piattaforma SuapER realizzata attraverso un gruppo appositamente istituito e formato da rappresentanti di Comuni e delle loro forme associate e della Provincia. Per quanto attiene il commercio, sono stati inseriti in SuapER oltre 200 procedimenti ed è in corso un'operazione di ordinamento delle "dichiarazioni" per semplificare il processo di compilazione della pratica da parte degli utenti. In materia edilizia, sono stati inseriti i 40 procedimenti principali. Altro fronte sul quale il coordinamento ha lavorato al fine di consentire il collegamento a tutti gli Sportelli del back office VBG entro fine giugno, è stata la sperimentazione dello stesso da parte di alcuni Sportelli col supporto informatico della Provincia. Si sono svolte due Commissioni Provinciali Suap in data 13 febbraio e 12 giugno.

In data 04/06/2013 è stato firmato il protocollo d'intesa con il Comune di Modena e ForModena Soc. Cons. a r.l. per lo svolgimento di incontri tra i comuni modenesi per l'aggiornamento e la formazione in materia di commercio.

Progetto 1708 – Progettazione, gestione e coordinamento interventi di sostegno al fare impresa

- a) In relazione al progetto Intraprendere, in data 16 aprile 2013 si è svolta presso la Camera di Commercio di Modena la premiazione della VI° edizione del Concorso "Intraprendere a Modena – L'idea si fa impresa", il progetto che ha come obiettivo di intercettare e sostenere lo start up di nuove imprese innovative in Provincia di Modena. Il Servizio ha provveduto all'aggiornamento del portale del Progetto Intraprendere con la pubblicazione dell'evento di premiazione e

del repertorio dei progetti partecipanti al concorso. E' in corso la rendicontazione alle fondazioni bancarie delle spese sostenute per la VI° edizione del progetto. Per quanto riguarda la nuova programmazione, il 14 e il 18 febbraio 2013 sono stati organizzati dal Servizio due incontri rispettivamente con gli Istituti di Credito e le Associazioni imprenditoriali per illustrare le proposte per il progetto Intraprendere, biennio 2013-2014. Nella seduta del 5/3/2013 è stata informata la Giunta Provinciale sul finanziamento del progetto per il biennio 2013-2014.

Progetto 1709 – Progettazione, coordinamento e monitoraggio delle misure anti-crisi

a) In relazione alla attività di progettazione, coordinamento e monitoraggio delle misure anti-crisi, in data 25/03/2013 si è proceduto al rinnovo del Protocollo d'Intesa per l'anticipazione del trattamento di cassa integrazione straordinaria, sottoscritto nel 2009. Il Protocollo è stato rinnovato fino al 31 marzo 2014 con un plafond bancario di quasi 8 milioni di euro. Oltre alla Provincia di Modena e ai Sindacati Confederali, hanno sottoscritto il rinnovo del Protocollo d'Intesa i seguenti Istituti di Credito: Unicredit, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banco Popolare-San Geminiano e San Prospero, Cassa di Risparmio di Ferrara, Cariparma, Cassa di Risparmio di Cento, San Felice 1893 Banca popolare, Banca Interprovinciale di Modena, alle quali si sono aggiunte Emil Banca-Credito cooperativo e Banca di credito cooperativo dell'Alto Reno. Il Protocollo d'Intesa prevede l'anticipazione, da parte delle banche, del trattamento di cassa integrazione straordinaria ai lavoratori di imprese in crisi di liquidità che richiedono il pagamento diretto da parte dell'Inps del trattamento di integrazione salariale.

b) Per quanto attiene il Fondo Innovazione, è in corso la valutazione da parte degli enti pubblici finanziatori sulla possibilità di indire un nuovo bando nel 2013.

Progetto 1710 – Progettazione e gestione interventi per la competitività delle imprese

- a) In merito alla gestione della L. 266/97 art. 16 il Servizio ha proseguito con la liquidazione dei contributi ai beneficiari privati che hanno presentato le rendicontazione relative ai gestioni passate. In particolare, per quanto attiene i contributi di cui all'Azione 1, sono state effettuate tre liquidazione per un contributo complessivo erogato pari a € 22.490,85.
- b) In merito alla valorizzazione di mercati e botteghe storiche, nel corso del primo semestre non sono state realizzate attività.
- c) In relazione alla attività di Autorizzazione impianti autostradali di distribuzione carburanti, il Servizio ha ricevuto una richiesta di proroga per le modifiche senza collaudo dell'impianto autostradale di Secchia Ovest. La richiesta è stata accolta con comunicazione ai soggetti interessati prot. 60209 del 30/05/2013.

Progetto 1711 - Progettazione e gestione interventi per la ricerca e la diffusione dell'innovazione nelle imprese

a) In merito alla attività di Sostegno alla Rete Alta Tecnologia dell'Emilia Romagna, il Servizio ha liquidato alla Fondazione Democenter-Sipe il saldo del contributo per il sostegno ai progetti di innovazione per l'anno 2012 pari a € 24.000,00, concesso con Atto Dirigenziale n. 122 del 23/07/2012. In data 12/06/2013 la Fondazione Democenter-Sipe ha trasmesso alla Provincia la richiesta di contributo per il sostegno a progetti di innovazione per l'anno 2013.

b) In relazione al Quality Center Network, in data 25 marzo 2013 è stato convocato il Comitato di Indirizzo per l'illustrazione del Piano delle attività 2013 e per discutere della creazione a Mirandola di un Tecnopolo dedicato a ricerca e innovazione in ambito biomedicale, per il quale Democenter-Sipe è stato incaricato di sviluppare una idea progettuale. In data 25 giugno 2013 si è svolta un secondo incontro del Comitato di Indirizzo per discutere della partecipazione alla manifestazione fieristica Med Tec 2013 e del Tecnopolo del biomedicale.

Mantenimento dell'Efficienza nei Servizi/ U.O. a seguito di riduzione del personale per cessazione

In relazione alle attività di cui sopra, si evidenzia che è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati in relazione a quanto programmato, anche grazie alla disponibilità e flessibilità del personale.

Utilizzo della PEC

In ottemperanza agli indirizzi dell'Ente, il Servizio ove possibile ha utilizzato nella propria attività amministrativa la PEC per le comunicazioni inviate ad Enti o privati dotati dello stesso strumento (se lo si ritiene conveniente citare anche i dati quantitativi inviati dal Servizio Informatica)

Utilizzo delle auto provinciali

Per trasferte e spostamenti, si dà atto che il personale del Servizio ha scrupolosamente utilizzato, in relazione alla convenienza, o le auto di servizio o i mezzi pubblici o, in ambito urbano, anche le biciclette messe a disposizione dell'Ente. Non è mai stata utilizzata l'auto propria. Ed ha rinunciato ad un'auto messa a disposizione dall'Area, utilizzando esclusivamente mezzi a disposizione dei dipendenti della sede di Viale Martiri o del Cedoc.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Nessuno scostamento.

Programma 486
CULTURA
Responsabile: **Calderara Claudia**

FINALITA': Qualificare il sistema sul territorio per accrescerne la fruibilità e la attrattività

NR.	Progetto
1768	Rete bibliotecaria e Polo Provinciale Modenese del Servizio Bibliotecario Nazionale
1769	Offerta culturale per la valorizzazione della persona

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto n. 1768 (ex Progetto 1697) – Rete bibliotecaria e Polo Provinciale Modenese del Servizio Bibliotecario Nazionale

Sono stati avviati e sono in corso di attuazione tutti gli interventi previsti dal Peg finalizzati alla gestione, al coordinamento ed alla programmazione dell'organizzazione bibliotecaria e archivistica del territorio provinciale previsti dalla Legge Regionale 18/2000, in particolare:

a) E' stata assicurata l'attività amministrativo/contabile a supporto dei servizi tecnico-biblioteconomici erogati e l'attività amministrativa e di coordinamento a supporto dell'Istituzione e degli organismi del Polo Provinciale Modenese del Servizio Bibliotecario Nazionale. E' stata effettuata, in accordo con il Direttivo dei Sistemi Bibliotecari e con il Comitato di Gestione di Polo, la ripartizione dei canoni di adesione alla rete e determinate le quote di rimborso dei servizi previsti dal Bilancio di Previsione 2013. E' stato approvato il Bilancio Consuntivo 2012 dell'Istituzione.

Sono state rinnovate le convenzioni di gestione ed adesione alla rete del Sistema Bibliotecario Intercomunale di Nonantola e della Biblioteca Popolare dell'Emilia-Romagna.

b) Sono stati realizzati gli interventi finalizzati ad assicurare la gestione ed il presidio della funzionalità della rete bibliotecaria provinciale, del Sebina Open Library, del sistema di autenticazione accessi ad Internet, l'adeguamento hardware e software, l'assistenza alle biblioteche ed in generale le attività necessarie per garantire i servizi tecnico-biblioteconomici erogati alle biblioteche collegate, che attualmente sono 101. A seguito della convenzione approvata dal CdA, e' stata attivata in Sebina Open Library la biblioteca del Centro Sperimentale per la Didattica dell'Astronomia (Planetario) di Modena, finalizzata alla catalogazione del relativo patrimonio da parte del Cedoc nella base dati SOL, senza quindi collegamento alla rete bibliotecaria.

Sono state in particolare assicurate le seguenti attività:

- La fornitura di strumentazioni alle biblioteche che ne hanno fatto richiesta, in particolare per il Sistema Bibliotecario di Castelfranco, Sassuolo, Mirandola e Vignola (22 pc);
- L'assistenza tecnica centrale e, per le biblioteche che ne hanno fatto richiesta, l'assistenza in loco; in particolare è stato fornito il supporto tecnico informatico necessario richiesto dalle Biblioteche di Cavezzo e San Felice, supporto che ha consentito la riapertura delle nuove sedi dopo il sisma dello scorso anno;
- e' stata collegata alla rete bibliotecaria tramite Lepida la Biblioteca Comunale di Vignola e disdetta la precedente linea di collegamento tramite ADSL;
- è stato rinnovato il contratto annuale di manutenzione del sistema di virtualizzazione VmWare.

Sono stati avviati gli incontri con il Servizio Informatica per l'analisi organizzativa e tecnica del Cedoc prevista dalla recente riorganizzazione dei servizi.

c) Gestione Base dati bibliografica:

E' stata assicurata la gestione dei servizi bibliografici erogati tramite la base bibliografica, in particolare la gestione dei servizi di catalogazione, prestito automatizzato e la gestione degli utenti, nonché l'attività di gestione e presidio della base dati bibliografica, in particolare per quanto riguarda:

- la catalogazione del patrimonio librario del Cedoc e delle biblioteche che richiedono tale servizio;
- il presidio e la bonifica del catalogo bibliografico provinciale e la gestione delle configurazioni degli operatori che accedono al software di catalogazione e prestito Sebina Open Library;

E' stato realizzato, tramite personale esperto nella catalogazione semantica, un intervento di bonifica del catalogo bibliografico Sebina Open Library, in particolare per quanto riguarda l'archivio Soggetti. A seguito del rilascio da parte del Ministero per i Beni Culturali del Nuovo Soggettario, si e' reso necessario procedere alla bonifica dell'archivio al fine di garantire il corretto recupero delle informazioni bibliografiche presenti nel catalogo online da parte degli utenti; Per consentire un corretto accesso agli oggetti digitali (in gran parte immagini di fotografie) collegati alla descrizione catalografica consultabile tramite il catalogo on line, oggetti che presentavano anomalie per quanto riguarda il numero di inventario attribuito, è stato realizzato un intervento di bonifica dell'archivio mediante la rimozione di tutti gli oggetti digitali collegati ad un inventario, la loro ridenominazione ed il loro legame corretto con i numeri di inventario stessi; A seguito del collegamento della Biblioteca del Planetario di Modena alla rete bibliotecaria, è stata avviata la catalogazione in Sebina Open Library della Biblioteca stessa, una biblioteca di settore di notevole interesse. E' proseguito il supporto sia tecnico che biblioteconomico fornito all'Archivio della Provincia di Modena per quanto riguarda l'intervento in corso di completamento da parte della Soprintendenza per i Beni Librari e Documentari dell'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna per la catalogazione in Sebina Open Library del fondo storico delle fotografie della Provincia (20.000), previsto dai Piani Bibliotecari 2007 e 2008, fondo conservato presso il Fotomuseo Panini.

Formazione e aggiornamento degli operatori:

E' stata realizzata una prima tranche del Piano di formazione e aggiornamento 2013 per bibliotecari, insegnanti ed archivisti, comprendente un intenso programma formativo rivolto a bibliotecari, archivisti, insegnanti e privati cittadini, da tenersi nel periodo gennaio-novembre, per un totale di 214 ore.

Nel 1. Semestre sono stati realizzati i seguenti corsi:

- per i bibliotecari un programma formativo sui temi della catalogazione del libro moderno sia per quanto riguarda gli standard descrittivi che le procedure relative al software utilizzato. E' stato tenuto, in collaborazione con l'Universita' degli Studi di Modena e Reggio Emilia, un corso teorico e due sessioni del corso applicativo, per un totale di circa 90 bibliotecari, presso il Cedoc.
- Un corso di inglese base presso la Biblioteca A. Loria di Carpi in collaborazione con l'Amministrazione comunale e con il Wall Street Institute di Carpi. Il corso ha visto la partecipazione di 85 utenti;
- Una nuova edizione, nell'ambito delle iniziative volte a supportare i Comuni della Montagna ed a seguito delle specifiche richieste pervenute, del Laboratorio di lettura espressiva su testi per l'infanzia rivolto al sostegno del Progetto Nati per Leggere presso i bambini dei Comuni del Frignano e delle loro famiglie già attivato negli anni precedenti. Il laboratorio, incentrato sulla formazione di lettori volontari per le iniziative da tenersi presso le biblioteche e gli ambulatori dei pediatri del territorio montano, comprende moduli formativi base e avanzati per le biblioteche di Fanano e Pavullo.

I laboratori sono stati avviati nel 1. Semestre e proseguiranno in autunno;

- Un corso per facilitatori digitali in biblioteca nell'ambito del Progetto Pane e Internet della Regione Emilia-Romagna. Il corso, della durata di 48 ore, e' stato articolato in 4 turni per consentire la partecipazione di oltre 50 bibliotecari;
- Un corso su La ricerca semantica nei servizi di informazioni bibliografiche;
- Un corso su Indicizzazione per soggetto: Il Nuovo Soggettario;
- Un corso di approfondimento sul nuovo modulo su revisione patrimoniale e scarto inventariale del software Sebina Open Library;

Sono stati inoltre realizzati i seguenti interventi formativi:

- Si e' tenuto il 15 maggio in collaborazione con il Provveditorato agli Studi di Modena e le Scuole Superiori del territorio provinciale il Seminario Risorse Informative online: nuove sfide e opportunità per una cultura digitale a Scuola e in Biblioteca.

Il Seminario, rivolto alle biblioteche ed agli Insegnanti delle Scuole di ogni ordine e grado del territorio provinciale, ha presentato le opportunità offerte dalle Piattaforme digitali MediaLibraryOnline e TED-learning e le loro applicazioni didattiche, culturali e informative ed è stato completato da tre laboratori incentrati su altrettanti temi:

Il digitale in classe: un'opportunità per tutti;

Innovare la didattica: la Piattaforma TED;

Leggere in digitale.

- Un progetto di promozione della lettura presso la Biblioteca di Carpi, denominato La biblioteca dei miei sogni, strutturato in 4 Gruppi di lettura serali, condotti da due esperti del settore, rivolti al pubblico adulto della biblioteca.

In relazione alla azione premiante di Direzione Generale "La biblioteca porta di accesso facilitato ai servizi della P.A. per i cittadini con sperimentazione nei Comuni montani" sono stati avviati i contatti con i Responsabili delle biblioteche del Frignano e con i docenti della scuola media di Pavullo per la definizione delle parti del progetto di propria competenza. Obiettivo dell'azione è quello di potenziare ed integrare il percorso avviato dalla Regione con i Progetti Pane e Internet e Pane e Internet in biblioteca promuovendo presso le biblioteche dei Comuni montani un intervento formativo rivolto sia a bibliotecari che cittadini sull'uso delle risorse online della P.A. e sull'uso delle nuove tecnologie.

d) E' proseguita l'attività di coordinamento e sostegno delle biblioteche e degli archivi del territorio e di raccordo con i vari organismi (Direttivo dei Sistemi Bibliotecari, Comitato di Gestione e Commissione Tecnica di Polo, Gruppi di lavoro ecc.).

In particolare e' proseguita l'attività di coordinamento avviata nell'ambito del Progetto Nati per Leggere e per la Musica in collaborazione con i Sistemi Bibliotecari, l'Associazione Culturale Pediatri E-R, il Comune di Modena ed il Dipartimento Materno Infantile Ospedaliero dell'Azienda USL di Modena, a seguito della stipula del Protocollo di Intesa dello scorso anno per formalizzare e consolidare la collaborazione esistente a livello territoriale fra le diverse Istituzioni e promuovere al meglio le iniziative a sostegno di entrambi i progetti.

E' stata realizzata, nel periodo gennaio-maggio, l'iniziativa Itinerari didattici in archivio, finalizzata alla fruizione delle fonti documentarie locali da parte delle scuole del territorio provinciale attraverso visite delle classi presso gli archivi locali e/o l'utilizzo in classe di materiali d'archivio. L'iniziativa ha coinvolto 12 classi degli Istituti scolastici di Mirandola (Istituto Comprensivo e Liceo Pico), Sassuolo (Istituto Comprensivo) ed i relativi Archivi storici dei Comuni coinvolti.

E' stata realizzata, in collaborazione con la Soprintendenza archivistica per l'Emilia-Romagna, l'Associazione Nazionale Archivistici Italiani e l'IBACN Regionale, la 10. edizione della Settimana della didattica in archivio, svoltasi nel mese di maggio per promuovere la conoscenza delle fonti documentarie locali e l'attività didattica che ogni anno viene svolta presso le Scuole del territorio regionale in collaborazione con i Comuni. Per l'iniziativa, come gli scorsi anni, tramite la stamperia dell'Ente il Cedoc ha predisposto la brochure con il programma dettagliato delle iniziative, distribuito presso le biblioteche e gli archivi del territorio modenese.

E' proseguita da parte dell'archivista incaricata l'attività di controllo e collaudo dei dati archivistici immessi nella piattaforma regionale XDAMS nell'ambito degli accordi previsti dalla Convenzione a suo tempo sottoscritta tra Soprintendenza Archivistica per l'Emilia-Romagna, Istituto per i Beni Archivistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, Cedoc e Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per la valorizzazione degli archivi modenesi (Progetto Archiviamo).

E' stata avviata un'intensa attività di collaborazione con l'Azienda USL di Modena per la promozione, per il ruolo istituzionale di Agenzie informative sul territorio svolto dalle biblioteche, di un percorso informativo sui corretti e sani stili di vita. Nell'ambito di tale collaborazione il Cedoc insieme ad alcune biblioteche ha collaborato all'edizione 2013 del concorso "Scommetti che smetti" indetto dall'AUSL.

E' proseguita anche nel primo semestre di quest'anno l'attività di coordinamento degli interventi e di sostegno diretto alle biblioteche gravemente colpite dal sisma dello scorso anno, in particolare:

- la fornitura di 2000 borse stampate in quadricomia, utilizzate per una raccolta fondi per le biblioteche organizzata dalle biblioteche dell'Area Nord in occasione della Fiera del Libro per Ragazzi che si è tenuta a Bologna dal 25 al 28 marzo, presso lo stand dell'Associazione Italiana Biblioteche;
- la raccolta fondi avviata lo scorso anno, su richiesta delle biblioteche, tramite l'attivazione di una specifica causale "Biblioteche da salvare".

A maggio si e' provveduto al versamento della somma di Euro 11.516,00 all'Unione Comuni Modenesi Area Nord, che verra' utilizzato dalle biblioteche stesse per numerose attività di promozione della lettura presso le Scuole del territorio.

Sono stati attivati gli interventi relativi allo sviluppo della rete bibliotecaria e del Polo provinciale modenese SBN, in particolare:

E' stato attivato, da parte della Regione Emilia-Romagna e della ditta Data Management di Ravenna, il nuovo portale delle biblioteche dei Poli Sebina/SBN, realizzato in una versione base, messo a disposizione gratuitamente ed installato nell'ambiente di test di Polo. E' stato avviato un gruppo di lavoro nell'ambito della Commissione Tecnica di Polo – comprendente anche un esperto bibliotecario della Regione Emilia-Romagna - per verificare la necessità di eventuali personalizzazioni ed evoluzioni del nuovo portale, utili ai fini di una sua maggiore interazione con l'utenza. Sulla base degli interventi individuati dal Gruppo di lavoro, e' stato elaborato un progetto di evoluzione del Portale, affidandone la realizzazione alla Ditta Data Management di Ravenna per la parte relativa al Sebina ed alla ditta Kitchen di Bologna per la parte relativa all'interfaccia grafica dello spazio web del catalogo, e per l'adeguamento sia funzionale che grafico dell'interfaccia della APP per smartphone e tablet collegata, già scaricabile e attiva;

E' proseguito il Progetto di condivisione di banche dati e risorse elettroniche, che consente la fruizione in rete di un pacchetto di banche dati di carattere bibliografico, giuridico e di informazione generale da parte degli utenti delle biblioteche di tutta la rete, prima disponibili solo presso i maggiori Istituti culturali del territorio;

A seguito dell'attivazione per tutte le biblioteche della rete provinciale della Piattaforma Medialibrary on line, un network di biblioteche di pubblica lettura che a livello nazionale grazie ad acquisti consortili consente - sia dalle biblioteche sia tramite Internet - di accedere ad una considerevole mole di contenuti digitali, si e' proceduto all'attivazione tramite la piattaforma del prestito digitale di ulteriori 40 ebook, oltre ai 200 già attivi. Sono inoltre state aggiunte alcune nuove licenze di quotidiani, quelle della Gazzetta di Modena, de Il Resto del Carlino sez. di Modena, Espresso e Messaggero.

E' proseguito l'impegno, in collaborazione con la Fondazione Collegio San Carlo, con le biblioteche ed i servizi informativi dei Comuni, del sistema di streaming live previsto dal Progetto La Scienza: Politiche della ricerca e dinamiche sociali promosso dalla Fondazione in collaborazione con la Provincia.

Nel 1. Semestre si e' tenuto il Ciclo delle Conferenze, che ha registrato presso le biblioteche aderenti al progetto la presenza di cittadini, docenti e studenti degli Istituti superiori.

E' stato fornito supporto tecnico al Servizio Istruzione per il portale TED e la relativa piattaforma di e-learning, collocata nella sala macchine del Cedoc ed è stato rinnovato il servizio hosting per il sistema di generazione delle statistiche Internet.

Progetto 1769 - Offerta culturale per la valorizzazione della persona

La Provincia ha corrisposto la quota di adesione annuale al Consorzio Festival Filosofia sulla base dei Bilanci e del programma di attività previsto (Azione 320) così come la quota di gestione per ERT Emilia Romagna Teatro (Azione 335) sulla base dei Bilanci e della documentazione relativa al programma di attività del 2013.

Mantenimento dell'Efficienza nei Servizi/ U.O. a seguito di riduzione del personale per cessazione

In relazione alle attività di cui sopra, si evidenzia che è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati in relazione a quanto programmato, anche grazie alla disponibilità e flessibilità del personale.

Utilizzo della PEC

In ottemperanza agli indirizzi dell'Ente, il Servizio ove possibile ha utilizzato nella propria attività amministrativa la PEC per le comunicazioni inviate ad Enti o privati dotati dello stesso strumento (se lo si ritiene conveniente citare anche i dati quantitativi inviati dal Servizio Informatica).

Utilizzo delle auto provinciali

Per trasferte e spostamenti, si dà atto che il personale del Servizio ha scrupolosamente utilizzato, in relazione alla convenienza, o le auto di servizio o i mezzi pubblici o, in ambito urbano, anche le biciclette messe a disposizione dell'Ente. Non è mai stata utilizzata l'auto propria. Ed ha rinunciato ad un'auto messa a disposizione dall'Area, utilizzando esclusivamente mezzi a disposizione dei dipendenti della sede di Viale Martiri o del Cedoc.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Nessuno scostamento rilevato

Centro di Responsabilità

Nr. 7.5

Servizi alle imprese agricole

Responsabile: **Vecchiati Maria Paola**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 367
VALORIZZAZIONE DELLA ZOOTECNIA
 Responsabile: **Vecchiati Maria Paola**

FINALITA': Promuovere la salvaguardia e la qualificazione delle produzioni zootecniche locali, nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali.

NR.	Progetto
1297	Qualificazione e miglioramento delle produzioni zootecniche
1298	Regolamentazione della produzione lattiera

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

L'attività nel periodo considerato ha conseguito risultati soddisfacenti e in linea con la programmazione delle azioni previste dalle linee guida del PEG. I risultati hanno corrisposto alle attese.

Progetto n. 1297 – Qualificazione e miglioramento delle produzioni zootecniche

- a) Supporto all'APA per i programmi di miglioramento genetico.
- b) Promuovere lo sviluppo del settore apicoltura.
- c) Tenuta registri e albi.
- d) Contributi per il consumo di latte nelle scuole.

Primo semestre 2013

E' in istruttoria il consuntivo del bilancio APA per la attività svolte per la tenuta dei libri genealogici e l'esecuzione dei controlli funzionali per l'anno 2012.

Con riferimento al bando 2012 per azioni dirette al miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, è in corso di liquidazione il finanziamento di 2 domande per le quali è stato redatto l'atto di concessione.

Sono state ricevute n.2 domande d'iscrizione all'Albo degli operatori F.A.

Nel semestre sopraindicato, in applicazione del Reg 657/05 "contributo per distribuzione prodotti lattiero caseari nelle scuole" sono state istruite per la liquidazione da parte di AGREA 6 domande di aiuto per la distribuzione di prodotti lattiero caseari nelle scuole materne e primarie, di cui 4 provenienti da unioni dei comuni e 2 da scuole private, entrambe per il periodo Settembre 2012 – gennaio 2013. Presso l'ufficio pubblica istruzione del Comune sia presso i centri pasti è stato effettuato 1 controllo in loco.

Progetto n. 1298 – Regolamentazione della produzione lattiera

- a) Monitoraggio e revisione quote individuali.
- b) Monitoraggio primi acquirenti (caseifici).
- c) Controlli delegati dalla Regione.

Primo semestre 2013

L'ufficio ha fatto fronte ad un considerevole numero di richieste di trasferimento di quote latte. In particolare nella tabella sottostante sono evidenziate le movimentazioni autorizzate:

vendita quote latte	6
affitto quote latte	207
mobilità di quote	15
successione o pluralità di acquirente	25
verifica mancata produzione per cause di forza maggiore	10

Inoltre sono stati esaminati 3 ricorsi sulla produzione lattiera, 1 riesame sulla compensazione 2011-2012, 4 richieste di rettifica sulla percentuale di materia grassa e 10 inserimenti di vendite dirette che non erano stati registrati a sistema. Il monitoraggio primi acquirenti (caseifici) è avvenuto attraverso le seguenti attività:

vidimazione dei libretti del latte	130
vidimazione dei registri di magazzino	30
variazione carica di Presidente nei caseifici	6
verifica delle dichiarazioni mensili di produzione trasmesse dai caseifici o primi acquirenti	150

Sono stati effettuati il monitoraggio dei versamenti mensili per le produzioni risultate in esubero ai fini del pagamento del prelievo supplementare, la verifica finale annuale ai fini del calcolo della compensazione. Sono inoltre in fase di istruttoria n. 19 segnalazioni, pervenute dalla Regione Emilia Romagna che fanno riferimento all'attività di riscossione del prelievo latte trattenuto e non interamente versato dagli acquirenti in forza di provvedimento giurisdizionale di sospensione.

L'esecuzione dei controlli delegati dalla Regione ha riguardato le seguenti procedure:

controlli per contributo art. 68 bovini, ovicaprini e titoli speciali Reg. CE n. 73/2009	2
verifica delle anomalie produttive segnalate attraverso il sistema informativo centrale SIAN	260
controllo in corso di periodo Reg. CE 595/2004	15
controllo in corso di periodo trasportatori Reg. CE 595/2004	2

Con riferimento alla rateizzazione del prelievo supplementare L. 119/03, 5 aziende hanno richiesto l'estinzione del debito residuo n. 8 aziende hanno fatto richiesta di ammissione al beneficio della rateizzazione.

In ordine al mancato pagamento della 9° rata prelievo supplementare legge 119/03, per le aziende in mora, l'ufficio sta attuando i procedimenti per appurare se esiste una omissione di pagamento e procedere a determinare la decadenza dal beneficio di rateizzazione.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Programma 470
INTERVENTI DI SOSTEGNO PER LE IMPRESE
AGROALIMENTARI
 Responsabile: **Vecchiati Maria Paola**

FINALITA': Supporto alle imprese agroalimentari nell'accesso a contributi e agevolazioni

NR.	Progetto
1679	Interventi di mercato
1680	Uma
1682	Fondi di solidarietà e sostegno alle calamità (progetto aperto solo per chiudere i residui)

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

L'attività nel periodo considerato ha conseguito risultati soddisfacenti e in linea con la programmazione delle azioni previste dalle linee guida del PEG. I risultati hanno corrisposto alle attese.

Per quanto riguarda l'azione premiante "Sistema di prenotazione sportello UMA" si è iniziata l'analisi relativa all'introduzione di questo sistema nel procedimento con la riorganizzazione che ne consegue. Sono stati presi contatti con il Servizio Informativo per l'acquisizione del software.

Progetto n. 1680 – Uma

a) Supporto alle Imprese agricole per l'utilizzo del gasolio a prezzo agevolato.

Primo semestre 2013

L'attività è iniziata con la presentazione delle domande di assegnazione carburante per l'anno 2013 dal 2 gennaio. Con il 2013 è continuata la gestione per quanto riguarda l'invio delle domande tramite PEC (posta elettronica certificata). Ad inizio anno è diventata operativa la procedura di protocollazione automatica in uscita dei libretti. Parallelamente all'invio tramite PEC si è provveduto a dare risposta alle domande presentate direttamente allo sportello, su appuntamento, dalle aziende agricole.

Pratiche UMA

Libretti	rilasciati	n.	Benefici fiscali	Domande respinte	Domande di cessazione	Totale domande presentate
PEC	allo sportello	totale	Euro			
4216	2138	6354	19.903.718	320	289	6963

Sono state inoltre presentate 237 richieste di aggiornamento del parco macchine.

Progetto n. 1777 – Certificazioni per le imprese agricole

- a) Supporto aziende agricole per sgravi fiscali, Iap e PDC, acquisto terreni e pratiche edificatorie.
- b) Svolgimento dei tentativi di conciliazione
- c) Istruttoria dei PSA Piani di Sviluppo Aziendali

Primo semestre 2013

Le domande presentate per il rilascio del certificato di IAP sono riepilogate nella tabella seguente.

Domande presentate

a fini INPS	a fini edilizi	varie	totale
17	40	7	64

Stato domande

domande		istruite		domande	in	totale
positive	sospese	negative	totale	istruttoria		
24	1	3	28	36		64

E' stato emesso un parere sulla spettanza del diritto di prelazione.

I **tentativi di conciliazione** espletati sono stati i seguenti:

sedute		svolte		sedute	in	totale
esito positivo	accordo preventivo	esito negativo	totale	programma		
1	1	3	5	5		10

Sono stati istruiti 6 Piani di Sviluppo Aziendale presentati da altrettanti Comuni. Con il Comune di Zocca è stata rinnovata la convenzione con la quale si acconsente all'incarico di esprimere parere sulle richieste di PSA.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Programma 471
VALORIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE E DEL
TERRITORIO RURALE

Responsabile: **Vecchiati Maria Paola**

FINALITA': Promuovere e valorizzare i prodotti tipici modenesi e il territorio rurale attraverso la creazione di un sistema integrato di interventi tra pubblico e privato.

NR.	Progetto
1683	Interventi di supporto e assistenza tecnica per il settore agroalimentare
1684	Educazione alimentare
1685	Agriturismo e fattorie didattiche
1686	Progetto "Eccellenze"

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

L'attività nel periodo considerato ha conseguito risultati soddisfacenti e in linea con la programmazione delle azioni previste dalle linee guida del PEG. I risultati hanno corrisposto alle attese.

Progetto n. 1683 – Interventi di supporto e assistenza tecnica per il settore agroalimentare

- a) Sostegno alle imprese per formazione e consulenza
- b) Supporto tecnico alla programmazione

Primo semestre 2013

In questa attività sono coinvolte due misure del PSR:111-114.

L'unità è stata coinvolta nella effettuazione dei controlli in loco per le aziende in liquidazione estratte a campione. I controlli effettuati sono stati 28 in linea con quanto richiesto dalla formazione professionale.

L'unità è stata coinvolta nella gestione del "catalogo verde" regionale per quanto riguarda il "tutoraggio" verso le strutture che presentano offerte sul catalogo al fine di affiancarle con una consulenza personalizzata per il buon esito della proposta.

Progetto n. 1684 – Educazione alimentare

- a) Educazione alimentare, orientamento dei consumi e valutazione fabbisogni alimentari
- b) Supporto tecnico alla programmazione

Primo semestre 2013

Relativamente concorso per le scuole anno scolastico 2012-2013 "Non c'è cibo senza terra", nel mese di febbraio si è riunita la commissione valutatrice degli elaborati presentati, che ha stilato la classifica delle scuole partecipanti

Le 35 scuole vincitrici sono state premiate nell'ambito della manifestazione fieristica Children's Tour; all'interno della fiera è stata allestita una mostra con gli elaborati premiati.

Nel mese di febbraio si è proceduto ad organizzare n. 3 incontri di educazione alimentare rivolti agli studenti delle scuole superiori, realizzati da Prober.

In accordo con la Regione è stata organizzata nelle domeniche 5, 12 e 19 maggio l'iniziativa "Fattorie aperte alla quale hanno partecipato 21 aziende della nostra provincia.

Progetto n. 1685 – Agriturismo e fattorie didattiche

- a) Autorizzazione all'esercizio delle attività di agriturismo o di fattoria didattica
- b) Supporto tecnico alla programmazione

- c) Supporto alla tutela dei prodotti tipici locali attraverso l'effettuazione dei controlli previsti dalla L.R. 4/2009 su agriturismo e fattorie didattiche
- d) Realizzazione di azioni di valorizzazione degli agriturismo e fattorie didattiche che promuovono le eccellenze del territorio

Primo semestre 2013

Sono stati conclusi n. 13 procedimenti relativi a domande di aggiornamento o iscrizione o cancellazione relative all'elenco degli operatori agrituristici, sezione operatori agrituristici, e n.7 procedimenti relativi a domande di aggiornamento, iscrizione o cancellazione sezione operatori di fattorie didattiche così suddivisi:

ISCRIZIONI ED AGGIORNAMENTI AGRITURISMI

nuova iscrizione	2
cambio ragione sociale	3
aggiornamento	4

CESSAZIONI AGRITURISMI

cessazione attività	1
cessazione per cambio ragione sociale	3

ISCRIZIONI ED AGGIORNAMENTI FATTORIE DIDATTICHE

nuova iscrizione	3
aggiornamento offerta formativa	1

CESSAZIONI FATTORIE DIDATTICHE

cessazione attività	3
---------------------	---

Si sono concluse le operazioni relative ai controlli agriturismo 2012, con l'invio dei verbali di controllo. Per le aziende che hanno avuto esito negativo al controllo, si è proceduto all'invio del verbale di accertata violazione (n. 6) e all'audizione delle aziende che ne hanno fatto richiesta (n.3).

Progetto n. 1686 – Progetto "Qualificazione delle produzioni agricole"

- Interventi per il sostegno della biodiversità, del biologico e dei prodotti tipici
- Sostegno alle imprese per la certificazione delle produzioni
- supporto tecnico alla programmazione
- Supporto alla salvaguardia delle razze e varietà locali

Primo semestre 2013

Per quanto riguarda la misura 132 sono pervenute alla scadenza del 31 marzo 2013:

- 382 domande di saldo annualità 2012. Di queste domande è iniziata l'istruttoria al fine della predisposizione degli elenchi di liquidazione. Alla data del 30 giugno si è completata l'istruttoria per tutte le domande ad esclusione di quelle per la quali è stata richiesta una integrazione documenti e quelle per le quali è previsto il controllo in loco pari a 17.
- 161 domande di aiuto per il 2013. Di queste è conclusa l'istruttoria al fine di predisporre l'elenco di ammissibilità. L'unità è coinvolta nella gestione del "programma provinciale integrato per la valorizzazione della biodiversità" asse 2 misura 214 azione 7 del PSR. Con decisione di Giunta è stato approvato lo schema di progetto presentato in Regione e approvato per il finanziamento di un progetto al 100% pari a 148.000,00 euro. Nel primo semestre è continuata l'attività prevista per la seconda annualità che si concludeva al 30 giugno ma a seguito della proroga concessa dalla Regione il termine per l'attività è stato spostato al 28 ottobre. Nel primo semestre si è aperto il bando per l'assegnazione di pulcini di gallina modenese e provveduto alla distribuzione.

Progetto n. 1781 – Interventi per la valorizzazione del tartufo

- Sviluppo della produzione tartuficola
- Riconoscimento tartufaie
- Rilascio e rinnovo tesserini per la raccolta

Primo semestre 2013

L'attività di rinnovo dei tesserini per la ricerca del tartufo ha coinvolto n. 16 interessati. Nel mese di aprile si è tenuta una sessione d'esame per l'abilitazione alla raccolta dei tartufi. Hanno sostenuto la prova n. 14 candidati, tutti abilitati, di conseguenza sono stati rilasciati i relativi tesserini.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 476
INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA
CONSERVAZIONE DELLA FAUNA DEL TERRITORIO
MODENESE
 Responsabile: **Vecchiati Maria Paola**

FINALITA': Garantire la definizione delle politiche annuali in materia di caccia e pesca coerenti con il rispetto del territorio e orientate al servizio verso gli utenti.

NR.	Progetto
1714	Programmazione e gestione della pesca
1715	Programmazione e gestione faunistica e venatoria
1774	Risarcimento danni da fauna e animali inselvatichiti

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

L'attività nel periodo considerato ha conseguito risultati soddisfacenti e in linea con la programmazione delle azioni previste dalle linee guida del PEG. I risultati hanno corrisposto alle attese.

Per quanto riguarda l'azione premiante "Ambiti territoriali per la gestione della pesca", con il Calendario ittico 2013 approvato con DGP n.96 del 19 marzo si è suddiviso il territorio provinciale in 5 zone a regime speciale di pesca denominate ambiti territoriali di pesca. Per queste zone è stato stabilito di richiedere un contributo ittiogenico quantificato in 15 Euro per la pesca sull'intero territorio e, in misura ridotta, 8 Euro, per ogni singolo ambito. La finalità è quella di finanziare attività di tutela del patrimonio ittico e promozione della pesca per migliorare il livello qualitativo. Alla data del 30 giugno sono stati riscossi 14.000 Euro. Gli interventi saranno posticipati al 2014 per potere programmare in modo razionale le attività da svolgere in base a priorità e incassi reali.

Progetto 1714 Programmazione e gestione della pesca

- a - Programmazione in materia ittica.
- b - Autorizzazione alla pesca
- c - Ripopolamento e protezione del territorio e della fauna ittica
- d - Progetti finalizzati pesca
- e - Formazione

Primo semestre 2013

- Informazione ai comuni dalla provincia circa le nuove norme introdotte dalla L.R. 11/2012
- Raccolta dati gestionali finalizzati alla revisione del calendario ittico provinciale
- Informazione presso le associazioni piscatorie e singoli pescatori delle novità introdotte dal calendario ittico provinciale 2013 e dalla LR 11/2012
- Valutato ed approvato il calendario annuale delle gare
- Distribuiti tesserini di zona D e moduli per licenze ai comuni
- Informazione ai comuni dalla provincia circa le nuove norme introdotte dalla L.R. 11/2012 in merito alle licenze di pesca

Prodotti e seminati avannotti di trota fario nelle acque di cat. D	n° 800.000
Redatti pareri per ufficio VIA	n° 10
Svolti campionamenti di fauna ittica e sopralluoghi volti all'acquisizione di dati per la redazione dei pareri	n° 12
Svolti interventi di recupero fauna ittica su cantieri in alveo	n° 18

- Effettuati ripopolamenti pronto pesca con materiale di acquisto
- Coordinamento dei coadiutori volontari durante lo svolgimento delle attività previste
- Trasmissione alla Regione della documentazione integrativa a descrizione del progetto richiesta
- Seguito n°1 tirocinante Università di Modena e Reggio Emilia

Progetto 1715 Programmazione e gestione faunistica e venatoria

- a - Programmazione in materia faunistico-venatoria.
- b - Autorizzazione alla caccia
- c - Ripopolamento e protezione del territorio e della fauna
- d - Progetti speciali ed innovativi per la tutela della caccia e per l'attività venatoria
- e - Formazione

Primo semestre 2013

Ricorsi: predisposte risposte di costituzione in giudizio	n° 2
Procedimenti sanzionatori in materia di caccia: commissione contraddittori	n° 3
Procedimenti sanzionatori in materia di caccia: ordinanze	n° 70
Interventi di recupero e smaltimento fauna selvatica	n° 14
Smaltito materiale di cat. C1 dalle celle frigorifere della Provincia	q.li 30
Predisposizione carcasse per Parco Spormaggiore	n° 1 invio
Richiami vivi. Richiesta fabbisogno	n° 1
Valutazione regolamenti per la caccia agli ungulati degli ATC MO2 e MO3 relativamente alla legittimità con le norme di settore	n° 3

- Convenzione con il Centro Recupero Animali Selvatici "Il Pettiroso" per il recupero della fauna selvatica in difficoltà e di quella morta.
E' stata rinnovata la Convenzione per l'anno 2013
- Piani di controllo: nuove modalità di gestione.
E' in corso di implementazione il programma vocale con una nuova interfaccia utente; è stata predisposta la bozza di delibera quadro relativa ai piani di controllo e sono in fase di realizzazione gli incontri consultivi con i portatori di interesse. E' stata realizzata la relazione annuale prevista dal Protocollo specifico condiviso con ISPRA e aggiornata la determina annuale di autorizzazione
- Gestione faunistico-venatoria: assetto territoriale.
Sono state modificate le UTG ai fini della gestione faunistico venatoria provinciale.
- Piani di prelievo degli ungulati.
Sono stati predisposti a autorizzati il prelievo selettivo del cinghiale e dei cervidi con la sola eccezione del cervo per il quale è previsto il passaggio della Commissione di Coordinamento dell'ACATER Occidentale a seguito della predisposizione del Piano Annuale Operativo. Le procedure sono state gestite tramite l'applicazione informatica definita SIFA, che è stata implementata con nuove soluzioni che si adattano anche alla gestione del cervo.
- Caccia di selezione: dati biometrici caccia 2012/13.
E' stato effettuato il controllo annuale dei capi abbattuti in selezione con un nuovo sistema di campionamento dei trofei oltre al controllo totale dei capi prelevati di cervo.
- Attività di supporto operativo sul territorio (magazzino)
In ottemperanza a quanto previsto dall'atto di Giunta Provinciale 6/2009 sui piani di controllo, sono state autorizzate diverse trappole di cattura per cinghiali nutrie volpi e corvidi.
- Si è provveduto ad integrare il Calendario Venatorio Regionale con il Calendario Venatorio Provinciale con atto deliberativo della Giunta Provinciale n° 144 del 07/05/2013. All'approvazione del Calendario si è giunti a seguito di incontri con i componenti della Consulta faunistico-venatoria provinciale, all'acquisizione dei dati forniti dall'aeronautica Militare, dei pareri Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).

Fondi agricoli sottratti all'attività venatoria (Fondi esclusi): istanze in fase di istruttoria	n° 2
Gare cani: il procedimento è stato semplificato: l'autorizzazione provinciale è stata sostituita dalla DIA – Denuncia di Inizio Attività, che deve pervenire entro 30 giorni dal giorno della gara, unitamente al parere dell'ATC e del Servizio Veterinario AUSL	~ n° 21 DIA ricevute ~ n° 3 gare non autorizzate ~ n° 10 nullaosta rilasciati per attività con sparo all'interno di aree cinofile
Attività cinofile	~ n° 1 nuova istituzione CAC ~ n° 1 rinnovo ZAC <u>in istruttoria:</u> ~ n° 1 istituzione ZAC ~ n° 1 rinnovo ZAC ~ n° 1 rinnovo CAC
Autorizzazioni di allevamento a scopo ornamentale ed amatoriale	~ n° 4 ~ n° 1 in istruttoria
Aziende Venatorie: in fase di valutazione piani annuali di gestione per la stagione venatoria (2013/2014)	~ n° 19
Appostamenti fissi di caccia - istituzione e rinnovi: in fase di consultazione per il rinnovo 2014/2019	~ n° 10
Autorizzazione alla manutenzione straordinaria di appostamenti fissi di caccia	~ n° 2 nulla osta
Riconoscimenti di equipollenza dei titoli di abilitazione venatoria agli ungulati rilasciati a cacciatori extraregionali	n° 40
Contributi per i fondi rustici (ex art. 15 Legge 157/92): in fase di liquidazione i contributi relativi al bando anno 2010	n° 50

Danni arrecati da fauna selvatica e uccelli ittiofagi: domande pervenute relative a richieste di contributo	n° 29
Danni da predatori: domande pervenute relative a richiesta di risarcimento	n° 7
Sopralluoghi aziendali nei tempi e modi stabiliti dal DGR 1592/2011	in corso
Danni da fauna: domande di competenza di altri Istituti (ATC, ATV, AFV ecc) a cui sono state trasmesse dopo aver seguito l'iter amministrativo di rito comune a tutte le pratiche danni da fauna	n° 54
Danni da fauna selvatica: pratiche trasmesse alla Regione oggetto di controllo a campione da parte della Regione	n° 20
Prevenzione danni da fauna: domande pervenute di competenza della Provincia	n° 40
Prevenzione danni da fauna: domande pervenute di competenza di altri Istituti	n° 28

- Gestione per istituti faunistici
Attività ordinaria relativa alle problematiche degli Istituti faunistici (ZAC, CAC, Aziende agri-turistiche-venatorie, Aziende Faunistiche Venatorie, Oasi di Protezione, ZRC- Zone Ripopolamento Cattura, etc): pervenute diversi quesiti in merito.
- Nuove istituzioni rinnovi, modifiche e revocche di ZRC, Rifugi ed Oasi
Si è provveduto ad effettuare l'analisi tecnica dei territori che sono stati interessati da istituzioni, rinnovi, modifiche o revocche stilando il documento di approvazione dei risultati.
- Tesserini coadiutori e cacciatori di selezione.
Si è proceduto alla realizzazione dei nuovi tesserini di riconoscimento del personale autorizzato ai piani di controllo ed al prelievo in caccia di selezione, aggiornando puntualmente un archivio informatico e cartaceo di tutto il personale che ha inoltrato la disponibilità a tale attività.
- Tesserini cacciatori.
Sono stati raccolti i tesserini venatori dell'annata precedente dai 47 comuni modenesi per l'inoltro alla Regione e distribuiti contemporaneamente i nuovi tesserini venatori per la stagione 2013-2014.
- Censimenti di fauna selvatica
Sono stati autorizzati i censimenti primaverili agli ungulati. È stata coordinata l'attività specifica relativa al cervo sia per quanto attiene la fase di censimento autunnale (bramito), sia per quella primaverile (conteggio al primo verde).
- Monitoraggio delle patologie della fauna selvatica.
Sono continuati prelievi sierologici su capriolo e cinghiale oltre al prelievo di ectoparassiti.

ed al monitoraggio della WND meglio conosciuta come febbre del Nilo tramite la cattura di esemplari di gazza ladra e le analisi presso l'Istituto Zooprofilattico; inoltre si è proceduto ad un incontro con il personale atc al fine di estendere il monitoraggio e di informare sul piano regionale 2013

- Collaborazione nelle docenze e supporto logistico ed organizzativo agli ambiti territoriali di caccia nei corsi per figure abilitate ai piani di controllo
- Esami di abilitazione a cacciatori
E' stata predisposta l'autorizzazione annuale che programma le sessioni d'esame per le figure abilitate alla gestione faunistico venatoria degli ungulati, ai piani di controllo e all'abilitazione venatoria.
- Sono state progettate e svolte serate informative per la formazione dei cacciatori per l'accompagnamento al prelievo del cervo.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Programma 488
PRODUZIONE VEGETALI
Responsabile: Vecchiati Maria Paola

FINALITA': Accompagnare e incentivare le aziende agricole nella programmazione e nell'applicazione della corretta gestione degli interventi comunitari, nazionali e regionali nell'ambito del sistema vitivinicolo

NR.	Progetto
1775	Sistema vitivinicolo
1776	Supporto alle aziende in ambito fitosanitario
1781	Interventi per la valorizzazione del tartufo

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

L'attività nel periodo considerato ha conseguito risultati soddisfacenti e in linea con la programmazione delle azioni previste dalle linee guida del PEG. I risultati hanno corrisposto alle attese.

Progetto n. 1775 – Sistema vitivinicolo

- a) Autorizzazioni e attestazioni per notifiche vigneti.
- b) Sostegno alle imprese per piano ristrutturazione viticola.
- c) Supporto ai controlli e accatastamento superfici vitate.
- d) Premio all'estirpazione di superfici vitate

Primo semestre 2013

Notifiche Vigneti: per estirpazione, estirpazione-reimpianto, reimpianto, trasferimento dei diritti, Reimpianto anticipato, Riconversione varietale, Modifica del sistema di allevamento.

Norma: Reg. 479/08 e DG RER n. 192/08	DOMANDE PERVENUTE	Procedimenti autorizzati
Annualità: 2013	30/06/13	
Estirpazioni	64	60
Reimpianti e Riconversioni	24	22
Trasferimento Diritti Reimpianto	22	20
TOTALI: di cui =	110	102

Per quanto riguarda il piano di ristrutturazione e riconversione viticola 2012/13 sono stati raggiunti 300 ettari ed un importo di oltre **2,5 milioni di euro** circa a contributo. Le risorse del piano di ristrutturazione e riconversione viticolo non transitano dal bilancio provinciale. Dopo il riparto da parte della Regione, a metà Maggio, si è confermata la possibilità di finanziare il 100% delle richieste di contributo ammesse e presenti in graduatoria.

RIVIT, Domande per ottenere il contributo sul Piano Viticolo, con ristrutturazione degli impianti per meccanizzazione delle operazioni colturali

Norma: Reg. CE 479/2008	DOMANDE DI AIUTO da istruite al 30/6/2013	Procedimenti in liquidazione.
Annualità: 2012-2013		
ISTRUTTORIA PAGAMENTO ANTICIPATO	131	45
ISTRUTTORIA PAGAMENTO A SALDO	87	0
RINUNCIE	9	0
TOTALI: 285 di cui =	227	45

Attività importante ed abbastanza costante riguarda la richiesta di aggiornamento dello schedario viticolo e dell'allineamento dei dati su Siti client (poligonazione e uso del suolo) e l'idoneità delle uve DOP e IGP ai rispettivi Albi.

Per l'aggiornamento degli schedari si sono ricevute 329 istanze, di cui 245 lavorate ed istruite positivamente.

Si è proceduto ad accertare le condizioni irregolari dal punto di vista amministrativo delle superficie vitate, al fine di applicare la Legge Regionale 16/09, che comporterà l'emissione di verbali di accertata violazione per 15 aziende dall'inizio dell'anno, per le inadempienze commesse dai viticoltori. Nel complesso si evidenzia che le irregolarità accertate sono molto contenute.

Progetto n. 1776 – Supporto alle aziende in ambito fitosanitario

- a) Rilascio patentini per distribuzione antiparassitari.
- b) Verifiche e controlli sulle aziende sotto impegno.
- c) Supporto al Consorzio fitosanitario

Primo semestre 2013

Per quanto riguarda la gestione del rilascio delle autorizzazioni per l'acquisto dei prodotti fitosanitari, si evidenzia che si sta svolgendo regolarmente con l'attivazione di commissioni d'esame e l'emissione dei patentini senza esame per titolo di studio richiesto.

Patentini per l'uso dei prodotti fitosanitari, Gestione del rilascio e rinnovo e effettuazione esami di rilascio e collaborazione per la predisposizione del materiale divulgativo e formativo

Norma: D.P.R. 290/2001	DOMANDE PERVENUTE AL 30/6/2013	Procedimenti conclusi
Annualità: 2013		
Rilascio (1volta)	106	106
Rinnovo (ogni 5 anni)	170	165
TOTALI: 395	276	271

Progetto n. 1679 – Interventi di mercato prodotti ortofrutticoli

- a) Supporto per il ritiro dal mercato di prodotti ortofrutticoli e vitivinicoli
- b) Controlli delegati dalla regione

Primo semestre 2013

Relativamente al contributo per la trasformazione ed essiccazione delle prugne sono stati eseguiti i controlli di 1 cooperativa di essiccazione.

Quanto al controllo delle aziende ortofrutticole sul campione trasmesso dagli uffici della regione, a seguito della nuova organizzazione dei controlli OCM ortofrutta reg. CE 1234/2007 la Regione ha provveduto ad inviare l'elenco di controllo relativi al secondo semestre dell'annualità 2012 a febbraio 2013 con 1 azienda da controllare su diversi adempimenti. L'attività di controllo si è conclusa. Nel frattempo è arrivato nel mese di aprile l'elenco controlli del primo semestre 2013 con 9 aziende da controllare. Attività in corso di programmazione.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Centro di Responsabilità

Nr. 7.7

Interventi strutturali e Fondi UE

Responsabile: **Benassi Patrizia**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 487
PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E GESTIONE
PROGETTI EUROPEI
 Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA': Garantire la definizione di politiche di medio e breve periodo dei comparti economici coerenti con i bisogni e le prospettive di evoluzione del settore. Promuovere i comparti economici verso l'esterno favorendo altresì la comunicazione e la informazione intersettoriale.

NR.	Progetto
1773	Pianificazione e programmazione strategica

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel corso del I semestre 2013, la realizzazione dei lavori e l'erogazione dei contributi e dei servizi alle imprese agricole hanno seguito un andamento sufficientemente regolare, pur a fronte dell'avvicendamento della direzione ed a seguito alla profonda riorganizzazione del Servizio, che ha assunto la denominazione "Interventi strutturali e Fondi UE", integrando al suo interno larga parte delle competenze e delle misure previste dall'attuazione del Programma per lo Sviluppo Rurale in ambito provinciale. Entrambi i fattori hanno sicuramente rappresentato un punto di discontinuità nell'attuazione dei lavori ed hanno portato ad una significativa riorganizzazione dei processi oltre che ad una ridefinizione dei programmi e dei progetti PEG dell'anno corrente.

Al fine di supportare e valutare la riorganizzazione funzionale del Servizio 7.7 Interventi strutturali e Fondi UE ha preso avvio la costituzione di una banca dati relativa al personale e alla sua organizzazione, finalizzata alla rilevazione dei parametri funzionali e logistici, oltre che al raggiungimento di un assetto organizzativo complessivo, in grado di individuare le competenze, i carichi di lavoro, di favorire la condivisione degli obiettivi e pertanto idoneo al raggiungimento degli obiettivi PEG e al buon andamento dei corrispondenti procedimenti amministrativi. Tale obiettivo costituisce **azione premiante di Direzione Generale**.

Il Programma n. 487 "Programmazione, monitoraggio e gestione dei progetti europei" è finalizzato a garantire l'attuazione delle politiche di medio e breve periodo dei comparti economici coerenti con i bisogni e con le prospettive di evoluzione del settore, attraverso la promozione, la comunicazione e la informazione intersettoriale.

Il Progetto n. 1773 "Pianificazione e programmazione strategica" ha visto la partecipazione del Servizio alla stesura di Piani e Programmi Regionali ed ha contribuito, nell'ambito dei documenti attuativi, alla definizione delle caratteristiche e delle peculiarità del tessuto economico modenese.

L'attività nel primo semestre 2013, è stata particolarmente intensa per il Servizio, in particolare in virtù della partecipazione alla stesura della nuova Programmazione dello Sviluppo Rurale 2014-2020, che ha visto la partecipazione a 11 incontri sul tema utili alla definizione dell'analisi del contesto regionale e alla definizione dei fabbisogni prioritari di intervento.

E' proseguita l'attività di coordinamento della gestione associata del PRIP cercando di coordinare la decisiva fase finale della rendicontazione dei controlli agroambientali campagna 2012 ad AGREA e formando i tecnici della gestione associata sulle misure dell'asse 1 con un incontro tenutosi ad inizio giugno 2013.

E' proseguita anche l'attività di coordinamento sull'Asse 4 Leader insieme al GAL verificando l'attuazione del loro PAL con gli uffici regionali.

Attività di rilevazione statistica nei settori agricolo e nella movimentazione turistica provinciale.

Nel primo semestre è stata altresì realizzata e completata con la rendicontazione finale l'indagine ISTAT sulle legnose agrarie da frutto che ha interessato 283 aziende interviste attraverso tre rilevatori esterni, la validazione finale dei dati raccolti e l'invio ad ISTAT.

E stata, inoltre, completata la redazione dell'annata agraria 2012 mentre sono ancora in corso la raccolta dati e le procedure di stima delle quantità prodotte e degli allevamenti relativi all'annata agraria 2013: sono stati raccolti e validati i dati provvisori e definitivi delle diverse colture e allevamenti, come da calendario di ISTAT.

Forte impulso ha avuto nella seconda metà del semestre, la rilevazione della movimentazione turistica per quanto attiene all'inputazione dei dati sugli arrivi e sulle presenze turistiche, il cui aggiornamento ha raggiunto il mese di dicembre 2012. Il recupero dell'arretrato sta adesso avvenendo contestualmente all'applicazione di una nuova procedura gestionale della rilevazione, un nuovo software reso disponibile, sotto forma di riuso, dalla Regione ed in funzione del nuovo questionario di rilevazione Istat, oltre che di una previsione di raccolta diretta delle informazioni per via telematica.

Particolarmente intensa è stata l'attività di controllo sulle domande di contributo del POR FESR che ha visto dapprima l'estrazione di un campione di 74 domande da controllare e l'esecuzione di 21 controlli sui 74 estratti. Per realizzare tali attività tale attività, è stato coinvolto, oltre all'U.O. Programmazione, monitoraggio e gestione Progetti Europei, anche il personale dell'Ufficio Front Office di Mirandola: i controlli sono stati realizzati in un tempo totale di 10 giorni.

Sono poi terminati i 69 controlli di condizionalità su Domanda Unica avviati nel 2012. Si è proceduto alle verifiche delle azioni correttive e alla trasmissione dei verbali e delle check list ad AGREA. E' stata altresì approvata e firmata la convenzione e si è proceduto alla richiesta di erogazione dei relativi fondi (120 € cad. * 69 controlli).

Proseguita l'attività di controllo delle domande di accesso al credito fatte ad AGROFIDI Modena e sempre nel primo semestre sono state re-istruite le domande di misura 121 sul bando latte su indicazione della Regione e si è proceduto a valutare, insieme alla regione i criteri di priorità dei progetti di filiera. Quanto all'attività di coordinamento dei controlli dei fondi comunitari e della gestione associata del PRIP, l'attività è stata svolta regolarmente.

In merito ai progetti europei la direzione insieme alla direzione generale e al servizio industria ha gestito direttamente i seguenti **progetti europei**:

Tutti i progetti hanno richiesto la gestione delle attività correnti quali: monitoraggi e valutazioni regionali ed europee, predisposizione di relazioni tecniche e finanziarie, audit da controllori finanziari esterni, attività di comunicazione esterna e visibilità anche europea. A parte le attività correnti comuni a tutti i progetti in particolare il progetto europeo:

1. **Tech.Food** (del Programma di Cooperazione Territoriale Sud Est Europeo), inerente all'innovazione tecnologica del settore agro-alimentare: è stato prescelto come esempio di buona prassi dal segretariato tecnico europeo ed a Gennaio 2013 è stato incluso nel video ufficiale del programma. Tutte le relazioni tecniche, valutazioni e i trasferimenti finanziari ai partner si sono regolarmente conclusi. Le attività di divulgazione dei risultati del progetto proseguono regolarmente.

2. **PACMan** (del Programma di Cooperazione Territoriale del Mediterraneo), per la promozione dell'attrattività competitività ed internazionalizzazione della filiera agro-alimentare: le attività del progetto si sono centrate su vari incontri internazionali a Cipro (Gennaio e Maggio 2013) azione pilota "la strada gastronomica del mediterraneo autentico" coinvolgendo i consorzi di tutte le DOP modenesi.

3. **CrossCulTour** (del Programma di Cooperazione Territoriale dell'Europa Centrale): le attività di divulgazione dei risultati del progetto proseguono regolarmente.

4. **Winenvironment** (del Programma Competitività e Innovazione 2007-2013), per la promozione di tecnologie eco-innovative nel settore vitivinicolo: le relazioni tecniche, le valutazioni e i trasferimenti finanziari si sono regolarmente conclusi, le attività di divulgazione dei risultati del progetto proseguono regolarmente.

5. **GIST** "tecnologie d'informazione e comunicazione per aziende agro-alimentari volte al rispetto dell'ambiente" (del Programma Competitività e Innovazione 2007-2013), per il settore di trasformazione delle carni: l'analisi delle Si è inoltre operato per la presentazione di quattro progetti in collaborazione con i consorzi del sistema delle dop igr del territorio ed è stato approvato il progetto:

6. **ENCORK** (del Settimo Programma Quadro) nel settore enologico e si è svolto il primo incontro di negoziazione a Maggio 2013.

Quanto al Progetto n. 1775 " Supporto al credito agevolato in agricoltura, in conto interessi e in conto capitale", nel corso del I semestre 2013, è stata mantenuta l'attività di supporto alle aziende agricole per l'accesso alle opportunità di finanziamento in conto interessi (credito agevolato in agricoltura) e in conto capitale (solo misura 121 approccio di filiera). E' pertanto proseguita l'attività di controllo delle domande di accesso al credito fatte ad AGROFIDI Modena e sempre nel primo semestre sono state re-istruite le domande di misura 121 sul bando latte su indicazione della Regione e si è proceduto a valutare, insieme alla Regione i criteri di priorità dei progetti di filiera.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

La dotazione organica attualmente disponibile non consente di garantire con certezza la fornitura di questo servizio entro l'arco temporale annuale.

Programma 489
AIUTI ALLE IMPRESE AGRICOLE E SOSTEGNO ALLE
CALAMITA'
 Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA': Sviluppare e favorire l'applicazione di interventi di supporto alle aziende agricole in materia di innovazione e investimento

NR.	Progetto
1777	Aiuti per gli investimenti alle aziende agricole
1778	Interventi agro-ambientali e agro-forestali (PSR)
1779	Interventi per lo sviluppo dell'economia e del territorio rurale
1780	Fondi di solidarietà e sostegno alle calamità

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

In riferimento al Programma n. 489 "Aiuti alle imprese agricole e sostegno alle calamità" l'attività è stata svolta con apprezzabile regolarità. Il programma è finalizzato all'attuazione in sede locale del modello di *governance* della politica di sviluppo rurale messo in atto dalla Regione Emilia-Romagna, che si fonda sul coinvolgimento delle istituzioni locali, in particolare le Province, nella fase di programmazione e di gestione del PSR, ed è finalizzato al coordinamento tra le diverse istituzioni con la puntuale demarcazione delle competenze e delle responsabilità, in modo da evitare sovrapposizioni e tenere conto dei fabbisogni e delle specificità del territorio.

La Provincia e le Comunità montane hanno la responsabilità della gestione del Programma per quanto riguarda le Misure degli Assi 1, 2 e 3, fatta esclusione di quelle che rimangono di competenza regionale. Hanno la responsabilità della gestione dell'Asse 4 del Programma (approccio Leader). Il modello del decentramento è accompagnato da una programmazione finanziaria basata sul principio della corresponsabilità gestionale tra la Regione e le Province; gran parte delle risorse sono assegnate a livello provinciale e viene monitorato da parte regionale il loro efficiente utilizzo anche al fine della applicazione di meccanismi di premialità e/o compensazione nell'attribuzione delle risorse fra gli Enti territoriali per conseguire un pieno utilizzo dei fondi destinati allo sviluppo rurale. Sono predefinite le epoche di apertura dei bandi per tutto il periodo di programmazione ed è stata fissata la percentuale di risorse da utilizzare ogni anno.

Quanto al Progetto n. 1777 " Aiuti per gli investimenti alle aziende agricole", nel corso del I semestre 2013, il Servizio Interventi strutturali e Fondi UE ha provveduto alla gestione, per quanto di competenza, dei progetti europei riportati in tabella, corredati dei rispettivi importi finanziari richiesti e concessi.

Misure PSR	I semestre 2013		
	N. Domande Ammesse	Aiuti richiesti	Importi concessi
Asse 1 - Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale			
Misura 112 - Insediamento di giovani agricoltori	22	870.000,00	790.000,00
Misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole	26	1.732.495,02	1.324.180,74
Misura 122 - Accrescimento del valore economico delle foreste			
Misura 126 - Ripristino post terremoto I e II Bando (dati provvisori)	213	19.564.345,08	15.261.54,70
Totale ASSE 1	272	22.166.840,10	17.375.726,44
Asse 2 - Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale			
Misura 211 - Indennità agli agricoltori delle zone svantaggiate in aree montane	10	44.433,5	43.812,19
Misura 214 - Pagamenti agroambientali	328	1.597.689,46	1.562.049,64

Misura 215 - Pagamenti per il benessere degli animali	3	52.404,57	52.404,57
Misura 216 - Sostegno agli investimenti non produttivi	14	165.074,59	165.074,59
Misura 221 - Imboschimento di terreni agricoli	5	7.145,98	7.145,98
Totale ASSE 2	360	1.866.748,16	1.828.982,17
Asse 3 - Qualità della vita e diversificazione dell'economia			
Misura 311 - Diversificazione in attività non agricole	24	1.475.088,34	656.590,76
Misura 313 - Incentivazione delle attività turistiche	1	210.000,00	0
Misura 321 - Investimenti per servizi essenziali all'economia e alla popolazione rurale	15	679.900,21	449.629,21
Misura 322 - Sviluppo e rinnovamento dei villaggi			
Misura 331 - Formazione ed informazione degli operatori economici	4	141.201,00	107.620,20
Totale ASSE 3	44	2.506.189,55	1.213.840,17
Asse 4 - Qualità della vita e diversificazione dell'economia			
Misura 411 - Competitività			
Misura 412 - Qualificazione ambientale e territoriale			
Misura 413 - Miglioramento della qualità della vita e diversificazione attività economiche	2	146.932,35	133.132,05
Totale ASSE 4 Approccio Leader	2	146.932,35	133.132,05
Totale PSR	678	26.686.710,16	20.551.680,83

L'obiettivo strategico di tutti gli **interventi dell'Asse 1** è il rafforzamento della competitività del sistema agricolo e forestale attraverso: l'integrazione tra i diversi soggetti operanti nell'ambito delle filiere, l'innovazione di prodotto e di processo, il trasferimento delle conoscenze, la qualità intesa come distintività e tutela del mercato e, non ultimo, la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole e lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agroalimentare.

Complessivamente, per il periodo di istruttoria riferito al **primo semestre 2013**, l'Asse 1 - Competitività del PRIP di Modena ha rilevato 272 domande di aiuto e di pagamento per un importo di aiuti ammessi a pagamento pari a 18.821.088,18 euro, nell'ambito della gestione associata. Le domande dell'Asse 1 istruite dalla Provincia di Modena vengono successivamente liquidate da AGREA.

Asse 1 Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale - I semestre 2013				
Domande	NUOVA COMUNITÀ MONTANA DEL FRIGNANO	PROVINCIA DI MODENA	UNIONE DI COMUNI VALLI DOLO DRAGONE E SECCHIA	TOTALE
N° Domande	15	272	4	294
Importo Richiesto Aiuto Euro	1.181.581,97	18.821.088,18	221.766,17	20.497.320,55
Importo Concesso Aiuto Euro	955.762,16	17.689.855,59	214.148,60	19.090.598,54

b) Aiuti per il miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale - **Asse 1 - Misura 112 - Insediamento di giovani agricoltori**

La Misura vuole favorire il ricambio generazionale in agricoltura concedendo l'erogazione di un premio unico ai giovani agricoltori che si insediano per la prima volta in un'impresa agricola assumendone la responsabilità civile e fiscale. I beneficiari sono persone fisiche con un'età inferiore ai 40 anni con conoscenze e competenze adeguate. Nel I semestre 2013, risultano in capo alla Provincia di Modena 8 domande per un importo di aiuto richiesto pari a 480 mila euro.

Misura 112 Giovani - I semestre 2013						
Domande		NUOVA COMUNITÀ MONTANA DEL FRIGNANO	PROVINCIA DI MODENA	UNIONE DI COMUNI VALLI DOLO DRAGONE E SECCHIA	UNIONE TERRE DI CASTELLI	TOTALE
FINANZIABILI	N° Domande	1	4	1	1	7
	Importo Richiesto Aiuto	40.000,00	160.000,00	40.000,00	40.000,00	280.000,00
	Importo Concesso Aiuto	40.000,00	150.000,00	40.000,00	40.000,00	270.000,00
NON AMMISSIBILI	N° Domande		1			1
	Importo Richiesto Aiuto		40.000,00			40.000,00
	Importo Concesso Aiuto		0,00			0,00
RINUNCIATA DAL BENEFICIARIO	N° Domande		1			1
	Importo Richiesto Aiuto		30.000,00			30.000,00
	Importo Concesso Aiuto		0,00			0,00
LIQUIDABILI / AMMISSIBILI ALL'ISTRUTTORIA FIDEIUSSIONE	N° Domande		6			6
	Importo Richiesto Aiuto		240.000,00			240.000,00
	Importo Concesso Aiuto		240.000,00			240.000,00
AMMISSIBILI ALLO SVINCOLO DELLA FIDEIUSSIONE	N° Domande		3			3
	Importo Richiesto Aiuto		120.000,00			120.000,00
	Importo Concesso Aiuto		120.000,00			120.000,00
LIQUIDABILI	N° Domande	3	5	1		9
	Importo Richiesto Aiuto	120.000,00	200.000,00	40.000,00		360.000,00
	Importo Concesso Aiuto	120.000,00	200.000,00	40.000,00		360.000,00
TOTALE	N° Domande	3	8	1		12
	Importo Richiesto Aiuto	120.000,00	320.000,00	40.000,00		480.000,00
	Importo Concesso Aiuto	120.000,00	320.000,00	40.000,00		480.000,00

FINANZIABILI varianti	N° Domande		2			2
	Importo Richiesto Aiuto		80.000,00			80.000,00
	Importo Concesso Aiuto		80.000,00			80.000,00

c) Aiuti per il miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale - **Asse 1 - Misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole**

La Misura consiste in un sostegno alle imprese agricole per il finanziamento di investimenti materiali e/o immateriali: destinati a migliorare il rendimento globale dell'azienda agricola; conformi alle norme comunitarie applicabili all'investimento interessato; finalizzati ad aumentare la competitività dell'impresa stessa, con particolare riguardo alle esigenze aziendali di innovazione tecnologica; riferiti alle filiere identificate nelle strategie dell'Asse. Nel corso del I semestre 2013, sono state presentate alla Provincia di Modena 26 domande di aiuto, di cui 22 finanziabili, 2 non ammissibili, 2 casi di rinuncia.

Misura 121 Investimenti nelle aziende agricole - I semestre 2013						
Domande		NUOVA COMUNITÀ MONTANA DEL FRIGNANO	PROVINCIA DI MODENA	UNIONE DI COMUNI VALLI DOLO DRAGONE E SECCHIA	UNIONE TERRE DI CASTELLI	TOTALE
FINANZIABILI	N° Domande	3	22		1	26
	Importo Richiesto Aiuto	206.836,93	1.548.978,83		186.277,57	1.942.093,33
	Importo Concesso Aiuto	202.871,02	1.324.180,74		144.225,53	1.671.277,29
NON AMMISSIBILI	N° Domande		2			2
	Importo Richiesto Aiuto		113.241,77			113.241,77
	Importo Concesso Aiuto		0,00			0,00
RINUNCIATA DAL BENEFICIARIO	N° Domande	2	2			4
	Importo Richiesto Aiuto	32.171,39	70.274,42			102.445,81
	Importo Concesso Aiuto	0,00	0,00			0,00
TOTALE	N° Domande	5	26		1	32
	Importo Richiesto Aiuto	239.008,32	1.732.495,02		186.277,57	2.157.780,91
	Importo Concesso Aiuto	202.871,02	1.324.180,74		144.225,53	1.671.277,29
LIQUIDABILI AMMISSIBILI ALL'ISTRUTTORIA FIDEIUSSIONE	N° Domande	1	1			2
	Importo Richiesto Aiuto	224.158,77	109.244,44			333.403,21

	Importo Concesso Aiuto	164.700,00	97.410,86			262.110,86
LIQUIDABILI	N° Domande	3	8	2		13
	Importo Richiesto Aiuto	254.769,33	911.419,24	141.766,17		1.307.954,74
	Importo Concesso Aiuto	237.353,99	803.296,34	134.148,60		1.174.798,93
FINANZIABILI	N° Domande		2			2
	Importo Richiesto Aiuto		205.163,45			205.163,45
	Importo Concesso Aiuto		205.162,50			205.162,50

La Misura 126 mira a favorire la ripresa e la stabilità reddituale e occupazionale del settore agricolo a seguito del verificarsi di calamità naturali o e/o avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali, mediante il ripristino del potenziale produttivo agricolo e zootecnico rappresentato dalle strutture produttive, dotazioni e scorte aziendali distrutte o danneggiate. Nel I semestre 2013 sono pervenute alla Provincia 213 domande di aiuto, per un corrispondente importo richiesto pari a circa 14,5 milioni di Euro.

Misura 126 - Terremoto 2012 - I e II Bando - I semestre 2013						
Domande		NUOVA COMUNITÀ MONTANA DEL FRIGNANO	PROVINCIA DI MODENA	UNIONE DI COMUNI VALLI DOLO DRAGONE E SECCHIA	UNIONE TERRE DI CASTELLI	TOTALE
AMMISSIBILI	N° Domande		321			321
	Importo Richiesto Aiuto		19.564.345,08			19.564.345,08
	Importo Concesso Aiuto		15.261.545,70			15.261.545,70

Il monitoraggio e la gestione degli interventi previsti dalla Misura 126 del PSR e diretti al ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato dal sisma del maggio 2012, nonché l'introduzione di adeguate misure di prevenzione nell'ambito della ricostruzione delle attività produttive agricole modenesi, costituiscono **azione premiante di Direzione generale**.

Quanto al **Progetto n. 1778 "Interventi agro ambientali e agro-forestali"**, nel corso del I semestre 2013, il Servizio Interventi strutturali e Fondi UE ha provveduto alla gestione dell'Asse 2, dell'Asse 3 e dell'Asse 4 del PSR.

L'Asse 2 del PSR ha come obiettivo il miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale.

Complessivamente, per il periodo di istruttoria riferito al primo semestre 2013, l'Asse 2 - Ambiente del PRIP di Modena ha rilevato 905 domande di aiuto e di pagamento per un importo di aiuti ammessi a pagamento pari a 3.511.713,23 euro, nell'ambito della gestione associata. Le domande dell'Asse 2 istruite dalla Provincia di Modena sono 360 e vengono successivamente liquidate da AGREA (con l'eccezione della Misura 216)

I beneficiari sono imprenditori agricoli con età inferiore ai 65 anni conduttori di una superficie minima di 5 ha di SAU, di cui almeno il 50% situata in zone svantaggiate (ZS).

Asse 2 - Ambiente - I semestre 2013						
		NUOVA COMUNITÀ MONTANA DEL FRIGNANO	PROVINCIA DI MODENA	UNIONE DI COMUNI VALLI DOLO DRAGONE E SECCHIA	UNIONE TERRE DI CASTELLI	Totale
TOTALE DOMANDE	n° domande	404	360	16	125	905
	Importo Richiesto Pagamento	1.360.795,78	1.866.748,16	46.943,18	336.623,85	3.611.110,97
	Importo Ammesso a Pagamento	1.313.617,33	1.828.982,17	46.895,40	322.218,33	3.511.713,23

a) Erogazione contributi Asse 2 - Misura 211 Indennità compensativa agli agricoltori di montagna

La Misura corrisponde un'indennità annuale per ettaro di superficie agricola utilizzata (SAU) agli agricoltori che si impegnano a mantenere l'attività agricola per cinque anni, per favorire la permanenza degli insediamenti agricoli nelle zone svantaggiate (ZS) situate in aree montane.

Asse 2 - Ambiente - Misura 211 Indennità compensativa degli agricoltori di montagna - I semestre 2013						
	Enti coinvolti nella gestione associata	NUOVA COMUNITÀ MONTANA DEL FRIGNANO	PROVINCIA DI MODENA	UNIONE DI COMUNI VALLI DOLO DRAGONE E SECCHIA	UNIONE TERRE DI CASTELLI	Totale
DOMANDE LIQUIDABILI	n° domande	84	10	3	36	133
	Importo Richiesto Pagamento	248.535,27	44.433,56	12.689,50	85.952,37	391.610,70
	Importo Ammesso a Pagamento	233.599,68	43.812,19	12.671,12	76.324,98	366.407,97
TOTALE DOMANDE	n° domande	84	10	3	36	133
	Importo Richiesto Pagamento	248.535,27	44.433,56	12.689,50	85.952,37	391.610,70
	Importo Ammesso a Pagamento	233.599,68	43.812,19	12.671,12	76.324,98	366.407,97

c) Erogazione contributi Asse 2 Misura 214 per pagamenti agroambientali – Misura FC (programmazione 1994-2000 e 2000-2006). Domande istruite per la successiva liquidazione di AGREA.

La Misura mira a favorire un utilizzo e una gestione sostenibile dei terreni agricoli della regione, in particolare promuovendo la salvaguardia delle risorse idriche, la tutela del suolo, la salvaguardia e la valorizzazione della biodiversità e del paesaggio agrario e il miglioramento della qualità dell'aria.

Asse 2 - Ambiente - Misura 214 per pagamenti agroambientali - I semestre 2013										
TIPOLOGIA		NUOVA COMUNITÀ MONTANA DEL FRIGNANO		PROVINCIA DI MODENA		UNIONE DI COMUNI VALLI DOLO DRAGONE E SECCHIA		UNIONE TERRE DI CASTELLI		TOTALE Misura 214
		domande di aiuto	domande di pagamento	domande di aiuto	domande di pagamento	domande di aiuto	domande di pagamento	domande di aiuto	domande di pagamento	
DOMANDE AMMISSIBILI ALLA CONCESSIONE	n° domande	79		110		5		27		221
	Importo Richiesto Pagamento	a 0		0		0		0		0
	Importo Ammesso Pagamento	a 0		0		0		0		0
DOMANDE LIQUIDABILI	n° domande		233		212		8		55	508
	Importo Richiesto Pagamento	a	967.024,38		1.565.014,68		34.253,68		195.412,41	2.761.705,15
	Importo Ammesso Pagamento	a	945.104,24		1.539.285,13		34.224,28		192.841,18	2.711.454,83
DOMANDE NON AMMISSIBILI ALLA CONCESSIONE	n° domande			2						2
	Importo Richiesto Pagamento	a		0						0
	Importo Ammesso Pagamento	a		0						0
DOMANDE NON LIQUIDABILI	n° domande		3		1				2	6
	Importo Richiesto Pagamento	a	306,00		2.350,47				1.538,62	4.195,09
	Importo Ammesso Pagamento	a	0,00		0,00				600,00	600,00
DOMANDE RINUNCIATE DAL BENEFICIARIO	n° domande		3	2	1					6
	Importo Richiesto Pagamento	a	5.134,77	0,00	3.836,14					8.970,91
	Importo Ammesso Pagamento	a	4.967,37	0,00	1.946,09					6.913,46

TOTALE DOMANDE	n° domande	79	239	114	214	5	8	27	57	743
	Importo Richiesto Pagamento	a 0	1.060.095,40	0,00	1.597.689,46	0,00	34.253,68	0	199.077,43	2.891.115,97
	Importo Ammesso Pagamento	a 0	1.027.852,54	0,00	1.562.049,64	0,00	34.224,28	0	194.299,30	2.818.425,76

d) Erogazione contributi Asse 2 Misura 215 - Pagamenti per il benessere animale

La Misura promuove la diffusione di tecniche di allevamento che migliorino il benessere degli animali rispetto alle normali Buone Pratiche Zootecniche (BPZ), compensando i maggiori oneri che le imprese zootecniche dovranno sostenere a fronte di impegni per il management aziendale e personale, sistemi di allevamento e di stabulazione, il controllo ambientale; l'alimentazione e acqua di bevanda, l'igiene, sanità e aspetti comportamentali.

Asse 2 - Ambiente - Misura 215 Pagamenti per il benessere animale - I semestre 2013									
Enti coinvolti nella gestione associata		NUOVA COMUNITÀ MONTANA DEL FRIGNANO			PROVINCIA DI MODENA			UNIONE TERRE DI CASTELLI	TOTALE Misura 215
		domande di aiuto	2150VR	Totale	domande di pagamento	domande di variante	Totale	domande di aiuto	Totale
DOMANDE FINANZIABILI	n° domande	1	1	2		1	1	4	7
	Importo Richiesto Pagamento	a 29.101,11	23.064,00	52.165,11		7.223,34	7.223,34	51.594,05	110.982,50
	Importo Ammesso Pagamento	a 29.101,11	23.064,00	52.165,11		7.223,34	7.223,34	51.594,05	110.982,50
DOMANDE LIQUIDABILI	n° domande				2		2		2
	Importo Richiesto Pagamento	a			45.181,23		45.181,23		45.181,23
	Importo Ammesso Pagamento	a			45.181,23		45.181,23		45.181,23
DOMANDE NON AMMISSIBILI	n° domande							1	1
	Importo Richiesto Pagamento	a						0,00	0,00
	Importo Ammesso Pagamento	a						0,00	0,00
TOTALE DOMANDE	n° domande	1	1	2	2	1	3	5	10
	Importo Richiesto Pagamento	a 29.101,11	23.064,00	52.165,11	45.181,23	7.223,34	52.404,57	51.594,05	156.163,73
	Importo Ammesso Pagamento	a 29.101,11	23.064,00	52.165,11	45.181,23	7.223,34	52.404,57	51.594,05	156.163,73

e-f) Erogazione contributi Asse 2 Misura 216 (Azione 1 e 3) per investimenti non produttivi.

La Misura si articola nelle seguenti tre Azioni:

- 1) Accesso al pubblico e gestione faunistica: realizzazione e ristrutturazione di piccole infrastrutture per la fruizione turistica e di strutture per la gestione della fauna selvatica
- 2) Conservazione di ecosistemi di alta valenza naturale e paesaggistica: conservare e migliorare la funzionalità del sistema delle acque di transizione (dolci e salmastre) e tutelare gli habitat e le specie di interesse comunitario.
- 3) Ripristino di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario: ripristino di elementi caratteristici del paesaggio agrario regionale

Asse 2 - Ambiente - Misura 216 (Azione 1 e 3) per investimenti non produttivi - I semestre 2013					
		PROVINCIA DI MODENA			
		domande di aiuto	domande di pagamento	domande di saldo	Totale
DOMANDE AMMISSIBILI ALLA CONCESSIONE	n° domande	4			4
	Importo Richiesto a Pagamento	0,00			0,00
	Importo Ammesso a Pagamento	0,00			0,00
DOMANDE LIQUIDABILI	n° domande		5	2	7
	Importo Richiesto a Pagamento		44.805,60	120.268,99	165.074,59
	Importo Ammesso a Pagamento		43.300,80	120.268,99	163.569,79
DOMANDE LIQUIDABILI NON	n° domande		1		1
	Importo Richiesto a Pagamento		0,00		0,00
	Importo Ammesso a Pagamento		0,00		0,00
DOMANDE RINUNCIATE DAL BENEFICIARIO	n° domande	2			2
	Importo Richiesto a Pagamento	0,00			0,00
	Importo Ammesso a Pagamento	0,00			0,00
TOTALE DOMANDE	n° domande	6	6	2	14
	Importo Richiesto a Pagamento	0,00	44.805,60	120.268,99	165.074,59
	Importo Ammesso a Pagamento	0,00	43.300,80	120.268,99	163.569,79

g) Erogazione contributi Asse 2 Misura 221 - Imboschimento terreni agricoli e Misura HC dei PSR 1994-2000 e 2000-2006.

La Misura prevede tre distinte Azioni:

- 1) Boschi permanenti: realizzazione e gestione di impianti forestali permanenti.
- 2) Arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo con essenze di pregio: realizzazione di impianti per l'arboricoltura da legno realizzati con esemplari autoctoni.
- 3) Arboricoltura da legno a ciclo breve. Pioppicoltura eco-compatibile: azione ammissibile solo nei territori di pianura, finanzia la realizzazione di impianti di pioppicoltura effettuati con tecniche a basso impatto ambientale.

Asse 2 - Ambiente - Misura 221 Imboschimento terreni agricoli - I semestre 2013		
		PROVINCIA DI MODENA
DOMANDE LIQUIDABILI	n° domande	5
	Importo Richiesto a Pagamento	7.145,98
	Importo Ammesso a Pagamento	7.145,98

Il Progetto 1779 " Interventi per lo sviluppo dell'economia e del territorio rurale"

a) Sostegno agli investimenti per agriturismi, fattorie didattiche e turismo rurale PSR-Asse 3 – Misura 311

La Misura 311 è incentrata sul miglioramento delle strutture rurali al fine di aumentare la redditività degli agricoltori e migliorare la fruibilità del territori.

Asse 3 - Misura 311 - Diversificazione in attività non agricole - Azione 1 Agriturismo - I semestre 2013			
	PROVINCIA DI MODENA		
Domande	N° domande di aiuto	Importo richiesto	Importo concesso
Assegnabile	8	632.502,38	366.344,56
LIQUIDATA	1	83.451,69	80.698,88
Totale	9	715.954,07	447.043,44

Asse 3 - Misura 311 - Diversificazione in attività non agricole - Azione 3 Impianti per energie da fonti alternative I semestre 2013			
	PROVINCIA DI MODENA		
Domande	N° domande di aiuto	Importo richiesto	Importo concesso
Assegnabile	13	549.586,95	
LIQUIDATA	2	209.547,32	209.547,32
Totale	15	759.134,27	209.547,32

La Misura 313 sostiene la realizzazione e l'implementazione di itinerari turistici ed enogastronomici riconosciuti dalla Regione in attuazione della L.R. nr. 23/2000 "Disciplina degli itinerari degli itinerari turistici enogastronomici dell'Emilia-Romagna"

Asse 3 - Misura 313 - Incentivazione delle attività turistiche - I semestre 2013			
	PROVINCIA DI MODENA		
domanda	N° domande di aiuto	Importo richiesto	Importo concesso
ISTRUTTORIA	1	210.000,00	0,00
Totale	1	210.000,00	0,00

La Misura si prefigge di migliorare e creare infrastrutture e strutture idonee a potenziare l'attività agricola e la fruibilità del territorio rurale, in particolare nelle aree collinari e montane. (Ottimizzazione della rete acquedottistica rurale. Miglioramento della viabilità rurale locale. Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da biomassa locale. Reti tecnologiche di informazione e comunicazione ICT).

Asse 3 - Misura 321 - Investimenti per servizi essenziali all'economia e alla popolazione rurale- I semestre 2013			
domanda	PROVINCIA DI MODENA		
	N° domande di aiuto	Importo richiesto	Importo concesso
ASSEGNABILE	2	109.905,54	0,00
ISTRUTTORIA	2	126.027,04	0,00
LIQUIDABILE	1	125.374,41	125.374,41
Totale	5	361.306,99	125.374,41

La Misura 331 finanzia l'organizzazione e la realizzazione di azioni di formazione e informazione rivolte esclusivamente agli operatori economici che vivono e/o operano nei territori rurali in cui sono attuate le Misure previste dagli Assi 3 e 4 del PSR.

Asse 3 - Misura 331 - Formazione ed informazione degli operatori economici - I semestre 2013			
domanda	PROVINCIA DI MODENA		
	N° domande di aiuto	Importo richiesto	Importo concesso
ISTRUTTORIA	2	31.500,00	23.940,00
LIQUIDATA	1	72.810,00	72.810,00
PROTOCOLLATA	1	36.891,00	10.870,20
Totale	4	141.201,00	107.620,20

d) Supporto all'Asse 4 Approccio Leader

Asse 4 Approccio leader - Misura 413 miglioramento della qualità della vita e diversificazione attività economiche
La Misura promuove interventi migliorativi delle condizioni ambientali, socio-culturali, infrastrutturali e dell'organizzazione produttiva, attraverso un approccio territoriale integrato e partecipativo.

Asse 4 Approccio Leader - Misura 413 miglioramento della qualità della vita e diversificazione attività economiche				
Misura	Domande	PROVINCIA DI MODENA		
		Domande di aiuto	Importo richiesto	Importo concesso
4131AN	LIQUIDATA	1	112.372,35	98.572,05
4139SD	ISTRUTTORIA	1	34.560,00	34.560,00
		2	146.932,35	133.132,05

Quanto al **Progetto n.1780 " Fondi di solidarietà e sostegno alle calamità"**

- a) Supporto alle aziende per danni a strutture e produzioni
- b) Supporto ai Consorzi di difesa
- c) Ripristino imprese agricole e agroalimentari colpite dal sisma

L'attività svolta nel corso del I semestre 2013 è stata molto intensa a causa delle molteplici avversità atmosferiche che si sono abbattute sul territorio provinciale.

Durante il periodo invernale e primaverile si sono abbattute intense piogge persistenti su tutta l'area agricola provinciale. La quantità di pioggia caduta è stata mediamente superiore al 150% rispetto alla media decennale provocando ingenti danni su gran parte del territorio montano e collinare. L'U.O. competente ha costantemente rilevato i danni alle strutture e alle infrastrutture agricole, alle opere di bonifica montana di concerto con gli Enti Delegati, i Consorzi di Bonifica, i Comuni, le Associazioni di categoria degli agricoltori. Al termine delle stime il Servizio ha chiesto al MIPAF la declaratoria dello stato di eccezionalità dell'evento calamitoso per il territorio montano e per parte del territorio collinare, compreso in una superficie di circa 100.000 ettari, certificando danni per un importo di oltre 63.000.000 Euro. Ora si attende il decreto ministeriale di riconoscimento affinché le aziende danneggiate possano presentare le domande di aiuto.

Nel tardo pomeriggio del 3 maggio u.s. si sono abbattute due trombe d'aria che hanno interessato i territori agricoli nei comuni di Mirandola e Castelfranco Emilia. I danni maggiori alle strutture agricole si sono manifestati nella fraz. di Panzano nel comune di Castelfranco Emilia. La U.O. ha rilevato i danni e richiesto al MIPAF la declaratoria di eccezionalità dell'evento calamitoso all'interno del territorio agricolo esteso oltre 500 dove sono gravemente danneggiati sedici fabbricati rurali per un importo di oltre 2.500.000,00 Euro. Ora si attende il decreto ministeriale di riconoscimento affinché le aziende danneggiate possano presentare le domande di aiuto.

Durante il primo semestre si sono chiusi i primi due bandi sulla misura 126 del PSR a favore delle aziende che hanno subito danni a seguito del terremoto 2012. L'istruttoria ha interessato le 320 domande presentate. Sono state ammesse ai benefici 309 istanze ai benefici e sono stati concessi oltre 18.700.000,00 Euro. Sono già iniziate le procedure per liquidare le domande di saldo presentate dalle aziende agricole. Contemporaneamente l'U.O. segue le procedure inerenti il terzo bando della misura che è tutt'ora aperto e si chiuderà il 10 settembre 2013. L'ufficio continua a fornire le informazioni inerenti a tutte le ordinanze emesse dal Commissario Straordinario per la gestione del Terremoto V. Errani alle Aziende Agricole, alle Associazioni di Categoria ai Liberi professionisti. L'U.O. Interventi PRIP e calamità è impegnata nella commissione regionale istituita dal Commissario V. Errani "Modena Reggio" per la valutazione dei progetti di ricostruzione riparazione dei fabbricati strumentali agricoli danneggiati dal terremoto.

L'U.O. Interventi PRIP e calamità ha ricevuto oltre 900 domande dalle aziende agricole danneggiate dalla siccità 2012, con una richiesta di risarcimenti superiore ai 30.000.000 di Euro. Una attenta azione amministrativa è attuata per catalogare tutte le domande, predisporle per l'istruttoria di ammissibilità e completarle con i documenti mancanti. Siamo in attesa che la Regione Emilia Romagna assegni i fondi economici per procedere successivamente alla liquidazione delle domande ammesse ai benefici.

Sono stati liquidati i contributi a fondo perduto alle aziende agricole di Maranello e Prignano che hanno eseguito i lavori di consolidamento dei fabbricati rurali danneggiati dalle frane per un valore di oltre 50.000 Euro.

E' stato ultimato il controllo presso Agri Sicuro, consorzio di difesa, in attuazione dei Decreti Leg. N. 102/2004 e n. 82/2008 e del Decreto applicativo n. 8809 del 20/04/2011, inerente le attività sulle polizze assicurative 2010 ed espresso il parere positivo alla liquidazione del contributo nazionale da parte del Mipaf per un importo di oltre 830.000 Euro.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Centro di Responsabilità

Nr. 8.0

Welfare locale

Responsabile: Guglielmi Mira

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 389
NON PROFIT
Responsabile: **Guglielmi Mira**

FINALITA': Fornire costante raccordo e confronto tra Organismi Non profit e gli Enti Locali e valorizzare e promuovere forme di partecipazione dei soggetti del Terzo settore alla programmazione e gestione delle politiche sociali.

NR.	Progetto
1393	Volontariato, cooperazione sociale e associazionismo

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati

Registro Provinciale del Volontariato.

L'attività di aggiornamento del Registro delle Organizzazioni di Volontariato che comporta iscrizioni, cancellazioni e aggiornamenti continui è stata gestita con risposta nei tempi di legge alle istanze presentate dalle associazioni. Prosegue l'attività di supporto alle associazioni in merito all'applicazione della normativa del volontariato per associazioni che intendono avviare il percorso di iscrizione. Al 30/06 risultano iscritte 381 Associazioni di Volontariato.

Registro Provinciale della Promozione Sociale

L'attività di aggiornamento del Registro delle Organizzazioni di Promozione Sociale che comporta iscrizioni, cancellazioni e aggiornamenti continui è stata gestita con risposta nei tempi di legge alle istanze presentate dalle associazioni. Prosegue l'attività di supporto alle associazioni in merito all'applicazione della normativa di promozione sociale per associazioni che intendono avviare il percorso di iscrizione. Al 30/06 risultano iscritte 800 Associazioni di Promozione Sociale.

Iscrizioni all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali Sezione Provinciale di Modena

E' proseguita l'attività di aggiornamento del registro delle Cooperative Sociali che comporta iscrizioni, cancellazioni e aggiornamenti continui viene gestita con risposta nei tempi di legge alle istanze presentate dalle cooperative. Prosegue l'attività di supporto alle cooperative sociali in merito all'applicazione della normativa per cooperative che intendono avviare il percorso di iscrizione. Al 30/06 risultano iscritte 78 Cooperative Sociali.

Revisione del Registro del Volontariato

La Regione Emilia-Romagna in collaborazione con l'Osservatorio regionale del volontariato sta ridefinendo il percorso per la realizzazione della revisione del registro del volontariato secondo nuove modalità operative e con tempistiche diverse. Tale riorganizzazione dovrebbe superare l'attuale scadenza prevista per il 2013.

Revisione del Registro della Promozione Sociale

Nel corso del primo semestre 2013 la Regione ha avviato l'ultima fase della revisione 2010 che consiste nei controlli a campione delle dichiarazioni rilasciate in sede di revisione. A tale riguardo la Provincia di Modena ha prodotto un documento di linee guida da adottare per i controlli a campione ed un software on-line per la gestione operativa dei controlli. Il software è stato adottato dalla Regione Emilia-Romagna e diffuso alle altre Province. Con l'ausilio di tale strumentazione sono stati realizzati 30 incontri di verifica e controllo con le Associazioni estratte a campione dalla Regione Emilia-Romagna per il territorio di Modena. Sulla base di tali incontri si è reso necessario avviare diverse istruttorie suppletive per la verifica del mantenimento dei requisiti delle associazioni controllate. Tale attività è tuttora in corso.

Aggiornamento annuale delle Cooperative Sociali

Nel corso del primo semestre è stata conclusa l'attività di verifica in merito agli adempimenti annuali in materia di inserimento lavorativo di persone svantaggiate richiesti per l'iscrizione all'albo cooperative sociali Sezione B e A+B (n.37). A seguito di tali verifiche n.5 cooperative sono state cancellate dall'Albo.

Attività di controllo su organismi iscritti ai registri e Revisione del Registro Provinciale del Volontariato e della Promozione Sociale.

Prosegue la partecipazione al gruppo di lavoro Istituito dalla Regione Emilia-Romagna per la definizione ed il monitoraggio dei criteri di verifica e controllo sugli organismi iscritti.

Piano Annuale Associazionismo

La regione Emilia-Romagna non ha adottato nel corso del primo semestre la Delibera di Giunta Regionale contenente gli indirizzi e le risorse per la realizzazione del Piano Provinciale Associazionismo 2013.

Promozione, programmazione e partecipazione alle attività del Comitato Paritetico Provinciale del Volontariato.

Il Comitato Paritetico è stato convocato secondo le richieste della Presidenza ed ha richiesto da parte del servizio l'espletamento delle funzioni di convocazione e segreteria delle sedute. Nel corso del primo semestre dell'anno il Comitato è stato convocato 2 volte presso i locali della Provincia.

Relazioni con Cooperative Sociali e loro organizzazioni di rappresentanza e collegamenti con gli altri soggetti istituzionali competenti in materia

E' proseguita l'attività di supporto all'Osservatorio sulla Cooperazione Sociale che in collaborazione con l'Osservatorio Provinciale appalti realizza l'attività di continuo monitoraggio e aggiornamento degli affidamenti di servizi alla persona. Nel corso del primo semestre è stato redatto e pubblicato on-line sul sito della Provincia il report finalizzato ad illustrare l'attività di monitoraggio degli affidamenti realizzati nel 2012. Tale attività consente il rispetto degli obblighi dettati dalla normativa regionale in tema di monitoraggio degli affidamenti per servizi alla persona. Prosegue a cura dell'Osservatorio Provinciale Appalti l'attività di monitoraggio continuo degli affidamenti realizzati nel 2013.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Non si rilevano scostamenti rispetto alle attività previste.

Programma 394
DIREZIONE AREA WELFARE
Responsabile: **Guglielmi Mira**

FINALITA': Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso la più ampia integrazione tra i Servizi ed un costante monitoraggio dell'azione tecnica-amministrativa nel perseguimento della politica di efficienza e semplificazione dell'Ente. Programmare e gestire le attività di competenza dell'Ente afferenti all'Area.

NR.	Progetto
1404	Coordinamento, innovazione, programmazione dei Servizi dell'Area

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

AL 30/06/2013

Con riferimento alle linee guida del PEG, nel primo semestre del 2013 sono state attuate le seguenti attività:

a) Programmazione obiettivi:

E' stata assicurata la fattibilità degli obiettivi e delle finalità di area, monitorando lo stato di avanzamento della realizzazione dei progetti, proponendo anche modifiche in coerenza a quanto stabilito in sede di programmazione. Sono stati effettuati incontri con gli Assessori e i Dirigenti dei singoli servizi e con i funzionari titolari di PO al fine di concertare gli obiettivi, raccogliere le proposte atte a modificare o integrare gli obiettivi dei programmi e progetti PEG, anche ai fini della rendicontazione SAP.

E' stato quindi garantito il supporto agli Assessori ed il coordinamento dei Dirigenti e delle posizioni organizzative nella gestione del bilancio 2013.

b) Monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi e progetti:

- In avanzamento la realizzazione del progetto "Public-private partnership for the delivery of innovative integrated personalized employment services to long term unemployed people" (Partenariato pubblico-privato per la fornitura di servizi per l'impiego personalizzati, integrati e innovativi per disoccupati di lungo periodo) finanziato dalla Commissione Europea – DG Occupazione, Affari Sociali e Inclusione nell'ambito del programma PROGRESS (Programma Europeo per l'Occupazione e la Solidarietà Sociale). L'obiettivo generale del progetto è quello di incoraggiare nuove forme di collaborazione tra servizi per l'impiego per l'erogazione di servizi aggiuntivi con un alto standard di qualità ed efficienza, definendo e implementando programmi per l'impiego personalizzati per disoccupati di lungo periodo. Ad oggi lo stato di avanzamento delle attività previste dal progetto ha raggiunto il 70% e la sua conclusione, prevista inizialmente per il 31 agosto 2013 è stata prorogata a 30 novembre 2013 a causa degli eventi sismici.
- Si è concluso con esito positivo il 27 giugno 2013 il progetto "ExtraTALENT-Valorizzazione delle competenze dei cittadini stranieri qualificati quale risorsa per la comunità e l'economia" come da Convenzione stipulata quale Autorità Responsabile del Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi, il Direttore Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo. Il progetto che ha visto come capofila la Provincia di Modena, e, in qualità di partner, le Province di Ferrara, Forlì - Cesena, Parma, ha avuto come obiettivo la valorizzazione delle competenze dei lavoratori immigrati qualificati, quale rilevante risorsa in termini di sviluppo locale, con l'intento sia di contrastare il diffuso fenomeno di brain waste (sottoutilizzo di capacità culturali e professionali) che caratterizza il fenomeno dell'immigrazione qualificata, sia di conseguire un maggiore e migliore livello di integrazione/inclusione sociale. Il progetto si è rivolto a 300 immigrati

qualificati individuati dai CPI nella fascia di età 19-45 anni, che si trovano in stato di disoccupazione o che sono occupati alla ricerca di una nuova occupazione più qualificata e ha visto il rinvio di 210 dei 300 soggetti al percorso specifico di certificazione e riconoscimento delle competenze possedute tramite un Ente di Formazione Professionale accreditato dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione della Regione Emilia Romagna (SRFC).

c) Liquidazione finanziamenti:

- Verifica completezza documentazione e analisi dei preventivi di dettaglio per la conseguente attivazione dei pagamenti di 78 operazioni
- Istruttoria amministrativa contabile e liquidazione di 305 note di addebito trasmesse dagli enti di formazione professionale

d) Monitoraggio finanziario mensile:

- Inoltro alla Regione E.R. dello stato di attuazione della spesa al 30 di ogni mese relativamente alle risorse di FSE, Legge 53/2000, Legge 236 l c., Legge 144/99, Dlgs 81/08, Fondi regionali e richiesta liquidazione a rimborso
- Produzione di un riepilogo richiesto dalla Regione della situazione al 31/05/2013 relativa alle risorse FSE e risorse regionali-Legge 144/99-Fondo regionale disabili impegnate in overbooking dei tre servizi (Formazione-Istruzione-Politiche del lavoro) inerente gli impegni di spesa assunti, i pagamenti agli Enti di beneficiari dei finanziamenti, i rendiconti approvati, le economie liberate e rese disponibili per altri bandi e la programmazione delle risorse residue non ancora impegnate (settennio 2007-2013)

e) Rendicontazione finale delle attività finanziate:

- Verifica dei documenti di realizzazione di 58 operazioni finanziate e redazione del relativo verbale del valore rendicontabile
- Istruttoria di rendiconto e redazione dell'atto di rendiconto con autorizzazione al saldo per 12 operazioni finanziate a costi standard, disimpegno economie
- Acquisizione e controllo del verbale di verifica di rendiconto delle spese redatto da ERVET per 51 operazioni finanziate a costi reali e redazione dell'atto di rendiconto con autorizzazione al saldo, disimpegno economie
- Verifica dei documenti di realizzazione, redazione del relativo verbale del valore rendicontabile e Istruttoria di rendicontazione con redazione dell'atto di rendiconto da inoltrare ad AGREA per 1 operazione finanziata con risorse Reg. CE 1698/2005 (PSR misura 331).

f) Chiusure contabili finali delle diverse assegnazioni:

- Redazione delle tabelle riepilogative di dettaglio dei dati rendicontuali, verifica della corrispondenza dei dati di rendiconto con i dati della contabilità dell'Amministrazione e redazione degli atti di chiusura contabile generale inoltrati alla Regione Emilia Romagna relativamente alle assegnazioni di seguito dettagliate:
- Legge 144/99 assegnate dalla regione Emilia Romagna con Deliberazione di Giunta n. 1507 del 12/10/09
- Legge 236/93 assegnate dalla regione Emilia Romagna con Deliberazione di Giunta n. 2172 del 27/12/07
- Legge 144/99 assegnate dalla regione Emilia Romagna con Deliberazione di Giunta n. 207 del 02/03/09
- Fondi Regionali per la riqualificazione sul lavoro degli operatori socio sanitari assegnate dalla regione Emilia Romagna con Deliberazione di Giunta n. 55 del 26/01/09.

g) Servizio di front office con gli interlocutori esterni:

- Consulenze sia telefoniche che con incontri richiesti dai singoli Enti soprattutto sulla nuova modalità di finanziamento e rendicontazione a costi standard.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

I risultati ottenuti nelle singole attività progettuali sono conformi agli obiettivi previsti nel PEG e non si rilevano, pertanto, scostamenti nel raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Centro di Responsabilità

Nr. 8.1

Formazione professionale

Responsabile: **Messori Liviana**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 458
PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
 Responsabile: **Messori Liviana**

FINALITA': Programmare e dare attuazione al piano annuale delle azioni formative volto ad accrescere le competenze individuali in rapporto alle caratteristiche del mercato del lavoro, attraverso il corretto e pieno utilizzo delle risorse finanziarie comunitarie, nazionali e regionali.

NR.	Progetto
1630	Programmazione dell'offerta formativa
1631	Azioni formative FSE 2007-2013
1632	Diritto-dovere all'istruzione nella Formazione Professionale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il Programma si è svolto regolarmente e i risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste.

Il 2013 è l'anno conclusivo del settennio di programmazione delle risorse Fondo Sociale Europeo 2007-2013. Pertanto, in relazione alle tempistiche conseguenti ai vari adempimenti amministrativi, il cui rispetto è vincolante ai fine della buon esito degli stessi, nel corso del primo semestre 2013 è stata completata tutta la programmazione delle risorse assegnate dalla Regione Emilia Romagna a valere sull'anno 2013. Questo permetterà di poter approvare, ed assumere i conseguenti impegni, tutta l'offerta formativa entro il termine fissato del 31/12/2013.

Per quanto riguarda la programmazione dell'offerta formativa, sono stati predisposti i seguenti inviti a presentare proposte formative:

- "Primo invito a presentare operazioni Fondo Sociale europeo – Ob. 2 a sostegno dei lavoratori a forte rischio di espulsione dal mercato del lavoro per effetto del sisma del maggio 2012". (DGP n 105 del 16/03/2013);
- "Secondo Invito a presentare operazioni FSE Ob. 2 Asse I Adattabilità – Asse II Occupabilità - anno 2013", (DGP 115 del 19/04/2013) con scadenza fissata al 16/05/2013.

Tale Invito prevede quattro azioni specifiche:

- la prima, per un importo pari a 250.000,00 euro, finalizzata alla programmazione di offerta formativa per favorire la permanenza degli adulti nel mercato del lavoro (tipologia formativa 09.2);
- la seconda, per un importo pari a 200.000,00 euro, anch'essa finalizzata alla programmazione di offerta formativa per favorire la permanenza degli adulti nel mercato del lavoro (tipologia formativa 09.3);
- la terza, per un importo pari a 500.000,00 euro, finalizzata alla programmazione di offerta formativa superiore a favore di giovani per favorirne l'ingresso nel mercato del lavoro;
- la quarta, per un importo pari a 473.864,75 euro, finalizzata all'inserimento ed al re-inserimento di adulti disoccupati nel mercato del lavoro.

- "Terzo invito a presentare operazioni Fondo Sociale Europeo – Ob. 2 – Asse I Adattabilità –Asse III Inclusionione Sociale", (DGP n. 171 del 04/06/2013) con scadenze fissate al 18/09/2013 e 09/10/2013.

Tale invito prevede sette azioni specifiche: le prime tre, finanziate con FSE asse I adattabilità per un importo complessivo di €. 985.159,86 finalizzate alla programmazione di una offerta formativa mirata alla competitività delle imprese, alla formazione di imprenditori e neo imprenditori e dei lavoratori titolari di contratti non subordinati. Le altre quattro azioni, finanziate con FSE Asse III Inclusionione Sociale, si riferiscono alla programmazione di azioni formative in favore di soggetti svantaggiati (persone detenute ed ex-detenute, persone soggette a fenomeni di disagio psichico, persone in condizione di svantaggio socio-lavorativo...),

In merito al Progetto 1632 Diritto-dovere all'Istruzione nella Formazione Professionale, si precisa che la programmazione dell'offerta formativa provinciale per l'anno scolastico 2013-2014 fa riferimento alla DGP 26 del 01/02/2011 con la quale è stata approvata l'offerta provinciale di istruzione e formazione professionale (IeFP), individuando sia gli enti di formazione sia le qualifiche professionali di riferimento. In accordo con i competenti uffici regionali e le altre amministrazioni provinciali, è stata definita nel 22/07/2013 la data entro la quale gli enti dovranno inoltrare, attraverso l'apposita applicazione web, le proposte formative IeFP 2013-2015. Pertanto, tutte le attività di verifica della regolarità progettuale, dei dati fisici relativi alle caratteristiche e numero degli allievi, ecc. saranno svolte nel corso del secondo semestre 2013 .

Per quanto attiene alle attività di valutazione, l'attività ha riguardato le proposte formative presentate in risposta al "Secondo invito a presentare operazioni Fondo Sociale Europeo Ob. 2 – Asse I Adattabilità – Asse III Inclusione Sociale – Legge 53/2000 anno 2012 "approvato con DGP n. 312 del 09/10/2012, con scadenze previste al 13/12/2012 e, per le azioni 3Be 5B con procedura just in time, al 31/10/2013.

Alla scadenza del 13/12/2012 sono pervenute 130 proposte di operazioni formative composte da 361 progetti.

Inoltre, sulle due azioni con procedura just in time la cui data di scadenza è fissata al 31/10/2013, sono pervenute altre 8 operazioni per 27 progetti.

Ad ogni scadenza sono state svolte dalla competente unità operativa le verifiche di istruttoria tecnica inerenti all'ammissibilità alla valutazione.

Successivamente il Nucleo di Valutazione ha provveduto alla valutazione delle operazioni ammissibili definendo le graduatorie per ogni singola azione specifica e relativa scadenza.

Sono stati quindi predisposti gli atti amministrativi necessari alla approvazione delle graduatorie da parte dei competenti organi, concretizzatisi nel Terzo, Quarto, Quinto, Sesto, Settimo, Ottavo, Nono, Decimo Stralcio 2012, approvati rispettivamente con le DGP N 14 del 22/01/2013; D.D. n. 10 del 28/02/2013; DGP n. 79 del 12/03/2013; DD. N. 23 del 27/03/2013; DD. N. 29 del 22/04/2013; DD n 34 del 17/05/2013; DD 42 del 06/06/2013 .

Si è, inoltre, avviato il processo di valutazione delle operazioni candidate sul "Secondo Invito a presentare operazioni FSE Ob. 2 Asse I Adattabilità – Asse II Occupabilità - anno 2013", (DGP 115 del 09/04/2013) con scadenza fissata al 16/05/2013, procedendo alla verifica di ammissibilità alla valutazione delle 94 operazioni pervenute. Il processo di valutazione è in corso. Nel mese di giugno sono stati svolte due sedute del nucleo di valutazione. L'approvazione delle graduatorie da parte della Giunta provinciale è calendarizzata per il mese di luglio p.v.

Alla data del 30/06/2013, non sono state presentate proposte formative in riferimento al "Primo invito a presentare operazioni Fondo Sociale europeo – Ob. 2 a sostegno dei lavoratori a forte rischio di espulsione dal mercato del lavoro per effetto del sisma del maggio 2012". (DGP n 105 del 16/03/2013), con procedura just in time e scadenza fissata al 09/10/2013.

Per quanto riguarda le attività di di gestione e il controllo dei dati fisici dell'offerta formativa in corso di svolgimento (n. 145 operazioni e 506 progetti nel semestre di riferimento, di cui 371 corsuali e 155 non corsuali) sono state svolte le seguenti attività di controllo e monitoraggio:

- monitoraggio dati e scadenze relativi all'effettiva realizzazione di tutte le attività approvate e autorizzate sui Piani provinciali 2011/2012, in previsione delle successive scadenze di monitoraggio dati fisici e finanziari; verifica della documentazione prodotta e delle autorizzazioni di variazione struttura progettuale;
- verifica e monitoraggio delle attività di IeFP e assistenza ai Soggetti Gestori sulle modalità di gestione delle attività a costi standard;
- controllo dei requisiti di ammissibilità degli utenti iscritti a tutte le attività approvate, verifica dei documenti relativi alle aziende coinvolte nelle attività Asse I Adattabilità approvate Piano 2011/2012 – De Minimis, DPCM, schede azienda, verifica e monitoraggio dei dati delle autodichiarazioni rilasciate dagli utenti iscritti alle attività Asse 2 Occupabilità approvate sui Piani 2011 e 2012 in merito alla condizione di disoccupazione e di iscrizione presso i Centri per l'Impiego:
- predisposizione e vidimazione dei documenti di gestione e registrazione delle vidime su registro interno;
- controllo degli attestati prodotti dai soggetti gestori delle attività approvate in esito ai percorsi formativi, ai fini della presentazione degli stessi (opportunamente validati dall'Amministrazione) in sede di preliminare d'esame e successiva repertoriazione, ai sensi della L. 845/78 e controllo della documentazione prodotta in esito al SRFC, sugli specifici progetti;
- predisposizione determinazioni dirigenziali (10) per la nomina della commissione esaminatrice sia per il rilascio di attestati di abilitazione, sia per il rilascio certificazione di qualifica professionale ai sensi della L. 845/78;
- produzione di elaborazioni periodiche dei dati di gestione finalizzate a fornire dati di monitoraggio parziali, in merito ad attività approvate su particolari settori di attività, allievi, genere, localizzazioni territoriali;

- controllo dello svolgimento della attività non cursuali, controllo degli stati di avanzamento e stesura, al termine dei percorsi, della relazioni di conformità di realizzazione delle attività rispetto a quanto previsto in fase di progettazione;
- implementazione comunicazioni telematiche di invio dei dati di gestione per le attività approvate sui Piani provinciali 2011/2012; stampa, raccolta e verifica dei dati implementati rispetto all'applicativo gestionale;
- adozione della determinazione dirigenziale n. 1/2013 del 09/01/2013 relativa al conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per la realizzazione dell'operazione Rif. P.A. n. 2012-1655/mo Fondo Sociale Europeo Obiettivo 2 2007-2013 "Qualificazione e miglioramento della qualità dei servizi per l'occupabilità in raccordo con il progetto di sviluppo organizzativo dei servizi per l'impiego";
- attività di monitoraggio e predisposizione verbali degli incontri di staff, schede rilevazione presenze e documentazione necessaria in ordine all'avvio, nonché relazioni degli stati di avanzamento lavori dell'Operazione Rif. P.A. 2012-1655/Mo "Qualificazione e miglioramento della qualità dei servizi per l'occupabilità in raccordo con il progetto di sviluppo organizzativo dei servizi per l'impiego" approvata con D.G.P. n. 393/2012.

Il numero complessivo delle operazioni avviate nel I semestre 2013 corrisponde a complessive 53 attività approvate sul Piano provinciale di cui 155 progetti.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Programma 459
VOUCHER INDIVIDUALI E ATTIVITA' DI
RIQUALIFICAZIONE FORMATIVA
 Responsabile: **Messori Liviana**

FINALITA': Assegnare contributi individuali per l'accesso a corsi previsti da offerte formative già costituite.

Autorizzare attività formative per la riqualificazione e l'accesso a qualifiche professionali, finanziate con risorse regionali oppure in autofinanziamento.

NR.	Progetto
1633	Interventi formativi in agricoltura
1634	Voucher individuali
1636	Formazione in autofinanziamento

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il Programma si è svolto regolarmente e i risultati conseguiti sono in linea con la programmazione delle attività previste; le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati, come di seguito evidenziato.

Progetto 1633 Interventi formativi in agricoltura

Per quanto riguarda gli **interventi formativi in agricoltura** relativi al FEASR - Reg CE 1698/05: Misura 331 – Misure 111 azione 1 e 114 Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 sono stati redatti e adottati i seguenti atti di riferimento:

- per quanto riguarda la Misura 331 Asse 3 del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013:

- 1 atto formale di liquidazione domande SOP relative alle Operazioni approvate con Deliberazione di Giunta provinciale n. 413 del 15/11/2011;
- Determinazione dirigenziale n. 39 del 29/05/2013 *Liquidazione saldo Operazione 2011-1176/mo (domanda sop 2308435). Ente: Dinamica S.c.a r.l. Asse 3 Misura 331 del Programma di Sviluppo Rurale Integrato della Provincia di Modena.* La determina stabilisce di approvare il rendiconto dell'operazione Rif. PA 2011-1176/MO e di approvare l'elenco di liquidazione n. 11042 di € 72.810,00 allegato relativo alla domanda di saldo n. 2631139. La determinazione dà inoltre atto che l'organismo pagatore AGREA provvederà all'emissione del nulla osta e al pagamento del saldo a favore del beneficiario finale DINAMICA S.C. A R.L. come indicato nell'elenco di liquidazione allegato.

- per quanto riguarda le Misure 111 Azione 1 e 114 2007 - 2013 del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 e Programma Rurale Integrato Provinciale - PRIP - di Modena:

- **Determinazione dirigenziale n° 14 del 12/03/2013** *Approvazione graduatoria delle domande ammissibili a contributo e relativa assegnazione in merito alla terza scadenza del 15/12/2012 dell'Avviso Pubblico Anno 2012 in applicazione delle Misure 111 Azione 1 "Formazione Professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, con cui è stato approvato l'elenco delle domande ammissibili a contributo sulla terza scadenza del 15/12/2012 dell'Avviso Pubblico anno 2012, in applicazione delle Misure 111 "Formazione Professionale ed azioni di Informazione" - Azione 1 e 114 "Consulenza Aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 e del PRIP di Modena.* La determinazione stabilisce contestualmente di assegnare i contributi richiesti per la fruizione del servizio prescelto sul Catalogo Verde, alle prime 303 domande ammissibili a contributo presenti in elenco, per un importo complessivo di € 307.322,00.

- **Determinazione dirigenziale n° 55 del 19/06/2013** *Approvazione graduatoria delle domande ammissibili a contributo e relativa assegnazione in merito alla prima scadenza del 31/03/2013 dell'Avviso Pubblico Anno 2013 in applicazione delle Misure 111 Azione 1 "Formazione Professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013*, con cui è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili a contributo sulla prima scadenza del 31/03/2013 dell'Avviso Pubblico anno 2013, in applicazione delle Misure 111 "Formazione Professionale ed azioni di Informazione" - Azione 1 e 114 "Consulenza Aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 e del PRIP di Modena. La determinazione stabilisce contestualmente di assegnare i contributi richiesti per la fruizione del servizio prescelto sul Catalogo Verde, alle prime 218 domande ammissibili a contributo presenti in elenco, per un importo complessivo di € 182.479,70.
- **Determinazione dirigenziale n. 8 del 27/02/2013** *Misura 111 Azione 1 - Misura 114 Programma Rurale Integrato Provinciale della Provincia di Modena. Rilevazione economie per decadenze e rinunce di contributi relativi alle annualità 2010, 2011 e 2012, per riutilizzo risorse*, che dà atto che risultano risorse residue pari complessivamente a € 43.657,30, da riutilizzare in aggiunta a quelle previste per la 3° graduatoria anno 2012 nell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di contributo in applicazione della Misura 111 azione 1 e della Misura 114 del PSR, di cui:
 - a) € 30.769,80 relativi alla decadenza di n. 23 domande di contributo assegnate con la 1° graduatoria anno 2011, per attività non rendicontate entro il termine previsto dall'Avviso pubblico di riferimento;
 - b) € 12.887,50 relativi alla rinuncia di n. 19 domande di contributo assegnate sulle annualità 2010, 2011 e 2012, pervenute nel periodo dal 17/07/2012 al 27/02/2013.
- **Determinazione dirigenziale n. 38 del 27/05/2013** *Misura 111 Azione 1 - Misura 114 Programma Rurale Integrato Provinciale della Provincia di Modena. Rilevazione economie per decadenze e rinunce di contributi relativi alle annualità 2010, 2011 e 2012, per riutilizzo risorse*, che dà atto che risultano risorse residue pari complessivamente a € 25.833,00, da riutilizzare in aggiunta a quelle previste nell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di contributo in applicazione della Misura 111 azione 1 e della Misura 114 del PSR per la 1° graduatoria anno 2013, di cui:
 - a) € 11.973,00 relativi alla decadenza di n. 18 domande di contributo assegnate con la 2° graduatoria anno 2011, per attività non rendicontate entro il termine previsto dall'Avviso pubblico di riferimento;
 - b) € 13.860,00 relativi alla rinuncia di n. 9 domande di contributo assegnate sulle annualità 2010, 2011 e 2012, pervenute nel periodo dal 27/02/2013 al 27/05/2013.
- **Determinazione dirigenziale n. 52 del 14/06/2013** *Misura 111 Azione 1 - Misura 114 Programma Rurale Integrato Provinciale della Provincia di Modena. Decadenza contributi relativi all'annualità 2011 e rilevazione economie*, che dà atto della decadenza di 111 domande di contributo assegnate con la 3° graduatoria anno 2011, per attività non rendicontate entro il termine previsto dall'Avviso pubblico di riferimento, da riutilizzare in aggiunta a quelle previste nell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di contributo in applicazione della Misura 111 azione 1 e della Misura 114 del PSR per la 1° graduatoria anno 2013, per un importo complessivo di € 90.099,50.
- **3 atti formali di liquidazione relative alle domande SOP di aiuto/pagamento sulle Misure 111 azione 1 e 114:**
- **Determinazione dirigenziale n. 7 del 20/02/2013** *Misura 111 Azione 1 - 114 del Programma Rurale Integrato Provinciale della Provincia di Modena. XVII Stralcio di Liquidazione* (e successiva determina di rettifica), che approva la liquidazione di n. 1 domanda di aiuto-pagamento annualità 2010, allegato 1 – elenco di liquidazione n. 10606 - per € 960,00, n. 41 domande di aiuto-pagamento annualità 2011, allegato 2 – elenco di liquidazione n. 10607 - per € 53.689,00 e n. 72 domande di aiuto-pagamento annualità 2012, allegato 3 – elenco di liquidazione n. 10608 - per € 61.711,00. La medesima determinazione richiede contestualmente ad AGREA, trasmettendo il suddetto atto, di liquidare sulla base degli allegati 1, 2 e 3 complessivi € 116.360,00 a valere sulle risorse messe a bando sulle misure 111 azione 1 e 114 del PRIP di Modena.
- **Determinazione dirigenziale n. 16 del 18/03/2013**, *Rettifica a Determinazione n. 7 del 20/2/2013. Misura 111 Azione 1 - 114 del Programma Rurale Integrato Provinciale della Provincia di Modena. XVII Stralcio di Liquidazione*, che rettifica la determinazione dirigenziale n. 7 del 20/02/2013, sostituendo l'allegato 3 errato con quello contenente le 72 domande di aiuto-pagamento come descritto in premessa – elenco di liquidazione n. 10608 - per € 61.711,00, che costituisce il nuovo e corretto allegato 3.
- **Determinazione dirigenziale n. 27 del 17/04/2013** *Misura 111 Azione 1 - 114 del Programma Rurale Integrato Provinciale della Provincia di Modena. XVIII Stralcio di Liquidazione*, che approva la liquidazione di n. 58 domande di aiuto-pagamento annualità 2011, allegato 1 – elenco di liquidazione n. 10861 - per

69.388,50 e n. 101 domande di aiuto-pagamento annualità 2012, allegato 2 – elenco di liquidazione n. 10865 - per € 74.295,50. La medesima determinazione richiede contestualmente ad AGREA, trasmettendo il suddetto atto, di liquidare sulla base degli allegati 1 e 2 complessivi € 143.683,50 a valere sulle risorse messe a bando sulle misure 111 azione 1 e 114 del PRIP di Modena.

· **Determinazione dirigenziale n. 48 del 13/06/2013 Misura 111 Azione 1 - 114 del Programma Rurale Integrato Provinciale della Provincia di Modena. XIX Stralcio di Liquidazione**, che approva la liquidazione di n. 39 domande di aiuto-pagamento annualità 2011, allegato 1 – elenco di liquidazione n. 11015 - per € 45.156,00 e n. 44 domande di aiuto-pagamento annualità 2012, allegato 2 – elenco di liquidazione n. 11124 - per € 34.781,00. La medesima determinazione richiede contestualmente ad AGREA, trasmettendo il suddetto atto, di liquidare sulla base degli allegati 1 e 2 complessivi € 79.937,00 a valere sulle risorse messe a bando sulle misure 111 azione 1 e 114 del PRIP di Modena.

In relazione ai suddetti atti di riferimento, sono state svolte le seguenti attività:

- utilizzo del Sistema Operativo Pratiche (SOP), applicativo di riferimento per la gestione delle Misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, finalizzato all'inserimento di tutti i dati di istruttoria/revoca/rinuncia/decadenza sulle domande di aiuto-pagamento delle annualità 2010, 2011 e 2012;
- controlli di gestione previsti per le Misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale", in riferimento alle domande di aiuto ammesse all'assegnazione del contributo a valere su:
 - ^ prima, seconda e terza graduatoria relative all'annualità 2012 e prima graduatoria relativa all'annualità 2013 (193 + 137 + 303 + 395 domande di aiuto/pagamento);
 - ^ prima, seconda e terza graduatoria relative alle annualità 2011 (2011: 170 + 108 + 573 aiuto/pagamento);
- utilizzo del Sistema Operativo Pratiche (SOP), applicativo di riferimento per l'inserimento dei dati di istruttoria di concessione e di gestione delle domande di aiuto ammesse al finanziamento sulla terza graduatoria 2012 e sulla prima graduatoria 2013;
- verifica periodica sullo stato dell'arte del SOP – Sistema Operativo Pratiche di AGREA, relativo alla programmazione 2007/2013, e della corrispondente documentazione conservata presso gli uffici del Servizio, verifica della presenza delle stampe di verbali e check list relativi alle istruttorie di concessione delle domande di aiuto Misure 111_114;
- istruttoria delle domande di pagamento e adozione dei relativi atti di approvazione della liquidazione, complessivamente per le n. 356 domande di aiuto-pagamento annualità 2010/2011/2012 in ordine a voucher finanziati sulle misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;
- utilizzo del Sistema Operativo Pratiche (SOP), applicativo di riferimento per l'inserimento dei dati di istruttoria di liquidazione delle domande di pagamento;
- completamento della fase di verifica dei requisiti di ammissibilità per le n. 511 domande pervenute alla 3° scadenza dell'Avviso Pubblico Anno 2012 e successiva applicazione dei criteri di priorità alle stesse domande risultate ammissibili e predisposizione dell'atto formale di approvazione dell'elenco domande ammissibili, nonché assegnazione contributo alle prime 303 domande sulla base della disponibilità finanziaria complessiva per la terza scadenza 2012;
- completamento della fase di verifica dei requisiti di ammissibilità per le n. 219 domande pervenute alla 1° scadenza dell'Avviso Pubblico Anno 2013 e successiva applicazione dei criteri di priorità alle n. 395 domande risultate ammissibili a detta scadenza (comprendenti delle 184 domande di aiuto/pagamento ammissibili ma non finanziate sulla terza scadenza 2012);
- avvio attività di ricevimento delle domande di contributo relative alla 2° scadenza dell'Avviso Pubblico Anno 2013 a valere sulle Misure 111 Azione 1 e 114 del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;
- convocazione del tavolo tecnico sulle Misure 111-114 (26/02/2013) per la valutazione dello stato avanzamento lavori in relazione al completamento dei controlli di istruttoria tecnica sulle domande di aiuto/pagamento pervenute alla 3° scadenza Anno 2012 e condivisione relative problematiche e delle risultanze dei controlli di ammissibilità sull'universo delle domande di aiuto/pagamento;
- convocazione del tavolo tecnico sulle Misure 111-114 (06/06/2013) per la valutazione dello stato avanzamento lavori in relazione al completamento dei controlli di istruttoria tecnica sulle domande di aiuto/pagamento pervenute alla 1° scadenza Anno 2013 e condivisione relative problematiche e delle risultanze dei controlli di ammissibilità sull'universo delle domande di aiuto/pagamento;
- verifica delle domande di aiuto rinunciate e soggette a decadenza e verifica delle attività per le quali non è mai stata presentata la richiesta di liquidazione e relativa documentazione rendicontuale; conseguente predisposizione e adozione atti formali di rilevazione delle risorse residue da riutilizzare in aggiunta a quelle previste nell'Avviso Pubblico anno 2012 e anno 2013;

- adozione degli atti di approvazione della terza graduatoria 2012 e della prima graduatoria 2013 con contestuale assegnazione del contributo ai relativi beneficiari e pubblicazione degli esiti sul portale della Provincia, sul sito del Servizio e sul sito www.agrimodena.it, nonché sull'albo pretorio provinciale;
- adozione delle misure necessarie alla pubblicazione dei dati di concessione relativi ai beneficiari delle domande di aiuto/pagamento sul sito WEB dell'Ente www.provincia.modena.it nella sezione "Trasparenza valutazione e merito" ai sensi dell'articolo 18 "Amministrazione aperta" del D.L. 83/2012, convertito con Legge 7 agosto 2012, n.134 (e successivamente abrogato dall'articolo 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n.33 *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*).
- attività di gestione e monitoraggio dati sull'applicativo SIFER relativa alle 15 operazioni approvate, di cui n. 14 operazioni con delibera di Giunta provinciale n. 413 del 15/11/2011 e n. 1 con successiva determinazione dirigenziale n. 59 del 10/07/2012 di scorrimento della graduatoria delle domande di aiuto, in risposta all'Avviso Pubblico per la Misura 331 "Formazione e informazione degli operatori economici" 2011-2013 in attuazione del Programma Rurale Integrato Provinciale di Modena 2007-2013. Programma Operativo Asse 3 Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale. Anni 2011-2013; verifica della documentazione prevista da Avviso pubblico e chiusura della realizzazione delle attività. Attività di verifica e predisposizione dei verbali di valore maturato da parte della Unità Operativa Monitoraggio e controlli dell'Area Welfare locale.

Progetto 1634 Voucher individuali PROGETTO "VOUCHER COCOPRO"

Tra le risorse finanziarie previste sia dall'"Accordo" che dal successivo "Documento programmatico provinciale" sopraccitati, sono comprese anche Risorse nazionali Legge 296/2006 art.1, comma 1156, lett. d) - assegnate alla Provincia di Modena dalla Regione Emilia-Romagna con delibera di Giunta n 1164/2011 - al fine di sostenere programmi per la riqualificazione professionale ed il reinserimento occupazionale di collaboratori a progetto che hanno prestato la loro opera presso aziende interessate da situazioni di crisi, per una quota pari a € 334.889,00.

Con Deliberazione di Giunta provinciale n. 146 del 15/05/2012 è stato approvato l' "Avviso per l'erogazione di assegni formativi (Voucher) per l'accesso individuale ai percorsi personalizzati presenti nel "Catalogo Regionale dell'offerta formativa a qualifica, di cui alla D.G.R. n. 3360/2012, in attuazione della D.G.R. n. 1134/2011, Allegato 1) e ss.mm.ii. finalizzati alla riqualificazione professionale e al reinserimento occupazionale dei collaboratori a progetto, di cui alla Legge 296/2006, art. 1, comma 1156, lett. d)", al fine di definire i tempi e le modalità con cui i destinatari possono richiedere l'assegnazione di un assegno formativo (voucher) per l'accesso ai suddetti percorsi formativi individuali. L' Invito ha validità fino ad esaurimento delle risorse disponibili, e comunque entro e non oltre il 31/12/2013.

In attuazione del suddetto avviso pubblico, con determinazione dirigenziale n. 73 del 21/09/2012 si è provveduto ad approvare la prima graduatoria degli assegnatari di contributo (voucher) e ad adottare il relativo impegno di spesa per un importo complessivo di € 18.300,00 a favore dei 4 candidati presenti in graduatoria.

Nel mese di Ottobre 2012, è pervenuto alla Regione Emilia Romagna il sollecito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per rendicontare tutte le attività entro il 31/10/2012.

La Provincia di Modena ha pertanto provveduto a comunicare tempestivamente alla Regione lo stato di attuazione del progetto e gli impegni giuridicamente vincolanti già assunti a quella data, pari a complessivi € 18.300, 00.

Da tale data, su invito della Regione, è stata sospesa l'assegnazione di detti contributi e non si è dato corso ad ulteriori nuove assegnazioni in attesa dei riscontri ministeriali.

Con nota del 03/05/2013 prot. 31/0002493/MA007.A001 avente ad oggetto "Decreto del Segretario Generale del 25 giugno 2010 di modifica del Decreto Direttoriale del 20 ottobre 2009 relativo alle modalità di riparto delle risorse previste dall'art. 1, comma 1156, lettera d) della legge 27 dicembre 2006, n. 296", il Segretario Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali comunica alla Regione Emilia Romagna che, a seguito dell'invio della relazione regionale di chiusura del progetto e della relazione di Modena sullo stato di avanzamento del progetto, tenuto conto delle motivazioni che hanno determinato il non completo utilizzo delle risorse ministeriali entro la data prevista del 31/10/2012, il termine per la rendicontazione finale comprensiva anche delle attività svolte dalla Provincia di Modena è fissata alla data del 31 maggio 2013.

La suddetta nota ministeriale stabilisce inoltre che per quanto riguarda la somma residua non utilizzata, a fronte del finanziamento ministeriale erogato, la Regione Emilia-Romagna dovrà provvedere alla restituzione dell'importo corrispondente alla quota non spesa del finanziamento concesso, entro e non oltre il termine del 31/07/2013.

Rispetto alla realizzazione dei percorsi relativi ai 4 voucher assegnati si è provveduto a:

- liquidare il primo Voucher n. 27/MO relativo al percorso Id 2714 Tecnico Informatico per un importo complessivo di € 6.000,00, terminato in data 11/12/2012, di cui è pervenuta all'Amministrazione formale richiesta di liquidazione e relativa completa documentazione allegata da parte dell'ente attuatore Ial Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.R.L. Impresa Sociale in data 07/01/2013, con provvedimento di liquidazione prot. n. 8826 del 25/01/2013 (mandato di pagamento n. 737 del 29/01/2013), in esito alla verifica di conformità, tenuto conto della valutazione finale positiva che ha consentito di autorizzarne il pagamento;

- liquidare i seguenti voucher, in esito alla verifica di conformità, tenuto conto della valutazione finale positiva che ha consentito di autorizzarne il pagamento:

Voucher n. 25/MO relativo al percorso Id 1717 Tecnico Contabile per un importo complessivo di € 4.100,00,
 Voucher n. 26/MO relativo al percorso Id 1717 Tecnico Contabile per un importo complessivo di € 4.100,00,
 Voucher n.28/MO relativo al percorso Id 1717 Tecnico Contabile per un importo complessivo di € 4.100,00,
terminati in data 15/05/2013, di cui è pervenuta all'Amministrazione contestuale formale richiesta di liquidazione e relativa completa documentazione allegata da parte dell'ente attuatore Form.Art. Società Consortile A R.L. in data 21/05/2013, rispettivamente con i seguenti atti :

Voucher n. 25/MO provvedimento di liquidazione prot. n. 56119 del 21/05/2013 (mandato di pagamento n. 3859 del 22/05/2013);

Voucher n. 26/MO provvedimento di liquidazione prot. n. 56122 del 21/05/2013 (mandato di pagamento n. 3859 del 22/05/2013);

Voucher n. 25/MO provvedimento di liquidazione prot. n. 56125 del 21/05/2013 (mandato di pagamento n. 3859 del 22/05/2013).

Con determinazione dirigenziale n° 37 del 24/05/2013 “Progetto per la riqualificazione professionale e il reinserimento occupazionale di collaboratori a progetto che hanno prestato la propria opera presso aziende interessate da situazioni di crisi, di cui all'art. 1, comma 1156, lettera d), della legge 27 dicembre 2006, n. 296: situazione contabile definitiva risorse assegnate dalla Regione Emilia Romagna con deliberazione di Giunta n. 1164 del 01.08.2011”, si è provveduto a:

- dare atto che, rispetto alle risorse complessive assegnate con Deliberazione di Giunta regionale n. 1164 del 01.08.2011 e impegnate con determinazione regionale n. 2120 del 27/02/2012, pari a complessivi € 334.889,00 è stato liquidato dalla Regione Emilia Romagna alla Provincia di Modena con determinazione n. 3196/2012 il solo anticipo del 55% pari a € 184.188,95, di cui la Provincia di Modena ha impegnato e liquidati solo € 18.300,00;
- dare atto che, avendo incassato dalla Regione Emilia Romagna € 184.188,95 e proceduto alla liquidazione di risorse complessive pari a € 18.300,00 corrispondenti a quelle impegnate a favore dei 4 beneficiari di voucher, è necessario procedere alla restituzione a favore della Regione Emilia-Romagna di complessivi € 165.888,95.

Infine con lettera del 29/05/2013 ns prot. 59824 si è provveduto a trasmettere la suddetta determinazione di chiusura e resoconto del progetto indicato in oggetto, che contestualmente ha disposto la restituzione a favore della Regione Emilia-Romagna di complessivi € 165.888,95, alla Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro della Regione Emilia Romagna ai rispettivi Servizi Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro e Servizio Lavoro.

L'Avviso pubblico di riferimento ha pertanto cessato di validità per esaurimento delle risorse disponibili.

Progetto 1636 Formazione in autofinanziamento

Per quanto riguarda infine la **Formazione in autofinanziamento**, è continuata l'attività di istruttoria tecnica di ammissibilità e la successiva autorizzazione alla realizzazione delle operazioni ammissibili via via pervenute in relazione all' Avviso pubblico per la presentazione di richieste di autorizzazione alla realizzazione di attività formative non finanziate afferenti:

- I profili della formazione regolamentata
- Il conseguimento di una certificazione di qualifica o di competenze di cui al sistema regionale delle qualifiche.

relativo al Biennio 2012 - 2013 - approvato con Determina dirigenziale n° 4 del 24/01/2012 (data scadenza presentazione proposte fissata al 17/12/2013).

Nel corso del primo semestre 2013 sono stati predisposti n. 7 atti di autorizzazione, per un totale di 46 operazioni autorizzate e 198 progetti di cui 3 non corsuali e 164 corsuali, di seguito elencati:

- Determinazione Dirigenziale n. 3 del 24/01/2013 (11 operazioni - 13 progetti)
- Determinazione Dirigenziale n. 4 del 07/02/2013 (3 operazioni - 33 progetti)
- Determinazione Dirigenziale n. 13 del 12/03/2013 (6 operazioni - 11 progetti)
- Determinazione Dirigenziale n. 25 del 03/04/2013 (6 operazioni - 57 progetti)
- Determinazione Dirigenziale n. 30 del 22/04/2013 (6 operazioni - 10 progetti)
- Determinazione Dirigenziale n. 40 del 30/05/2013 (5 operazioni - 19 progetti)
- Determinazione Dirigenziale n. 45 del 11/06/2013 (8 operazioni - 24 progetti)

Determinazione Dirigenziale n. 56 del 26/06/2013 (1 operazione - 31 progetti)
Complessivamente in riferimento al I semestre 2013 sono state gestite 89 operazioni autorizzate e 249 progetti di cui 222 corsuali e 27 non corsuali, relative alle annualità di autorizzazione 2010-2012.

AZIONI PREMIANTI

Lo stato di avanzamento delle 4 azioni premianti è conforme agli obiettivi dell'anno.

- a. Il Piano annuale dell'offerta formativa FSE 2013 è stato avviato con la predisposizione, nel secondo trimestre dell'anno, di tutti gli inviti a presentare proposte formative. In relazione alle scadenze indicate dalle Regione per l'approvazione, la realizzazione e la rendicontazione delle attività finanziate con le risorse del Fondo Sociale Europeo, sono state infatti anticipate le attività di programmazione inizialmente previste per il terzo trimestre dell'anno. Nel secondo trimestre si è anche svolta ed è stata completata l'istruttoria tecnica e la valutazione delle proposte formative (ad opera del Nucleo di Valutazione e con il supporto tecnico di Ervet) relative al primo Invito (risorse Asse occupabilità e risorse Asse Adattabilità).
- b. E' stato avviato nel mese di giugno l'analisi interna e con l'unità operativa preposta al controllo di gestione per la strutturazione del sistema dei controlli interni, ai fini del miglioramento organizzativo e dell'efficienza del Servizio Formazione Professionale. Il confronto proseguirà fino all'individuazione del modello rappresentativo del sistema dei controlli interni (ruoli e responsabilità), che sarà applicato nei prossimi rapporti e documenti di gestione e controllo interno.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Centro di Responsabilità

Nr. 8.2

Istruzione e sociale

Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 460
ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI
Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

FINALITA': Rafforzare, attraverso l'integrazione fra sistemi, l'orientamento e la prevenzione della dispersione scolastica e formativa, le azioni volte a garantire l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione almeno fino a 16 anni e alla formazione fino ad una qualifica e comunque sino al 18 anno di età, nella prospettiva di un apprendimento che possa effettivamente interessare tutto l'arco della vita e che consenta a tutti i cittadini di comunicare correttamente nella madre lingua e nelle lingue straniere nonché di avere adeguate competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche. Garantire spazi idonei alle Istituzioni Scolastiche Autonome di secondo grado.

Realizzare una adeguata programmazione territoriale dell'offerta formativa delle scuole medie superiori e garantire l'organizzazione della rete scolastica, anche in raccordo con i Comuni e con gli altri soggetti che agiscono sul territorio. Realizzare i programmi regionali relativi al diritto allo studio, con particolare riferimento alle categorie più disagiate. Coordinare le azioni volte all'educazione degli adulti, a sostegno del diritto di ogni persona ad accedere ad una pluralità di opportunità formative. Diffondere i servizi per l'infanzia, intesi sia come primo ambito di scolarizzazione e socializzazione sia come strumento di rafforzamento delle strategie per le pari opportunità e l'occupabilità femminile.

NR.	Progetto
1637	Programmazione scolastica
1638	Qualificazione dell'offerta formativa
1639	Diritto allo studio
1640	Servizi educativi per l'infanzia
1641	Educazione e formazione degli adulti - Life long learning
1772	Attuazione dei Piani per la salute ed il benessere sociale dei giovani e prevenzione del disagio

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si sta svolgendo regolarmente, sulla base di quanto previsto nelle finalità del PEG.

AL 30/06/2013

PROGETTO 1637 "PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA"

Come previsto dalla Convenzione Quadro per l'Autonomia, si è proceduto nell'assegnazione alle scuole superiori statali delle risorse necessarie per l'anno 2013 per fare fronte a spese economiche, arredi e manutenzione ordinaria.

Per l'inoltro richieste da parte delle scuole (interventi di manutenzione straordinaria degli edifici, manutenzione delle palestre, riorganizzazione spazi scolastici, acquisto arredi e traslochi in casi particolari) è stata utilizzata la nuova procedura per la presa in carico delle richieste da parte degli uffici provinciali.

E' continuato il costante monitoraggio dell'utilizzo delle palestre esterne per le attività di educazione fisica e del relativo trasporto scolastico ove necessario.

E' stata aggiornata la Banca Dati degli edifici scolastici utilizzati dagli istituti superiori statali.

E' iniziato il lavoro di aggiornamento dell'Anagrafe Regionale degli edifici scolastici per quanto concerne la scuola secondaria di secondo grado.

Si è proceduto ad analizzare i dati previsionali della popolazione scolastica superiore relativi all'a.s. 2013/14. Alla luce della valutazione degli spazi in uso a ciascuna scuola, si è deciso di organizzare una serie di incontri con le scuole in

sofferenza di spazi. Nel caso dell'ITC Barozzi sono state concordate misure di riorganizzazione per reperimento di ulteriori locali da adibire ad aule (nel locale biblioteca). Nel caso dell'ITI Fermi si è proceduto a individuare una succursale per un anno scolastico presso il Liceo Wiligelmo, con relativo accordo fra le scuole. Inoltre è stato presentato al Fermi il progetto di ampliamento, con la costruzione di un edificio nell'area adiacente alla scuola con otto aule e un laboratorio.

Essendo in ultimazione i lavori di adeguamento sismico dell'edificio dell'ITCG Baggi di Sassuolo, è stato deciso di dismettere la succursale di San Giovanni Neumann (in locazione). Rimane in sospeso l'adeguamento sismico delle palestre. Con il Meucci di Carpi è stato definito il progetto di ampliamento e la tempistica di avvio dei lavori (previsto a giugno dell'anno prossimo).

Per il Da Vinci di Carpi e lo Spallanzani di Castelfranco Emilia il Servizio Tecnico edilizia deve procedere nei lavori volti rispettivamente all'allestimento del laboratorio di chimica e di risistemazione dei locali ex Oasi.

Si è provveduto a concordare con le scuole la necessità di arredi per l'avvio del nuovo anno scolastico ed è in fase di programmazione il Piano di utilizzo degli edifici e la programmazione delle Attività di Educazione Fisica per le quali sono previste palestre esterne.

E' stato liquidato alla Provincia di Bologna il contributo relativo alle spese di gestione dell'ufficio scolastico regionale per l'anno 2012.

Infine, per quanto concerne il miglioramento della qualità del servizio scolastico offerto e la qualificazione dell'offerta formativa, si sta procedendo in accordo con quanto previsto nelle linee guida.

A seguito degli eventi sismici dei mesi di maggio e giugno 2012, si è proceduto a un costante monitoraggio per assicurare il regolare svolgimento dell'a.s. 2012/13. Si è provveduto ad assicurare impianti sostitutivi, e il relativo trasporto dove necessario, per gli istituti superiori con impianti inagibili a causa degli eventi sismici (Guarini, Fanti, Morandi, Calvi e Galilei). Sono state soddisfatte le necessità relative ai traslochi di attrezzature nella palazzina dei laboratori ripristinati dell'IIS Galilei.

Per quanto riguarda gli investimenti, l'area Lavori pubblici sta lavorando alla progettazione e alle procedure di gara per il ripristino degli edifici lesionati di Luosi, Calvi e Morandi e per la ricostruzione del Galilei. Insieme al Servizio Istruzione, vi è stato il coinvolgimento dei Comuni di Mirandola e Finale Emilia e delle scuole per arrivare a soluzioni condivise

E' stato chiesto alla Regione di poter continuare a utilizzare le strutture prefabbricate temporanee (PMS) utilizzate da Luosi, Calvi e Morandi anche per il prossimo anno scolastico, in attesa che gli istituti tornino nelle proprie sedi.

La Regione fornirà entro l'estate un'altra palestra prefabbricata a Finale Emilia, che sarà assegnata all'IIS Calvi mentre un'altra palestra sarà assegnata alle scuole di Mirandola.

Continua il costante aggiornamento della situazione degli edifici scolastici delle scuole nei Comuni colpiti dal sisma.

AZIONE PREMIANTE: Azioni di supporto e accompagnamento alle popolazioni colpite dal sisma 2012

Obiettivo 2: Coordinamento e monitoraggio interventi di ripristino edifici scolastici danneggiati dal sisma:

- si è proceduto a svolgere le suddette attività nei confronti delle palestre scolastiche di Finale Emilia (Liceo Morandi), Carpi (Liceo Fanti) e Modena (ITG Guarini). I lavori di ripristino sono terminati e le scuole hanno ripreso possesso degli impianti sportivi. E' cessato quindi l'utilizzo degli impianti esterni

- sono stati organizzati svariati incontri con le scuole Calvi e Morandi, Galilei e Luosi al fine di definire gli aggiustamenti da apportare in fase di recupero/ricostruzione degli edifici agli spazi in uso alle scuole.

AZIONE PREMIANTE: Creazione banca dati storica per monitoraggio andamento ultimi 5 anni di attività strategiche

Obiettivo 3: Andamento Convenzioni Quadro con le scuole superiori:

- si è proceduto all'erogazione dei budget 2013 per fare fronte a spese economiche, arredi e manutenzione e al tempo stesso a chiedere la rendicontazione delle somme relative agli oneri 2012 al fine di raccogliere la documentazione necessaria per valutare l'andamento e completare la banca dati

AL 30/06/2013

PROGETTO 1638 QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

a) Sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

Con la Legge Regionale n. 5 del 30/06/2011 "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" la Regione Emilia Romagna ha delineato il Sistema regionale di istruzione e Formazione Professionale (IeFP) che ha preso avvio nell'a.s. 2011/2012.

Al fine di supportare agli attori del Sistema IeFP e, in particolare, al fine di garantire il presidio del Comitato Territoriale con compiti di monitoraggio dell'andamento e dell'evoluzione dell'offerta e della domanda sul territorio provinciale, il Servizio ha dato attuazione alla II° annualità del progetto triennale Rif. P.A. 2011-1151/Mo "Sistema di IeFP: progetto provinciale di monitoraggio, programmazione e orientamento dell'offerta" (approvato con DG n. 216/2011).

Nello specifico nel periodo gennaio-giugno 2013, il Servizio ha coordinato le attività del Comitato al fine di monitorare lo stato di avanzamento della II° annualità dei percorsi IeFP a.s. 2012/2013 ed, altresì, al fine di supportare gli attori del Sistema rispetto alla gestione delle iscrizioni IeFP per l'a.s. 2013/2014 in ordine alle disposizioni della Regione Emilia Romagna e Ufficio Scolastico Regionale.

In particolare è stata convocata n. 1 seduta allargata del Comitato Territoriale coinvolgendo, oltre ai componenti designanti, anche i Dirigenti Scolastici e/o docenti referenti per l'orientamento di tutte le scuole secondarie di I° e II° grado, ciò al fine di condividere le modalità di iscrizione ai percorsi IeFP e supportare con una corretta informazione le famiglie nella scelta del percorso successivo al I° ciclo di istruzione.

Il Servizio Istruzione ha costantemente collaborato con il Servizio Formazione Professionale al monitoraggio dei subentri, ritiri o trasferimenti in corso d'anno scolastico nei percorsi IeFP.

In ordine al monitoraggio dell'andamento dei percorsi IeFP, è stata avviata un'analisi delle caratteristiche degli iscritti al sistema IeFP presso gli istituti professionali I° e II° annualità. Tale elaborazione costituirà un report di approfondimento sugli IeFP ad uso dei dirigenti e decisori politici.

Il Servizio ha partecipato al convegno “*Son rombi di cannone o è il mio cuore che batte? O è un banco che sbatte?*” organizzato dall'IPSIA “F. Corni”, in collaborazione con il Consorzio degli Istituti Professionali, al fine di promuovere una riflessione sullo stato di attuazione dei percorsi IeFP, sugli obiettivi di contrasto alla dispersione e promozione del successo formativo e sulle modalità di promozione dell'offerta formativa sul territorio.

Il Servizio ha inoltre partecipato a incontri con la Regione in ordine all'estensione del beneficio della borsa di studio anche agli studenti frequentanti i percorsi IeFP e ha coordinato l'adeguamento del software gestionale delle domande di borse di studio nel rispetto delle caratteristiche da rilevare per i beneficiari dei percorsi IeFP.

Conclusione del progetto di formazione - rivolto agli operatori dell'Area Welfare Locale e ai coordinatori di classe degli istituti professionali selezionati per la realizzazione dell'offerta di IeFP sul territorio provinciale – volto a sviluppare la conoscenza dell'impianto generale e gli aspetti normativi del sistema IeFP in particolare rispetto al tema “esame di qualifica”.

b) Orientamento e sostegno all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione

Monitoraggio obbligo di istruzione e obbligo formativo, a partire dall'Anagrafe Regionale Studenti che incrocia le seguenti banche dati: Anagrafe scuola, anagrafe formazione professionale, anagrafe apprendistato e anagrafe residenti. Tale elaborazione consente di individuare nominativamente gli studenti non rilevati in nessun canale formativo e segnalarli tempestivamente al Servizio Politiche del Lavoro a cui compete l'obbligo formativo.

Iniziativa di Lavoro Estivo Guidato a favore degli studenti delle classi quarte delle scuole secondarie di secondo grado modenesi – a.s. 2012/2013. Come avvenuto negli anni precedenti, per la realizzazione dell'esperienza di lavoro estivo guidato per l'a.s. 2012/13, l'Amministrazione Provinciale ha sottoscritto un apposito protocollo d'intesa con: camera di commercio di Modena - istituti autonomi secondari di secondo grado - organizzazioni imprenditoriali e di categoria - organizzazioni sindacali.

In particolare i Servizi Istruzione e Lavoro, unitamente alla Camera di Commercio, alle associazioni di categoria e alle scuole, hanno: realizzato una corretta informazione sull'iniziativa rivolta agli studenti, le loro famiglie, scuole e aziende della provincia; coordinato l'intera iniziativa; raccolto la disponibilità delle aziende per gli inserimenti lavorativi; raccolto le domande di adesioni degli studenti; contribuito finanziariamente alla realizzazione dell'iniziativa; individuato il soggetto gestore dell'iniziativa stessa.

Al fine di garantire alle famiglie e agli studenti in uscita dalla scuola media i necessari strumenti informativi ed orientativi funzionali alla scelta della scuola superiore per l'a.s. 2013/2014, è proseguita la diffusione della guida informativa “*Ho finito le medie, mi piacerebbe fare...*” edizione 2013. Tale strumento è stato realizzato al fine di offrire, agli studenti in uscita dalla scuola medie e alle loro famiglie, una presentazione del sistema dell'istruzione secondaria superiore, del sistema di istruzione e formazione professionale (IeFP) e dell'offerta formativa in provincia di Modena per l'a.s. 2013/2014. E' proseguita inoltre la predisposizione e successiva diffusione del calendario delle iniziative “*scuole aperte*” ovvero messa a disposizione delle scuole medie inferiori del calendario complessivo degli incontri che ogni istituto di istruzione secondaria superiore rivolge agli studenti e alle famiglie per presentare l'istituto e l'offerta formativa per l'a.s. 2013/2014.

c) Osservatorio scolarità e mobilità studentesca

Servizio costante volto al monitoraggio della dispersione scolastica e formativa attraverso il controllo incrociato delle diverse banche dati dei Servizi Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro e segnalazione dei nominativi dei soggetti potenzialmente a rischio alle istituzioni competenti.

Avvio elaborazione rapporto di sintesi inerente ai dati sulla scolarità in provincia di Modena a.s. 2011/2012. Avvio prima elaborazione dati rapporto di sintesi inerente ai dati sulla scolarità in provincia di Modena a.s. 2011/2012. (frequenza in relazione a ordine e grado, indirizzi di studio, distretti e corsi serali; studenti stranieri in relazione a provenienza,

distribuzione nei distretti, negli ordini e gradi e negli indirizzi di studio; selezione scolastica nella scuola secondaria di primo e secondo grado, successo scolastico, pendolarità...).

AZIONE PREMIANTE: La biblioteca porta di accesso facilitato ai servizi della P.A. per i cittadini con sperimentazione nei comuni montani. (Obiettivo 4)

c) Progetto TED – Tecnologie Educative Distribuite

Nell'ambito delle azioni volte a qualificare il sistema d'istruzione superiore locale attraverso la diffusione delle nuove tecnologie nella didattica, è proseguita la promozione e diffusione della Piattaforma Provinciale TED-Learning.

<http://tedlearning.scuole.provincia.modena.it/>

In particolare è stato garantito il supporto alle scuole nelle procedure di iscrizione alla piattaforma di docenti e studenti e nell'attivazione di nuovi corsi riservati ai gruppi classe.

Nel periodo gennaio-giugno 2013 gli utenti della piattaforma ammontano a n. 2.980 e i corsi attivati sono oltre 300.

Il Servizio, inoltre, ha partecipato al convegno *“Risorse Informative Online – nuove sfide e opportunità per una cultura digitale a scuola e in biblioteca”* - organizzato dalla Provincia di Modena in collaborazione con l'Ufficio scolastico provinciale e Polo provinciale modenese del Servizio bibliotecario nazionale – contribuendo con un intervento di presentazione della piattaforma Ted-Learning e con l'organizzazione e gestione di un laboratorio sui possibili usi didattici della piattaforma.

Infine, sono stati avviati i contatti con la Fondazione GTechnology, in particolare con i referenti del progetto *“Impara ad Imparare”* (piattaforma digitale di sostegno agli alunni con problemi e difficoltà nell'apprendimento scolastico) al fine di individuare possibili punti di contatto e sinergie con la Piattaforma Ted-Learning.

Rispetto al percorso Ted.Tv, volto ad incentivare il protagonismo giovanile, è proseguita la promozione e diffusione dei percorsi formativi realizzati da Senape.Tv e finalizzati alla costituzione di redazioni web.tv di studenti all'interno delle scuole. In particolare nel periodo gennaio-giugno 2013 sono proseguiti e conclusi i percorsi formativi nelle seguenti scuole: Vallauri e Meucci di Carpi; Levi di Vignola; Tassoni e Fermi di Modena.

Si è provveduto ad aggiornare il Portale TED <http://ted.scuole.provincia.modena.it/> sezione Ted-Tv, aprendo pagine web dedicate alle singole scuole coinvolte nel progetto e attivando i rispettivi canali web.tv che ospitano i video realizzati dagli studenti.

Il Servizio, inoltre, ha realizzato una iniziativa di restituzione dei video realizzati dagli studenti nell'ambito dei percorsi attivati dagli istituti superiori nell'a.s. 2012/13. Tale iniziativa, dal titolo *“Voci in diretta – Ted.Tv a.s. 2012/13”*, è stata trasmessa in diretta streaming e organizzata in collaborazione con Senape.Tv e Radio 5.9.

AL 30.06.2013

PROGETTO 1639 “DIRITTO ALLO STUDIO”

Fornitura libri di testo

Quanto alla fornitura gratuita e semigratuita di libri di testo, sono stati effettuati gli accertamenti e le prenotazioni delle somme sul PEG 2013, in base alle assegnazioni regionali.

Sono quindi state raccolte dai Comuni /Unioni di Comuni le schede di rilevazione dei dati necessari al riparto dei fondi. Sulla base dei dati raccolti è stata inviata alla Regione l'apposita scheda riepilogativa del fabbisogno provinciale.

Borse di studio

Si sta concludendo la fase istruttoria per la predisposizione dell'elenco definitivo degli ammessi alle borse di studio per l'a.s. 2012/2013 (L.R. 26/2001). Successivamente alla approvazione dell'elenco definitivo degli ammessi verrà istituita l'apposita commissione provinciale per la individuazione delle domande di borsa di studio 2012/2013 da avviare al controllo. Entro il mese di giugno verrà inoltrata alla Regione la documentazione necessaria alla definizione da parte della stessa dell'importo unitario delle singole borse di studio e, conseguentemente, dell'importo complessivo delle risorse che verranno trasferite alla Provincia. Si sono concluse le attività di controllo sostanziale sulle borse di studio assegnate nell'anno scolastico 2011/2012 sulla base delle verifiche effettuate dall'Agenzia delle Entrate comunicate dalla Regione.

Contributi L.R.12/2003

Quanto ai contributi per gli interventi a sostegno dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, azione C a supporto dell'inserimento scolastico di alunni disabili (L.R. 12/2003), con DG n. 89/2013 è stato approvato il piano di riparto del budget a.s. 2012/2013 per singolo distretto, demandando alle rispettive Conferenze Distrettuali la distribuzione dell'importo assegnato sulla base delle esigenze dei singoli Comuni.

Conclusa la fase di raccolta delle proposte di riparto dai singoli distretti, entro il mese di giugno verrà adottata la delibera di Giunta di approvazione del piano di riparto definitivo delle risorse, e con successiva Determinazione si provvederà a costituire gli impegni di spesa e richiedere la liquidazione degli importi a favore degli Enti beneficiari.

AL 30.06.2013

PROGETTO 1640 “CONTRIBUTI 0-3 E 3-6 ANNI”

Contributi alle scuole d'infanzia (L.R. 26/2001), piano 2012.

Il Piano annuale per l'anno finanziario 2012 è stato approvato dalla Giunta Provinciale di Modena con propria delibera n. 102/2013 unitamente Schede progetto ed al Questionario per i Coordinatori Pedagogici. A seguito della riunione delle 7 Conferenze Distrettuali nei mesi di marzo e aprile 2013 e della redazione dei progetti distrettuali, il piano di riparto dei contributi ai beneficiari è stato approvato con DG in data 18/05/2013.

E' inoltre stato assegnato al gestore finanziario del progetto, il contributo assegnato per la prosecuzione del progetto di inserimento dei Coordinatori pedagogici nelle scuole d'infanzia statali della Comunità montana del Frignano.

Contributi per la qualificazione e il consolidamento dei servizi per bambini di età 0/3 anni (L.R. 1/2000), piano 2012.

Quanto ai contributi di parte corrente relativi ai servizi 0/3 anni come da L.R. 1/2000 (sviluppo, consolidamento, qualificazione e servizi sperimentali), il Piano 2012 relativo agli interventi di gestione (nidi, servizi integrativi e sperimentali consolidati), coordinamento pedagogico e formazione è stato approvato con Delibera di Giunta n.427/2012.

Il Piano di riparto dei contributi sarà predisposto sulla base dei dati ottenuti nel Software 0/3 regionale una volta presentate tutte le schede e liberatorie necessarie.

Contributi per l'estensione dei servizi 0-3 (Piano 2010)

Per quanto riguarda, invece, i finanziamenti in conto capitale (estensione dell'offerta educativa 0-3 anni, piano 2010) è stato approvato un nuovo Avviso Pubblico 2012 per le risorse 2010 rimaste ancora non assegnate) con D.G. n. 279/2012. L'Avviso Pubblico 2012 prevede una priorità specifica per gli interventi da realizzare nei Comuni colpiti dal sisma del maggio 2012.

A seguito dell'istruttoria, è stata approvata la graduatoria dei soggetti ammessi con Delibera di Giunta Provinciale n. 114/2013; successivamente si è proceduto a costituire gli impegni di spesa sul Bilancio 2013.

Le attività della Commissione Tecnica Provinciale si sono svolte concordemente alle richieste pervenute per il rilascio dei pareri.

Quanto all'attività del Coordinamento Pedagogico Provinciale, si è svolta in conformità e secondo i tempi previsti nel Piano di Lavoro 2012-2013.

AZIONE PREMIANTE: Azioni di supporto e accompagnamento alle popolazioni colpite dal sisma 2012

Obiettivo 3: La diffusione delle buone prassi è stata effettuata attraverso 2 percorsi:

- 1) Percorso di supervisione (per un totale di 4 incontri), indirizzato ai Coordinatori Pedagogici ed ai Dirigenti scolastici di Mirandola e Carpi, presieduto da due Psicologhe dell'Associazione psicologi per i Popoli Emilia Romagna.

Tale percorso si è posto 3 obiettivi specifici:

- la supervisione dei partecipanti nel loro ruolo professionale;
- la messa a disposizione di strumenti per supportare educatori e famiglie;
- le modalità di riconoscimento dei campanelli d'allarme negli operatori

- 2) percorso sulla “Resilienza” (per un totale di 7 incontri) organizzato per le educatrici dei servizi educativi per bambini di età 0-3 anni delle zone terremotate, tenuto dalle Psicologhe e Psicoterapeute Dr.ssa Laura Borghi e Dr.ssa Cristina Chiari

Obiettivo 4: Il Coordinamento Pedagogico Provinciale di Modena ha contribuito a realizzare con la Associazione Psicologi per i Popoli Emilia Romagna ed il contributo di numerosi Comuni della zona colpita dal sisma 2012, una mostra itinerante (partita nel maggio 2013) denominata “Ricordare è tenere nel cuore”, una panoramica sulle attività realizzate nel periodo estivo 2012 nei territori colpiti dal sisma.

AZIONE PREMIANTE: Azioni inclusive di supporto e sostegno in particolare per le fasce deboli della popolazione

Obiettivo 3 :

Per quanto concerne il mantenimento dell'offerta formativa del segmento 0-6 anni, sono attualmente in fase di inserimento nel software Regionale, da parte dei Comuni e dei gestori privati, i dati dell'ultima rilevazione dei servizi per bambini in età 0-6.

Relativamente allo stesso segmento, al fine di ovviare alla chiusura dei servizi degli ultimi anni dovuta in parte alla crisi economica, ed in parte agli eventi sismici nelle zone colpite nel maggio e giugno 2012, il Servizio

Istruzione ha aperto un Avviso Pubblico per l'estensione dei servizi 0-3 volto a finanziare interventi di nuova costruzione, ampliamento, ristrutturazione, manutenzione e acquisto di arredi. Il suddetto Avviso Pubblico si è chiuso nell'aprile 2013.

Un nuovo Bando, con le risorse residue, sarà aperto dopo l'estate 2013.

Quanto al segmento 3-6 anni (scuole d'infanzia), si è in attesa che l'U.S.R. proceda all'assegnazione degli organici di fatto.

AL 30/06/2013

PROGETTO 1641 “EDUCAZIONE E FORMAZIONE DEGLI ADULTI – LIFE LONG LEARNING” UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA'

Quanto agli interventi a favore delle Università della Terza Età per l'anno formativo 2012/2013, si è chiuso in data 29/04/2013 il Bando di assegnazione dei contributi ammontanti quest'anno ad € 39.163,73; è inoltre già stato approvato il piano di riparto ed i singoli budget assegnati sono stati comunicati alle 11 associazioni beneficiarie. Unitamente alla comunicazione di assegnazione, si è provveduto ad inviare anche il modello di scheda a consuntivo delle attività svolte, dei corsi attivati, dei partecipanti agli stessi. L'erogazione dei finanziamenti sarà effettuata ad avvenuta ricezione della scheda a consuntivo compilata. Si è in attesa delle schede riepilogative dei corsi attivati, al fine di poter procedere ai pagamenti.

PROGETTO QUADRO PROVINCIALE 2007/2013

E' continuata l'attività di rendicontazione delle attività corsuali approvate in esito all'“Invito a presentare operazioni a sostegno delle fasce di lavoratori meno qualificate e/o con condizioni di lavoro precarie –III°annualità. FSE – Adattabilità – 2010” approvato con D.G. 470 del 07/12/2010.

AL 30/06/2013

PROGETTO 1772 “ATTUAZIONE DEI PIANI PER SALUTE ED IL BENESSERE SOCIALE DEI GIOVANI E PREVENZIONE DEL DISAGIO”

Nel primo semestre 2013 l'Assessorato competente è stato impegnato nell'avvio degli interventi previsti dal Piano provinciale delle politiche giovanili, definito tramite apposita convenzione con la Regione Emilia Romagna. Il Piano è stato finanziato dalla Regione Emilia Romagna attraverso le risorse del progetto GECO 2.

Al 31 Marzo 2013 si è concluso il progetto a supporto dell'occupabilità giovanile “Competenze chiave per aprire le porte del mondo del lavoro”, presentato dalla Provincia di Modena, in qualità di capofila, in collaborazione con le Province di Bologna e Ferrara, a valere sul bando nazionale Provincegiovani 2011.

Nel periodo Marzo - Giugno 2013 è stato effettuato il lavoro di rendicontazione delle attività svolte dalle tre Province interessate.

Si è inoltre valutato opportuno, in accordo con le Province di Bologna e Parma partecipare all'edizione 2013 del Bando del Ministero “ProvinceGiovani”. A tale proposito sono stati effettuati incontri con lo staff interno all'assessorato e con i referenti delle altre Province

Nel periodo Gennaio - Giugno 2013 sono stati effettuati incontri con la Regione Emilia-Romagna, le altre Province del territorio regionale e i Comuni capoluogo di provincia per l'elaborazione delle azioni di sistema previste dall'Accordo GECO 2 di cui alla DGR 393/2012, con particolare riferimento all'osservatorio regionale dei giovani.

Nell'ambito del Coordinamento Provinciale Politiche Giovanili di cui alla LR 14/2008 “Norme in materia di politiche per le giovani generazioni” sono state effettuate le seguenti azioni:

- Proroga e proseguimento della realizzazione del progetto a valenza provinciale “Competenze-chiave per aprire le porte del mondo del lavoro”, a valere sul Bando di cui alla DGR 1291/2011 “Contributi a sostegno di interventi rivolti ad adolescenti e giovani promossi dagli Enti Locali e da soggetti privati. Obiettivi, azioni prioritarie, criteri di spesa e procedure per l'anno 2011.”, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna. Il progetto si è concluso con esito positivo il 31/03/2013;
- avvio dell'attività del progetto a valenza provinciale “L'Emilia dei giovani”, a valere sul Bando di cui alla DGR 656/2012 “Contributi a sostegno di interventi rivolti ad adolescenti e giovani promossi dagli Enti locali e da soggetti privati. Obiettivi, azioni prioritarie, criteri di spesa e procedure per l'anno 2012.”, presentato alla Regione Emilia-Romagna., aventi come beneficiari gli Enti Locali
- Collaborazione con il Centro studi e documentazione sulla condizione giovanile del Comune di Modena per completare l'elaborazione del Profilo Provinciale Giovani, la cui realizzazione era stata intrapresa in via sperimentale nell'anno 2011,
- Raccordo e collaborazione con l'Azienda USL di Modena in merito a progetti di prevenzione e promozione dello stile di vita sano tra le giovani generazioni. Ciò con particolare riferimento alla prevenzione dell'utilizzo dell'alcol e droghe, nell'ambito della scuola, nei luoghi del divertimento e al momento della guida.

Nel periodo Gennaio – Giugno 2013 è proseguito, in collaborazione con l'azienda Senape Tv s.r.l., il progetto TED.TV, che prevede la qualificazione della rete provinciale delle scuole superiori a partire dalla ridefinizione di TED, il portale della Provincia di Modena che connette gli Istituti d'Istruzione Superiore, attraverso l'attivazione di redazioni e di canali web-tv. Attraverso un'azione di implementazione tecnologica, è stato creato all'interno del portale un canale web-tv 227

dedicato agli studenti modenesi e sono stati realizzati, percorsi formativi propedeutici alla costituzione di redazioni web-tv composte da studenti e docenti. I risultati prodotti da questa attività che ha visto coinvolti i 4 Istituti superiori dell'anno 2012 più 4 nuovi Istituti aderenti nel 2013, sono stati presentati in occasione di una iniziativa pubblica che ha avuto luogo in Maggio 2013

E' stato svolto anche per l'a.s. 2012/2013 il progetto Concittadini, promosso dall'Assemblea Legislativa Regionale, che ha condotto ad ulteriore consolidamento della rete dei Consigli Comunali dei Ragazzi (CCR) e degli Istituti d'Istruzione del territorio aderenti. Nell'ambito di tale progetto la Provincia di Modena ha quindi mantenuto come l'anno precedente, la sinergia tra il progetto dell'Assemblea Legislativa Regionale con il progetto provinciale TED.TV, coordinando la raccolta dei materiali di documentazione prodotti dalle realtà partecipative giovanili aderenti e valorizzando gli stessi nell'ambito del portale TED e relative iniziative di promozione.

Sono stati effettuati incontri di monitoraggio e valutazione in merito alle attività realizzate nell'anno scolastico 2012/2013 in attuazione al "Protocollo di Intesa tra Provincia di Modena, Ufficio Scolastico Regionale – Ufficio XII di Modena, A.S.A.MO. (Associazione delle Scuole Autonome della provincia di Modena) e Associazione Servizi per il Volontariato – C.S.V. di Modena) per la realizzazione di esperienze di cittadinanza attiva rivolte agli studenti degli Istituti autonomi secondari di secondo grado della provincia di Modena, attraverso la predisposizione di percorsi esperienziali in collaborazione con le associazioni di volontariato". Si è inoltre avviato il percorso di ridefinizione e rinnovo del protocollo.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si registrano scostamenti rispetto alle finalità previste nel Peg.

Programma 461
PROGRAMMAZIONE SOCIALE
 Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

FINALITA': Concorrere all'attuazione del Piano Regionale Sociale e Sanitario per le funzioni di livello intermedio ed alla attuazione dei piani distrettuali per la salute ed il benessere, nonché realizzare iniziative di carattere innovativo o straordinario in specifici segmenti dell'area sociale e sanitaria finalizzate ad affrontare fenomeni emergenti o specifiche priorità dettate dal governo dell'Ente.

NR.	Progetto
1642	Progetti speciali
1643	Piani per la salute ed il benessere sociale
1644	Programmazione sanitaria

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

30/06/2013

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati. In particolare:

PROGETTO 1642 – PROGETTI SPECIALI

Tavolo Tecnico ISEE

E' proseguita regolarmente l'attività di supporto tecnico ed amministrativo al Tavolo Tecnico ISEE. Il Tavolo si è riunito a cadenza trimestrale e considerata la quantità di quesiti pervenuti, nel mese di gennaio è stata realizzata e diffusa la 32° nota informativa (nota n. 1/2013), nel mese di aprile la 33° nota informativa (nota 2/2013).

Le note informative contengono la documentazione elaborata dal Tavolo stesso per supportare la corretta ed uniforme applicazione dell'ISEE nel territorio provinciale. E' inoltre costantemente aggiornato il documento di sintesi di tutte le informative fino ad ora prodotte dal Tavolo Tecnico ISEE, nonché il sito internet dell'Ente alla sezione dedicata da cui è scaricabile tutta la documentazione.

Con riferimento al "PROTOCOLLO D'INTESA PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA AI CITTADINI CHE RICHIEDONO PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE AI SENSI DEL D.LGS N. 109/98, COSÌ COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 130/00" (ISEE), è stata acquisita la richiesta di adesione da parte del CAF FENALCA di Modena e del CAF UNSIC di Modena e si è provveduto a comunicare l'avvenuta adesione a tutti gli enti erogatori di prestazioni sociali agevolate del territorio provinciale.

PROGETTO 1643 – PIANI PER LA SALUTE ED IL BENESSERE SOCIALE

L'Assessorato nel primo semestre del 2013 ha svolto un'azione di raccordo tecnico ed istituzionale con i distretti, volto in primo luogo a definire le azioni inerenti il *Programma provinciale a sostegno delle politiche sociali per l'anno 2013*, che a seguito della razionalizzazione delle risorse comprende, analogamente all'anno precedente, le progettazioni per la promozione delle politiche di tutela e accoglienza dell'infanzia e dell'adolescenza, le azioni di integrazione sociale a favore dei cittadini stranieri immigrati, nonché le azioni di supporto a garantire lo svolgimento delle funzioni di competenza della Provincia sull'area welfare.

E' proseguita inoltre l'attuazione del Piano provinciale per le azioni di alfabetizzazione anno 2012-2013 a favore degli stranieri adulti, realizzato attraverso i CTP della provincia, la Cooperativa sociale Il Mantello di Carpi e la Scuola Edili della Provincia di Modena.

All'Aprile 2013 è stato effettuato il monitoraggio intermedio dell'attività

Sono stati inoltre seguiti gli incontri ed i lavori della Consulta Provinciale per l'Immigrazione e della Consulta Provinciale dei Modenesi nel Mondo.

Si è concluso il 30 giugno 2013, con risultati positivi, il Progetto "Parole in gioco 2 : consolidamento di un sistema regionale di sostegno alla conoscenza della lingua italiana ed educazione civica", finanziato tramite fondi FEI della Commissione Europea tramite il Ministero dell'Interno nella veste di Autorità responsabile.

A seguito dell'approvazione da parte del ministero del suddetto progetto "Parole in gioco 2", la Provincia di Modena ha acquisito risorse necessarie per potenziare i percorsi di alfabetizzazione per adulti stranieri a bassa o nulla scolarizzazione – anche nel Paese di origine – nonché per potenziare azioni di sostegno per i docenti impegnati in questa attività. A tale proposito l'Assessorato competente ha svolto un'azione di concertazione dell'attività svolta sul territorio.

Su richiesta della Regione Emilia-Romagna è stato inoltre predisposto, attraverso incontro con il CTP di Modena, il piano di azione locale a valere sul progetto Parole in Gioco 3, presentato su bando FEI del Ministero degli interni dalla Regione stessa.

Unitamente alla Prefettura di Modena, è proseguita l'attività di raccordo nell'ambito del piano di accoglienza profughi dal nord africa con tutti i territori interessati. Ciò al fine di terminare gli ultimi percorsi di uscita

Nel primo semestre 2013 è proseguita inoltre la realizzazione del Piano antidiscriminazione, finanziato dalla regione Emilia Romagna nell'anno 2012. sono stati effettuati specifici incontri con gli Enti e le organizzazioni che hanno sottoscritto il Protocollo provinciale antidiscriminazione

Inoltre, con riferimento al primo semestre sono state garantite le seguenti attività:

1. Conclusa nei termini previsti dalla Regione la Rilevazione Sips anno 2011 delle strutture sociali e socio-sanitarie residenziali, semiresidenziali e assistenza domiciliare rivolte a minori, disabili, anziani, adulti in difficoltà, immigrati. Sono stati verificati e validati oltre 350 questionari e caricati nell'applicativo informatico regionale.
2. Elaborati i dati Sips anno 2010 e prime elaborazioni dei dati Sips anno 2011.
3. Aggiornamento dell'Anagrafe regionale delle strutture sociali e socio-sanitarie, attraverso l'applicativo regionale.
4. Collaborazione con la Regione per la validazione dei dati Sisam anno 2011 e 2012. Elaborazione dati anno 2010 compresi i dati della Rilevazione integrativa per i servizi non aderenti a Sisam.
5. E' stata sottoscritta la convenzione tra Provincia e Unione dei Comuni del Distretto Ceramico per la continuità del Servizio di Pronto Intervento Emergenza Minori per l'anno 2013 (numero di telefono dedicato a Forze dell'ordine e Pronto Soccorsi in orario di chiusura dei servizi territoriali), e attivato il servizio di accoglienza in emergenza per le prime 72 ore.
6. Supporto alla programmazione e realizzazione dei corsi di preparazione all'affido familiare e dei corsi di formazione all'adozione. Promozione e supporto alle attività di gruppo di sostegno realizzate nei territori per le famiglie adottive (post-adozione).
7. Monitoraggio delle attività provinciali e distrettuali relative alla qualificazione dell'adozione e dell'affido familiare realizzate nell'anno 2012.
8. Collaborazione con la Provincia di Parma per la realizzazione del corso di qualificazione degli educatori che lavorano nelle comunità per minori (DGR 1904/2011).
9. Programmazione del corso specifico per adulti accoglienti (corso delle 24h) ai sensi della DGR 1904/2011.
10. Costituzione del Coordinamento Tecnico per l'infanzia e l'adolescenza, ai sensi dell'art. 21 della legge regionale 14/2008.
11. Avvio del percorso in collaborazione con l'Ausl di Modena per l'individuazione di prassi collaborative tra Tribunale Ordinario, Procura del TO, Servizi Territoriali relative all'attuazione della Legge 219/2012.
12. Definizione attraverso il Tavolo Interistituzionale del Protocollo provinciale per la somministrazione di farmaci ai minori in contesti scolastici, extrascolastici ed extrafamiliari.
13. Rilevazione dei minori stranieri non accompagnanti.

Per quanto riguarda l'Osservatorio delle Politiche Sociali, l'implementazione e la qualificazione della base informativa è stata raggiunta principalmente attraverso le seguenti azioni:

- Tenuta e aggiornamento del Registro delle strutture residenziali e semiresidenziali autorizzate, pubbliche e private, che svolgono attività socio-assistenziali e socio-sanitarie (ai sensi della Direttiva regionale n. 564/00).
- Aggiornamento e gestione della Nuova Anagrafe regionale delle strutture socio-assistenziali, attraverso l'applicativo web rilasciato dalla Regione.
- Collaborazione e raccordo con gli altri soggetti della governance territoriale (Uffici di Piano, Ufficio di supporto alla CTSS, Ausl di Modena), con particolare riferimento al processo di accreditamento delle strutture socio-sanitarie.
- Completata la rilevazione statistica SIPS relativa all'offerta socio-assistenziale residenziale, semi-residenziale e di assistenza domiciliare a favore delle aree di bisogno: anziani, minori, disabili, e multiutenza, aggiornata al

31/12/2011, che ha interessato oltre 300 presidi; garantito il coordinamento e il supporto ai compilatori, il sollecito alla restituzione dei questionari e il controllo sulla qualità dei dati.

- Accompagnamento, controllo e sollecitazione dell'inserimento dei dati SISAM (Sistema Informativo Socio-Assistenziale Minori) all'interno del software regionale aggiornato al 31/12/2012;
- Partecipazione ai tavoli di coordinamento regionale sul SIPS e sul SISAM.

Per quanto riguarda il funzionamento dell'OTAP (Organismo Tecnico di Ambito Provinciale), previsto dalla Regione nell'ambito della normativa relativa all'accreditamento delle strutture socio sanitarie e posto in capo all'Amministrazione Provinciale, sono state realizzate le seguenti attività:

- nomina degli operatori componenti l'Organismo tecnico di ambito provinciale e segnalazione degli stessi alla Regione per la partecipazione al corso obbligatorio di valutatori esperti organizzato dalla stessa Regione;
- partecipazione del responsabile OTAP al coordinamento regionale per la predisposizione delle bozze di regolamento e dei materiali utili alla valutazione delle strutture socio sanitarie;
- organizzazione di incontri a livello provinciale con gli operatori componenti l'OTAP per la predisposizione di un regolamento di funzionamento e di check-list da usare da parte dei gruppi che andranno a fare la valutazione delle strutture / servizi circa il possesso dei requisiti previsti dall'accreditamento;

svolgimento delle funzioni di segreteria connesse al funzionamento dell'OTAP.

PROGETTO 1644 – PROGRAMMAZIONE SANITARIA

Farmacie e Programmazione sanitaria

Con riferimento al Bando di concorso per l'assegnazione n. 2 sedi farmaceutiche (sede n. 6 di Vignola e sede n. 16 di Carpi – frazione Gargallo), nel primo semestre dell'anno 2013 è proseguita l'attività di verifica delle dichiarazioni rese dai primi n. 25 candidati della graduatoria per la partecipazione al concorso (dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio) sia relativamente ai requisiti di partecipazione che ai titoli posseduti e, mediante atto dirigenziale, è stata assegnata alla prima classificata del concorso la sede farmaceutica n. 6 del comune di Vignola, scelta in fase di interpellato.

A seguito di rinuncia della sede farmaceutica n. 6 del comune di Vignola della prima classificata nella graduatoria, si è proceduto allo scorrimento della stessa, mediante singole determinazioni di assegnazione, fino alla posizione n. 3. E' stato inoltre fornito all'Amministrazione comunale di Vignola il necessario supporto tecnico per la successiva fase di autorizzazione all'apertura.

È costantemente garantita l'attività amministrativa relativa al rilascio, ai soggetti richiedenti, delle attestazioni di conseguimento dell'idoneità nei concorsi banditi dalla Provincia di Modena per sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio, nonché il riscontro agli enti richiedenti (Province e Regioni) del controllo della veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati partecipanti alle procedure concorsuali.

Per ciascuno dei procedimenti avviati in materia di esercizi farmaceutici è attivo, in caso di necessità, il confronto con il Servizio Avvocatura dell'Ente.

E' inoltre costantemente aggiornato il sito Internet dell'Ente alla sezione dedicata in cui sono tempestivamente aggiornate le scadenze con riferimento ai procedimenti attivi.

Con riferimento al percorso di attuazione dell'art. 11 del D.L. 1/2012, convertito nella L. 27/2012 e s.m.i., ed a quanto previsto dalla determinazione n. 9530 del 18/07/2012 del Direttore Generale Sanità e Politiche sociali della Regione Emilia-Romagna di istituzione della task-force interistituzionale per l'attuazione della procedura prevista dall'art. 11 del D.L. 1/2012 per l'apertura di nuove sedi farmaceutiche, quale strumento organizzativo idoneo a fronteggiare i nuovi compiti posti in capo alle Regioni dal citato art. 11, è proseguita l'attività di collaborazione con il Servizio Politica del Farmaco della Regione, nell'ambito di detta task-force, è stata pertanto assicurata la partecipazione agli incontri regionali ed alle videoconferenze organizzate dal Ministero della Salute e sono state realizzate tutte le attività concordate in sede regionale. In particolare, le dipendenti dell'U.O. Programmazione Sanitaria hanno reso disponibili le proprie competenze e conoscenze specifiche in materia per la conduzione delle seguenti fasi procedurali:

- servizio di informazioni agli utenti che è stato fornito in particolare durante i 30 giorni di apertura del bando di concorso regionale straordinario per l'assegnazione di n. 179 sedi farmaceutiche (24 gennaio – 22 febbraio 2013). Il servizio di informazioni agli utenti attivato durante il periodo di apertura del bando è stato organizzato su due livelli: un primo livello gestito dall'Urp regionale appositamente formato dalle due referenti provinciali delle Province di Modena e Bologna, ed un secondo livello, specialistico, affidato alle due referenti provinciali, attivato dall'URP ogniqualvolta lo stesso non era in grado di rispondere direttamente alle richieste degli utenti. Nel periodo 23/01/2013 - 22/02/2013 alla Provincia di Modena sono pervenute n. 35 mail e n. 384 telefonate con richieste di chiarimenti per la partecipazione al concorso straordinario regionale;
- istruttoria di n. 1.150 domande di partecipazione (pari al 35% della n. 3.310 domande complessivamente pervenute, di cui n. 1.805 in forma associata per un totale di n. 5.740 candidati);
- ideazione di ipotesi di sviluppo del procedimento di istruttoria delle domande, di ammissione dei candidati, di attività di supporto alla Commissione esaminatrice, dell'attività di controllo delle dichiarazioni rese dai candidati di autocertificazione e sostitutive di atto notorio;

- redazione della bozza di determina di ammissione/non ammissione dei candidati ed invio al coordinatore regionale della task-force;
- attività di approfondimento e confronto (telefonicamente e tramite mail) con il gruppo di lavoro interregionale su temi e quesiti specifici;
- redazione di bozza del verbale della Commissione giudicatrice del concorso relativo alla definizione dei criteri di valutazione dei titoli ed invio al coordinatore regionale della task-force;
- analisi critica della documentazione elaborata dal Ministero della Salute.

Sono state inoltre fornite le richieste informazioni relative alle fasi e all'andamento del concorso straordinario ai Comuni in cui sono ubicate le sedi oggetto del concorso.

Sono state inoltre fornite le informazioni richieste dai partecipanti al concorso provinciale bandito nell'anno 2011 (in merito allo scorrimento della graduatoria), dai partecipanti al concorso straordinario (in merito allo stato di avanzamento del procedimento, dichiarazioni errate, variazioni di pec, ...) e dall'Ordine dei Farmacisti della provincia di Modena (richieste poste dagli iscritti in merito al concorso straordinario) per complessive n. 50 richieste di chiarimenti.

Controllo popolazione canina e felina

Nel primo semestre 2013, nell'ambito del Comitato Provinciale LR 27/2000 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina", sono state effettuate le seguenti azioni:

- Attività di raccordo e concertazione per la definizione di un piano operativo provinciale in ottemperanza a quanto previsto dal nuovo Codice della Strada in materia di soccorso per animali incidentati;
- Ridefinizione del piano operativo provinciale finanziato dalla DGR 1892/2011 "Approvazione del progetto regionale per il controllo delle nascite dei cani ricoverati in strutture pubbliche di ricovero e di proprietà appartenenti a categorie socialmente deboli e dei gatti delle colonie feline. Assegnazione dei finanziamenti e impegno di spesa per l'anno 2011; Si è reso necessario riequilibrare le risorse a favore delle colonie feline del territorio provinciale
- Monitoraggio in relazione ai progetti di cui alla DGR n. 679/2010 "Piani di risanamento e costruzione delle strutture di ricovero per cani e gatti", finanziati con DGR 2199/2010 e trasmissione alla Regione Emilia-Romagna delle relazioni di avanzamento dei lavori a livello provinciale;

La Provincia di Modena ha inoltre partecipato a tavoli regionali relativi ai seguenti temi: Attività previste dalla DGR 469/2009 "Linee guida regionali per la lotta agli avvelenamenti degli animali"; Attività relative ai danni causati da cani inselvatichiti e da altri predatori; Attività di sviluppo inerenti gli animali da affezione.

A tale proposito la Provincia di Modena e la Regione Emilia Romagna hanno avviato la realizzazione di una campagna informativa inerente l'avvelenamento degli animali domestici e non in aree pubbliche o agresti. L'attività è realizzata in collaborazione con la Facoltà di veterinaria dell'università di Parma.

È inoltre proseguito il monitoraggio delle presenze nei canili e gattili della provincia, attivato a partire dall'anno 2008.

Nel primo semestre dell'anno 2013 si è provveduto al risarcimento a n. 7 allevatori aventi diritto dei danni per la perdita di animali causata da cani inselvatichiti e da altri predatori, sulla base dei verbali di accertamento tecnico pervenuti dal Servizio Servizi alle imprese agricole e tenuto conto della disponibilità di bilancio.

Con riferimento al PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELL'INFESTAZIONE DA AEDES ALBOPICTUS (ZANZARA TIGRE) TRA LA PROVINCIA DI MODENA E LE IMPRESE DI DISINFESTAZIONE INTERESSATE ASSOCIATE E NON A CNA E LAPAM, già sottoscritto nell'ottobre 2008 dall'Amministrazione Provinciale in nome e per conto dei Comuni interessati, è stato assicurato il necessario supporto tecnico ed amministrativo alla estensione del Protocollo a nuove ditte aderenti (n. 1 nel primo semestre del 2013) ed è stato aggiornato il sito Internet dell'Ente nell'apposita sezione dedicata allo stesso (informazione, modalità di adesione, modulistica, Comuni e ditte aderenti, ...).

AZIONE PREMIANTE

"AZIONI INCLUSIVE DI SUPPORTO E SOSTEGNO IN PARTICOLARE PER LE FASCE DEBOLI DELLA POPOLAZIONE"

In collaborazione con la provincia di Parma è stato svolto un corso di aggiornamento e formazione per educatori in ottemperanza a quanto stabilito dalla Direttiva Regionale 1904/2011. E' via di progettazione un corso per adulti accoglienti.

AZIONE PREMIANTE

"CREAZIONE BANCA DATI STORICA PER MONITORAGGIO ANDAMENTO ULTIMI 5 ANNI DI ATTIVITÀ STRATEGICHE"

E' stato effettuato il monitoraggio e la rendicontazione dell'attuazione dei piani provinciali Infanzia e adolescenza e per le politiche di accoglienza dei cittadini stranieri riferiti all'anno 2011.

AZIONE PREMIANTE

“LA BIBLIOTECA PORTA DI ACCESSO FACILITATO AI SERVIZI DELLA P.A. PER I CITTADINI CON SPERIMENTAZIONE NEI COMUNI MONTANI”

Il servizio Istruzione e sociale ha supportato l'avvio di incontri mirati in diversi Comuni della provincia, finalizzati ad agevolare l'uso della nuova tecnologia da parte della popolazione anziana.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si rilevano scostamenti rispetto alle attività previste.

Centro di Responsabilità

Nr. 8.5

Politiche del lavoro

Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 462
SERVIZI PER L'IMPIEGO
 Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

FINALITA': Dare risposta ai bisogni degli utenti per supportarli nella ricerca di una occupazione e favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, anche attraverso i servizi erogati dai sei Centri per l'impiego provinciali, garantendo pari opportunità nell'accesso al lavoro, con un approccio che tenga conto dei diversi target (in particolare delle persone più deboli sul mercato del lavoro) e con attenzione alla semplificazione amministrativa nei rapporti con i cittadini/aziende/utenti.

NR.	Progetto
1645	Programmazione, organizzazione e gestione delle attività a supporto dei servizi per l'impiego
1646	Gestione amministrativa-contabile progetti per acquisto servizi e attuazione politiche per il lavoro
1647	Coordinamento e supporto amministrativo e normativo alle attività dei Centri per l'Impiego
1648	Attività dei Centri per l'Impiego ed erogazione di servizi per il lavoro
1649	Gestione del Sistema Informativo Lavoro
1650	Segreteria di servizio e raccordo con i Centri per l'Impiego

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel primo semestre 2013 con riferimento al programma 462, il servizio ha operato per garantire l'erogazione dei servizi per l'impiego, in una ottica di miglioramento della qualità. In particolare in esito ad un processo avviato all'inizio del 2012, è stato formalmente definito in un documento diffuso e condiviso tra gli operatori dei Centri per l'impiego il nuovo modello organizzativo di erogazione dei servizi per il lavoro e sono stati realizzati i percorsi formativi necessari per l'avvio delle nuove modalità di erogazione dei servizi. L'attività ha coinvolto tutti gli operatori ed è stata realizzata con il supporto qualificato di un soggetto esterno. Ciò ha permesso di avviare il nuovo modello organizzativo in tutti i Centri per l'impiego a partire dal mese di aprile.

Nel corso del primo semestre gli operatori dei Centri per l'impiego sono stati coinvolti, oltre che nella formazione relativa al nuovo modello organizzativo, anche in momenti formativi specifici sul sistema informativo lavoro e sul Portale Regionale Lavoro x te.

E' stato svolto il coordinamento organizzativo dei servizi attraverso incontri integrati tra funzionari del servizio e responsabili dei Centri. In particolare, a supporto del mutato ruolo che i responsabili devono assumere in conseguenza della riorganizzazione dei servizi, è stato realizzato un percorso di accompagnamento per la definizione delle nuove attività e del nuovo ruolo dei responsabili, con il supporto di un qualificato soggetto esterno.

Anche per il 2013 è stata garantita l'erogazione dei **servizi di intermediazione per le assistenti familiari** su tutti i centri per l'impiego oltre che presso il Comune di Castelfranco, attraverso l'affidamento a qualificato soggetto esterno e in collaborazione con i rispettivi Comuni. Infatti da gennaio sono attivi presso tutti i distretti gli sportelli per accedere a tale servizio secondo gli orari pubblicizzati sul sito. In collaborazione con il Servizio Sistemi Informativi, con il passaggio del server dal Comune alla Provincia è stata garantita la funzionalità del sistema informativo Madreperla necessario per erogare il servizio di intermediazione per l'assistenza domiciliare.

Per quanto riguarda l'attivazione di **convenzioni e protocolli** con altri Enti, a gennaio è stata sottoscritta una convenzione con la Fondazione Marco Biagi finalizzata ad approfondire il tema delle rappresentazioni del lavoro e realizzare delle iniziative di studio e disseminazione dei risultati rivolti agli attori locali e in particolare agli operatori

dei servizi per il lavoro; ciò con l'obiettivo di qualificare e migliorare i servizi per l'impiego del territorio. Nel primo semestre 2013 inoltre è stata definita una convenzione con l'Associazione Onlus Psicologi per i Popoli Emilia Romagna per la realizzazione di una serie di interventi di supporto psicologico a favore degli operatori dei Centri per l'Impiego di Carpi e di Mirandola, per supportarli nell'attività di gestione dei rapporti con l'utenza diventata più difficile a causa delle conseguenze del sisma del 2012.

Nel corso del primo semestre non è stato possibile attivare nuove convenzioni per l'accesso delle pubbliche amministrazioni alla banca dati SILER in quanto la Regione è ancora in attesa del parere del garante per la privacy sul testo di convenzione che ha proposto in attuazione della normativa vigente. La Provincia, al fine di evitare disservizi e problemi nello svolgimento delle funzioni ispettive degli altri Enti (Direzione Territoriale del Lavoro) che avevano sottoscritto la convenzione con il precedente modello ha approvato la proroga delle vecchie convenzioni in attesa della sottoscrizione del nuovo modello di convenzione non appena disponibile.

Nel corso del primo semestre inoltre è stata definita una proposta di **accordo** con le Amministrazioni Comunali /Unioni di **Comuni dell'Appennino Modenese** finalizzata a definire modalità di integrazione e collaborazione, che consentano ai cittadini di fruire nei propri comuni di residenza di alcuni dei servizi ed informazioni di competenza dei Centri per l'Impiego, realizzando modalità di fruizione "a distanza", anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche e dei servizi *on line* messi a disposizione dalla Provincia e dalla Regione. Tale proposta è stata presentata ai Comuni in un incontro del 26/6/2013.

Nel corso del primo semestre l'attività dello sportello Eures è proseguita regolarmente.

Le attività di comunicazione e promozione dei servizi sono stati svolti principalmente attraverso il sito dedicato www.lavoro.provincia.modena.it

Nel corso del primo semestre l'attività di **monitoraggio quali-quantitativo** è stata implementata con la definizione di ulteriori indicatori relativi al nuovo modello organizzativo per permettere la verifica e il monitoraggio dell'attuazione del nuovo modello e dei risultati in termini di efficacia.

Nel corso del primo semestre 2013 l'attività di **gestione amministrativa e contabile** delle attività e progetti finanziati con risorse trasferite è proseguita regolarmente, sulla base di quanto stabilito dalle disposizioni vigenti in materia.

Le attività di livello provinciale relative alla **approvazione graduatorie per l'avviamento presso la pubblica amministrazione** sono state svolte regolarmente; in particolare nel primo semestre sono state approvate 4 graduatorie.

Per quanto riguarda l'approvazione progetti formativi dei contratti di formazione lavoro della pubblica amministrazione nel corso del primo semestre non sono arrivate richieste da parte delle PA.

Per quanto riguarda l'approvazione degli elenchi delle persone che perdono lo stato di disoccupazione per effetto della mancata presentazione al centro per l'impiego o per il mancato rispetto del patto di servizio, nel corso del primo semestre l'attività è stata svolta regolarmente; in particolare sono state fatte 4 determinazioni oltre a 14 atti di rettifica, anche in esito a richieste di riesame da parte degli utenti interessati. Di tali atti è stata data informazione sul sito con le modalità definite e ne è stata data comunicazione all'INPs.

Per quanto riguarda le **istanze di accesso** alle informazioni contenute nella banca dati del lavoro (SILER) l'attività è stata svolta regolarmente nel corso del primo semestre 2013; in particolare sono state date risposte a 890 istanze con invii di 248 notifiche al controinteressato.

Nel corso del primo semestre è stata realizzata l'attività di aggiornamento giuridico inerente l'attività svolta dal servizio e dai Centri a vantaggio di tutti gli operatori e sono state predisposte le indicazioni operative conseguenti.

Nel corso del primo semestre è proseguita l'attività di semplificazione delle procedure e snellimento dei procedimenti attraverso la rivisitazione di parte della modulistica utilizzata dai Centri per l'impiego; in particolare è stato modificato il modello "patto di servizio" nonché quello della dichiarazione di immediata disponibilità.

E' regolarmente proseguito il progetto sperimentale per l'impiego di lavoratori in mobilità a fini di pubblica utilità presso gli Uffici Giudiziari di Modena; in particolare nel primo semestre sono state fatte le assegnazioni dei lavoratori socialmente utili (9 di cui 3 in sostituzione di lavoratori con mobilità in scadenza).

Per quanto riguarda le attività connesse al Portale Lavoro per Te, il Servizio ha partecipato agli incontri promossi dalla Regione, ne ha definito le modalità di utilizzo con gli operatori dei centri e nei confronti dell'utenza ne ha promosso l'utilizzo.

Inoltre ha garantito e svolto l'attività di gestione degli accreditamenti tramite PEC.

Il servizio nel corso del primo semestre 2013 ha svolto attività connesse all'attivazione di tirocini formativi alternanza scuola/lavoro in qualità di soggetto ospitante; in particolare sono stati accolti 4 tirocinanti.

Il Servizio nel corso del primo semestre ha partecipato al progetto "Mech Your Move" per la realizzazione di tirocini all'estero: in particolare ha provveduto alla raccolta delle candidature avvenuta in 2 tranches gennaio-febbraio 2013 e maggio-giugno 2013 (sulla base di apposito avviso pubblico); ne ha controllato la regolarità formale ed ha compilato la lista della convocazione al colloquio di preselezione. In totale le candidature raccolte sono state 77 di cui ammissibili 73..

Ha svolto tali colloqui di preselezione, ha attribuito un punteggio a ciascun partecipante ed ha trasmesso i risultati alla Provincia Capofila. Per la durata dei bandi è stato attivato un help desk per soddisfare le richieste di informazioni provenienti dagli interessati al progetto. Le richieste di informazione sono state per lo più ricevute telefonicamente e tramite posta elettronica e con gli stessi mezzi sono state date le risposte.

Per quanto riguarda l'**attività dei Centri per l'impiego**, nel corso del primo semestre 2013 i servizi all'utenza (sia aziende che lavoratori) sono stati erogati regolarmente, secondo gli standard regionali, salvo qualche giornata di chiusura determinata dalla necessità di far partecipare gli operatori alle giornate di formazione per l'avvio del nuovo modello organizzativo. In particolare, oltre alla gestione dell'anagrafe del lavoro e delle funzioni del collocamento, alle persone in cerca di lavoro sono stati erogati i servizi di prima accoglienza e informazione su opportunità formative e di lavoro; colloquio di accesso ai servizi e presa in carico; servizi personalizzati di orientamento e accompagnamento per la ricerca del lavoro e l'inserimento lavorativo; inserimento in banca dati e servizi di incontro domanda e offerta di lavoro, promozione dei toricini. Alle aziende sono stati offerti servizi di consulenza, preselezione, assistenza all'invio delle comunicazioni obbligatorie SARE.

Si evidenzia che al fine di fornire un miglior servizio al personale precario della scuola, riducendo l'eccezionale afflusso di utenza che normalmente si verifica nei Centri per l'impiego nei primi giorni di luglio allo scadere dei contratti di tali lavoratori, nei mesi di maggio e giugno è stata realizzata una campagna di comunicazione tesa a favorire la conoscenza e l'utilizzo da parte di tale utenza dei servizi amministrativi del Portale Regionale Lavoro, che consentono, tra l'altro, di rendere la dichiarazione di immediata disponibilità on line, senza presentarsi ai Centri per l'Impiego. In particolare, sono state inviate apposite informative alle scuole e ai sindacati, è stata creata un'apposita sezione informativa sul sito provinciale e sono state messe in atto le misure organizzative necessarie per garantire la funzione di accreditamento ai servizi cd."forti" del Portale.

Inoltre il Centro per l'impiego di Modena ha partecipato alla realizzazione del progetto denominato "Extratalent – valorizzazione delle competenze dei cittadini stranieri qualificati come risorsa per la comunità e l'economia" in cui la Provincia di Modena è capofila finanziato con risorse del Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi (FEI). Nell'ambito del progetto sono stati presi in carico 103 utenti stranieri e ai quali è stata fatta la certificazione delle competenze. Il 27 giugno è stato organizzato e realizzato un seminario finale di diffusione dei risultati con la partecipazione di oltre 20 aziende del territorio.

Relativamente alla gestione del **Sistema Informativo Lavoro** nel corso del primo semestre 2013 l'attività è stata svolta regolarmente in collaborazione con il servizio Sistemi informativi e telematica. In particolare si descrivono di seguito le attività svolte nel primo semestre.

E' stata garantita la partecipazione ai gruppi di lavoro e riunioni regionali di implementazione, aggiornamento o revisione dell'applicativo SILER.

E' proseguita l'attività di supporto tecnico e interfacciamento con l'assistenza regionale relativamente alle anomalie dell'applicativo SILER e ai nuovi rilasci software (es. adeguamenti su prospetti informativi L.68/99), predisponendo, qualora necessarie, note operative ed esplicative per gli operatori coinvolti. È stato fornito il supporto tecnico diretto al servizio, per la gestione di alcune procedure interne (es. cancellazione iscritti dallo stato di disoccupazione, verifiche ai dati, ecc.), per le profilature/credenziali di accesso ai vari applicativi in uso, e per un primo interfacciamento su problemi/anomalie rilevati dagli operatori da inoltrare al servizio di assistenza informatica dell'ente.

Si è provveduto ad effettuare estrazioni dati ordinarie ed estemporanee dalla banca dati SILER, più in particolare:

- nominativi di lavoratori LSU per tutti i distretti;
- dati per la DTL sui lavoratori distaccati presso altra sede;
- estrazioni per la definizione dei fondi da stanziare per il Fondo Regionale e Nazionale Disabili
- incrocio dei dati sulle autocertificazioni AUSL e lo stato occupazionale alla data dichiarata;
- dati su iscritti, tirocini e assunzioni di lavoratori L.68/99 per la conferenza regionale disabili;
- ▲ Docenti: estrazioni, invio sms per cessazione massiva di contratti scadenti il 30/6 con suggerimento ad utilizzare il portale lavoroperte , per il rinnovo on-line dello stato di disoccupazione (circa 1500 persone).

È proseguita l'attività di manutenzione ordinaria e gestione degli applicativi ad uso interno del servizio (CORDA, ESTRAZIONI ONLINE, C2STORICI, AMMOR, ...), e degli ambienti a supporto (schema dati SILER di appoggio, server Labor: verifica autenticazione utenti per le applicazioni web).

In particolare:

- ▲ CORDA: aggiunti strumenti per la identificazione di nuove aziende da prendere in carico;
- ▲ sviluppato nuovo gruppo di estrazioni e nuove funzioni di estrazione su monitoraggio e controllo dei servizi svolti presso i centri per l'impiego;
- ▲ sviluppato nuovo ambiente dove ospitare le nuove funzioni di controllo dei CPI: cruscotto di lavoro per operatori e cruscotto di lavoro per responsabili
- ▲ pubblicazione online dei dati aggiornati sui prospetti informativi L68/99 ricevuti dalla aziende;
- ▲ ampliamento dei dati visualizzati nelle estrazioni riguardanti lo stock dei disoccupati, delle did e delle mobilità
- ▲ sviluppato nuovo sistema di gestione dei corsi di formazione per il personale interno ad uso della segreteria

Si è provveduto a predisporre i dati utili al confezionamento del documento di presentazione ufficiale relativamente al monitoraggio anno 2011 dati del Collocamento Mirato (L.68/99), richiesto dall'Ufficio Disabili per le commissioni di concertazione di Giugno.

Sul portale web lavoro (CMS) sono state aggiornate pagine web, documenti, modulistica, e pubblicati bandi/avvisi pubblici su richieste varie dal servizio e dai Centri Impiego. Le richieste di pubblicazione materiale sul portale web lavoro sono state 49.

Si è aggiornato il sistema di consultazione via web dei prospetti informativi L68/99 ricevuti telematicamente dai datori di lavoro/aziende; a Maggio si sono inoltre pubblicati anche i dati dei nuovi prospetti informativi situazione al 31.12.2012.

Sono stati ricevuti n. 130 quesiti da parte dei navigatori che compilano la form di contatti disponibile (i quesiti di tipo amministrativo vengono inoltrati alla Resp. del Centro Impiego di Carpi).

Si è partecipato ai tavoli tecnici regionali relativamente alla conferenza regionale disabili che si terrà a novembre; le attività hanno riguardato operazioni di estrazione dati su vari argomenti inerenti gli iscritti alle liste speciali L68/99: i risultati di tutte le estrazioni sono stati forniti in momenti successivi alla referente regionale del progetto (P.Gigante).

È stato attuato l'interfacciamento con l'assistenza tecnica regionale in merito a richieste, anomalie riscontrate e quesiti pervenuti dai soggetti utilizzatori di SARE, in particolare sull'adeguamento al decreto direttoriale n. 235 del 05 ottobre 2012, e Decreto Direttoriale del 02/08/2012 concernente l'invio dei prospetti informativi L68/99.

Portale web "Lavoro per TE", per servizi al lavoro ed alle aziende; monitoraggio da parte dei centri per l'impiego delle candidature dei lavoratori effettuati tramite il portale.

Il Servizio Politiche Lavoro ha monitorato e risposto alle PEC, arrivate sull'indirizzo politichelavoro@cert.provincia.modena.it, con le richieste da parte dei lavoratori del codice di attivazione per i servizi amministrativi (accreditamento forte). Nel mese di giugno 2012 c'è stato un incremento di richieste in relazione alla comunicazione inviata agli insegnanti tramite SMS.

È stato quindi erogata l'ordinaria assistenza tecnica SARE ai datori di lavoro stessi, prevalentemente tramite quesiti gestiti via posta elettronica e di informazioni sul portale web lavoro; è stato attuato altresì l'interfacciamento con l'ufficio aziende del Centro Impiego di Modena per quesiti pervenuti di carattere amministrativo. I dati rilevati relativamente al supporto SARE risultano i seguenti:

- n. 437 e-mails ricevute e prese in carico alla casella di posta elettronica di assistenza aumento dovuto all'avvio del portale lavoroxte;
- n. 83 nuove richieste di accreditamento di datori di lavoro;
- oltre alle telefonate ricevute/effettuate di supporto tecnico.

SILER: Riepilogo indicatori quantitativi 1° semestre anno 2013

- richieste di supporto tecnico applicativi SILER, applicativi ad uso interno del servizio (da operatori interni centri impiego), pubblicazioni su portale web lavoro: 89;
- SARE – e-mails ricevute e prese in carico alla casella di posta elettronica di assistenza (da datori di lavoro): 437;
- SARE – richieste di accreditamento e rilascio credenziali (da datori di lavoro): 83;
- Quesiti ad INFOLAVORO (form di contatto disponibile dal portale web lavoro): 130 .

Per quanto riguarda **l'attività di segreteria del servizio**, è stata svolta una rilevante attività di prima informazione sulle attività, funzioni e iniziative del Servizio e dei Centri per l'impiego, sia attraverso informazioni telefoniche, sia attraverso la risposta alle e-mail indirizzate al Servizio.

E' stata garantita l'attività di gestione e smistamento di una consistente mole di corrispondenza, la protocollazione ed archiviazione dei documenti in arrivo e partenza, oltre alla rilevante quantità di documenti protocollati dai Centri per l'impiego e dall'Ufficio collocamento disabili con il SILER (sistema informativo lavoro), lo smistamento della posta elettronica alle U.O. competenti, la gestione delle PEC, la gestione della riproduzione di materiale informativo, documenti, atti o pubblicazioni.

Il Servizio ha inoltre utilizzato le procedure dell'Ente per buoni d'ordine, richieste anticipi e rimborsi alla Cassa Economale del Servizio Economato, gestione Fondino piccole spese, riscossione dei diritti di segreteria per rilascio copie (attività di agente contabile), convocazione riunioni del Servizio.

E' stata assicurata una costante ed intensa collaborazione con la Segreteria dell'Assessorato.

È stata assicurata l'attività di raccordo tra i Centri per l'Impiego e gli altri Servizi dell'Ente (Edilizia per interventi di qualsiasi natura, Economato per richieste di fornitura di cancelleria e di materiale igienico-sanitario, Centro Stampa per stampa di materiale vario, Informatica) attraverso la ricezione di richieste di intervento per manutenzione e/o fornitura di materiale da parte dei Centri per l'Impiego, trasmissione all'ufficio competente e la verifica dell'avvenuto intervento/fornitura.

Sono stati svolti tutti gli adempimenti amministrativi connessi alla funzionalità del Servizio.

Per quanto riguarda la gestione del personale, il Servizio ha provveduto alla gestione della documentazione relativa (richiesta rimborsi per trasferte, richiesta ferie, permessi, certificati di malattia, ecc) e alla elaborazione dei dati di rilevazione delle presenze e assenze (inserimenti giustificativi assenze, ecc) sul sistema informativo dei 68 dipendenti ogni mese - tra personale di ruolo e a tempo determinato - e invio tabulati riepilogativi al servizio personale.

Si sono effettuate ricerche in archivio su richiesta di utenti esterni per fornire informazioni e documenti storici conservati solo su supporto cartaceo.

AZIONI PREMIANTI

Con riferimento alla azione premiante denominata “Creazione banca dati storica per monitoraggio andamento ultimi 5 anni di attività strategiche” il servizio Lavoro si è occupato della creazione di una banca dati storica relativa all’andamento della disoccupazione al monitoraggio degli accessi ai centri per l’impiego. L’attività è stata svolta regolarmente come da programma.

Con riferimento alla azione premiante denominata “Azioni di supporto e accompagnamento alle popolazioni colpite dal sisma 2012” l’attività è stata svolta regolarmente come da programma.

Con riferimento alla azione premiante denominata “La biblioteca porta di accesso facilitato ai servizi della P.A. per i cittadini con sperimentazione nei comuni montani” l’attività è stata svolta regolarmente come da programma

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Programma 463
INTERVENTI SUL MERCATO DEL LAVORO A SOSTEGNO
DELL'OCCUPAZIONE
 Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

FINALITA': Realizzare politiche attive del lavoro per favorire e sostenere l'occupazione e il reinserimento lavorativo.

NR.	Progetto
1652	Interventi per fronteggiare la crisi occupazionale
1653	Interventi per promuovere la qualità del lavoro
1654	Programmazione delle politiche del lavoro
1655	Osservatorio del mercato del lavoro
1656	Supporto alle attività dei/delle consiglieri/e di parità provinciali
1770	Sicurezza sul lavoro

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel primo semestre 2013, l'attività inerente gli **interventi per fronteggiare la crisi occupazionale** è stata svolta regolarmente, garantendo supporto e consulenza alle aziende e alle parti sociali per l'accesso agli ammortizzatori sociali, in particolare per quelli in deroga. Il servizio si è fatto carico di supportare i datori di lavoro, le associazioni di categoria e i consulenti del lavoro sia per quanto riguarda l'applicazione delle modifiche apportate alla normativa sugli ammortizzatori sociali (L. 92/2012) sia per quanto riguarda l'evoluzione della disciplina relativa all'accesso agli ammortizzatori in deroga, a fronte delle difficoltà legate al mancato finanziamento degli stessi da parte del Governo.

In relazione a dette problematiche, è stato necessario e utile partecipare ai Tavoli regionali per il monitoraggio e la disciplina degli ammortizzatori sociali, in deroga e non, nonché per sisma.

Presso il Servizio è proseguito lo svolgimento degli esami congiunti e di tutta l'attività ad essi connessa, per un numero di circa 70 pratiche finalizzate alla domanda di Cigs al Ministero del Lavoro. In alcuni casi gli incontri con aziende in crisi hanno consentito, anche mediante il ricorso alla Cigs, in alternativa alla procedura di licenziamento collettivo, dalla quale l'Azienda era partita, di risolvere altri contrasti interni, recuperando un positivo grado di relazioni sindacali.

In alcuni casi (almeno una decina nel primo semestre), dietro convocazione al tavolo regionale, da parte della Regione Emilia Romagna, è stata garantita la partecipazione agli esami congiunti svolti in Regione anche della Provincia di Modena, riguardanti importanti aziende operanti sul territorio.

E' stata svolta attività di monitoraggio degli ammortizzatori sociali, attraverso la raccolta e l'inserimento dei dati relativi alle pratiche di CIGS, MOBILITA' (150 pratiche circa) oltre ai CONTRATTI DI SOLIDARIETA' e a quelle di accesso degli ammortizzatori in deroga. E' inoltre stata approntata, in un file specifico, la raccolta di tutte le procedure di Cigs e Contratti di solidarietà poste in essere nella Provincia di Modena e autorizzate dal Ministero del Lavoro con proprio decreto, in modo da cercare di eliminare lo scarto delle pratiche che sfuggivano al monitoraggio, a causa del mancato invio al Servizio (almeno per conoscenza) dei verbali di accordo dei CDS o di quelli Cigs conclusi direttamente presso il Ministero del Lavoro.

E' proseguita altresì la raccolta dei dati relativi alle aziende colpite dal sisma e che hanno pertanto attivato gli specifici ammortizzatori sociali.

Di particolare rilievo è stata l'attività di supporto alle parti per l'utilizzo corretto del protocollo di anticipazione sociale sottoscritto dalla Provincia di Modena e da alcuni istituti di credito del territorio ed in particolare il raccordo del nostro Servizio con questi ultimi, al fine di fornire loro indicazioni sullo stato delle domande di ammortizzatori in deroga presenti sul Sil regionale, a causa del già citato mancato finanziamento degli ammortizzatori in deroga e del conseguente forte ritardo con il quale la Regione Emilia Romagna procede all'autorizzazione del pagamento degli stessi.

A seguito di un tavolo aperto presso la Provincia di Modena con le parti sociali, il protocollo di anticipazione sociale è stato ampliato, comprendendo entro l'ambito degli ammortizzatori per i quali è possibile attivare il finanziamento - oltre alla Cigs ordinaria e in deroga e alla mobilità in deroga - anche la Cigo ex L. 164/1975, la Cigo in deroga ex D.G.R. 692/09 e il Contratto di Solidarietà.

Nel corso del primo semestre 2013 sono proseguite le attività previste dal **servizio di ricollocazione** professionale dei lavoratori in mobilità. Sono proseguite sia le attività consulenziali, sia individuali che di gruppo, rivolte ai lavoratori presi in carico, sia le azioni di promozione presso le imprese finalizzate all'inserimento lavorativo delle persone in carico ai CPI.

A seguito delle disposizioni regionali per il 2013 (comunicazione PG.2013.0005699 del 10/01/2013) sono riprese le attività di presa in carico ed erogazione di politica attiva a favore dei **beneficiari di ammortizzatori sociali**, in particolare di quelli in deroga. I Centri per l'impiego, avvalendosi dello stesso soggetto esterno affidatario del servizio per l'anno 2012, hanno preso in carico oltre 4.000 lavoratori sospesi (dato al 31/05/2013). Nello stesso periodo hanno erogato circa 4.100 misure di politica attiva: colloqui di orientamento, seminari/laboratori per la ricerca attiva del lavoro, servizi di intermediazione domanda/offerta di lavoro.

Per quanto riguarda la gestione incentivi e contributi per la stabilizzazione occupazionale, è proseguita l'attività del progetto Welfare to Work. In particolare nel primo semestre 2013 è stata liquidata parte dei contributi ai datori di lavoro che hanno effettuato le assunzioni, previa verifica sulla permanenza del rapporto di lavoro e sulla regolarità contributiva; complessivamente sono stati liquidati 8 contributi. Inoltre a conclusione delle attività formative sono stati effettuati i controlli di conformità amministrativa dei percorsi svolti e della documentazione presentata ai fini della liquidazione. Al termine dei controlli sono stati liquidati n.37 voucher.

Relativamente agli incentivi per l'assunzione e la stabilizzazione di giovani, sulla base della delibera regionale n.510/2012, nel primo semestre 2013 è proseguita l'attività istruttoria relativa alle domande pervenute dal 1/12/2012 al 31/01/2013. L'attività è risultata particolarmente intensa sia per il numero di domande presentate (complessivamente sono pervenute 229 domande) sia per le numerose integrazioni richieste alle aziende. Nei mesi di febbraio e giugno 2013 sono stati effettuati i controlli sulla stabilità dei rapporti di lavoro e sul non ricorso ad ammortizzatori sociali per tutte le domande ammesse a contributo e approvate dalla Regione (35 domande a febbraio e 132 domande a giugno). Inoltre periodicamente sono stati effettuati controlli a campione sulle dichiarazioni relativamente a 27 domande.

Nel mese di maggio 2013 è stata avviata la procedura per **l'erogazione di incentivi alle imprese ubicate nei comuni colpiti dal sisma 2012 per l'assunzione di disoccupati e inoccupati**, sulla base della delibera regionale n.545/2013. Il Servizio ha provveduto a pubblicare le disposizioni regionali e la modulistica per presentare domande, nonché a pubblicizzare l'iniziativa e a fornire assistenza alle aziende.

Nel corso del primo semestre 2013 l'attività dell'**Osservatorio sul Mercato del Lavoro** si è incentrata su tre linee di attività:

- l'attività ordinaria di monitoraggio dell'andamento del mercato del lavoro
- l'attività di sviluppo legata al potenziamento degli strumenti di analisi dei sistemi locali del lavoro
- l'attività di ideazione e progettazione di strumenti di analisi ed informativi a supporto dell'attività dei servizi per l'impiego

Per quanto riguarda l'attività ordinaria di **monitoraggio dei fenomeni del lavoro** si è proceduto all'aggiornamento dei dati, con cadenza trimestrale e relativa pubblicazione sul sito oltre al consueto invio trimestrale ai sindaci dei comuni modenesi. I dati dell'Osservatorio sono inoltre stati oggetto di valutazioni interne in merito all'attività dei servizi erogati con riferimento in particolare alle rilevazioni sull'utenza e alla relativa comparazione con l'andamento relativo allo stesso periodo dell'anno precedente. Si è colta l'occasione di queste elaborazioni per invii mirati ai responsabili dei Centri per l'Impiego con l'obiettivo di valutazione dei rispettivi andamenti di utenza e di ausilio nella programmazione delle attività. Attualmente l'Osservatorio copre i dati sul mercato del lavoro sino al primo quadrimestre 2013 e per quanto riguarda i servizi erogati dai Centri per l'Impiego sino al Maggio 2013.

Numerose sono state le occasioni di presentazione dei dati sul mercato del lavoro al di fuori delle sedi provinciali con l'obiettivo di condivisione e integrazione dei dati socio-economici territoriali (Camera di commercio, Comune di Modena, Unioni dei Comuni, Associazioni di professionisti etc.). L'Osservatorio è inoltre entrato in alcuni convegni e in attività di programmazione dell'offerta formativa con l'obiettivo di valutazione non solo del mercato del lavoro ma anche di integrazione con la programmazione delle politiche formative. Si sono inoltre svolte attività di valutazione dei fabbisogni formativi attraverso nuove modalità di elaborazione delle comunicazioni obbligatorie che hanno portato a rinnovate e più efficaci valutazioni in merito alle assunzioni sulla base delle qualifiche e dei profili professionali.

Rispetto al **potenziamento degli strumenti**, la costruzione e applicazione di un sistema di monitoraggio economico-statistico, reportistica, valutazione e presentazione delle informazioni (Analisi macro) le nuove modalità di lavoro, legate ai sistemi di destagionalizzazione delle serie storiche sul lavoro, sono finalmente entrati in essere e sono ora parte

strutturale delle metodologie di lavoro dell'Osservatorio. In particolare nei primi mesi dell'anno si è proceduto ad un confronto dei risultati di analisi sul mercato del lavoro a partire dall'applicazione di tre metodologie distinte. Ovvero i dati per l'impiego utilizzati da soli attraverso le attività di destagionalizzazione, le serie storiche dell'Archivio Statistico delle Imprese Attive – ASIA focalizzati sul lavoro dipendente e i dati di fonte INAIL sui lavoratori assicurati. Questo esercizio di comparazione ha permesso di confermare l'affidabilità delle metodologie di analisi messe in campo e la possibilità di monitoraggio del mercato del lavoro in tempo reale sostanzialmente. Inoltre, grazie all'analisi delle serie storiche ASIA e Inail è stata possibile la ricostruzione degli effetti della crisi economica sul mercato del lavoro con la valutazione degli ordini di grandezza dell'impatto delle dinamiche negative in termini occupazionali e di disoccupazione.

Sul piano del **supporto operativo alle politiche attive**, la strada intrapresa è quella di un'attività di intelligence mirata, finalizzata alla ricerca delle vacancies presenti nel mercato del lavoro locale con finalità di facilitazione dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro. In questi primi mesi l'attività è incentrata sull'”educazione degli operatori al fabbisogno e alla lettura di dati strategici”, ovvero lo stimolo a basare l'attività di ricerca di posizioni di lavoro aperte a partire da informazioni sul mercato del lavoro elaborate in chiave operativa. In questa direzione l'Osservatorio sul Mercato del Lavoro sta mutando e ampliando la sua conformazione in uno strumento di natura strategica e operativa e non solo di natura informativa pura e semplice. Nelle ultime settimane si è proceduto in particolare a focalizzare con gli operatori, in particolare con i colleghi impegnati nell'attività di ricerca vacancies, lo specifico fabbisogno formativo arrivando in questo modo a definire una specifica modalità di elaborazione (Dati su saldi occupazionali trimestrali, dimissioni individuali e per pensionamento mensili, incroci con i dati sugli ammortizzatori sociali in essere ecc.) e consegna delle informazioni in linea con le esigenze specifiche degli operatori. Infine si è svolta un'attività di supporto all'organizzazione da parte del Servizio Politiche del Lavoro di un convegno sulla certificazione delle competenze dove l'occasione sta dando luogo ad un test sull'utilizzo delle informazioni a supporto delle azioni di marketing nei confronti delle aziende da parte dei Centri per l'Impiego.

Nell'ambito delle attività per la sicurezza sul lavoro, nel primo semestre del 2013 il Coordinamento per la sicurezza sul lavoro ha realizzato le seguenti attività:

- Rinnovo della convenzione finalizzata all'acquisizione del tesserino di ASPP presso gli istituti per geometri della provincia: Calvi di Finale Emilia, Guarini di Modena e Baggi di Sassuolo. Questa Amministrazione ha garantito inoltre, il raccordo tecnico ed operativo con gli istituti superiori interessati, nonché il supporto amministrativo volto alla definizione del testo
- Proseguimento e partecipazione al Comitato scientifico del progetto “A Modena la sicurezza sul lavoro in pratica”, con convenzione rinnovata nel 2012;
- Proseguimento delle attività del Coordinamento provinciale per la sicurezza sul lavoro con incontri in sede plenaria e dei sottogruppi di lavoro, in particolare sottogruppo agricoltura.

AZIONI PREMIANTI

Con riferimento alla azione premiante denominata “Azioni di supporto e accompagnamento alle popolazioni colpite dal sisma 2012” l'attività è stata svolta regolarmente come da programma.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI
--

Programma 464
INTERVENTI E SERVIZI PER IL COLLOCAMENTO MIRATO
 Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

FINALITA': Realizzare il collocamento mirato delle persone con disabilità e appartenenti alle altre categorie protette in applicazione della normativa nazionale e regionale in materia; promuovere azioni e interventi per favorire inserimenti lavorativi di qualità e duraturi delle persone con disabilità e di soggetti a rischio di esclusione sociale, qualificando la gamma di servizi offerti dalla Provincia e rafforzando la collaborazione con altri soggetti pubblici del territorio (Comuni, Azienda USL, INAIL).

NR.	Progetto
1657	Collocamento obbligatorio e inserimento mirato delle persone con disabilità
1658	Qualificazione dei servizi di collocamento mirato
1659	Contributi e incentivi per favorire l'inserimento delle persone con disabilità

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Per quanto riguarda le **funzioni relative al collocamento delle persone disabili** o appartenenti alle categorie protette (orfani, profughi, ecc) ai sensi della L. 68/99, nel corso del I semestre 2013 il Servizio, attraverso l'attività dell'Ufficio collocamento disabili presso la sede di via delle Costellazioni a Modena e dei sei Centri per l'Impiego dislocati sul territorio, è proseguita regolarmente l'attività prevista relativamente ai servizi rivolti ai lavoratori disabili e sia alle aziende. L'attività si è concretizzata nella gestione dei cosiddetti servizi amministrativi connessi alla gestione dell'elenco di cui all'art. 8 L. 68/99 e all'adempimento degli obblighi della legge 68/99 da parte dei datori di lavoro obbligati.

In particolare si è provveduto alla compilazione, all'aggiornamento e alla gestione dell'elenco delle persone iscritte nell'elenco previsto dall'art. 8 L. 68/99, che al 25/06/2013 sono complessivamente 5863 di cui 5773 persone con disabilità e 90 appartenenti ad altre categorie protette (Vedi dati A1).

Per quanto riguarda i servizi amministrativi rivolti alle aziende sono continuate le azioni di consulenza alle aziende e gli aggiornamenti dei prospetti in corso d'anno sulla base delle comunicazioni ricevute.

Nel corso del primo semestre 2013 si è provveduto:

1. alla gestione delle sospensioni degli obblighi occupazionali per le aziende che fanno ricorso a CIGS, mobilità o contratto di solidarietà. A causa della crisi economica, l'attività continua ad essere particolarmente significativa; al riguardo il dato relativo al primo semestre 2013 o meglio al 15/06/2012 è di 204 aziende con un numero di posti sospesi pari a 794 per disabili e 155 per art. 18 (vedi dat. D3_A);
2. al rilascio delle autorizzazioni concernenti gli esoneri parziali che per il primo semestre 2012 sono state 70.
3. al rilascio delle certificazioni di ottemperanza e/o verifica delle dichiarazioni rese dalle ditte agli enti appaltanti e al rilascio di certificazioni di ottemperanza richieste dalle aziende stesse che per il primo semestre 2013 risultano essere complessivamente 567.

Per quanto attiene il rilascio di autorizzazioni alla compensazione territoriale degli obblighi di assunzione è da rilevare che in attuazione del D.L. 133 del 13 agosto 2011 convertito in L. 148/2011 le compensazioni territoriali, con riferimento alle aziende private, non necessitano più della previa autorizzazione alla compensazione rilasciata dall'amministrazione. Le aziende, per effetto di tale normativa, possono compensare automaticamente comunicando la stessa attraverso la presentazione annuale del prospetto informativo. L'autorizzazione alla compensazione territoriale dovrà essere richiesta solo dai datori di lavoro pubblici. Per il primo semestre 2013 n. 1 pubblica amministrazione ha richiesto autorizzazione.

Per quanto riguarda la realizzazione degli inserimenti lavorativi, nel corso del 1° semestre 2013 è proseguita l'attività necessaria alla realizzazione di avviamenti numerici "mirati" presso datori di lavoro pubblici e privati tramite "chiamata con avviso pubblico" e alla realizzazione di avviamenti nominativi presso datori di lavoro pubblici e privati in un'ottica di collocamento mirato. In particolare nel primo semestre risultano essere stati rilasciati n. 31 Nulla osta numerici di cui

1 per lavoratore iscritto all'art. 18 della L. 68/99. Al dato sono compresi i N.O. numerici rilasciati nell'ambito delle convenzioni art. 22 L. R. 17/2005 che, come di seguito riportato, ha coinvolto n. 20 lavoratori. Per quanto attiene, invece, gli avviamenti nominativi nel secondo semestre 2012 sono stati rilasciati n. 159 nulla osta nominativi.

Nonostante il perdurare della crisi economica, e l'evento sismico che ha colpito 18 Comuni della Provincia di Modena, nel mese di maggio 2012, i dati relativi alle assunzioni relativi al primo semestre 2013 continuano a mostrare un trend negativo rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Rispetto agli anni precedenti si continua a registrare un aumento del peso degli avviamenti nominativi sul totale ed un corrispondente calo significativo degli avviamenti numerici. Ciò in quanto nell'attuale momento di difficoltà economica il numero di aziende presso le quali vi sono le condizioni per realizzare avviamenti su iniziativa dell'ufficio (numerici) si è ridotto notevolmente, mentre aumenta parallelamente il numero di aziende con le quali si individuano modalità concordate di adempimento dell'obbligo che portano ad assunzioni nominativi (con individuazione del nominativo da parte dell'azienda), in particolare attraverso lo strumento della convenzione.

Nel primo semestre 2013 è proseguita l'attività di stipula delle convenzioni. Si rilevano al riguardo n. 107 convenzioni art. 11 sottoscritte nel 1° semestre 2013; Si registra conseguentemente un leggero incremento di convenzioni art. 11 sottoscritte rispetto all'anno precedente e gli avviamenti realizzati in convenzione risultano essere per il primo semestre 2013 n.124.

Infine, con riferimento agli avviamenti a selezione di disabili o appartenenti alle categorie protette presso Enti Pubblici, nel 1 semestre 2013 sono state pubblicate 4 occasioni di lavoro per l'assunzione di 3 persone a tempo indeterminato ed è in corso di gestione la relativa procedura ed 1 a tempo determinato la cui procedura è già conclusa.

Nel primo semestre del 2013 è proseguita l'attività di presa in carico delle aziende. Occorre tenere in considerazione anche l'intensa attività di gestione delle aziende già contattate in precedenza e prese in carico nell'anno precedente.

Per quanto attiene l'attività di preselezione è proseguita l'attività intensa di gestione delle rose di candidati da segnalare alle aziende.

Per quanto riguarda il monitoraggio dell'attività svolta in attuazione del collocamento mirato, è in corso di redazione il report di monitoraggio relativo all'anno 2012 che verrà presentato alla Commissione di concertazione nel 2° semestre 2013 ed è stata garantita la funzionalità del sistema di monitoraggio on line che consente di monitorare costantemente i principali indicatori di attività in materia di collocamento mirato.

Nel primo semestre 2013 risultano pervenute all'Unità interventi sociali 580 diagnosi funzionali rilasciate dalle Commissioni (ed inserite nelle banche dati del servizio).

Per quanto riguarda l'attività di supporto e segreteria ai lavori del Comitato Tecnico della Provincia di Modena istituito con DG n. 251 del 20.06.06, ai sensi dell'art. 18 L.R. 17/2005 comma 6, come integrato con DG n. 136 del 17.04.2007, l'Ufficio collocamento disabili ha regolarmente garantito il proprio supporto. Nel corso del 1° semestre 2013 il Comitato Tecnico si è riunito regolarmente, e precisamente sono state realizzate 6 sedute, per lo svolgimento dei compiti di carattere gestionale-operativo dall'art. 3, comma 2, del Regolamento, in particolare con riferimento all'espressione del parere in merito alla corrispondenza tra le mansioni e le condizioni personali e di salute del disabile in caso di avviamenti numerici, nonché all'esame delle pratiche di riconoscimento in quota d'obbligo e di verifica della compatibilità delle mansioni di persone con disabilità già inserite al lavoro.

Per quanto riguarda la realizzazione percorsi di inserimento nell'ambito delle convenzioni ex art 22 LR 17/05, è proseguita regolarmente anche nel 1° semestre 2013 l'attività di monitoraggio delle convenzioni in essere, oltre all'attività necessaria all'attivazione delle nuove proposte di convenzioni ricevute. Sono state stipulate 19 convenzioni di cui 8 rinnovi nel semestre considerato che hanno determinato l'occupazione di 20 lavoratori disabili.

Nel 1° semestre 2013 è proseguita l'attuazione del protocollo di intesa tra Provincia, Comuni Capo-distretto e AUSL per l'inserimento il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità o in condizioni di svantaggio personale o sociale" rinnovato in data 03/03/2011. In particolare è regolarmente proseguita in tutti i sette distretti sociali l'attività tesa alla realizzazione e definizione di progetti personalizzati ed integrati di inserimento lavorativo da parte delle equipe distrettuali integrate. Gli incontri realizzati nel corso del primo semestre 2013 nei vari distretti sono stati realizzati regolarmente. I dati relativi al numero di inserimenti realizzati nel 2° semestre 2013 non sono ancora stati completamente formalmente comunicati.

E' proseguita nel 1° semestre 2013 la realizzazione di una serie di azioni definite ed avviate nel corso del 2009 nell'ambito di un piano di **miglioramento e qualificazione dell'efficacia dei servizi di collocamento** mirato, sulle principali linee di azione premianti definite ed avviate nel 2009. In particolare:

- è regolarmente proseguita l'attività di erogazione presso i Centri per l'Impiego dei colloqui di **presa in carico dell'utenza disabile**, finalizzato ad aumentare la conoscenza delle caratteristiche degli utenti, individuarne più precisamente i bisogni e le possibilità di inserimento lavorativo e alla definizione di tipologie di utenza differenziate;
- è stata prorogato un avviso pubblico per realizzare progetti utili per **la transizione dalle coop.sociali ad aziende profit**. Nel primo semestre 2013 sono stati presentati 3 progetti.

Inoltre nel primo semestre 2013 è stato dato avvio al progetto interprovinciale per la realizzazione di azioni personalizzate per il sostegno all'inserimento di soggetti con disabilità grave e acquisita, finanziato con risorse del

Fondo Regionale Disabili annualità 2011 e 2012, attraverso la realizzazione di incontri preliminari con i servizi sociali della Provincia di Modena nei quali gli incaricati della realizzazione del servizio hanno presentato il progetto.

Per quanto riguarda il progetto per la presentazione da progetti da parte di cooperative sociali finalizzati a favorire il mantenimento di opportunità occupazionali alle persone con disabilità a seguito del sisma del maggio 2012, nel primo semestre 2013 sono stati presentati 2 progetti.

Inoltre nel primo semestre 2013 l'ufficio collocamento disabili ha realizzato una guida rapida a servizi e strumenti per realizzare in modo efficace il collocamento mirato, disponibile anche sul sito del Servizio Politiche del Lavoro. La Guida ha lo scopo di supportare gli operatori nell'offerta dei servizi e di illustrare in maniera semplice gli strumenti disponibili per ottemperare agli obblighi previsti dalla L. 68/99, da fornire ai datori di lavoro in sede di colloquio finalizzato a programmare un piano di adempimento dell'obbligo.

Per quanto riguarda l'azione premiante "Azioni inclusive di supporto e sostegno in particolare per le fasce deboli della popolazione" il Servizio ha realizzato un'analisi approfondita sui bisogni formativi degli utenti disabili iscritti negli elenchi di cui alla L. 68/99 ed un'analisi particolarmente complessa sulle professionalità richieste dalle aziende in obbligo e risultanti dai prospetti informativi e dalle convenzioni art. 11 della L. 68/99. L'analisi è stata realizzata per le finalità sopra indicate e per realizzare conseguentemente una formazione professionale mirata degli utenti disabili iscritti negli elenchi sopra indicati. Nel primo semestre 2013 sono stati pubblicati, pertanto avvisi pubblici per la presentazione di progetti formativi da parte di Enti accreditati per la realizzazione di una specifica formazione tenuto conto dei bisogni formativi individuati dall'Ufficio collocamento mirato. Sono stati approvati 11 progetti formativi che coinvolgeranno circa 200 lavoratori ed un progetto per realizzare 40 percorsi individuali di accompagnamento al lavoro. I progetti saranno realizzati entro il 2014 ed i primi progetti formativi saranno avviati già dal prossimo autunno. E' opportuno evidenziare che l'ufficio collocamento disabili individuerà gli utenti che usufruiranno della formazione e collaboreranno con gli Enti di formazione che realizzeranno la formazione nella individuazione delle aziende per la realizzazione dello stage. Quanto sopra al fine di poter inserire in stage gli utenti disabili in formazione in aziende in obbligo con programmi di assunzione già concordati con la Provincia.

Con riferimento ai **contributi a valere sul Fondo Regionale disabili**, relativamente alle domande di contributo per assunzioni effettuate nell'anno 2011, nel primo semestre 2013 si è conclusa l'attività con la liquidazione dei contributi riferiti alle assunzioni del 3° quadrimestre 2011, previa verifica della permanenza del rapporto di lavoro, dichiarazione dei costi salariali sostenuti e richiesta del Durc, procedendo nei casi dovuti alla revoca parziale dei contributi. Relativamente agli avvisi per l'erogazione di contributi per le assunzioni effettuate nell'anno 2012, nel primo semestre 2013 il Servizio ha ricevuto le domande di contributo ed ha prestato assistenza telefonica alle aziende. Nel mese di maggio è stata completata l'istruttoria con l'approvazione delle graduatorie; complessivamente sono pervenute n. 58 domande per assunzioni a tempo indeterminato, di cui 50 ammissibili, e n. 34 domande per assunzioni a tempo determinato, di cui 24 ammissibili. Tutte le domande risultate ammissibili sono anche finanziabili. Il Servizio ha provveduto a comunicare alle aziende l'esito dell'istruttoria e a richiedere i costi salariali effettivi per le assunzioni del 1° quadrimestre 2012.

Nel primo semestre 2013 con riferimento ai **contributi a valere sul Fondo Nazionale**, relativamente alle domande di contributo per assunzioni 2009 il Servizio, dopo la verifica sulla permanenza dei rapporti di lavoro e la richiesta dei costi salariali, ha provveduto a liquidare i contributi riferiti alla terza annualità.

Relativamente alle domande di contributo per assunzioni 2010, il Servizio richiesto i costi salariali, controllato la permanenza dei rapporti di lavoro e liquidato le somme finanziabili della prima e seconda annualità per tutte e 20 le domande ammesse.

Relativamente alle domande di contributo per assunzioni 2012, il Servizio ha proceduto alla raccolta delle domande e successivamente ha effettuato l'istruttoria richiedendo le necessarie integrazioni. Al termine della fase istruttoria, risultano pervenute e ammesse n.2 domande di contributo.

Relativamente alle domande di contributo per assunzioni 2013, il Servizio ha provveduto a pubblicizzare l'iniziativa tramite pubblicazione dell'informativa e della modulistica sul sito della Provincia.

AZIONI PREMIANTI

Con riferimento alla azione premiante denominata "Azioni inclusive di supporto e sostegno in particolare per le fasce deboli della popolazione" l'attività è stata svolta regolarmente come da programma.

Con riferimento alla azione premiante denominata "Azioni di supporto e accompagnamento alle popolazioni colpite dal sisma 2012" l'attività è stata svolta regolarmente come da programma.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI



Provincia
di Modena

Verbale n. 129 del 17/07/2013

Oggetto: RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DI PROGRAMMI E CONTROLLO DEGLI EQUILIBRI DELLA GESTIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2013.

Pagina 1 di 1

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 129 del 17/07/2013 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 19/07/2013

L'incaricato alla pubblicazione
VACCARI NICOLETTA

Originale firmato digitalmente



Provincia
di Modena

Verbale n. 129 del 17/07/2013

Oggetto: RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DI PROGRAMMI E CONTROLLO DEGLI EQUILIBRI DELLA GESTIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2013.

Pagina 1 di 1

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 129 del 17/07/2013 è divenuta esecutiva in data 29/07/2013

IL SEGRETARIO GENERALE
SAPIENZA GIOVANNI

Originale firmato digitalmente